

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**fz**  
STUDIO  
COMMERCIALE  
IMMOBILIARE  
ZANONCELLI

CESSIONI - RILIEVI  
AZIENDE - NEGOZI -  
VOLTURE - COMPRA  
VENDITA IMMOBILI  
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESE 4  
Tel. 500.473/501.889/581.694/599.760

Torino luglio  
capitale rock

**Vieni  
dai  
Rolling  
con noi**

• 500 biglietti  
Stampa Sera-Iveco

• A PAGINA 2

VENERDI' 25 GIUGNO - ANNO 114 - NUMERO 153

***Il giallo-Calvi diventa sempre più un delitto***

## L'ASSEGNO DA 3 MILIARDI NON L'HA SALVATO DAL CAPPIO DI LONDRA



LONDRA — Scotland Yard sembra non avere più dubbi e nelle prossime ore dovrebbe giungere la conferma ufficiale del coroner: Roberto Calvi è stato strangolato, quindi trascinato sotto il ponte del Tamigi dove è stata inscenato il suicidio per impiccagione.

Da Roma, intanto, una nuova rivelazione. Per la sua tragica fuga a Londra, il finanziere avrebbe pagato un assegno di tre miliardi a Carboni (ricercato) e a Vittor (già arrestato) che gli avevano organizzato il «viaggio».

• A PAGINA 13

### «L'OLP E' FINITA»

- Intervista a Walid Jumblatt
- Sfugge alla morsa di Beirut?

• A PAGINA 11

### «Gatte pelose» bloccano treno divorano boschi

• A PAGINA 13

### ITALIA SCIOPERA

- E' la prova di forza sindacale
- Trasporti fermi due ore

• A PAGINA 11

### E' week-end con temporali!

• A PAGINA 12



STAMPA  
SERA

IVECO

REGALANO 500 BIGLIETTI PER I  
ROLLING STONES  
A TORINO

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Telefono

IVECO  
A WORLD  
OF TRANSPORT



COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE A STAMPA SERA  
- PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO

Autorizzazione n. 4/234820 del 22-6-1982

### REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice, dal 23 giugno all'8 luglio, tramite il proprio quotidiano Stampa Sera, un concorso fra tutti i lettori, legato ai concerti del Rolling Stones.
- 2) Fino a giovedì 8 luglio, Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando che i lettori dovranno compilare con i loro dati anagrafici ed inviare a STAMPA SERA - PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in appositi contenitori collocati presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO.
- 3) Fra tutti i tagliandi che man mano pervengono, nei giorni 30 giugno e 3-5-7-8 luglio saranno estratti a sorte ogni volta 100 biglietti per i concerti del Rolling Stones in programma a Torino domenica 11 e lunedì 12 luglio. I tagliandi che via via saranno estratti saranno esclusi dalle successive estrazioni. Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, con esclusione di quelli già estratti, saranno sorteggiati due vincitori GIRA GSA.
- 4) I vincitori potranno ritirare i biglietti estratti presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO fino alle ore 12 di domenica 11 luglio.
- 5) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
- 6) L'Editrice LA STAMPA dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei loro nomi su STAMPA SERA o a mezzo telefono.

## Ha giurato Angelo Rossa (successore di Provera)

In carica il neo-presidente della Provincia di Alessandria

ALESSANDRIA — Angelo Rossa, eletto nei giorni scorsi presidente dell'amministrazione provinciale, ha prestato giuramento davanti al prefetto Ugo Trotta. Con questo atto Angelo Rossa, socialista (sostituisce lo scomparso compagno di partito Franco Provera) ha assunto in pieno le sue funzioni.

Successivamente a Palazzo Ghilini ha ricevuto il presidente e il direttore dell'Istituto piemontese per la conigli-cultura di Alessandria, Vincenzo Massone e Felice Berta. Il saluto rivolto al neo-presidente ha fornito anche l'occasione per un approfondimento dei compiti e delle finalità dell'Istituto nonché dei programmi di collaborazione.

Fra i problemi più immediati che l'Istituto si trova ad affrontare è, senza dubbio, quello della mixomatosi, o meglio della lotta contro la mixomatosi dei conigli. L'amministrazione provinciale ha acquistato 100.000 dosi di vaccino contro tale malattia da distribuire gratuitamente agli allevatori cunicoli della provincia. Le dosi possono essere ritirate da tutti gli interessati all'Istituto, in via Remotti a San Michele di Alessandria.

La vaccinazione è resa tanto più necessaria dal fatto che nel territorio della provincia sono già comparsi diversi focolai di mixomatosi. e.c.

## TUTTI I COMUNI BAGNATI DAL PO OGGI A PAESANA

Sono circa 400 i sindaci e gli amministratori che all'ombra del Monviso discuteranno sui problemi comuni - Oggi una mostra fotografica dedicata al fiume

PAESANA — Con l'inaugurazione della mostra fotografica «Il Po ieri e oggi», prevista per le 18 di oggi, s'inizia ufficialmente il programma del secondo raduno dei sindaci e amministratori del bacino del Po che, sino a domenica sera, riunirà all'ombra del Monviso i rappresentanti dei Comuni attraversati dal fiume, poco meno di quattrocento.

Questa sera, nella sala danze Portino, si terrà uno spettacolo folcloristico (con l'intervento del gruppo «I ballerini del bal ve» di Sanfront) che sarà seguito da un dibattito sul folclore della Valle Po, presentato dal presidente della Comunità montana Valli Po - Bronda - Infernotto, prof. Raimondo Sacco. Quindi, domani mattina, tutti gli amministratori che prendono parte al raduno saliranno a Pian del Re dove, a quota 2041 metri, sporga fra le rocce il fiume Po: qui sarà scoperta una lapide a ricordo del convegno e

verrà posta a fianco di quella che venne lasciata vent'anni fa in occasione del primo raduno dei sindaci del Po, organizzato dal comitato Pro Saluzzo e le sue valli.

Da Pian del Re si scenderà poi a Crissolo, Oncino, Paesana, Sanfront, Martiniana, dove gli ospiti visiteranno le botteghe artigiane: dalla lavorazione dei mobili alle erboristerie, dalla preparazione dei latticini alla confezione di abiti. In serata, dibattito a Paesana sul Po ed il suo ambiente naturale, con l'intervento dei docenti universitari e di rappresentanti dell'associazione Amici del Po.

Domenica ancora un dibattito pubblico, con l'intervento dell'assessore regionale al Turismo, Michele Moretti, del presidente dell'amministrazione provinciale, Giovanni Fulco, di parlamentari e amministratori. Nel pomeriggio, certomone di chiusura del raduno, fra danze e musiche,

con l'intervento delle bande della Valle Po.

«Questo raduno — dice Giovanni Mattio, assessore al Turismo della Comunità montana — darà molti frutti nel tempo, poiché serve a far conoscere fra di loro amministratori di paesi diversi che hanno quindi realtà diverse, ma che sono tutti simbolicamente uniti da questo fiume che nasce nelle nostre terre. In questo modo si potranno scambiare esperienze, consigli, che ci auguriamo serviranno ad intensificare i rapporti fra i paesi e quindi a promuovere nuove iniziative. Da questo raduno, insomma, noi ci aspettiamo davvero molto».

Alberto Gedda

● NOVI LIGURE — Assemblea generale stasera in Municipio della Usl 73 che comprende 32 Comuni della zona del Novese. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo 1981, la gestione socio-assistenziale, l'indennità di carica del presidente, del vicepresidente e dei componenti il comitato di gestione.

## Miguel Bosé a Verbania il 14 luglio

VERBANIA (a.c.) — Miguel Bosé sarà a Verbania per uno spettacolo la sera del 14 luglio prossimo. Il contratto è stato controfir-

mato dall'avv. Guglielmelli. Miguel Bosé si esibirà allo stadio comunale, quindi il successo della manifestazione è strettamente legato anche a fattori meteorologici.

Se l'incasso conforterà gli organizzatori è previsto nelle settimane successive l'esibizione di un altro big della musica leggera: Renato Zero.

## I consigli di Wima De Angelis.

Se soffrite d'insonnia, fatevi provare a cenare con i Gram. Spesso l'insonnia deriva da una cattiva digestione e proprio per questo è importante consumare una cena leggera e digeribilissima. Una tazza di latte e Flocchi di mais Gram non affatica lo stomaco pur fornendo al vostro organismo la giusta dose di proteine, carboidrati, vitamine e sali minerali. È una cena gustosa e salutare (e per di più anche economica). I GRAM li trovate in tutti i supermercati nella versione Corn flakes e Flocchi di mais senza zucchero.

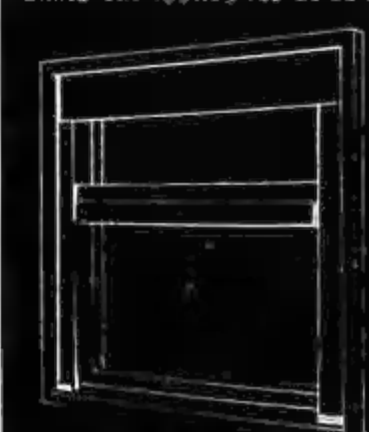
## CROCETTA Zona Ville

Prestigioso alloggio libero. 4 camere, salotto di 3 camere, cucina, uffici, tripli servizi, lavanderia, ampi balconi.

VENDE  
affaire  
Tel. 011/518988

## FRESIA

TORINO VIA AOSTA 5 TEL. 55 28 57



ZANZARIERA  
IN ALLUMINIO  
E RETE IN FIBRA DI VETRO  
DI FACILE APPLICAZIONE  
PRESSO I MIGLIORI  
ARTIGIANI

## Due anni al barista-spacciatore che vendeva hashish a Cigliano

Negate la libertà provvisoria e la sospensione condizionale della pena - Due milioni di multa - Lavorava al casello della Torino-Milano

VERCELLI — E' stato condannato a due anni di reclusione e a due milioni di multa dal Tribunale di Vercelli (Zeoli, Criscuolo, Coppola; p.m. Serrianni) il barista di Borgo d'Ale che era stato sorpreso dai carabinieri con tre etti e mezzo di hashish. Il tribunale ha anche respinto la richiesta di libertà provvisoria e gli ha negato la sospensione condizionale della pena.

Il condannato è Michele Polieri, 29 anni, di origine barese ma residente a Cigliano in via delle Betulle 11, e domiciliato a Borgo d'Ale in via Tronzone 25. L'uomo, che non è tossicodipendente, lavorava come barista al buffet del casello di Cigliano dell'autostrada Torino-Milano.

I carabinieri del Reparto operativo di Vercelli lo stavano tenendo d'occhio da diversi giorni. Pare che il suo nome fosse venuto fuori a proposito di un fatto sconcertante avvenuto un paio di settimane fa nell'ospedale «San'Andrea» di Vercelli, quando i medici avevano trovato alcune bustine di «brown sugar», un particolare tipo di hashish, negli slip di un giovane deceduto poco prima in seguito ad un incidente stradale.

Venerdì scorso, eseguendo un mandato spiccato dal procuratore della Repubblica di

Vercelli, prof. Vincenzo Serrianni, i carabinieri avevano fatto irruzione nel domicilio del barista e, durante la perquisizione, avevano trovato sull'armadio della camera da letto sette tavolette di hashish da 50 grammi ciascuna.

Al polsi di Michele Polieri erano così scattate le manette, sotto l'imputazione di detenzione abusiva di droga. Ieri mattina si è presentato al processo, celebrato con rito

direttissimo, difeso d'ufficio dall'avvocato Piero Bavi. Non essendo un tossicodipendente, il barista non ha neppure potuto invocare come attenuante l'uso personale dell'hashish.

Il p.m. Serrianni aveva chiesto la condanna a due anni di reclusione ed il pagamento di due milioni di multa, opponendosi alla richiesta di libertà provvisoria.

Walter Camurati

## Battaglia di deltaplani ad Aisone

Domenica terza prova del campionato regionale di volo libero

CUNEO — I migliori piloti di deltaplano del Piemonte saranno in gara domenica ad Aisone (una trentina di chilometri da Cuneo, sulla statale per il Colle della Maddalena) per la disputa della terza ed ultima prova del primo campionato regionale di volo libero. Una sessantina i concorrenti che hanno assicurato la propria partecipazione alla manifestazione organizzata dal «Delta club» di Cuneo e Borgo S. Dalmazzo.

I piloti decolleranno da un'altezza di 2000 metri e dovranno coprire un tracciato di venti chilometri particolarmente impegnativo per la conformazione geografica del paesaggio. Sono in lizza per la conquista del titolo piemontese il bellinese Piero Alberini, attuale leader, e i torinesi Marco Bartolozzi, secondo, e Davide Manna, campione italiano della specialità, quarto nella

classifica generale. Molto attesa anche la prova della biellese Luisa Rey, una delle migliori professioniste di deltaplano in campo femminile, che ha confermato il suo valore piazzandosi dopo le prime due prove (disputate ad Andrate di Ivrea e a Corio Canavese) al sesto posto assoluto della graduatoria provvisoria. I cuneesi saranno guidati da Marco Saccomano e Oscar Testa, entrambi tra i primi nella classifica attuale. Il primo pilota si lancerà alle 12; la conclusione è prevista intorno alle 16.

La premiazione dei vincitori del primo campionato piemontese di volo libero si svolgerà il prossimo 3 luglio a Torino, al Monte dei Cappuccini (ore 21.30), durante una manifestazione cui interverranno alcuni gruppi folkloristici regionali.

## Il turismo spagnolo ha scelto Mondovì

Firmato a Barcellona un accordo con le principali agenzie di viaggio iberiche - «Battuta» la Francia

ROCCAFORTE MONDOVI — Il turismo monregalese ha un nuovo alleato: la Spagna. In una serie di incontri tra gli operatori turistici delle principali località del Monregalese (Lurisia, Frabosa Soprana, Artesina, Prato Nevoso, Viola) ed i rappresentanti delle maggiori agenzie di viaggi iberiche è stato raggiunto un accordo che porterà in Sud Piemonte migliaia di spagnoli.

L'accordo definitivo l'abbiamo stipulato a Barcellona — afferma Alessandro Ruffi, presidente dell'associazione alberghi di Frabosa Soprana — dove noi abbiamo offerto dei pacchetti di posti-soggiorno a prezzi molto competitivi rispetto alla Francia o ad altre località italiane. Con la nuova linea aerea Torino-Barcellona, ma soprattutto grazie ad una politica turistica regionale, le vallate monregalesi si vedono ora aperti nuovi sbocchi, nuovi mercati turistici.

La convenzione prevede l'arrivo di spagnoli sia nel periodo estivo che in quello invernale. «Il loro interesse maggiore riguarda proprio la possibilità di sciare — prosegue Alessandro Ruffi —; la Spagna sinora si è sempre rivolta alla Francia dove i costi sono proibitivi e l'offerta di zone sciabili inferiori alla nostra». Le vallate monregalesi sono in grado di offrire 70 impianti di risalita, decine di chilometri di pista, prezzi altamente competitivi. «In passato — aggiunge la responsabile dell'azienda autonoma di soggiorno di Frabosa — le nostre vallate hanno privilegiato, potenziando sempre più le strutture, il turismo invernale. Lentamente la tendenza sta cambiando».



# «Pendolari» per amore del teatro

Settemila fossanesi, con 135 pullman, hanno «inseguito» gli spettacoli più belli della stagione a Torino e Milano

FOSSANO — Si è chiusa l'altro giorno con una trasferta al Teatro alla Scala di Milano la terza stagione culturale organizzata dal Distretto scolastico di Fossano, certamente il più dinamico della regione. Poiché gli spettacoli artistici raramente approdano nelle piccole città di provincia, anche per comprensibili ragioni di costi, ecco che il Distretto scolastico n. 62 di Fossano ha avuto tre anni fa l'ottima idea di trasferire, ogni qual volta c'era un appuntamento culturale importante, i fossanesi a Torino.

Nell'ultima stagione, cominciata nel settembre dello scorso anno e conclusa pochi giorni fa, ben 135 pullman hanno fatto la spola dalla città degli Acaja alla metropoli piemontese trasportando complessivamente 7063 cittadini che hanno potuto così assistere a 47 diversi spettacoli.

Le trasferte culturali erano iniziate il 24 settembre con l'opera «Aida» rappresentata al Regio di Torino. L'altro giorno, per coronare degnamente l'intensa stagione, circa 150 fossanesi a bordo di tre pullman hanno raggiunto, questa volta, Milano rientrando nelle prime ore del giorno dopo, affaticati ma fe-

lici. Alla Scala hanno assistito al «Persephone» di Igor Stravinskij e al balletto «L'uccello di fuoco» dello stesso autore.

Ma il Distretto scolastico n. 62 di Fossano non si è accontentato di soddisfare le attese degli appassionati di musica e di teatro presenti sul territorio, sempre nella stagione appena conclusa, è stata rivolta anche ai giovani, sollecitati a trascurare un po' le discoteche e a frequentare il teatro. Oltre 200 studenti hanno raccolto l'invito (un numero rilevante se si tiene conto che Fossano ha appena 20 mila abitanti) e hanno assistito a 12 spettacoli presentati dallo Stabile di Torino al Gobetti, all'Adua, al Carignano e all'Alfieri.

Complessivamente l'intensa attività culturale del Distretto scolastico di Fossano è costata, fra biglietti d'ingresso, abbonamenti e trasporto, oltre 40 milioni che i cittadini hanno pagato di tasca propria senza cioè ricorrere a sovvenzioni pubbliche. «Continueremo l'impegno culturale — conclude l'assessore distrettuale Beppe Malolino — anche nella prossima stagione».

Gianni De Matteis



BORGOSIESA - TECNICA E FANTASIA NEI CARRI DI CARNEVALE

# A Borgosesia s'impara l'arte del carnevale

La «scuola della cartapesta» insegna a modellare pupazzi e a costruire carri allegorici

BORGOSIESA — A scuola per imparare a modellare la cartapesta: l'iniziativa è del Comitato carnevale di Borgosesia che, dopo i successi di precedenti corsi effettuati nelle due ultime estati, sta ripetendo in questi giorni l'esperimento.

«Per costruire i pupazzi carnevaleschi non bastano fantasia e buona volontà — afferma Franco Viotti, vicepresidente del comitato — occorre una precisa tecnica di base che si rifa alle antiche norme che regolano il settore artigianale».

La Valsesia ha sempre vantato una notevole tradizione in questo campo e sino a qualche anno fa erano molti quelli che facevano delle attività di modellatori la loro principale professione. «Non per nulla — si commenta nella Valle del Rosa — a Varallo esiste la scuola Barolo dove da tempo immemorabile si insegna l'arte del disegno, dell'intarsio del legno, della scultura e che ha diplomato i maggiori talenti valligiani degli ultimi decenni».

Gli insegnamenti appresi nell'Istituto vengono poi messi in pratica dagli allievi in mille modi: c'è chi svolge un'attività artigianale (molti seguono le orme del padre, se non del nonno), chi si impiega in qualche industria o laboratorio e chi sfrutta gli insegnamenti ricevuti solo per diletto, disegnando o scolpendo durante il tempo libero.

«Un altro hobby è rappresentato dal costruire i carri di carnevale che prendono parte alle sfilate — aggiunge Franco Viotti — Sino a una quindicina di anni fa non c'era opera presentata dai vari rioni che non fosse frutto di questa vena inventiva. Ora i modellatori della cartapesta si contano sulle dita di una mano e la maggior parte dei pupazzi sono acquistati a suon di biglietti da centomila al carnevale di Viareggio».

Creare un testone, dargli un'espressione satirica, condensare in un viso mille particolari non è impresa facile. Occorre infatti un lungo e paziente lavoro di ricerca.

«Da parecchio tempo mancavano le nuove leve — sottolinea Franco Viotti — ecco perché abbiamo indetto per il terzo anno consecutivo un corso di cartapesta. Ogni sera sino a metà luglio un maestro di Viareggio insegna a un discreto numero di allievi come modellare i pupazzi».

Roberto Eynard

# Sale avrà un nuovo ufficio postale

ALESSANDRIA — (e.c.) Il Comune di Sale avrà un nuovo ufficio postale: il Consiglio comunale nella sua ultima riunione ha individuato un'area di mille metri quadrati in via Garibaldi vicino all'officina Cavalli per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a Ufficio postale. Per poter realizzare tale opera è stato necessario apportare una variante al piano regolatore. Ciò è stato possibile in quanto la nuova opera è un edificio pubblico.

«Non è compito dell'amministrazione comunale — dice il sindaco Guido Travella — provvedere alla sistemazione dei locali da adibire a sede dell'Ufficio postale in quanto la responsabilità compete all'amministrazione Poste e Telegrafi. Considerato però il notevole interesse di tutti i cittadini, specie anziani e pensionati, ad avere a disposizione locali idonei e funzionali, facilmente accessibili a tutti, da anni si è avviato un certo discorso con l'azienda interessata. Speriamo di potere, finalmente, concludere ora, dal momento che un'apposita società statale cura la costruzione e la sistemazione degli edifici sedi degli uffici postali».

Occorre quindi procedere in fretta perché, in caso contrario, si corre il rischio di perdere il finanziamento già predisposto.

# Reparto di medicina a Crescentino maggioranza spaccata, pci bocciato

Comunisti isolati - «Si» del psi, del psdi e della democrazia cristiana

CRESCENTINO — Vivace seduta l'altra sera al Consiglio comunale. All'ordine del giorno la proposta di riconversione dell'infermeria Santo Spirito; su questo punto è stato permesso al pubblico d'intervenire. Si doveva decidere il destino del vecchio presidio sanitario crescentinense che, sebbene soltanto per una parte convenzionato con l'Usl di Chivasso e con la propria amministrazione, è sempre stato un importante punto di riferimento per la Bassa Vercellese e per la vicina zona del Monferrato.

Sul tema è intervenuto all'inizio della seduta (che si è protratta fino alle due di notte) l'assessore alla Sanità, il comunista Marco Venaruzzo, che ha presentato una proposta di riconversione da parte dei rappresentanti comunisti della giunta.

«La nostra proposta è di creare un centro d'emergenza con medici di base, un poliklinico con cure mediche complete e un'assistenza post-ospedaliera con cure di riabilitazione — ha detto l'assessore —. Un reparto di medicina e di chirurgia è invece improponibile con le attuali strutture».

Ha poi preso la parola il sindaco Giovanni Franco Bonesso, socialista. «La proposta del psi concorda quasi tutta con quella di Venaruzzo — ha sottolineato Bonesso —, però non

siamo d'accordo sul fatto della soppressione del reparto di medicina generale e di chirurgia. Noi invece chiediamo che una parte della medicina generale da Chivasso venga spostata a Crescentino».

## Seicento aspettano il telefono a Borgo S. Dalmazzo

BORGO S. DALMAZZO — (p.p.i.) Avere il telefono è un'impresa: sono 600 le domande giacenti negli uffici della Sip. Un problema che si trascina da tempo (alcune delle richieste risalgono a due anni fa) e che sta creando non pochi disagi soprattutto a coloro che hanno necessità del telefono per lavoro. «Presto la situazione si risolverà — dice il direttore della Sip di Cuneo, ing. Marco Garelli — stiamo potenziando la rete urbana di distribuzione e la centralina esistente ed entro la fine dell'anno potremo installare 400 nuovi apparecchi, dando la precedenza a imprenditori, commercianti, professionisti: a quanti, insomma, hanno bisogno del telefono per la propria attività. Nei primi mesi dell'83, accontenteremo poi le altre 200 richieste».

Intanto proseguono i lavori di costruzione della nuova centrale

Di medesimo parere la democrazia cristiana. «Siamo decisamente favorevoli all'insediamento di un reparto di medicina generale anche a Crescentino — hanno detto i consiglieri democristiani Antonio Villa e Massimo Pedrale — rileviamo però che si sta facendo quello che la dc diceva dal 1976».

Il dibattito si è concluso con uno scontro verbale tra il rappresentante socialista all'Usl di Chivasso, Giuseppe Alberini, e il vicesindaco comunista Roberto Ravarino. «Non capisco perché il pci di Crescentino non voglia utilizzare i 50 posti letto di medicina generale che sono pronti già da alcuni mesi», ha detto Alberini. E' stata quindi inevitabile la spaccatura della maggioranza di sinistra anche in seguito ad esplicite divergenze tra il sindaco Bonesso e il vicesindaco Ravarino su come votare documenti. Con i voti favorevoli della democrazia cristiana, psdi e psi, è stata approvata quindi la proposta che prevede anche l'installazione di un reparto di medicina generale nell'infermeria Santo Spirito. Si sono astenuti i comunisti.

Il documento del pci ha avuto invece soltanto i voti favorevoli dei propri sei consiglieri. Contrari democrazia cristiana, partito socialista e partito socialdemocratico.

l. p.

Con pochi milioni un investimento nuovo, sicuro, indicizzato al valore del dollaro.

## CONTAINERS

- Rendita elevata, garantita già dal primo anno con acconti trimestrali.
- Proprietà individuale (certificato internazionale).
- Gestione e noleggio in POOL affidata a grande Compagnia, con Assicurazione ALL RISKS.

Per prenotazioni e informazioni:  
STUDIO ONNISERT s.n.c. - Torino.  
Tel. 011 309.8508 - 309.7496.



## FISPAA

Fiduciaria San Paolo S.p.A.  
Corso Vittorio Em. 93 - Torino - Tel. 512.222 - 515.561  
in esecuzione di incarico fiduciario

vende **VILLA** prestigiosa  
zona Corso Stati Uniti - libera all'atto pubblico  
recente costruzione

**SOLO A  
MOBILOPOLI TROVI  
SALOTTI  
COMPONIBILI  
A L. 395.000**

**mobilopoli**  
la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini

Perché girare tutta la città per un mobile?



# SECONDA UNIVERSITA' IN PIEMONTE? PER IL PLI ILLUSIONE PERICOLOSA

«Non è tempo di facili entusiasmi» sostiene il capogruppo in Regione ingegner Bastianini - Nuovi centri di alta qualificazione come a Biella - Incontro col ministro martedì

«Una seconda università in Piemonte? E' un'illusione pericolosa». I liberali smorzano «il superficiale ottimismo che accompagna la possibilità di creare un altro ateneo. Se non si vuole fare demagogia — spiega Attilio Bastianini, capo gruppo della formazione pli in Regione — e se s'intende mantenere all'università il suo ruolo, è opportuno riconoscere che, allo stato attuale delle cose, alla comunità piemontese è più utile un imponente sforzo per mettere in funzione un'originale sistema di centri di alta qualificazione professionale integrati con attività di ricerca, che non il mito della laurea come obbligo ad un titolo, ma anche come garanzia di disoccupazione sicura».

Della stessa opinione i giovani liberali. «Non è questa la strada per risolvere la crisi — dice Paolo Peveraro. Ma perché?

«Intanto — continua Bastianini — la proposta emersa lunedì scorso in Regione ha non poche lacune. Istituirebbe nuove sedi a Ivrea, Novara, Alessandria e cioè dove nel raggio di pochi chilometri ci sono grandi città (Torino, Milano, Genova, Pavia) con 7 atenei. L'uni-



Attilio Bastianini (pli)

versità non serve per dare un'istruzione alla città ma soltanto se si integrano con le attività economiche arricchendo la vita culturale. Non è il tempo dei facili entusiasmi. Il problema va ripensato criticamente. Negli anni si sono accavallate tante ipotesi che portavano ad individuare in Novara, Savignone ed Alessandria tre sedi di decentramento. Ma col tempo molte cose sono cambiate».

La pressione delle iscrizioni si è attenuata e le strutture prima sovraffollate sono diventate meno «inviabili». Sono apparsi meno urgenti gli interventi di decentramento.

«Oggi allora — sostiene Bastianini — va ripensato criticamente il mito dell'università alla portata di tutti, incapace di garantire specifiche capacità professionali ed impotente, per evidenti motivi, di offrire una reale formazione superiore. Dobbiamo chiederci se sia veramente possibile che una università malata ed incerta, spesso incapace di trattenere gli elementi migliori, si moltiplichi sul territorio senza correre il rischio di una totale e definitiva dequalificazione. Noi abbiamo il dovere di assicurare agli studenti condizioni di vita e di studio qualificato; non sembra opportuno invece illudere i ragazzi delle province, portandoli all'università alle porte delle loro case, ma assicurando livelli di formazione ulteriormente dequalificati».

Dunque la proposta dei parlamentari va rivista? «Intanto non riusciamo a capire perché nell'emendamento preparato non abbiamo trovato spazio Cuneo che è

forse la zona con maggiori problemi. Il futuro non può essere affrontato soltanto creando più medici, dentisti o laureati in lettere, ma imponendo nuovi profili di alta qualificazione».

Allora come affrontare il decentramento universitario?

«La sfida sta nella capacità di inventare nuovi centri di formazione di alto livello che nel Piemonte del fine Novecento rappresentino ciò che furono i Politecnici del primo Novecento».

Un esempio?

«Biella e la sua città degli studi dove ai diversi livelli e in collegamento con l'industria si formano quadri tecnici adeguati e si arricchisce l'industria di una continua informazione culturale. Allora la Regione che ha convocato per martedì un altro incontro col ministro, i parlamentari e i capigruppo non si preoccupi di recuperare altre etichette universitarie ma proponga tre o quattro centri sul modello di Biella».

Dove? «A Cuneo dove si può creare una struttura legata alla trasformazione dei prodotti alimentari e a Valenza per dar sfogo e lustro all'industria dell'oro».

## ECONOMICI

### Offerte lavoro e impiego

#### Impiegati

AGENZIA immobiliare assume ambasciatore con auto propria richiesta presenza attitudinale rapporti commerciali. Tel. 959.2001.  
RENDENTE zona Mirafiori assume impiegato/a conoscenza lingue per lavoro di segreteria dal 15/6 al 15/9. Tel. 348.9333.  
SOCIETA' immobiliare importante nazionale cerca funzionari qualificati 21-30 anni residenza nella presenza autonoma di inserire dopo 2 mesi prova in organico. Ottima retribuzione incentivi responsabilità. Tel. 596.262.

#### Rappresentanti

PER vendita prefabbricati cemento industria cerca agenti per provincia Torino e Valle d'Aosta. Richiede adeguato titolo di studio e introduzione seriosa. Scrivere, invia curriculum dettagliato, a: «Pubblicompass 12 - 10100 Torino».

TECNELCO ITALIA S.p.A. azienda leader nel settore impianti idrotermici trattamento aria, recupero energetico, abbattimento rumore, recupero acque reflue industriali per zone libere Torino città e provincia. Ao, Cn, Iv, Vc, Al, Aa, Genova, preferibilmente introdotti nei rami idraulici, idraulici, uffici. Guadagno minimo medio annuo 22 milioni, fissa mensile, incentivi, eventuale carriera ispettiva. Per colloquio preliminare telefonare 011 210.985 - 253.594 - 251.030 - 290.635.

VENDITORI esperti veicoli industriali e autovetture, preferibilmente diplomati o specializzati, cerca Pastorino, C. Sebastopoli 227. Presentarsi dalle ore 9.30-15.30.

#### Autovetture

AAAAAAA. AUTOPRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 110 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permuta vantaggiosa rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostra comodità. Invece di un usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenziale tra le più moderne d'Italia comodamente vi aspettiamo in corso Francia 341 e corso Trapani 110 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAA. SAYEA concessionaria Peugeot Talbot corso Francia 353 e corso Vercelli 96 si offre occasioni di tutte le marche Occasioni e passali a prezzi bassi con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Provenienza in garanzia e permuta in corso Francia 353 tel. 713.113 e corso Vercelli 96 tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

AAAA. RITMO linea futuristica, Nissan 1800, Bmw 318, 318i, 320, 320i, Golf 1100, Honda 1100 5 porte, 131 CL, altre veramente affidabili. Pressatocombi via San Donato 81.

ACQUISTIAMO anche semestrali, massima valutazione, massima liquidazione. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO Autovetture piccole cilindrate e semestrali. Massima valutazione contanti. Corso Umbria 35. Telefonare 481.674.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126. Paride, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

APPARONE vendo Mini 90 motore perfetto poco usata lire 77. Tel. post 749.2131.

ALPETTA GT 28 azionata elettronicamente permuta rateale O.R.A. corso Spezia 11.

ALPETTA 2.0 L. 79 azionata elettronicamente in lega uniproprietario accensione pochi km con garanzia vendita permuta rateale. Fiorio corso Turati 13/3.

ALPETTA 2.0 L. del 78 metallizzata uniproprietario con garanzia vendita permuta rateale. Fiorio via Stradella 82.

AUDI 100 2.0 L. 78 metallizzata uniproprietario pochi km con garanzia vendita permuta rateale. Fiorio via Stradella 82.

AUDI 80 GLE del 80 bianco ruote in lega uniproprietario pochi km con garanzia vendita permuta rateale Fiorio, c. Turati 13/3.

AUTO AGENZIA PANERO corso Tazzoli 4 - Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto semestrali ed usate. Garanzia totale, auto in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Sostituiti o rinnovati.

AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autoblanchi vetture in pronta consegna assicurazione tagliandi in giornata (senza impegno) usato revisionato via Piazza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.8025.

BMW usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S., via Pirelli 14 tel. 489.184 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW 520i M50i condizionale, metallizzata, autoradio, antifurto, uniproprietario. Prezzi autovetture via San Donato 81.

FRANCA oggi più che mai vi offre una serie di vetture usate meticolosamente controllate con garanzia di un anno o 15.000 km a livello europeo, per una vacanza tranquilla e sicura come sempre. Venite a trovarci in corso Francia 197 Rivali tel. 853.2142 incontreremo diversi amici.

FURGONI PALMINI camioncini fuoristrada acquistati e venduti qualsiasi modello. Cadastro, corso Lecce 66/B. telefonare 749.6417.

INTERESSANTE nuove A 112 nuove Dacia nuove HPE nuove Travi e occasioni selezionate e garantite. Siamo anche interessati ad acquisti di vetture d'occasione. In corso Grossio 55. Tel. 293.992 anche il sabato.

MECCANICO vende con garanzia Renault 5 TL - Mini 1000 - Citroën DS 21 impianto gas a gancio traino omologati - Fiat 124 coupé virale - Ford Consul famiglia - Fiat 132 Diesel 2500 12 mesi e altre vetture pagamento rateale. Telefonare 721.983.

MERCEDES 200 Diesel 1975 blu notte unico proprietario perfetto condizioni. Prezzi autovetture via San Donato 81.

MINI De Tomaso nero metallizzato serie speciale cerchi speciali ruote Pirelli P7 pneumatici in gomma venduta permuta rateale O.R.A. corso Spezia 11.

OCASIONE vende bellissima Giulia Super 1300 5 porte poco usata. Tel. post 749.2131.

RANGE Rover dell'80 vende uniproprietario impianto autoradio pochi km con garanzia vendita permuta rateale Fiorio, corso Turati 13/3.

UNICO proprietario Bmw 518i anno 76 come nuova tenuta in box. Tel. ore ufficio 953.2447.

VOLVO 244 GLE DS Silver 80 tutto aprile interno pelle vetri elettrici idronecessaria uniproprietario con garanzia vendita permuta rateale. Fiorio via Stradella 82.

127 D Ritmo D 131 G 79-80-81 pariete con garanzia vendita permuta rateale O.R.A. corso Spezia 11.

342 diesel 15 quintali carro perfetto carrozzeria meccanica affare 4 milioni 200 mila. Telefonare 798.410.

### 18 Acquisto alloggi

A. GENITORI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo pagamento contanti. Tel. 473.0377.

ABBANDONIAMO subito alloggio libero che occupo per figlio, definitivo per contante, intermediari. Tel. 473.0377.

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino a prima cilindrata rapida trattativa per contante ma valutazioni. Telefonare 472.057.

ACQUISTO alloggio libero in Torino a prima cilindrata di 2/3 camera finello solo da privati. Tel. 727.767 ore pass.

ACQUISTO solo da privato 2-3 camera servizi anche occupato pagamento contanti massimo 90 milioni. Tel. 447.4248.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessaria pagamento per contanti. Telefonare 878.162.

ARTIGIANO acquista alloggio libero o case anche occupate pagamento contanti, massima serietà. Telefonare 325.735.

CASETTA comprare per contanti o appensione in Torino o prima cilindrata causa stratta imminente. Tel. 472.057.

CONIUGI pensionati cercano appartamento di camera finello, cucinino qualsiasi zona purché decoroso. Telefonare 598.998.

EMIGRANTE per rientro Torino pago subito 2 camera finello cucinino pago subito contanti. Telefonare 598.998 possibilmente ore pass.

LIBERO subito acquisto in stabile decoroso camera finello cucinino costo massimo 42 milioni, pago subito. Tel. 481.114.

MINIALLOGGIO acquisto per contanti qualsiasi zona comoda mazzi pubblici, spese limite 28 milioni. Tel. 473.0118.

MONOCOLORE anche manservile purché con servizio interno e stanza privata acquisto qualsiasi zona. Tel. 473.0118.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camera finello cucinino trattativa diretta. Telefonare 598.998.

PREVATAMENTE acquistiamo soggiorno 2 camera finello servizi zona serviziale pagamento contanti. Tel. 598.998.

SOCIETA' immobiliare ricerca per propria selezione clientela Crocetti o precollina appartamenti liberi prestigiosi, di grande metratura. Telefonare 369.183.

URGE acquistare alloggio libero in Torino 1/2 camera finello da privato, pagamento in contanti. Tel. 335.9082 ore pass.

### 19 Vendita alloggi

A.A. PRIVATO vende libero appartamento in via O. Vigliani con ascensore ma 80 circa prezzo di vera occasione. Tel. 505.415 (no agenzie).

A.A. AFFARE vende libero corso G. Cesare ristrutturato camera cucina ingrosso servizio L. 23 milioni. Tel. 502.145.

A.A. FIDALCASE libero corso Fieschi casa signorile recente ampio camera finello cucinino servizi L. 59 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero prestigioso manservile 4 camere cucina abitabile servizi centrali L. 119 milioni e mutuo. Tel. 503.345.

A.A. LIBERO camera finello cucinino stabile recente zona corso Agnelli. 48 milioni. L. 119 milioni. Tel. 517.591.

A.A. LIBERO BORGIO S. Paolo signorilmente ristrutturato ampio 2 camere cucinino servizi ampio giardino condizionale servizio. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB G liberi via Savoia appartamenti in palazzina signorile 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto giardino bordoni. Prezzo conveniente. Tel. 657.160.

A. SBB H libero via Alfieri adiacente piazza Rivoli (via Capiroli) ampio 2 camere cucina servizi giardino condizionale servizio. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. SBB I libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB J libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB K libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB L libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB M libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB N libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB O libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB P libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB Q libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB R libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB S libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB T libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB U libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB V libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB W libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB X libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB Y libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB Z libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AA libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AB libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AC libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AD libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AE libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AF libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AG libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AH libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AI libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AJ libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AK libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AL libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AM libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AN libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AO libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AP libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AQ libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AR libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AS libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AT libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AU libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AV libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AW libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AX libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SBB AY libero via Alfieri a sala L. 30 milioni camera finello cucinino servizi casa decorata corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

# Se si farà la megalopoli «Mito» Novara non resterà a guardare

La provincia di integrazione sin d'ora che non intende rimanere tagliata fuori da piani di sviluppo e di integrazione che favorirebbero un rilancio di tutta l'economia locale

VERBANIA — Continua a scusare interesse la proposta della realizzazione di una grossa metropoli, Mito, unita da un sistema di comunicazioni rapido e da un ideale doppio filo che lega gli aspetti di incremento economico nelle zone interessate; si tratta insomma di avvicinare sotto ogni punto di vista Torino e il Piemonte a Milano e alla Lombardia. Di questo ideale incontro beneficerebbero pure le zone intermedie tra le due grosse metropoli, quindi la provincia di Novara, che in questo caso si sta notevolmente interessando al problema.

Si è ormai giunti all'imminenza di un incontro fra i sindaci delle maggiori città interessate.

La proposta, piuttosto singolare, coinvolge in primo luogo la crisi economica che travaglia alcune zone del Piemonte, ed in questo contesto si inseriscono il Verbano, il Cusio e l'Ossola, ovvero il territorio maggiormente colpito dalla crisi industriale.

Proprio in ragione di ciò, anche la provincia di Novara, con il suo assessore al lavoro, si sta concretamente interessando all'iniziativa: «Per ora non sono né ottimista, né scettico, né perplesso — dice Franco Fornara, assessore provinciale al lavoro —. Interessato, direi, agli sviluppi di una iniziativa che non può essere snobbata con leggerezza e disinvoltura, ma nella quale,



NOVARA, NUOVO POLO DEL PROGETTO «MITO»

come novaresi, è necessario essere coinvolti da protagonisti, anche per cerchierci il tiro. Si può dire che i problemi di fondo siano mal posti, non che non esistano, e anche che non esistano soltanto per due metropoli ma per l'intero triangolo, soprattutto per quello periferico. D'altra parte non è alla Regione, nel contesto della programmazione nazionale, che spetta la formulazione dei piani di sviluppo finalizzati al superamento degli squilibri territoriali, economici e sociali esistenti nel proprio ambito e fra le grandi aree del Paese con particolare riferimento allo sviluppo del Mezzogiorno.

Se si tratta soltanto di razionalizzare rapporti e inte-

grare servizi il discorso può andare fra due megalopoli che tentano di darci una nuova immagine e concreti obiettivi di rilancio, mentre, dopo decenni di crescita spesso selvaggia, non attirano più popolazione, ed è cresciuto attorno un vasto reticolo di città medie e piccole che rivendicano un maggiore equilibrio «Padano», nella distribuzione delle gerarchie e nelle prospettive di sviluppo integrate.

Ma più in là, no; dobbiamo pretendere di ragionarci insieme, dicono le forze politiche del Novaresi: all'interno del Piemonte dove i danni del «torinesismo» e del «non centralismo» regionale sono fin troppo evidenti, pagati soprattutto dalle aree più mar-

gnali come Verbania, Cusio, Ossola, occorre ragionare anche nell'ambito interregionale perché la proposta di una «Padania» forte non ha neppure il pregio di essere nuova; è già stata confezionata da qualche ufficio studi e subito accantonata anni addietro, «da quelle forze politiche e sociali — dice l'assessore Franco Fornara — attente più allo sviluppo democratico che a quello tecnocratico, preoccupato insomma di fare del «riquilibrio territoriale» economico e sociale il fine primario della programmazione».

L'iniziativa ha pure spinto il titolare dell'assessorato al lavoro Franco Fornara ad avanzare proposte: «Si tratta di non lasciarsi emarginare — dice l'assessore —, di contare di più, proponendo e sostenendo soluzioni col sostegno più vasto e unitario che sia possibile. Dopo decenni di divisioni assurde, l'autostrada Voltri-Mar Ligure, si muove anche per la ritrovata unità attorno a questa scelta di tutte le forze politiche e sociali novaresi».

Tutto quanto resta fermo in attesa dello storico incontro, una sorta di Teano in formato balneare o meglio lacuale: «qui si fa la Mito o si contenerà a rincorrere vanamente soluzioni tampone alla crisi industriale di alcune zone piemontesi», sembrano dire i promotori dell'iniziativa.

Lillo Alaimo

(continua)

**SAN SALVARIO**  
VIA SALUZZO 83  
ang. VIA DONIZZETTI

In stabile d'epoca, signorile, completamente rinnovato. ULTIME OCCASIONI. LIBERI ED OCCUPATI. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, box auto. da L



# AGRICOLTURA VALDOSTANA A GONFIE VELE NELL'ULTIMO BIENNIO

A fianco di una fiorente attività pastorale, si sono rafforzati i settori frutticolo e vitivinicolo - Iniziative della Regione per la tutela dei boschi e del territorio alpino

AOSTA — L'economia valdostana si impernia ancora oggi sull'agricoltura che, dopo il turismo, costituisce una non disprezzabile fonte di reddito, considerato anche il momento di crisi in cui si dibatte l'industria. Nonostante la tendenza all'abbandono della montagna, i valdostani non trascurano la coltivazione dei campi e l'allevamento del bestiame.

Nell'ultimo biennio il bilancio dell'attività agricola è stato decisamente positivo, come si deduce dalle notizie fornite dall'assessorato regionale all'Agricoltura che interviene finanziariamente e tecnicamente allo scopo di migliorare qualitativamente e quantitativamente le produzioni agricole e lattiero-casearie. Come in tutte le regioni alpine, l'attività pastorale è dominante e ad essa si affiancano oggi produzioni tipiche, soprattutto nei settori frutticolo e vitivinicolo.

Agli inizi dell'anno scorso la Valle d'Aosta contava 3555

allevatori di bestiame con quasi 41 mila capi bovini, 25 mila ovini e oltre duemila caprini. Il primo obiettivo della pubblica amministrazione è quello di mantenere sano il bestiame, e così nel 1981 sono stati effettuati oltre 48 mila controlli sulla tubercolosi e oltre 31 mila sulla brucellosi. Allo scopo di migliorare le razze bovine valdostane rosso e nero pezzate vengono effettuati controlli funzionali e produttivi nell'ottica della selezione con riproduzione naturale e artificiale, attività svolta in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Nel settore lattiero-caseario si è valorizzata la Centrale del latte di Aosta per la raccolta e distribuzione al consumo di latte alimentare, rafforzate le latterie turnarie e sociali distribuite in tutta la Regione per la produzione di burro e formaggio fontina assai richiesta soprattutto nei centri dell'Ita-

lia del Nord. Le costanti cure a prati e pascoli hanno consentito un aumento e una migliore produzione foraggera garantendo una certa autonomia agli allevatori valdostani che possono oggi alimentare il bestiame senza dover ricorrere, salvo poche eccezioni, ad acquisti esterni di fieno durante la stabulazione invernale.

Nel settore vitivinicolo si sono migliorati i vigneti e create cantine sociali modernamente attrezzate e, dopo il riconoscimento della denominazione di origine controllata per il Donnas, si sta completando documentazione e procedura per ottenere analogo riconoscimento per i vini di Arnad-Montjovet, Torrette e Nus. Nel settore frutticolo si è creato a Saint-Pierre un centro per la raccolta e commercializzazione di mele e pere. Tra le altre attività svolte dall'assessorato regionale all'Agricoltura figura l'aggiornamento tecnico, organizzazione di nuovi laboratori per analisi

di latte, vini, foraggi e terreni, poi l'assistenza tecnico-economica sociale agli agricoltori e alle cooperative e sperimentazioni per la coltivazione di erbe officinali quali il ginepro e altre.

In collaborazione con le Aziende di soggiorno e le agenzie di viaggio italiane sono organizzate gite agrituristiche che negli ultimi tempi hanno registrato l'afflusso di almeno dodicimila persone e ancora si è raggiunto un'intesa con il Consorzio degli albergatori valdostani per la promozione e la vendita di vini locali. Infine, occorre rammentare che dallo scorso anno l'assessorato regionale per l'Agricoltura e Foreste svolge anche attività per la tutela dell'ambiente, foreste e sistemazioni idrauliche a difesa del suolo.

Gli impegni sono finalizzati verso la tutela dei boschi e difesa da calamità naturali quali frane, valanghe e alluvioni.

Giuseppe Margot

## Industria e politica confronto a Camogli

GENOVA — A Ruta di Camogli presso il Grand Hotel Portofino Verra, domani, con inizio alle 9.30, si terrà un importante convegno sul tema «La crisi dei rapporti tra partiti politici e forze sociali» organizzato dalla Federindustria Liguria e dal Comitato regionale ligure giovani industriali.

L'introduzione sarà svolta da Pierfranco Pellizzetti presidente del Comitato regionale ligure giovani imprenditori. Seguiranno relazioni di Carlo De Benedetti, Claudio Martelli, Giorgio Napolitano e Vincenzo Scotti.

Perché questo convegno? «Dopo un decennio che ha visto in Italia il succedersi di spinte verso un sistema di relazioni tra corpi istituzionali, forze e gruppi adeguati alle esigenze di una società industriale matura — dice Piero Pozzoli, presidente della Federindustria Liguria — il primo scorcio degli Anni 80 ripresenta in termini espliciti la contraddizione tra un assetto politico «bloccato» e un ambito sociale tornato sulla difensiva. Il deterioramento intervenuto è da attribuirsi anche alla disfunzionalità dei canali di comunicazione tra poteri istituzionali, parti sociali e forze politiche. Gli schemi relativamente semplici fin qui proposti (patto dei produttori, alternanza, ecc.) appaiono oggi inadeguati senza una approfondita ripresa del dialogo ed una reciproca comprensione degli strumenti di analisi e degli obiettivi finali. Da qui il nostro convegno».

n. si.

## Savona, la scuola non funziona troppi bocciati, troppi rimandati

Una analisi del pci che gli insegnanti respingono: «Non c'è stato l'impegno che lo studio richiede»

SAVONA — «In un momento in cui c'è esuberanza di insegnanti, di classi ridotte, di assenteismo di doppi turni è sconsigliabile ammettere che nel bilancio della scuola savonese si perde per strada uno studente ogni sei».

E' l'amara conclusione di uno studio della commissione scuola provinciale del pci savonese fatto sulla base dei risultati degli scrutini riguardanti le classi «prima» e «seconda» della scuola media savonese.

E in effetti, anche se il ter-

mine è stato seccamente respinto dai docenti, l'anno scolastico 1981-82 si è chiuso con una autentica «stangata»: molti i bocciati, moltissimi i rimandati.

Gli insegnanti affermano: «Non si può parlare di stangata o di selezione. Il fatto è che da parte di molti non c'è stato quell'impegno che lo studio richiede».

Replicano gli studenti: «Molti insegnanti non insegnano e fanno i severi».

Per la commissione scuola provinciale del pci la situazione

sta diventando grave: «Davanti al disinteresse crescente dei genitori, delle organizzazioni culturali, associative, politiche, davanti al fallimento degli organi collegiali — si legge nel documento comunista — torna a galla la vecchia e stantia ricetta della selezione; essa è il segnale più evidente del malessere che attraversa oggi la maggioranza degli insegnanti, dell'esigenza che ai loro problemi vengano date rapide soluzioni».

Il bilancio, comunque, è estremamente pesante: su 1930 ragazzi che hanno frequentato le scuole medie di Savona ben 306, pari al 15,9%, sono stati respinti. Una percentuale altissima. Si va da un minimo del 8,9% e si arriva ad un massimo del 27,9.

«Nella scuola media — osserva la commissione — siamo in presenza di una normativa, di programmi aggiornati ed avanzati, è il comparto più positivamente toccato dal riformatore: si deve concludere che c'è una rivolta passiva contro i nuovi programmi, le nuove indicazioni metodologiche e didattiche?».

Intanto mentre si apre una polemica, un'altra continua: accessi: riguarda la mancata attuazione della «scuola a tempo pieno». In alcuni istituti cittadini.

«Qui — affermano i contestatori — siamo di fronte ad un assurdo. Gli alunni diminuiscono, aumenta il numero degli insegnanti senza classe eppure gruppi di docenti respingono le possibilità concesse dal «tempo pieno».

## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impianti L. 1125, tecnici L. 1225, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o nessun: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e mezzo telefonico al seguente numero 580.2165 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo la modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 800 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e rispettabile legge.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. IPFIM** a tutti concordabili con rimborso a rate mensili concordabili concordando in 24 ore finanziamenti sulla fiducia richiediamo qualsiasi vostro problema finanziario.  
IPFIM S.R.L.  
c.v. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

### 3 Aziende, negozi

**A. ACCETTANO** incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. 758.855. Immobiliare Lunica Srl.  
**A. Salice d'Uzzo** panoramico ristorante albergo ristorante diacotico ottimo giro affari senza mura e attività. Tel. 011 506.385.  
**ABAMEC** 638.038 bar super cremona su corso S. B. Milano, 400 mila incasso giorno adatto famiglia cede 85 milioni.  
**ABAMEC** 638.038 azienda commercio macchinari attrezzature ufficio tecnica in Torino ultra decennale attività cede 130 milioni. Eventuale compartecipazione.  
**APFARE** cede zona Parella avviato alimentare negozio tabacchi L. V. VI. XLI cassa salute 13 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.  
**APFARE** cede avviato abbigliamento merceria zona S. Rita cause familiari L. 20 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.  
**ALIMENTARI** con e senza alloggio vendesi posizione commerciale silenziosa incasso richiesta acqua e dilazioni. Tel. 510.317.

**ARTICOLI SPORTIVI**  
zona commerciale tabacchi L. XII XIV incasso annuale L. 400 milioni dimostrabili vendite ottimo prezzo. Tel. 532.130.

**AVVIATISSIMA** profumeria zona centralissima ampi locali ottimo giro d'affari vende per motivi familiari. Tel. 380.810.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede pizzeria ristorante zona centrale, forte incasso, anticipo 60 milioni più dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede decennale industria macchine utensili con annesso capannone 2000 mq circa, dilazioni.

**BAR** super alcolica zona corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenicale basterà poco anticipo vende per malattia. Tel. 380.810.

**BAR** super Malibea Milano, incasso 200 mila al di incrementabile chiusura serale e festiva dilazioni. Pizzone tel. 500.012.

**BAR** super galateria con laboratorio arredo e attrezzature nuovi zona Svizzera chiusura serale cede L. 270 milioni. Tel. 580.965.

**BAR** super Madonnina Campagna chiusura serale e festiva arredamento nuovo arredatissimo 50% cessione. Pizzone tel. 506.385.

**BAR** super alcolica zona Mirafiori cede cassa 500.000 chiusa serale L. 48 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.

**CAVIT** cede alimentari tabacchi L. VI. XII. XIV zona commerciale incasso 200 mila al di sufficienti i milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede pizzeria tavola calda zona commerciale con alloggio arredo nuovo incasso 600.000 al di dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona verdissima nigh club avviato 150 posti arredato prestigioso affitti 100.000 l'anno utile. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona commerciale autonoma piano corso 1800 mq 180 auto affitti 147 milioni. Dilazioni. Tel. 839.8421.

**CEDEMI** minimarket alimentari ampio tabacchi zona commerciale all'incasso affari nucleo familiare; annesso alloggio e magazzino. Tel. Studio Duto 545.625.

**CHERI** cede laboratorio pasticceria attrezzature con annesso negozio facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 537.715.

**COURMAYEUR**  
licenza e muni avviato ristorante 300 milioni compreso tutto. Agiti 011 511.152.

**F. ZANONCELLI** 581.684 cede in prima cintura Torino rimessaggio roulotte mq 8000 recintato settore 110 mq progetto approvato per altri 2500 mq luce forte acqua adiacente strada nazionale.

**F. ZANONCELLI** 581.684 cede abbigliamento gioiaria tabacchi L. X. XII. XIV locali angolari modernissimi mq 250 rilevano giro affari importante città Piemonte.

**F. ZANONCELLI** 581.684 cede avviata azienda artigianale prodotto proprio diffusione nazionale 4 dipendenti fatturato 400 milioni. Buon utile.

**F. ZANONCELLI** 581.684 cede per ragioni salute abbigliamento donna attività decennale clientela prim'ordine giro annuo rilevante.

**F. ZANONCELLI** 581.684 cede pasticceria pasticceria bar super con sala ricevimenti avviamento 60 anni storia famiglia unica in zona turistica biellese.

**LAVASECCO** corso Racconigi mq 40 attrezzato per ritiro cede dopo 14 anni attività L. 18 milioni. Tel. 580.965.

**PANE** rivendita zona commerciale causa salute vende elevato incasso giornaliero mila richieste e dilazioni. Tel. 510.317.

**PASTIFICIO** alimentari corso Agnelli 400 mila al di attrezzature complete cede dopo 21 anni L. 20 milioni. Tel. 580.965.

**RESTORANTE** pizzeria casalese prestigioso ottimo incasso intermediari cede. Tel. 513.020.

**RIVIERA** Borghetta S. Spirito cede per ristorante pizzeria zona passaggio 100 mq mare. 70 milioni. Tel. 0122 90.400.

**SELF-SERVICE**  
alimentari frutta verdura latticini formaggi e gastronomia zona Madonna di Campagna vende o cede in garanzia. Richiesta L. 20 milioni. Telefonare 512.012.

**SUPER** Conad zona corso Francia incasso 1 milione 600 mila dimostrabili giornaliero vende per trasferimento. Tel. 380.298.

**TAT** vende bar in zona S. Donato, comprensivo di fondi morti, bene avviato a L. 70 milioni. Tel. 502.385 - 596.425.

**VILLAGGIO** Igipio - Vinovo club sportivo attrezzature complete, piscina, cedere ottimo buon reddito 45 milioni. Aste 587.774.

**4 Terreni**  
**MARENTO** località Vernone vendesi terreno mq 4000. L. 7 milioni 500 mila dilazioni. I. Spaselli Immoib 655.359.

**PERI** vende terreni agricoli godibili a presto e fruttifero da L. 1300 in su nel Pinerolese ed Astigiano. Telefonare 805.0281.

**STATALE** dei fabbricati vendesi terreno mq 5500 con fabbricato uso commerciale o industriale in parte costruito mq 1800. Tel. ore ufficio al 966.73.73.

**TERRENI** industriali e agricoli ottime posizioni su strada varie dimensioni vendo cintura Torino Nord. Tel. 567.1587.  
**VAL** Germanasca incendi lotto terreno 1300 mq edificabili L. 11 milioni 500 mila. Grimaldi. Tel. 0121/773.54.

### 5 Locali e negozi

**domande**

**A. CERCASI** locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.816.

**offerte**

**A. PROFESSIONAL CASE** 16 telefono 721.961 affitta piazza Sallustiana mq 600 interno cortile su 2 piani, recente, doppi acciai carra, indipendenza, adatto attività di vendita, o concessione auto o autorimessa privata-pubblica.

**APFARE** vende zona corso Giulio Cesare magazzino piano cortile mq 60 circa 35 milioni con permessa. Tel. 637.795.

**APFITTA** capannone zona Nichelino 500 mq coperti 1000 mq terreno asfaltato e recintato 180 mq tettoia. Richiesta L. 1 milioni 700 mila mensili. Telefonare ore ufficio 505.623.

**APFITTA** o vendesi bello e moderno capannone mq 1350 più mq 300 di uffici attrezzatissimo zona Nord. Abital 749.3535.

**APFITTA** o vendesi in Porcino stabilimento industriale 1000 mq più 400 di uffici. Tel. 901.5115.

**APFITTA** via S. Donato seminterrato luminoso per laboratorio magazzino mq. 400 vendesi ore ufficio 537.715 - 517.225.

**BOX** auto libero corso Paschiera costruzione recente luce riscaldamento 23 milioni dilazionabili. Holding 588.288.

**BOX** libero nuovo zona Viterbi vendesi. Telefonare ore ufficio 537.715 - 517.225.

**BOX** vendesi a Nichelino via Concordia per un auto L. 17 milioni ed altro box per 3 auto L. 33 milioni. Telefonare 378.964 - 389.182.

**CAPANNONE** libero 800 mq annesso piazzina 380 mq ampio cortile pressoché cintato 475 milioni. Agiti 511.152.

**CENTRALISSIMO** via Mazzini vendesi locale luminoso libere ad uso magazzino mq 80 più cantina. Blesi. Tel. 335.9066.

**CONSIGLIATA** 533.322 vendesi in posizione strategica via Maria Vittoria 200 metri negozi e magazzini trattare varie altre libere a prezzi interessanti.

**CONSIGLIATA** 533.322 vendesi corso Vittorio presidi piazza Adriano modernissimi muni negozio L. 75 milioni buon reddito.

**CORSO** Belgio adiacente locale 40 mq adatto negozio magazzino box 2 auto vende 16 milioni 800 mila. Tel. 756.327.

**IP** 511.382 vende libero via Borsella, buon negozio a 3 luci con locale interrato e servizio.

**LOCALI** per attività artigianali industriali e commerciali varie metrature da mq 100 a mq 1500 vendesi con 50-60%, molto florido in cintura Torino. Telefonare 653.309.

**MAGAZZINI** uso deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carru coperto, segreteria, telese, telefono, locali uffici. I.O.S. via Egeo 18, telefono 011 55.811.

**MAGAZZINI** uso deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carru coperto, segreteria, telese, telefono, locali uffici. I.O.S. via Egeo 18, telefono 011 55.811.

**MAGAZZINI** uso deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carru coperto, segreteria, telese, telefono, locali uffici. I.O.S. via Egeo 18, telefono 011 55.811.

**PARAGGI** Giulio Cesare-Lauro Rossi affitti basso fabbricato mq 204 interno cortile libero utilizzo, uso magazzino, officina artigianale. Telefonare 266.141.

**PINO TORINENSE**  
posizione di rilievo centrale via Roma 20 vendendosi tutti negozi locali ad attività commerciali e ad uso ufficio, possibilità di abitazioni, prezzi favorevoli, ottima occasione per uso diretto oppure quale investimento. Immobiliare Italia 585.836.

**REPARMOCASA** 513.078 adiacente corso M. d'Arpigo locale ufficio laboratorio 80 mq piano rialzato 250 mq seminterrato montacarichi più tre box auto.

**REPARMOCASA** 549.916 Pavlo zona commerciale nuovo capannone mq 500 illuminato terreno circostante venduto tutto.

**REPARMOCASA** 549.916 libero adiacente Porta Nuova unico locale mq 840 due ingressi montacarichi dilazioni.

**REPARMOCASA** 513.078 Settimo. Strada Carosio vendiamo capannoni industriali nuova costruzione da 400 a 10 milioni.

**REPARMOCASA** 513.078 vendesi magazzino mq 54 piano cortile dotato di acqua luce e servizio vende Garin Rivoli. Tel. 565.7295.

**UTIP** 537.421 vende via Lamarmora adiacente corso Stati Uniti negozio con retro 26 milioni 900 mila 2 box auto 24 milioni 500 mila ciascuno facoltativo.

**RESIDENCE** zona Mirafiori cerca cameriera ai piani periodo dal 15 giugno al 15 settembre. Telefonare 348.8333.

**BOGGIORNO** anziani assume cuoco/a e aiuto oltre infermiera pratica. Tel. 011/861.0204 - 861.0201.

(continua)

**CROSETTA VIA LAMARMORA**  
In stabile signorile: salone, 2 camere, cucina, biservizi, posto auto.

**UTIP**



Incontri e spettacoli  
in Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta

# WEEK-END

## Festosa sagra gastronomica in val Grue nel Tortonese A Garbagna per mangiar ciliegie

Garbagna, ridente capoluogo della Valle Grue, nel Tortonese, apprezzato per il suo verde, la purezza dell'ambiente, la genuinità della sua gastronomia e la cordialità degli abitanti, si appresta a festeggiare il prodotto più pregiato della sua frutticoltura: la ciliegia. Così, per domenica prossima, la Pro Loco, con la collaborazione del Comune, dell'Associazione frutticoltori, degli operatori economici e della Soms, ha organizzato la «Sagra della ciliegia».

«Assieme alla ciliegia — dicono il presidente della Pro Loco, Emiliano Ravazzano, e l'infaticabile Nadia Pantoni — i turisti potranno apprezzare tutti gli altri prodotti della nostra gastronomia, così come potranno ammirare i mobili e gli altri oggetti dei nostri artigiani. Ognuno ripartirà con un lieto ricordo del nostro paese».

Il programma prende avvio alle 10, con l'inaugurazione degli stand dei prodotti locali (ciliegie comprese, ovviamente)

e della mostra di pittura.

Le opere sono esposte in suggestivi angoli della vecchia Garbagna.

Alle 10,30 inaugurazione del «percorso verde» allestito sulla collina Belvedere che domina il paese.

Alle 11 Messa con musiche dell'organo del Seicento recentemente restaurato.

La sagra prosegue nel pomeriggio. Dalle 15 alle 17,30 esibizione del gruppo bandistico di Nizza Monferrato e del gruppo folcloristico «La

Giga», formato da giovani di Garbagna che presenteranno «A povera dona».

Poi distribuzione gratuita di ciliegie e apertura — alle 18, come ogni giorno — del mercato allestito da quest'anno in un nuovo capannone e dove confluiscono commercianti da ogni parte del Nord Italia.

Alle 18,30 tombola gigante (in palio prodotti locali) organizzata dal Gruppo alpini Val Grue e, alle 21, nel salone della Soms, festa danzante ed elezione di Lady Ciliegia.

### San Joan in musica

Ancora un week-end di musica occitana nel Cuneese. Al complesso francese «Lo Cepon» di Vence e al gruppo di Sergio Berardo e i «Lou Defin» si affida domenica pomeriggio la conclusione del Festival della musica e della canzone occitana organizzato dal Centro di Cultura occitana «Detto Dalmastro» di Castelmadone.

Questa volta la festa si trasferisce nella più alta borgata del piccolo Comune dell'alta Valle Grana, Chiappi: un Comune a 1700 metri di quota che ha le case tutte in pietra come adagiate ai piedi del maestoso santuario di San Magno.

Lo spettacolo s'inizia alle 15 e si svolgerà per le strade della frazione senza un vero palco per i musicisti

### Murazzano e il formaggio

Il «Murazzano», un gustoso formaggio dell'Alta Langa fabbricato con solo latte di pecora dell'aroma un po' piccante, oppure con latte di pecora e di mucca più dolce, è il protagonista della mostra che si svolgerà domani e domenica a Murazzano.

Domani pomeriggio viene inaugurata la mostra con la presentazione dei formaggi e relativa degustazione. Domenica alle 9,30, nel salone del municipio di Murazzano, è in programma un convegno su «Aspetti della produzione del formaggio Murazzano dell'Alta Langa».

Le conclusioni del convegno sono affidate al dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo che ha promosso le pratiche per il riconoscimento del «Murazzano» fra i formaggi a denominazione d'origine. L'allineamento di questo formaggio tra i «grandi» del Piemonte è ormai imminente.

### Elva: sagra del narciso

Elva, un piccolo ma attivo Comune dell'alta Valle Maira, celebra domenica prossima la Sagra del rododendro, il tipico fiore che contende al narciso (che però fiorisce prima) la rappresentanza della flora alpina.

La prima gara vedrà i concorrenti impegnati a falciare a mano l'erba. Si svolge al mattino subito dopo la celebrazione della Messa nell'antichissima parrocchia dal bellissimo campanile settecentesco.

Nel pomeriggio sarà la volta dei margini e degli allevatori che dovranno cimentarsi nella mungitura.

Per finire un'altra prova di abilità: preparare il burro, meglio fabbricarlo con la panna profumata di fiori e con il classico recipiente in legno.



## Oggi e domani

### ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — A cura del Veteran Car Club «Pietro Bordin», rassegna di auto d'epoca, sino a domenica, al salone Maccarini, nella nuova zona artigianale «D3» di Alessandria. La si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 22.

Le indagini archeologiche condotte nella chiesa di Santa Maria di Castello saranno al centro di una conferenza «Origini e vicende di Alessandria» che si tiene questa sera alle 21, organizzata dal Cdr nella sede di via Venezia. Relatore il dr. Mario Bruno.

CASSANO SPINOLA — Comincia la Festa dell'Unità, che si concluderà domenica. Oggi alle 20,30 gara di bocce; alle 21 serata danzante con l'orchestra «Il piemontese». All'interno della festa, ristorante, bar, lotteria, stands di libri, mostre di attualità politica.

VALENZA — Ad iniziativa dell'Associazione Orfani si svolge, alla sede di via don Milani, un seminario sui diamanti tenuto da esperti del Centro studi gemmologico. Il seminario, riservato agli associati Aov, terminerà oggi.

CERRINA MONFERRATO — Alla galleria di Adriano Villata in via Roma 1/B, personale dedicata a Giorgio Sambonet. E' aperta sino a domenica.

SERRAVALLE SCRIVIA — Nella sala d'arte contemporanea, ad iniziativa dell'amministrazione comunale, sino al 27 giugno, mostra fotografica dell'artista ungherese Gabor Szilasi.

### ASTI

ASTI — Per il laboratorio «L'attore e la strada» organizzato dalla compagnia del «Mago povero», sino a domenica si svolge un seminario con Alberto Balza dell'Asssemblea Teatro di Torino. Si prepara uno spettacolo dal titolo «I commandos nella giungla della città» che poi per due giorni verrà recitato nelle vie di Asti.

Il gruppo culturale «Ippocrate»

te» organizza per domani alle 21,15 presso la Biblioteca Astense, corso Alfieri 375, una conferenza sul tema: «La medicina orientale». Relatore sarà il professor Paolo Bartolotti, socio fondatore della società italiana di agopuntura.

Alla «Glosira» tradizionale collettiva di chiusura della stagione, intitolata «Arti visive 1982». Figurano nella rassegna opere di Brindisi, Treccani, Migneco, Paulucci, Quaglino, Guglielminetti e Tuletti. La mostra chiuderà i battenti a fine giugno.

VILLAFRANCA — Secondo ed ultimo concerto domani alle 21,15 nella cappella di S. Rocco, organizzato dagli «Amici della musica» e dalla Pro Loco. Il sestetto polifonico «I vocalisti» interpreterà brani di Pifar, Despres, Monteverdi, Debussy, Orff e Petrasse.

CANELLI — Verrà inaugurata domani alle 17 la personale della pittrice Giovanna Sassu che terrà cartello sino al 9 luglio alla galleria d'arte «La finestrella» di via Alfieri 5. La galleria ospita contemporaneamente una collettiva di pittori italiani tra cui Nebbia, Carrara e Balzo.

### CUNEO

FOSSANO — Prosegue la dodicesima edizione della «Fiera gastronomica e commerciale» che si concluderà il 4 luglio. Novità esaltata di quest'anno è «Grandaffiora», rassegna di fiori e piante da appartamento e giardino (rimarrà aperta sino al 27 giugno). Domani è organizzata una serata per gli anziani. Ma l'appuntamento più atteso è per questa sera, quando terrà concerto il cantante Drupit.

MONDOVI — Nella saletta del caffè S. Carlo, in piazza Cesare Battisti, mostra (sino al 30 giugno) di Guido Sergetti, giovane pittore nato a Saliceto che vive da alcuni anni a Carrù.

ALBA — Domani tradizionale «Festa degli anziani» dell'industria dolciaria Ferrero. Saranno premiati 292 lavoratori. In occasione della

festa, nella sala Fenoglio della Biblioteca civica, è aperta al pubblico, sino a domenica, una mostra dello scultore Angelo Grillo dal titolo «Dalla terra per l'uomo».

MONFORTE — «Nuovalanga», il periodico della Pro Loco di La Morra, Monforte, Barolo e Novello compie un anno di vita. Per festeggiare, le quattro Pro Loco organizzano per domani alle 20 un incontro con i lettori, con balli e musiche, nella piccola frazione Perno.

SANTO STEFANO BELBO — «Produttori e amici del moscato di S. Stefano» organizzano, da domani al 29 giugno in località Prato Grimaldi, sulla strada per Cossano, un nutrito programma di festeggiamenti a carattere gastronomico, folcloristico e sportivo. Si comincia domani alle 21 con la tradizionale «china» sul ballo a palchetto.

CERVASCA — Si svolgerà domani e domenica il primo «Rally podistico» della valle Grana. La manifestazione si effettuerà in due tappe: la partenza domani alle 5.

### NOVARA

NOVARA — Stasera alle 20,30 nella sede della Caritas diocesana, ultimo incontro di sensibilizzazione e preparazione per volontari che intendono operare con tossicodipendenti. Don Enzo Boschetto della «Casa del giovane» di Pavia, parlerà sul tema: «Comunità e servizio dei giovani emarginati».

DOMODOSSOLA — Stasera alle 21, in piazza mercato, concerto dell'«Insieme musicale cesolano», un'orchestra jazz di 20 elementi, che eseguirà brani «storici» di Glenn Miller e Duke Ellington e moderni di Woody Herman e Stan Kenton. E' la manifestazione conclusiva della rassegna intitolata «L'anti-IV».

GRAVELLONA TOCE — Domani sera per la via cittadina si svolgerà una manifestazione denominata «Cammina per la vita» il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il via alle 20 da piazza municipio.

AMENO — Inaugurata domenica scorsa la stagione 1982 della «Fondazione Antonio Calderara». La casa-museo di Vaccig, dove sono esposte oltre 300 opere dello stesso Calderara e di molti artisti stranieri, rimarrà aperta al pubblico, come ogni anno, sino al 15 ottobre.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO — Avrà luogo questa sera in frazione Niverate, con partenze alle 20,15, la seconda edizione della camminata notturna niveratese su un percorso di km 6.

VERBANIA — Prende il via domani la terza edizione di «Ghiacciai» Solletico d'estate: per 40 sere (sino all'8 agosto) parchi, piazze e vicoli si trasformeranno in palcoscenico per accogliere spettacoli di teatro, cabaret, musica, folk e manifestazioni gastronomiche. Riapre anche il «mercato del sabato» nel vecchio vicolo Bajettini: dopo le 20 grigliate, risotto per tutti, con musica e danze.

Prosegue nella sala della biblioteca civica di Villa Maioni la mostra «El Salvador, un popolo tra genocidio e liberazione». Rimarrà aperta sino a domenica con orario 16-19.

ANGERA — Nella rinnovata sala della Rocca Borromeo, è aperta la mostra «Il mestiere del burattinaio», sotto l'egida della Civica Scuola d'arte drammatica e del Piccolo Teatro di Milano. Domani alle 21, nella Sala di Giustizia, concerto dei «Nuovi Musici» che presentano «Il barocco della Laguna». Musica di Albinoni, Vivaldi, Marcello e Tartini.

### VERCELLI

VERCELLI — Stasera, ad iniziativa del Chiosco Lido Nuoto di Luciano Pozzati, avrà luogo una delle più caratteristiche gire di pesca del Vercellese: la ventunesima edizione dell'Anguilla d'oro, organizzata sotto l'egida della Fips. Appuntamento alle 20,30 sul fiume Sesia all'altezza della «Prismata la Bertagnetta».

## I cinema in Piemonte

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Easy rider (dramm.).  
AMBRA: La febbre del sabato sera (commedia).  
COMUNALE: Morti e sepolti (horror).  
CORSO: L'esordista (dramm.).  
CRISTALLO: Quel dolce corpo di Fiona.  
GALLERIA: S.O.B. (commedia).  
MODERNO: Penitentiary (dramm.).

### ACQUI

ARISTON: Non entrate in quella casa (giallo).  
CRISTALLO: I vicini di casa, J. Belushi (comico).  
GARIBOLDI: ferie.  
ITALIA: ferie.

### CASALE

MODERNO: Fariozzi (comico).  
POLITEAMA: Heavy metal (cartoni animati per adulti).  
VITTORIA: Count down dimensione zero (avv.).

### GAVI

IL FORTE: Family life (commedia).

### NOVI

CRISTALLO: Christiana monaca indemoniata (sexy).  
IRIS: Pierino la peste alla riscossa (comico).  
ITALIA: Il volto del polente (dramm.).  
MODERNO: Perché non facciamo l'amore? (commedia).

### OVADA

LUX: Il lago dorato (dramm.).  
MODERNO: Il principe della città.  
TORRIELLI: non pervenuto.

### SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Felicità nel peccato (sexy).

### TORTONA

MODERNO: Orgasmo erotico (sexy).  
SOCIALE: Il cacciatore (dramm.).  
VERDI: La ragazza porno show (sexy).

### VALENZA PO

NUOVO ITALIA: La poliziotta a New York (commedia).  
SOCIALE: Per la pelle di un poliziotto, A. Delon (avv.).

### VOGHERA

ARLECCHINO: Amore senza fine, B. Shield (commedia).  
GALVANI: Sballo, gasato, completamente fuso, D. Abatantuono (comico).  
ROMA: Lo squartatore di New York, A. Keller (dramm.).

### ASTI

LUX: La villa delle anime maledette (1981, horror).  
POLITEAMA: chiuso.  
SPLENDOR: Malizia erotica (1982, erotico).  
VITTORIA: La donna mancina Handie (1982, drammatico).

### CANELLI

BALBO: Crema, cioccolato e paprika (1981, commedia).

### NIZZA

AURORA: Ghiaccio verde (1981, commedia).  
LUX: riposo.  
SOCIALE: Joe il professionista (1982, giallo).  
VERDI: Killer commandos (1981, azione).

### CUNEO

CORSO: La donna della porta accanto di F. Truffaut (1982, drammatico).  
FIAMMA: Qua la mano, con A. Celentano (1981, brillante).  
ITALIA: Lo specchio del piacere (1981, commedia erotica).  
NAZIONALE: La villa delle anime morte, con Bida Loncar (1981, horror).

### BRA

IMPERO: Ecco noi per esempio di B. Corbucci (1981, brillante).  
POLITEAMA: Diritto di cronaca, con P. Newman (1981, drammatico).

### CHERASCO

GALATERI: Topo d'albergo (1980, erotico).

### FOSSANO

POLITEAMA: Stripes.

### SALUZZO

CIVICO: riposo.  
ITALIA: Brivido caldo.  
SPLENDOR: riposo.

### MONDOVI

CORSO: Una moglie, due amici, quattro amanti.  
ITALIA: La moglie in bianco, l'amante al pepe.

### NOVARA

ASTRA: Orgasmo non stop.  
COCCIA: ferie.  
ELDORADO: Fico d'India, con D. Abatantuono.  
EXCELSIOR: Alligator.  
FARAGGIANA: ferie.  
VITTORIA: Comando d'assalto (avv.).  
AFALDO: La stangola, con P. Newman.

### ARONA

LUX: Momenti di gloria.  
MODERNO: Oltre il giardino.  
ROMA: Brivido caldo.

### BORGOMANERO

NUOVO: Il giustiziere della notte n. 2, con C. Bronson.  
MODERNO: Pierino la peste (comico).

### DOMODOSSOLA

CORSO: Casta e pura con L. Antonelli.

### OMEGNA

SOCIALE: La contessa, la contessina, la cameriera.

### VERBANIA

APOLLO: La ripetente fa l'occhiello al preside (comm.).  
ARISTON: ferie.  
SOCIALE (inter): ferie.  
SOCIALE (Pallanza): Bruce Lee, il volto della vendetta (violenza).  
VIP: Codice d'onore (avv.).

### VIGEVANO

ARLECCHINO: L'esordista, con L. Blair.  
ASTORIA: Zio Adolfo in arte Führer, con A. Celentano.  
CAGNONI: Agenzia Riccardo Final praticamente detective, con R. Pozzetto.  
MARCONI: Fico d'India (comico).

### VERCELLI

ASTRA: La mondana felice.  
CIVICO: chiuso.  
NUOVO ITALIA: Il volto del polente, di J. Pakula, con J. Fonda e K. Kristofferson.  
PRINCIPE: La moglie in bianco, l'amante al pepe.  
VERDI: La sai l'ultima sul matti?  
VIOTTI: Ragtime, di M. Foreman, con J. Cagney (musicale).

### GATTINARA

ITALIA: Sei-Ami l'impero del sesso.

### BIELLA

APOLLO: La moglie dell'amico (erotico, vietato ai minori di 18 anni).  
IMPERO: Ma che siamo tutti matiti? (commedia).  
MAZZINI: Easy Rider (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).

### BORGOSIESA

LUX: Jacky Chan la mano che uccide (lotta orientale).  
TEATRO SOCIALE: Lo squartatore di New York (orrore, vietato ai minori di 18 anni).

### COGGIOLA

ENNO: Amori impuri di Metodi (erotico, vietato ai minori di 18 anni).  
ITALIA: Il giustiziere della notte n. 2 (poliziesco).  
RADARI: I carabinieri (commedia).

### PRAY

EXCELSIOR: Momenti di gloria (drammatico).

### COSSATO

PRIMAVERA: Blu erotico movie (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

### SERRAVALLE

CORSO: Pierino medico della Sals (commedia).



# Un trattore, una diga.



**D**a tre anni i trattori Fiat sono i più venduti in Europa e i primi nel mondo nella doppia trazione e nei cingolati.

E mentre le macchine agricole Fiat lavorano sui campi di mezzo mondo, la Impresit del Gruppo Fiat, lavora alla costruzione di grandi opere di ingegneria civile per lo sviluppo dei paesi emergenti.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri, treni, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat, diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



---

*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.  
E tutto per fare prodotti migliori.*

---

**Fiat Gruppo.**  
Un'impresa italiana.



**Tutto ciò che dovete sapere  
prima di iscrivervi**

# IL TECNICO INDUSTRIALE

## Materie e ore settimanali di insegnamento (corsi triennali)

	Classi	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	5	5	5	5
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	5
Fisica e laboratorio	5	5	5	5	5	5
Scienze	—	3	—	—	—	—
Chimica e laboratorio	—	5	3	—	—	—
Disegno	6	4	—	—	—	—
Lingua straniera	3	3	—	—	—	—
Complet. tecnol. lingua straniera	—	—	2	—	—	—
Esercit. nei reparti di lavoraz.	4	4	—	—	—	—
Elementi di diritto e di economia	—	—	—	—	—	2
Materie tecniche e professionali, Disegno ed esercitazioni pratiche (varie secondo gli indirizzi)	—	—	22	27	28	—
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
		36	38	38	39	38

## Le sedi statali e le private a Torino

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. AVOGADRO.** Corso S. Maurizio 8, Torino. Telefono 837.666. (Presso la sede centrale funziona una sezione serale).

**Mezzi pubblici:** 1, 16, 56 sbarro, 13, 15 (alla succursale di corso Unione Sovietica arriva il 63).

**Tasse:** per le prime classi 6030 e 4530 per le altre classi. Il contributo interno è per la prima e la seconda classe di L. 10.000 per le altre classi di 12.000 lire.

**Preside:** professor Giulio Cesare Rattazzi.

La popolazione scolastica ammonta a 1861 allievi nel diurno e 471 nel serale. Nel diurno i corsi di Informatica sono frequentati da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

L'estrazione sociale si riferisce a ceti operai, impiegatizi e di piccola imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

**Avogadro (1° zona):** confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Chiaves, fiume Po, via Poliziano, ponte Washington, corso Brianza, piazza Chiaves, fiume Po, via Balbo, via Buniva, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Galliani, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pesetto, confine To-Pino Torinese, confine To-San Mauro T.se.

**Avogadro (2° zona):** confine To-Grugliasco, strada della Pronda, via Postumia, corso Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Peschiera, corso Mediterraneo, largo Orbassano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, via Gradisca, corso Orbassano, via Gorizia, corso Cosenza, corso Giambone, ferrovia, Porta Nuova, corso Vittorio.

Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro anche ragazzi provenienti dai paesi della cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SPAGNESI.** Via Tommaso Grossi 23, Torino. Telefono 696.3852.

**SPECIALIZZAZIONI:** elettronica industriale e chimica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Preside:** professor Giulio Cesare Rattazzi.

**Documenti per iscriversi:** come per le altre scuole.

L'istituto attua comunque una piccola selezione sulla base della votazione finale del diploma di terza media.

**Rette:** 1.250.000 tutto compreso (cioè compreso il risoldamento e i 6 laboratori di elettronica e chimica). Nella retta è compresa una certa attività sportiva specie pallacanestro e pallavolo.

La popolazione scolastica è di circa 400 allievi di cui circa 50 femmine iscritte ai corsi di chimica industriale.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE OPERA SALESIANA REBAUDENGO.** Privato, gestito da religiosi «Fratelli delle Scuole Cristiane».

**Preside:** professor Flaviano Cane.

L'istituto, esclusivamente serale, chiude quest'anno con le ultime licenze per mancanza di allievi, di insegnanti e di sacerdoti.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE L. GALVANI.** Via Piana 10, Torino. Telefono 885.146. Privato, legalmente riconosciuto.

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica, elettronica industriale. L'istituto non fornisce nessuna notizia.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE S. OTTAVIO.** Via S. Ottavio 42, Torino. Telefono 830.870.

**SPECIALIZZAZIONI:** elettronica industriale, telecomunicazioni, informatica. L'istituto non fornisce alcuna notizia.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE.** Privato, legalmente riconosciuto.

**SPECIALIZZAZIONI:** metalmeccanica, elettronica industriale. Tutte le classi hanno una corrispondente sezione serale.

**Mezzi pubblici:** 1, 10, 13, 58, 60, 52. La scuola è molto ben servita dalla nuova rete.

**Preside:** professor Arcangelo Mandracchi.

**Documenti per iscriversi:** come per le altre scuole. Tasse: 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**Popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

Esistono presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi volesse approfondire una preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per chi abita lontano e frequenta i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dal padre Giuseppino del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il giovane istituto sorto nel '76.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarro, 1.

**SPECIALIZZAZIONI:** elettronica industriale.

**Documenti per iscriversi:** come per le altre scuole. Sono però tenuti presenti i giudizi finali del diploma di 3° media per operare una certa scelta, pur senza grosse discriminazioni.

**Preside:** professor Aldo Sbruti.

**Rette:** 1.150.000 lire tutto compreso, esclusi i libri e la cancelleria.

Funziona una mensa (pagata a parte) per i tre pomeriggi in cui vi sono lezioni al pomeriggio.

La popolazione scolastica è di circa 180 allievi maschi.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «ARTI E MESTIERI».** Corso Trapani 25, Torino. Telefono 334.987.

**SPECIALIZZAZIONI:** Meccanica di precisione. Privato, legalmente riconosciuto, gestito da religiosi «Fratelli delle Scuole cristiane».

**Mezzi pubblici:** 2, 1, 58 sbarro.

**Preside:** professor don Vincenzo Canella (fratello Agostino).

**Documenti per iscriversi:** come per le altre scuole. Si sostiene però un esame scritto di italiano e matematica per selezionare le molte richieste.

**Rette:** un milione-due l'anno.

Poiché la scuola prosegue al pomeriggio, funziona il semiconvitto (cioè la possibilità di consumare un pasto presso l'istituto).

Esistono pure corsi opzionali per programmatori di computer con linguaggio semplice e complesso (pagati a parte).

Gli allievi sono circa 385, tutti maschi, di cui il 60% proveniente dalla cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE EDUARDO AGNELLI.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dalla congregazione dei salesiani di Don Bosco.

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica, elettronica, elettronica industriale.

**Mezzi pubblici:** 63, 10, 74, 41.

**Preside:** professor ingegner Stefano Ceresa.

**Documenti per iscriversi:** gli stessi degli altri istituti. Le iscrizioni sono accolte dando la precedenza agli allievi provenienti dalla media dello stesso istituto. Per gli esterni viene operata una certa selezione mediante un esame scritto di matematica e italiano.

**Rette:** 840.000 lire annue pagabili in tre rate.

Non c'è semiconvitto ma il ragazzo può portarsi i pasti da casa, che vengono riscaldati nell'istituto, per i 3 giorni in cui ci sono lezioni al pomeriggio. Il 50% dei frequentatori fa uso di questo servizio «scaldarancio» per il quale c'è una piccola tassa trimestrale di lire 20.000. Sono incluse nella retta attività sportive che possono poi convergere nei giochi della gioventù ecc.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE S. MASSIMO.** Privato, legalmente riconosciuto. Via S. Massimo 21 bis, Torino. Telefono 830.446.

L'istituto rifiuta ogni tipo di informazione, comprese quelle sui mezzi pubblici che raggiungono l'istituto.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CARLO GRASSI.** Via Paolo Veronese 305, Torino. Telefono 218.128.

**SPECIALIZZAZIONI:** costruzioni aeronautiche. **Mezzi pubblici:** 62 sbarro e 52.

**Documenti per iscriversi:** come per le altre scuole.

**Tasse:** 6030 per le prime classi e 4530 per le altre, più il contributo interno di lire 12.000 per il biennio e di lire 13.000 per il triennio.

**Preside:** professor ingegner Maurin.

Gli allievi sono 1213 di cui 71 donne appartenenti a famiglie del ceto medio.

**Limiti di zona (per le prime due classi):** strada comunale del Villaretto, ferrovia, corso Venezia, piazza Rebaudengo, via Botticelli, corso Giulio Cesare, via Gottardo, ferrovia, via Massari, via Degubernatis, corso Grossotto, via Borgaro, via Valdelatorre, via Forlì, corso Toscana, via Borsì, via De Martini, corso Lombardia, corso Toscana, via Parenzo, corso Molise, corso Cincinnato, corso Telesio, confine To-Collegno, confine To-Venaria, confine To-Borgaro, strada comunale del Villaretto.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PEANO.** Corso Venezia 29, Torino. Telefono 293.939.

**SPECIALIZZAZIONI:** elettronica, informatica. E' in funzione una sezione serale.

**Preside:** professor ing. Savoca Morosini.

**Documenti per iscriversi:** come per le altre scuole.

**Tasse:** per il biennio 14.000 lire (contributo interno) + 4530; per il triennio 16.000 + 4530.

La popolazione scolastica è di circa 950 allievi compreso il serale, di cui solo il 10% femmine.

**Limiti di zona (solo per il biennio):** piazza Piero della Francesca, piazza Dora, ferrovia, stazione Dora, corso Vigevano, via Gressoney, via Valprato, ferrovia, via Massari, via Degubernatis, corso Grossotto, via Vische, via Borgaro, piazza Piero della Francesca.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. GUARELLA.** Via Paganini 22, Torino.

**SPECIALIZZAZIONI:** chimici tintori e tessili. L'istituto ha richiesto due corsi sperimentali (per i quali in questi giorni dovrebbe giungere l'autorizzazione) uno sempre per l'industria tessile ma con orientamento sull'abbigliamento e uno di chimica alimentare. I due corsi comporteranno una completa ristrutturazione dell'istituto.

**Mezzi pubblici:** 18, 75.

**Preside:** ingegner professor Emilio Chirone.

**Tasse:** 6030 per le prime e 4530 per le altre classi. Il contributo interno è di 10.000 lire per le prime e le seconde e di 15.000 per il triennio.

La popolazione scolastica è di 580 allievi (femmine 10%) di cui 2/3 frequentanti la specializzazione tessile.

L'estrazione sociale è medio-bassa con qualche elemento proveniente da famiglie di piccoli industriali tessili.

**Limiti di zona:** validi solo per il biennio: ferrovia To-Milano, via Valprato, corso Vercelli, piazza Crispi, corso Novara, corso Giulio Cesare, piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, via Bligny, piazza Arbarello, corso Siccardi, via Cernaia, via Confinza, corso Matteotti, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio, Porta Nuova, ferrovia, via Passo Buole, via Canelli, via Alba, via Nizza, corso Maroncelli, fiume Po, via B. Galliani, via Nizza, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza Castello, viale dei Partigiani, viale 1° Maggio, corso Regina Margherita, via Buniva, via Balbo, fiume Po, via Chiaves, corso Brianza, via Poliziano, via Ravina, via Carcano, via Varano, fiume Po, corso Regio Parco, corso Palermo, via Leoncavallo, corso Novara, via Aosta, via Mercadante, via Cherubini, via Martorelli, ferrovia.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LUIGI CASALE.** Via Rovigo 19, Torino. Telefono 482.961.

**SPECIALIZZAZIONI:** chimica industriale.

**Mezzi pubblici:** 51, 51 sbarro, 52, 52 sbarro: particolarmente ben servito dalla nuova rete.

**Documenti per iscriversi:** come le altre scuole.

**Tasse:** 6030 lire per le prime, 4530 per le altre classi; il contributo interno è di lire 15.120 per le sezioni diurne e 14.120 per le sezioni serali.

**Preside:** professoressa Anna Maria Rivero.

**Popolazione scolastica:** il diurno è frequentato da 899 allievi di cui circa 200 femmine; il serale da 116 allievi di cui 28 femmine.

L'estrazione sociale si può riferire ai ceti medi.

**Limiti di zona (solo per il biennio 1 e 2; il triennio riceve ragazzi da qualsiasi zona e anche da tutti i paesi del Piemonte):** via Valprato, via Gressoney, corso Vigevano, piazza Baldassera, ferrovia, fiume Dora, piazza Piero della Francesca, corso Svizzera, corso Francia, piazza Rivoli, corso Trapani, corso Peschiera, ferrovia, corso Mediterraneo, corso De Nicola, via Lamarmora, corso Vittorio, largo Vittorio, corso Galileo Ferraris, corso Matteotti, via Confinza, via Cernaia, corso Siccardi, piazza Arbarello, via Bligny, corso Regina Margherita, piazza della Repubblica, corso Giulio Cesare, corso Novara, piazza Crispi, corso Vercelli, via Valprato.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. BALDRACCO (Tecnici conciliari).** Corso Ciriè 7, Torino. Telefono 482.208.

**Mezzi pubblici:** 52, 51 (alla succursale di corso Unione Sovietica 490 arriva il 63).

**Tasse:** la prima pagano 6030 lire e le altre classi 4530. Il contributo interno è per tutti di lire 12.000.

**Preside:** professor ing. Girolamo Rolandi.

La popolazione scolastica è di 888 allievi compresa la succursale, con un 5% di femmine, per la maggioranza appartenenti a famiglie di ceto operaio.

Non esistono limiti di zona per il triennio; per la prima e la seconda classe gli alunni provengono dalle seguenti vie: (1° zona): Strada comunale del Villaretto, ferrovia To-Milano, corso Venezia, piazza Rebaudengo, via Botticelli, corso Giulio Cesare, strada Vicinale della Cascinetta, confine To-S. Mauro, confine To-Settimo, confine To-Borgaro, strada comunale del Villaretto.

(2° zona): p.za Piero della Francesca, via Borgaro, via Valdelatorre, via Forlì, corso Toscana, via Borsì, via De Martini, corso Lombardia, corso Toscana, via Parenzo, corso Molise, corso Telesio, corso Francia, corso Montecucco, corso Peschiera, corso Trapani, piazza Rivoli, corso Francia, corso Svizzera, piazza Piero della Francesca. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Pozzo Strada.

**Succursale Baldracco - corso Unione Sovietica:** confine To-Grugliasco, corso Adriatico, corso Siracusa, corso Sebastopoli, v. Gradisca, corso Orbassano, via Gorizia, corso Cosenza, corso Giambone, ferrovia, via Passo Buole, via Canelli, via Alba, via Nizza, corso Maroncelli, confine To-Moncalieri, confine To-Nichelino, confine To-Beinasco, confine To-Grugliasco.

Possono iscriversi alunni provenienti dai paesi confinanti con le zone descritte.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE S. SECONDO.** Via S. Secondo 51/5, Torino. Tel. 585.378. Privato, legalmente riconosciuto.

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica elettrotecnica, elettronica industriale.

**Mezzi pubblici:** 4, 63, 33, 16.

**Documenti per iscriversi:** quelli delle altre scuole.

**Tasse:** non vengono precisate. Variano comunque secondo le classi.

**Preside:** professor Sciotta.

**Popolazione scolastica:** circa 280 allievi tutti maschi.



Ai piedi della collina una scuola unica per il Piemonte

L'ALCHIMISTA DEL FUTURO  
STUDIA NEL LABORATORIO

In via Figlie dei Militari, all'istituto professionale femminile Ada Gobetti, un buon venti per cento degli studenti è composto di ragazzi - Si preparano a diventare tecnici di laboratorio e disegnatori - Per i primi le prospettive di lavoro sono buone, per i secondi un po' meno - Ma quasi nessuno intende fermarsi dopo il diploma: i più pensano all'Università

In via Figlie dei militari, ai piedi della collina, c'è una scuola unica in tutto il Piemonte. Si chiama «Istituto professionale femminile Ada Gobetti», ma ospita un buon quinto di studenti maschi. Anche perché le materie di studio non sono certamente monosex. Gli indirizzi sono due: preparatori di laboratorio e disegnatori. La maggior parte degli studenti appartiene al primo gruppo e sono circa un migliaio i futuri tecnici di laboratorio; 250 circa i grafici. Tutti quanti insediati in un edificio che definire «fatiscente» è decisamente eufemistico.

In realtà la vecchia costruzione crolla a pezzi, nelle aule

piove e il riscaldamento funziona quando vuole. Sono in corso lavori di ristrutturazione, si vive e si studia in un cantiere, insomma, la «cornice» non è delle più allettanti. E il quadro?

«Il quadro è a tinte meno fosche — afferma la preside, signora Caterina Cagno — anche se non si può negare che un ambiente più confortevole sarebbe certo meglio. La nostra è una scuola del tutto particolare e chi ci viene scopre solo troppo tardi che non si tratta di una «scuolaletta» adatta a chi non ha troppa voglia di studiare. Così la selezione è pesante, specie nel primo anno.

Come sono articolati i cor-

si? «Abbiamo tre anni di corso vero e proprio e due di post-qualifica. In totale cinque anni. Però se un ragazzo vuole fermarsi a tre ha il diploma ugualmente».

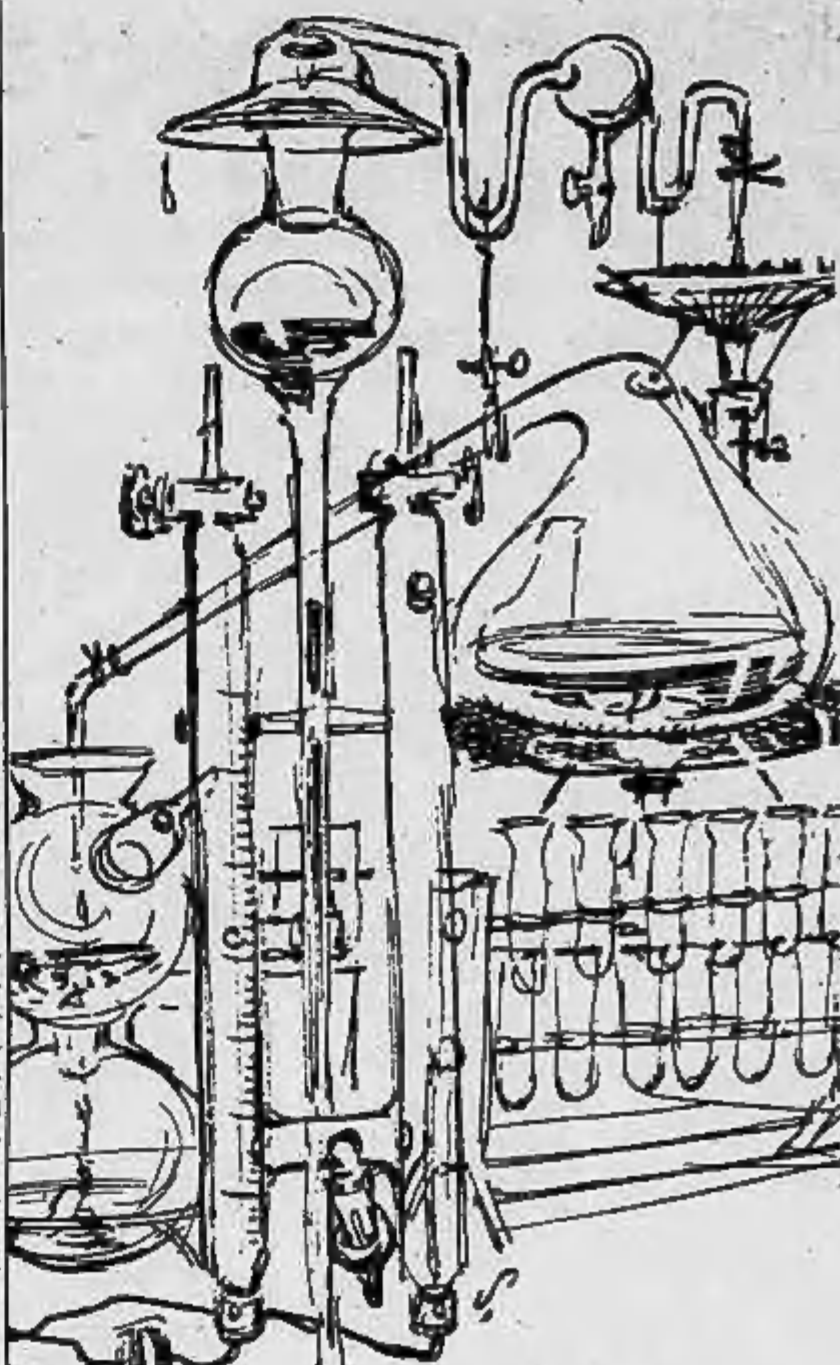
Prospettive di lavoro? «Discrete per i preparatori, un po' meno per i disegnatori. C'è meno richiesta. Ma per il futuro le difficoltà aumenteranno. Un decreto del gennaio scorso ha stabilito che per accedere ai concorsi dopo la maturità ci vogliono due anni in ospedale a far pratica (dico dei preparatori, naturalmente). Il che equipara la gente che viene ad esempio dai licei o dagli istituti tecnici ai nostri ragazzi che sono elementi altamente specializza-

ti. E' un'ingiustizia clamorosa che, se non colpisce coloro che frequentano attualmente, inizierà a colpire coloro che si iscrivono ora al primo anno. Un trattamento veramente iniquo».

Altri problemi specifici? «No, se si parla di studio. Colossali, come lei stesso ha visto, se guardiamo alle strutture. I laboratori, adesso, sono pronti, ma mancano ancora gli arredi. Per il resto è una rivoluzione continua, con spostamenti di classi, con aule che aprono e chiudono a seconda del clima, insomma, un caos. Speriamo che i lavori procedano spedatamente».

Servizi di

Mauro Benedetti



## Parliamo con gli studenti e le studentesse: quali problemi, quali prospettive

«D'estate invece che in vacanza si va a far pratica nell'ospedale»



ILARIA E MASSIMO, DUE ALLIEVI DEL CORSO

In tutta la classe non c'è nemmeno un ragazzo?

«E' un caso — dice Lucia — in altre sezioni ci sono. Non è che questa sia una strada solo per donne. Io personalmente l'ho scelta perché voglio fare biologia all'Università e penso di arrivarci più preparata così che attraverso un liceo. Certo che se i laboratori fossero decenti sarebbe meglio. Li stanno facendo, ma non so se io farò in tempo ad andarci: lavoro così a rilente...».

«Quella dei laboratori è una bella grana — dicono Cristina, Piera (che vuole fare la farmacista) e Rossa (andrà a medicina) —, una grana perché ci impedisce quelle esercitazioni pratiche che sono indispensabili, per noi. Ma speriamo che i ragazzi che verranno dopo di noi li abbiamo finalmente a disposizione».

La classe, nel suo complesso, appare perfettamente amalgamata e con le idee chiare. Le ragazze, tutte, sono soddisfatte della scelta intrapresa e, per ognuna di loro, il futuro è abbastanza limpido: chi troverà un lavoro in laboratorio, chi proseguirà gli studi all'università. Niente incertezze, quindi, e niente pentimenti.

«L'unica cosa — nota ancora Lucia — è quella legge che hanno fatto sui concorsi e sui due anni di pratica ospedaliera. Per noi non è importante, perché siamo già vecchie, ma i nuovi iscritti saranno equiparati ai geometri e ai ragionieri. Non ci pare proprio giusto, dopo che uno fa cinque anni di scuola altamente specializzata, finire alla pari con altri. Speriamo che ci ripensino, o per questo istituto cesserà lo scopo di esistere».

«Bastano tre soli anni di studio poi si può cominciare a lavorare»

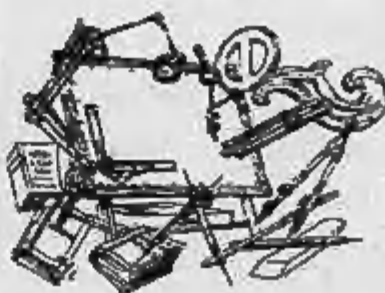
Lasciamo i preparatori di laboratorio e passiamo alla sezione disegnatori. E' sempre una III A, ma l'atmosfera è del tutto diversa, la classe, stavolta, è mista. Ci sono ampi tavoli con fogli da disegno, quasi tutti i ragazzi stanno appunto rifinendo lavori vari. Il nostro ingresso non li sposta di un millimetro, continuano a disegnare come se niente fosse. Una sorpresa, di solito le classi entrano in fermento. Il dialogo è difficile, stentato. Non si va oltre lo scambio di quattro parole. Alla domanda diretta l'interessato alza un attimo la testa dal foglio, risponde con il minimo indispensabile di parole, si rimette a disegnare.

Il clima è di apatia generale, di rassegnata attesa, quasi. Attesa di che cosa? Che cosa vi aspettate, dal futuro? La risposta sembra non esistere, nella testa e nel cuore di questi ragazzi. Qualcuno pensa di proseguire gli studi: «Noi andremo all'università — dicono Virginia e Stefania — pensiamo di fare architettura. Per questo crediamo che la nostra preparazione sia stata, sufficientemente specifica e che ci consentirà di affrontare gli studi superiori con una certa tranquillità».

«Per me la scelta è stata condizionata dal fatto che riuscivo bene in disegno — afferma Roberto — ma avevo molti dubbi. Invece mi sono trovato bene. Anche i professori sono buoni, almeno nella maggior parte. Il livello generale è discreto».

«C'è molta selezione — osserva Massimo, scuotendo i riccioli neri — si comincia in molti, ma alla fine le quinte sono in sette e otto. Non è una scuola leggera, tutt'altro».

«Infatti io non so ancora se arriverò fino in quinta — dice l'altro Massimo, senza riccioli, un'aria da



campione di decathlon, più che disegnatore — può darsi che mi fermi alla terza e vada direttamente a lavorare. Ma non ho ancora deciso niente, vedremo que-

st'estate. Deciderò a settembre, nel frattempo mi iscrivo alla quarta».

«La parte più difficile l'abbiamo già passata — constata Ilaria, con l'atteggiamento di chi ha superato una scogliera — il primo anno è stato decisamente il più duro. Adesso stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro che ci ha impegnato molto. Io credo che continuerò fino alla quinta, poi cercherò un lavoro, anche se so che è difficile, nel nostro settore. Ma spero proprio di farcela».

«Credevo di trovarmi di fronte a studi con un indirizzo più specificamente artistico — dice Loredana — e questo mi ha lasciata molto perplessa all'inizio. Poco disegno, poca creatività e tanta teoria. Adesso, però, le cose vanno meglio».

Va bene, ragazzi. Ma il futuro? L'argomento è tabù, pare che nessuno ne voglia parlare. Tutti si stringono nelle spalle.

«Il futuro è molto nelle nostre mani — dice alla fine Ilaria — ma non dipende solo da noi. Non possiamo andare a far pratica presso qualche studio grafico per via delle normative sul lavoro nero. Non possono assumerci, ovviamente, né lo chiederemmo, ora, ma nemmeno possiamo star lì ad esercitarci gratis: è proibito dalla legge. E così ci troviamo un po' in un vicolo chiuso. Lo sappiamo. Ma la selezione, come ha detto Massimo, è dura. Quelli di noi che arriveranno in fondo, più o meno la metà di quanti siamo ora (e spero di esserci anch'io), saranno decisamente qualificati. Bravi. E allora, forse, trovar lavoro non sarà una impresa impossibile. Auguri, ragazzi».

Vediamo, dai ragazzi che hanno scelto questa scuola «difficile», quali sono le spinte e, soprattutto, le conclusioni di un esperimento del genere.

«Mi sono trovata benissimo — dice Giulia, classe III A dei preparatori di laboratorio — e non ho assolutamente rimpianti per la scelta che ho fatto. E' probabile che, poi, vada a medicina, ma non ho ancora deciso».

«Io ho passato un momento difficilissimo — dice Muara — ma l'ho superato. Adesso mi trovo bene e

non penso più a smettere. In estate andrò a lavorare all'Ospedale infantile, per fare esperienza. Poi penso di rimanere lì».

«Ho scelto un po' per caso — ammette Dionora — perché in questa scuola c'era già mio fratello e ci stava bene. Anche io mi sono ambientata. Certo che le strutture non sono proprio l'ideale».

«Quando avrò finito qui — spiega Paola — mi iscriverò all'università, voglio fare veterinaria. Le possibilità ci sono, basta avere la voglia di farlo».

ISTITUTO PROFESSIONALE FEMMINILE DI STATO «ADA GOBETTI MARCHESINI», via Figlie dei Militari 27.  
Telefono: 835.265 - 835.855.  
Maxi pubblici: 3, 58.

Preside: professoressa Caterina Cagno.  
Documenti per iscriversi: gli stessi delle altre scuole.

Tasse: quelle governative sono identiche a quelle degli altri istituti. Il contributo interno è di lire 20.000 per il mantenimento dei laboratori.  
Popolazione scolastica: gli allievi sono circa 1000 per i corsi di tecnico di laboratorio e chimico biologico e 250 per i corsi di tecnico grafico e pubblicitario. (A diploma ottenuto per poter partecipare ai relativi concorsi è però necessario un biennio ospedaliero o di specializzazione universitaria). Benché l'istituto porti la vecchia denominazione «femminile» è frequentato anche da un numero consistente di maschi.

Limiti di zona: trattandosi di un istituto unico in Piemonte non ha limiti di zona e riceve allievi da qualsiasi località della Regione.



# «GLI OSPEDALI NON VOGLIONO CURARE GLI ANZIANI CRONICI»

Una manifestazione del Coordinamento sanità-assistenza davanti alla Regione in piazza Castello - «Nessun controllo sugli enti privati di assistenza»



Gli ospedali continuano a dimettere gli anziani cronici non autosufficienti, anche quando hanno ancora bisogno di cure sanitarie. L'assistenza domiciliare e gli aiuti economici alle famiglie, in alternativa al ricovero in istituto, restano carenti. L'inserimento degli handicappati nella società presenta molti limiti e contraddizioni: spes-

so, si arresta d'improvviso al momento di trovare un posto di lavoro. L'insufficienza delle strutture pubbliche si manifesta, da un lato, con gravi conseguenze sui cittadini più svantaggiati, dall'altro consente agli enti privati di assistenza di sopravvivere e proliferare.

La denuncia parte dal Coordinamento sanità e assi-

stenza (al quale aderiscono le più importanti associazioni di tutela dei diritti degli handicappati, il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere e l'Unione lotta emarginazione sociale), che ha promosso per domani, sabato, alle ore 9 una manifestazione davanti alla sede della Regione Piemonte, in piazza Castello.

Spiega Francesco Santanera, a nome delle associazioni: «I servizi sanitari tendono sempre di più a scaricare sull'assistenza le persone non guarite o che richiedono interventi prolungati: ad esempio, gli anziani cronici. In questo modo, all'assistenza vengono sottratti finanziamenti, strutture e personale già insufficienti per gli altri interventi».

**Handicappati.** Pochi rispettano le norme sul collocamento obbligatorio dei veri invalidi — dicono al Coordinamento — la stessa Regione non ha assunto nel proprio organico la quota di invalidi prevista dalla legge. Lo stesso discorso vale — aggiunge — per le aziende e gli enti con la partecipazione della Regione. Altro problema: le barriere architettoniche. «Gli alloggi continuano ad essere costruiti con troppi ostacoli; le assegnazioni sono insufficienti,

anche perché non sono stati definiti i punteggi riconosciuti agli handicappati, agli anziani, alle famiglie».

Sono ancora vivi nell'opinione pubblica i recenti scandali degli ospizi di Mestre e Vigevano, dove alcuni infermieri sono stati arrestati per presunte violenze sugli anziani. Qual è, a questo riguardo, la situazione in Piemonte? Risponde ancora Francesco Santanera: «Purtroppo, va registrata l'assenza totale di controlli nei confronti degli istituti pubblici e privati di assistenza. Non esistono nemmeno i dati sugli handicappati e anziani ricoverati».

Le proposte? «La riduzione di almeno il 25 per cento degli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, mediante l'assistenza domiciliare; adeguamento di tipo economico; l'istituzione di comunità-alloggio di 8-10 posti nei singoli quartieri. Un piano di emergenza — concludono al Coordinamento — che non deve però allontanare ancora nel tempo gli interventi necessari nel settore della casa, della sanità, della scuola, dei trasporti, del lavoro». Domani mattina, una delegazione sarà ricevuta dagli amministratori regionali.

m. tor.

## La Ferrero premia domani ad Alba i suoi fedelissimi

ALBA — La tradizionale festa degli Anziani Ferrero, consueto incontro annuale dei dipendenti dell'azienda che vantano una lunga anzianità di servizio, si terrà sabato nella Sala Ordet.

Saranno nel complesso 292 i dipendenti che riceveranno dalle mani di Michele Ferrero, titolare dell'azienda, i premi che testimonieranno la fedel-

tà all'industria dolciaria albesa nata nell'immediato dopoguerra. Duecentocinquante-sette di questi lavoratori festeggeranno i 25 anni di ininterrotto servizio, mentre 28 saranno premiati per i trent'anni di attività e 7 addirittura per i 35 anni.

Questi super-anziani, entrati in fabbrica nel '46 e nel '47 sono: Giuseppe Basso, Ro-

Corino, Armando Gastaldi, Carlo Gastaldi, Pietro Gavarrino, Aldo Manera e Riccardo Roggero. I dipendenti con trent'anni di attività sono: Sandrina Ambrosio, Emilio Barelli, Caterina Bergadano, Cesare Borello, Maria Canori, Vittorio Canuto, Remo Carosso, Giovanni Celli, Amilcare Chiappelli, Vera Cordero, Secondo Delisanto, Giulio Ferrero, Annamaria Ficetti, Elio Gamello, Vincenzo Giannone, Oreste Lavagna, Calogero Lo Piccolo, Francesco Negro, Luciana Reinero, Giancarlo Risi, Luciano Roggero, Emiliana Settimo, Margherita Sperone, Antonio Tomasino, Maria Tropini, Rino Valdemassi, Lucia Valle, Edoardo Voghera.

«Il numero degli anziani — dicono alla Ferrero — è assai elevato per un'azienda giovane come la nostra. Coloro che vantano un'anzianità di 35 e 30 anni furono i primi ad entrare nella "Fabbrica del cioccolato" di Alba ed a vivere i vari momenti della vita aziendale. Essi rappresentano una pietra miliare nella storia non solo della Ferrero ma dell'intera Langa; sono la testimonianza dello sviluppo sociale ed economico dell'intera zona dopoguerra nell'immediato dopoguerra, quando uno dei pochi spiragli di lavoro e di freno all'obbligatoria emigrazione era rappresentato dalla nascente industria Ferrero».

Agli anziani verranno consegnate medaglie d'oro coniate appositamente su bozzetti dello scultore Angelo Grilli.

Aldo Scavino

## Da lunedì ad Alba la «Estate-ragazzi '82»

Centottanta iscrizioni: attività sportiva alla piscina «Alba-mare» e tante escursioni

ALBA — Scatta lunedì l'operazione «Estate-Ragazzi '82», un programma predisposto dall'amministrazione comunale per offrire ai bambini dai 6 ai 13 anni la possibilità di trascorrere il tempo libero in modo utile e costruttivo, svolgendo attività sportive, ricreative ed espressive.

Il programma prevede attività di vario genere che si svolgeranno dal lunedì al venerdì nel periodo tra il 28 giugno e il 30 luglio. Potranno iscriversi 180 ragazzi che al mattino saranno impegnati nell'attività sportiva presso la piscina «Albamare» e al pomeriggio in attività di vario genere nell'area verde attrezzata, situata nei pressi della piscina.

Ogni lunedì sarà effettuata una gita in pullman nelle Langhe o un'escursione a piedi. I ragazzi saranno seguiti da personale specializzato. L'iniziativa del Comune, che negli anni precedenti ha dato buoni risultati, offre ai ragazzi albesi un'alternativa ai modi soliti di impiegare il tempo libero. Un servizio di trasporto preleverà in appositi centri di raccolta i partecipanti.

Come già negli anni passati, nelle attività verrà inserito anche un gruppo di una quindicina di «handicappati» che avranno la possibilità nel contratto con i coetanei di vivere un'esperienza più positiva e gratificante.

A. S.

Il Presidente, i Componenti la Giunta, il Segretario Generale e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo partecipano vivamente al lutto per la scomparsa del

**comm. Eugenio Lorenzon**  
già membro della Giunta camerale in rappresentanza delle categorie artigiane.  
— Cuneo, 24 giugno 1982.

**Rosa Mangiardi ved. Peira**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio: il figlio Enzo con la moglie Fulvia la nipotina Magda ed Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 c.m. alle ore 9 in Montefiore d'Asi.

— Montefiore d'Asi, 24 giugno 1982.  
E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Levis ved. Corso**  
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Francesco con la moglie Giovanna, i nipotini Pierandrea ed Enrico, cugini, nipoti e parenti tutti. Messa di trigesima il 22 giugno ore 8, parrocchia di S. Agostino in Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 24 giugno 1982.

Cristianamente è mancata  
**Paola Origlia ved. Bianco**  
Addolorati lo annunciano il figlio Piero con la moglie Clara Nicco, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi venerdì, ore 15, in Trifariello via Vittorio Veneto 19. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Leini. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Trifariello, 25 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Eugenio Novara**  
Lo annunciano: la moglie Angela, la figlia Miranda; i nipoti Marco, Adriana con Mimma e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti e personale della Clinica Cellini. Per l'ora dei funerali telefonare al numero 546.018.  
— Torino, 23 giugno 1982.

I nipoti Novara, Castagne e Avogadro addolorati sono vicini alla zia Angela e alla famiglia tutta  
**Anna e Virginia Graglia** affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Primo e Lina Milardi Nello e Peppe De Rosa partecipano commossi.

Elvio Novati con il marito Giovanni e il figlio Luigi e famiglia piangono la morte del fratello

**Eugenio Novara**  
— Torino, 23 giugno 1982.  
La famiglia Daghero, Piero Torchio, Lydia Elie Bellelli partecipano al lutto della famiglia Novara e Navone per la scomparsa del signor

**Eugenio Novara**  
— Torino, 23 giugno 1982.  
Partecipano al dolore profondamente commossi le famiglie Bordogna, Neriotti, Revelli, Accornero, Miala per la scomparsa del

**cav. Eugenio Novara**  
— Torino, 24 giugno 1982  
Giuseppe, Nory, Giorgio, Paola e famiglia sono vicini a Miranda e famiglia.

Mario Gino Basso sono ancora vicini a Miranda per la morte del papà.

La famiglia Travo si unisce al dolore della cognata e zia Angela per la scomparsa del caro

**Eugenio Novara**  
— Torino, 23 giugno 1982.  
Gaudenzio, Zaira, Elisabetta, Emilio con Anna Mariotti partecipano al dolore di Miranda e famiglia.

E' cristianamente mancata l'anima buona di  
**Giovanni Gambino**  
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina, la figlia Carla ved. Braccioni e l'adorato nipote Gianluca. La cara salma riposa nel cimitero di Coassolo.

Il cognato Enrico, la cognata Rosalia e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Rita ed Orietta partecipano commosse al dolore di Tina, Carla e Gianluca per la scomparsa del caro GIOVANNI.

I condomini e l'amministratore di via Biancamano 39 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del marito e padre sig.

**Giovanni Gambino**  
— Torino, 25 giugno 1982.  
Affettuosamente vicini a Carla, Gianluca e signora Tina

famiglia Scattol  
Candida e Achille Zaninelli Evelina, Ubaldo Tagliapietra e Anita Mary

famiglia Chicchetti  
Gilda, Carlo Riviera e famiglia Carla, Roberto, Giorgio Carl Bianca Banche

Maria e Aldo Bonetti  
Piero e Faustina Sinchetto  
Joe Chironi  
Adriana, Pierluigi, Patrizia Regalado  
Erminia Raccone

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari l'anima buona di

**Emma Sconfienza ved. Piquet**  
— Torino, 24 giugno 1982.

Improvvisamente è mancata  
**Riccardo Zoppi**  
anni 63

Lo piangono la moglie Adele, i figli Marina con Michelangelo a Paolo, parenti tutti. Funerali in Germagnano venerdì 25 corrente mese ore 15,30 dall'abitazione frazione Castagnole. Il presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Castagnole di Germagnano, 24 giugno 1982.

Gli Anziani di Castagnole costernati partecipano al lutto della famiglia Zoppi.

Vico, Nibla, Irene Cerio partecipano al dolore della famiglia.

La Pro Germagnano partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Pietro Occeili**  
di anni 59  
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli: Vanna con il marito Pierluigi e la piccola Silvia, Elena e Pierluigi, fratello, sorelle e parenti tutti. La cara salma verrà sepolta sabato 26 corrente alle ore 13,45 all'ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Lavadigi ove alle ore 15 seguiranno i funerali.  
— Torino, 23 giugno 1982.

Maurizia Papino partecipa al dolore della famiglia Occeili.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Ugo Buratti**  
anni 70  
Con grande dolore lo annunciano: la moglie Lida, il cognato Edo con la moglie Giuliana e nipoti Angelo e Paola, i nipoti Guido, Italo e Bruno con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'ospedale Mauriziano per Ospedale. Per l'ora telefonare al 443.020. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 23 giugno 1982.

Mariuccia, Piero e mamma Totassi addolorati partecipano.

**Ugo Buratti**  
— Ospedale, 24 giugno 1982.

Tutta la famiglia Leproni piange come propria la perdita improvvisa del caro

**Gianni Pucci**  
arrivato affettuosamente ed indimenticabile, partecipa da sempre di ogni vicenda, lieta o triste, e prega consolazione al dolore di Bruna.  
— Torino, 24 giugno 1982.

Le famiglie Goretto, Bello e Pescatore prendono parte al dolore della signora Bruna.

Paolo Bertino partecipa al grande dolore del sig. Stefano Tosini per la tragica scomparsa della signora  
**Elena Pistone Tosini**  
— Torino, 24 giugno 1982.

E' mancata  
**Elio Pollino**  
di anni 68

L'annuncio la moglie Maria, la figlia Miranda con il marito Domenico Goglio, i nipoti Emilio e Stefania, la sorella Mariuccia. I funerali avranno luogo in Castellamonte sabato 26 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.  
— Fila, 24 giugno 1982.

La Centro Color S.p.A. partecipa al lutto del socio e Consigliere Beppe Ramonda e signora Adele per la dipartita della suocera e mamma, signora

**Anna Sereno nata Olivero**  
— Mondovì, 24 giugno 1982.

## ANNIVERSARI

1979 1982  
**Giuseppe Nodari**  
Moglie e figlio lo ricordano con tanto affetto e amore.

1964 1988  
**Alessandro Novo**  
Il suo ricordo è in noi.

26-6-1974 26-6-1982  
**Renata Cubranich in Rambaudi**

Con immutato affetto la ricordano marito, figlia e parenti tutti. S. Messa sabato 26 giugno ore 8,30 cappella Euducio della Provvidenza, corso Trento 13.

1981 1982  
Nel triste anniversario della scomparsa di

**Rinaldo Bollo**  
lo ricordano i suoi cari. Messa 25 giugno ore 18,30 chiesa Domenico Savio.

1977 1982  
**Adriana Lucca**

Mamma, papà e i tuoi cari con immenso dolore la ricordano. S. Messa 27-6-1982 ore 10,30 parrocchia S. Gato.

29-6-1962 25-6-1982  
La moglie, la figlia, i parenti tutti ricordano

**CAPITANO PILOTA Giuseppe Maria Caccia**  
nel trentesimo anniversario della sua scomparsa.  
— Torino, 25 giugno 1982.

1988 1982  
**Pietro Verdola**  
Pensandoli.



# UNO SCIOPERO COME NELL'AUTUNNO CALDO

**Otto ore di fermata - Manifestazione con 300 mila lavoratori a Roma**

ROMA — Era dal 1977 l'anno dell'autunno caldo, che non assisteva ad una prova del movimento sindacale così decisa e massiccia. In quasi tutte le fabbriche, in tutti i posti di lavoro, ogni attività è ferma oggi per lo sciopero generale. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per i contratti e l'occupazione, in risposta alla Confindustria che ha disdetto l'accordo sulla scala mobile.

Solo i servizi essenziali e l'informazione sono stati garantiti, mentre i trasporti hanno limitato la circolazione a due ore.

Altrettanto decisa e massiccia, è risposta piazza. Oltre trecentomila persone sono confluite a Roma per una manifestazione di massa che non ha precedenti nella storia del sindacato. I cortei hanno attra-

versato la capitale, raccogliendo la protesta popolare giunta a Roma con migliaia di pullman e numerosi treni speciali. Alle 8 i cortei sono partiti dal Villaggio olimpico, dalla stazione Tiburtina e dall'Ostense, ingrossandosi via via che si avvicinavano a piazza del Popolo. Qui infine il corteo si è diviso in tre colonne. Sul palco, i massimi dirigenti sindacali, Lama, Carniti e Benvenuto.

## «Sono fanatici ormai sconfitti» Così Pertini giudica i terroristi

**Senza politica, isolati dal popolo, disperati, sono già 350 quelli che parlano - Il presidente Mondovì per il congresso dei magistrati**

Lunghe abbracci, parole di solidarietà, di conforto, sussurrate ai familiari: così il Presidente della Repubblica ha ricordato, a tutti i magistrati italiani, cinque «cittadini che hanno sacrificato la loro vita nella difesa degli ideali di giustizia e libertà». La consegna delle medaglie-ricordo ai familiari Carlo Casalegno, vicedirettore di La Stampa; dell'ing. Talliercio; dell'ufficiale giudiziario Mandrioli; dell'avv. Croce e dei giornalisti Tobagi, è stato uno dei momenti più significativi della visita del presidente Sandro Pertini al XVII Congresso nazionale dei magistrati, a Mondovì, la sera del 24 giugno.

Ad accoglierlo, di fronte alla sala congressuale del Crist, il monregalese che hanno tributato un lungo, caloroso applauso. Nel salone, persone, di cui i magistrati italiani e numerose delegazioni straniere. Il protocollo della visita è stato fedelmente rispettato. Il Presidente della Repubblica, che ha preferito prendere la parola, è stato ringraziato per la sua presenza, e non tutta la magistratura italiana, dal presidente del congresso, Carlo Maria Fratis, e per la cittadina dal sindaco di Mondovì, Giacomo Lissignoli.

Sono poi intervenuti il presidente della giunta regionale Elio Enrietti, il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Adolfo Beria di Argentine, il ministro Giustizia Ugo De Rita, Giancarlo Carolis, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Quindi la consegna delle medaglie-ricordo ai familiari dei cinque vittime del terrorismo da parte del Presidente della Repubblica, che è immediata-

mente ripartito previsto dal protocollo.

Ma la sua visita monregalese è proseguita. È stato accompagnato dal presidente della giunta regionale Elio Enrietti e da funzionari del Quirinale, raggiunto il piccolo Comune di Belvedere, dove si è recato per un'ora all'Ostello Velti.

In questa terra, che fu devastata dai nazifascisti, dove la popolazione si è data vita alle prime bande partigiane organizzate, Pertini ha ricordato: «Nella lotta contro il nazifascismo sapevo poter andare incontro alla gente, al confine. Eppure non ci sono tirati indietro. In

tutti quegli anni ricordo una sola persona, un comunista, che chiese grazia. Lo fece per i familiari. Abbiamo conquistato una democrazia perché avevamo degli ideali. Democrazia che è popolo, i lavoratori italiani difendono. I terroristi invece hanno fede politica, agiscono da "desperados", da esaltati.

«Ora che si sentono meno il terreno sotto i piedi sono disposti a parlare. Sono già i terroristi che hanno collaborato con la giustizia. Speravano di far leva sul malcontento della classe lavoratrice, ma quando hanno ammazzato Moro, in piazza a Roma 400 mila persone, com'è accaduto per Bachelet, per

Guido Rossa a Genova. Il popolo italiano è arginato, ha isolato il terrorismo. Sono venuti a Roma i magistrati per omaggiare ai magistrati, magistratura che è in prima linea nella difesa delle istituzioni».

La breve conversazione con il gruppo di giornalisti si è conclusa con un problema meno drammatico: l'attualità. I campionati mondiali di calcio: «La miglior difesa è l'attacco», il consiglio che il Presidente rivolge agli atleti della nazionale dopo essersi assistito all'incontro con il Camerun.

Gianni

## «L'Olp via da Beirut o sarà un suicidio»

BEIRUT — Per i palestinesi non c'è scampo. Dicono ancora che non abbandoneranno le armi, e fino a quando continueranno a sparare i loro quartieri di Beirut, gli israeliani allenteranno la pressione. La città è in agonia. Le bombe israeliane distinguono quasi più tra i settori. Gli aerei incursori, a volo radente, sparano e bombardano, sorprendendo la gente che lavora e i soccorritori durante la loro disperata missione. Dopo ogni ondata di distruzione la gente si muoveva dai rifugi improvvisati. Si vedono urlare, insanguinati cammini senza meta, poi dallo sguardo ebbi dalla paura.

Il cannoneggiamento della marina israeliana di ieri ha fatto decine di morti. Cinquanta edifici sono dan-

neggiati, parecchi stati rasati al suolo. Alcune vie importanti hanno l'aspetto di località devastate. Il terremoto. Molti edifici civili sono colpiti, spesso si tratta di caseggiati vicini a sedi organizzazioni palestinesi. Prima dei bombardamenti i palestinesi di Beirut sono 350 mila. Il bilancio delle vittime accertate dall'inizio dell'invasione israeliana è di 3960 morti e più di 17 mila feriti. Le cifre comprendono militari, civili, profughi, palestinesi. Non sono ancora compresi nel tragico conteggio i morti presunti.

Le bombe vicine all'ambasciata americana. Ultimamente state evacuate le diplomazie americane e dal punto di vista diplomatico si registra un nuovo inter-

vento della Francia. Il presidente Mitterrand ha solennemente chiesto Israele di rispettare il cessate il fuoco nel Libano. Il presidente francese ha annunciato che la Francia «si rivolge al Consiglio di Sicurezza dell'Onu». L'Eliseo, inoltre, è indispensabile ed urgente che sia messo in atto un disimpegno di tutte le forze che «si allineano alla neutralizzazione di Beirut-Ovest sotto il controllo degli osservatori della Lega araba».

Walid Joumblatt, capo della resistenza libanese e sempre amico dei guerriglieri palestinesi, ha dichiarato ieri sera che «l'Olp deve lasciare Beirut». «Arafat», ha aggiunto, «deve guadagnare tempo». «Fine, i dirigenti Olp devono far fronte alla realtà; essi devono decidere una volta, tutte per un generale o per una resa».

## Vaticano e caro-benzina ora la super a 630 lire

CITTA' VATICANA — La crisi economica, che da tempo colpisce anche il Vaticano, ha indotto il governatore di questo Stato ad aumentare di venti lire il prezzo della benzina, quasi in sintonia con le analoghe decisioni prese in Italia. La benzina super costa ora 630 lire al litro; la normale 530.

## Una scamorza soffoca e uccide un tredicenne

CAMPOBASSO — Un ragazzo di 13 anni, Aniello Potente, è morto per asfissia da soffocamento mentre stava mangiando una scamorza.

La disgrazia si è verificata in un caseificio di Vinchiaturo (Campobasso) proprietà di uno zio della vittima. Sono stati alcuni operai che hanno rinvenuto il ragazzo a vita ed hanno provveduto a trasportarlo presso l'ospedale di Campobasso dove, però, è giunto cadavere.

## Sigarette «riciclate» Altro arresto a Genova

GENOVA — Un arresto è stato operato nell'ambito delle indagini sulle sigarette contrabbando sequestrate dalla Guardia di Finanza e riciclate clandestinamente in Italia, dopo che il ministero delle Finanze aveva venduto ad una società estera per la loro commercializzazione in Africa. L'arrestato è Attilio Stupia, di anni 35, i suoi confronti i magistrati liguri hanno emesso ordine di cattura per infrazione alle leggi valutarie e falso in documento.

Parallelamente al traffico clandestino di sigarette, infatti, c'erano anche delle operazioni di esportazione illegale di capitali per poterle le forniture di ritorno in Italia. Nella vicenda sono sinora rimasti coinvolti funzionari del monopolio di Stato e alcuni dirigenti ministeriali.

## Aiuto primario veneziano assenteista è in carcere

VENEZIA — L'aiuto dirigente del servizio oculistico dell'ospedale al Lido di Venezia, Giorgio Bolognini, di 45 anni, è stato arrestato dalla polizia per truffa aggravata e falso.

Il provvedimento si riferisce a una inchiesta cominciata anni fa. Sull'arresto sanitario, la direzione dell'ospedale si è dichiarata che il provvedimento restrittivo che ha colpito il dottor Bolognini ha comportato un grave disagio al reparto.

Quanto si è appreso, il Bolognini avrebbe, nel periodo 1978-1979, manomesso più occasioni il cartellino marcatempo e questo avrebbe comportato una denuncia alla magistratura.

## Non più discriminati i poliziotti mancini

BRUXELLES — Il Consiglio comunale di Bruxelles ha approvato una legge che prevede dieci milioni di lire per l'acquisto di fucili per poliziotti mancini. La relazione accompagna la proposta di spesa, notare che, quando devono estrarre l'arma, essi sono costretti ora ad usare la destra e poi passare la pistola sinistra, con evidente rischio in situazioni di emergenza.

## Finanzieri all'arrembaggio di nave contrabbandiera

NAPOLI — Movimento inseguimento e cattura di una nave di contrabbandieri (la Weser F.), ieri sera, al largo di Ischia. La manovra di arrembaggio della Guardia di Finanza, a bordo di due motovedette, è stata resa difficile da spericolate evoluzioni di una quindicina di motoscafi di contrabbandieri napoletani che fuggivano e dalla presenza di rostri sulle murate di poppa della Weser.

La nave (battente bandiera panamense) è stata intercettata dalla Guardia di Finanza mentre stava rifornendo le «paranze» di sigarette.

**STAMPA SERA**  
Michele Tona  
direttore responsabile  
Carlo Brando  
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuticchia  
Carlo Mazzaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 +24		
massima (ieri)	+30	
minima (ieri)	+18	
TEMPO su le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza, in ad un aumento della nuvolosità al Nord e sulla Penisola.		
PERATURA: stazionaria, poco mosse, variabili.		
In Italia		
Bolzano	+18	+31
Verona	+19	+29
Milano	+18	+30
Firenze	+19	+33
Bologna	+19	+32
Roma	+20	+30
Napoli	+19	+36
Reggio C.	+24	+32
Palermo		+43
provincia		
Alessandria	+18	+25
Asi	+21	+30
Cuneo	+19	+28
Novara	+14	+23
Verona	+18	+28
Brescia	+20	+29
Biella	+18	+27
Genova	+23	+28
Imperia	+24	+27
Savona	+20	+25
Altre		
Atene	+22	+34
	+10	+20
	+15	+23
Londra	+14	+20
	+8	+20
New York	+18	+28
Parigi	+15	+22
Tokyo	+16	+20
Vienna	+20	+28

**Argentina: partiti di nuovo liberi?**  
BUENOS AIRES — Il presidente designato argentino Reynaldo Bignone ha promesso ieri sera nel suo incontro con i leaders politici che il primo luglio prossimo, quando assumerà il potere come capo di Stato e Giunta militare, annullerà il sistema presidenziale con il quale, sei anni fa, venne proibita l'attività dei partiti politici. Bignone ha pure detto che il 1984 è la data ultima e definitiva per le elezioni, dovranno riportare il sistema democratico parlatosi da Bignone, un generale dell'esercito a riposo, sostituito da presidenza della Giunta Leopoldo Galtieri.

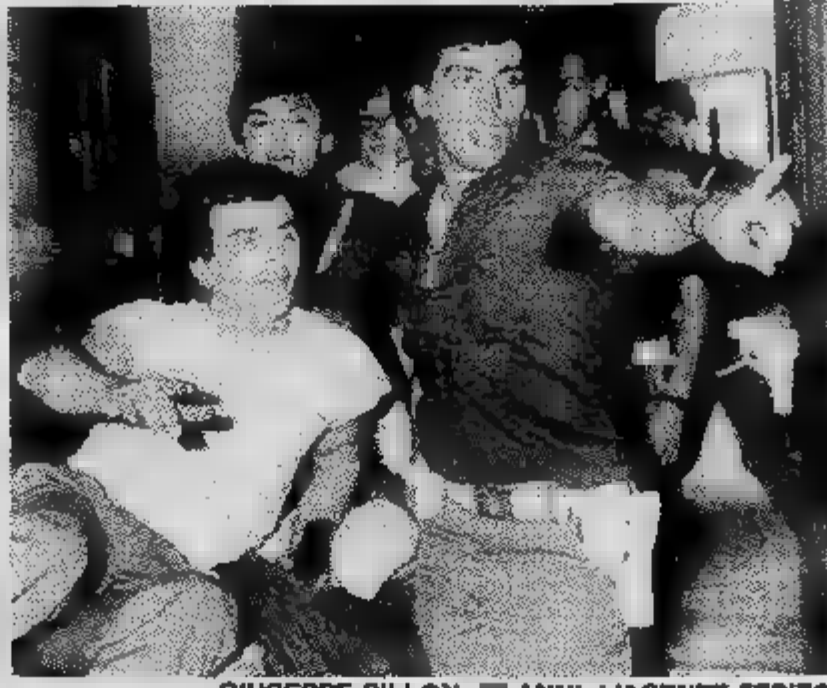


# «BATTAGLIA» A ROMA, AGENTE UCCISO DAVANTI ALLA CASA DEL CAPO OLP FORSE SONO I NEOFASCISTI DEI NAR

Un altro poliziotto e una ragazza feriti - Due ipotesi: volevano massacrare l'esponente palestinese oppure l'obiettivo era la sua scorta

ROMA — Hanno cercato il massacro. Centinaia di colpi sono stati sparati in un cortile pieno di gente contro il palazzo dove vive Hammad, il capo dell'Olp in Italia. I proiettili hanno crivellato i muri e i piani. Il bilancio di questa battaglia è di un morto e due feriti, ma solo per caso è evitata una strage. La vittima è un giovane poliziotto, Antonio Galluzzo, 25 anni. I due feriti sono un altro agente di polizia, Giuseppe Pilloni, e Anna Maria De Riu, una ragazza di 16 anni che si trovava nel cortile al momento della sparatoria. L'agente è stato colpito ad un gluteo e non è grave. La ragazza è stata raggiunta da un proiettile al petto e stata sottoposta ieri sera ad un intervento chirurgico.

Tutto è avvenuto poco dopo le 19, via Val Cogne, nel quartiere Nomentano. La ricostruzione degli avvenimenti è, però, ancora imprecisa. Secondo una versione «ufficiale», Antonio Galluzzo, che Giuseppe Pilloni era in servizio di sorveglianza davanti alla casa dell'esponente palestinese, è stato ucciso a freddo. Appena entrato in bar a telefonare, per chiedere mai l'agente che doveva dargli il cambio in ritardo. Gli attentatori lo hanno crivellato di colpi, mandando in frantumi i vetri del locale. Poi hanno sparato anche contro l'altro agente,



GIUSEPPE PILLONI, 25 ANNI, L'AGENTE FERITO

non sono riusciti ad ucciderlo.

Dalle finestre dell'alloggio dove abitano Hammad, sua moglie e i figli, i due guardie del corpo personali del rappresentante palestinese hanno infatti aperto il fuoco. Gli attentatori allora hanno sparato con i mitra sottratti agli agenti contro la casa, poi fuggiti. Erano probabilmente almeno in sei. Per allontanarsi hanno usato una «Golf» e una Vespa. Due sembra siano saliti su un autobus e poi abbiano costretto un finanziere a cedere l'auto su cui stava viaggiando. Gli hanno mostrato due tesserini da carabinieri e gli hanno detto che

stavano compiendo una missione della massima importanza.

base alle prime testimonianze raccolte, secondo le quali gli attentatori parlavano perfettamente l'italiano e conoscevano molto bene le vie del quartiere, la Digos sembra convinta che l'attentato sia opera di neofascisti dei Nar. I terroristi, secondo questa ipotesi, avevano intenzione di uccidere i due agenti e volevano in realtà attentare alla vita dell'esponente palestinese.

Nemer Hammad, però, è detto convinto contrario. In un brevissimo incontro con i giornalisti ha affermato che

l'episodio di ieri sera è una nuova impresa organizzata dai servizi segreti israeliani dopo il fallimento di due altri esponenti palestinesi avvenuti a Roma la settimana scorsa.

La caccia ai terroristi è durata per alcune ore in tutto il quartiere, ma senza risultati. Durante le battute, un carabiniere è rimasto ferito da un colpo ferito accidentalmente dalla sua arma. È stato ricoverato con una prognosi di 50 giorni. In ospedale è anche un terzo agente, quello che era in ritardo per il cambio, e che alla vista del collega ucciso è stato colto di choc.

R.S.

**W**ind  
più fresco  
con temporali

L'estate, appena iniziata, ci ha dato subito un saggio della sua vitalità e, come era nelle previsioni, si è presentata una estate propria «vampata di calore».

Al Nord l'effetto è stato attenuato dalla presenza delle nubi e qualche temporale, ma non è mancato l'afa. Al Sud invece il caldo ha raggiunto punte «infernali» da record, come i 39 gradi di Alghero e di Trapani ed i 38 di Bari. Era dal 1944 che non si registravano valori elevati in giugno. Se Dio vuole, anche questa seconda ondata di caldo presto avrà fine. La cappa di piombo costituita dall'aria si sta riducendo e scomparirà tra un paio di giorni. Alla sua rimozione provvederà una energica depressione, perturbazione associata, che tra domani e dopodomani si porterà sull'Italia.

L'aria che subentrerà sarà più fresca, meno umida e più ventilata. Come sempre in questi casi, la sostituzione avverrà con sprigionamento di fenomeni vistosi quali rovesci, pioggia, temporali anche grandine e colpi di vento. La furia degli elementi scatterà essenzialmente al Nord, ma non risparmierà alcune località delle regioni centrali ed Adriatiche.

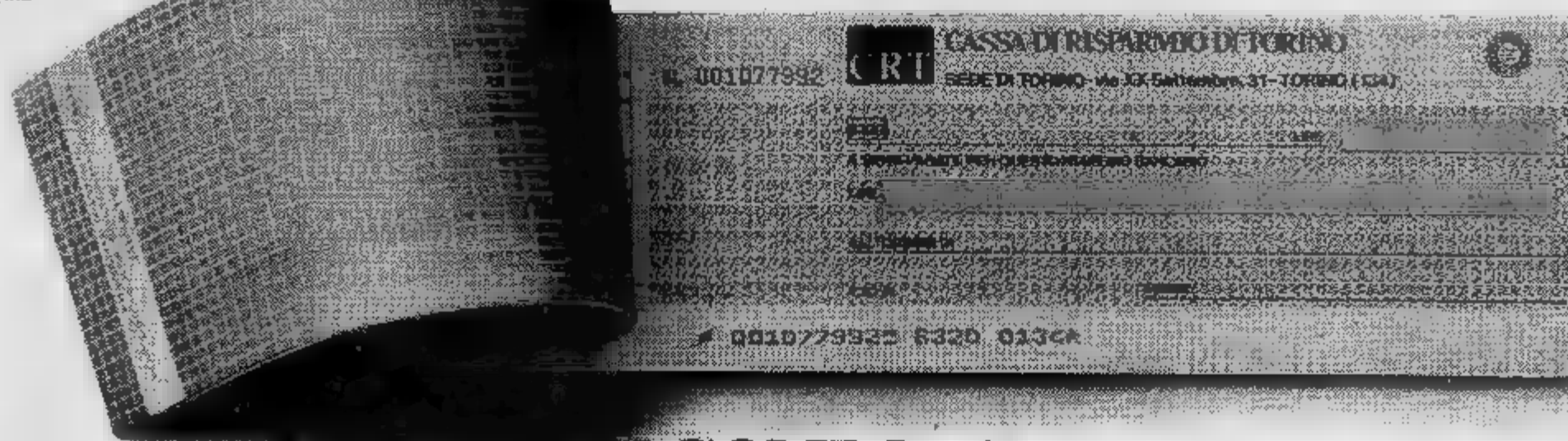
Sulle regioni nord-occidentali, di nostro diretto interesse, in giornata la pressione diminuirà e si alzerà lo scirocco. Nel pomeriggio non mancherà manifestarsi qualche temporale. L'ondata temporalesca e la relativa «rinfrescata» subentrerà domani, per esaurirsi nella mattinata di dopodomani. La domenica sarà così franca, ma relativamente, perché il mare mosso e ci del vento fastidioso, mentre la montagna potrebbe verificarsi ancora qualche temporale. Il compenso avremo una temperatura più sopportabile che ci accompagnerà per alcuni giorni.

Carlo Rodi

## A Catania 43 gradi

CATANIA — Su tutta la Sicilia continua un'ondata eccezionale di caldo. Alle ore 14 ieri all'osservatorio catanese di Sigonella sono stati registrati 43 gradi. Temperature inferiori di cinque punti sono segnalate tanto al centro della Sicilia quanto nel Palermitano, nel Ragusano e nella fascia meridionale Trapanese.

CANARD



**CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR  
CONTO SUL SERVIZIO SANITARIO EUROP ASSISTANCE  
QUANDO VIAGGIA.**



Da oggi chi ha il conto presso una delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci a tutti i problemi che possono verificarsi in viaggio in caso di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da una banca che continua a crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.

**UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.**

**CRT**

DATA RISPARMIO DI TORINO



# UN ASSEGNO DA TRE MILIARDI PER PAGARE LA FUGA A LONDRA CALVI UCCISO E IMPICCATO?

Oltre alle escoriazioni sulle ginocchia, ci sarebbero lividi sotto le ascelle ■ ■ ■  
gni di strangolamento non certo provocati dalla corda - Carboni ■ Vittor avreb-  
bero avuto il denaro dal finanziere milanese poco prima che lasciasse l'Italia

**LONDRA** — Pochi dubbi sembrano resistere anche tra ■ uomini di Scotland Yard che ormai, lo rivela la stampa inglese, lavora sempre di più anche ■ ■ ■ ■ ■  
Roberto Calvi sarebbe stato strangolato ■ poi trascinato sotto il ponte del Tamigi per incenerare quel falso suicidio mediante impiccagione. La fuga, che ha portato il presidente dell'Ambrosiano all'appuntamento ■ la morte, sarebbe ■ ■ ■ oltretutto molto denaro: ben tre miliardi che il banchiere avrebbe pagato ■ ■ ■ Carboni e Silva-

no Vittor, gli organizzatori del suo viaggio a Londra.

In giornata probabilmente, il coroner romperà il silenzio ufficiale. ■■■ comunicato ■■ atteso per la prossime ore, mentre si fa rilevare che ■■ indagini preliminari « sono state prolungate per impreviste difficoltà. Nuove indiscrezioni, comunque, e il ■■■ i familiari di Calvi non hanno ancora ricevuto l'autorizzazione ■■■ per ritirare la salma, danno per certo che l'inchiesta ufficiale che il coroner aprirà, ■■■ per omicidio.

Esami necroscopici più an-

profondità avrebbero rivelato intorno al collo ■■■ banchiere segni ■■ strangolamento precedenti ■■ quelli lasciati dalla corda alla quale ■■ stato poi trovato appeso. Già l'altro ieri uno dei periti medico-legali si era detto convinto che le escoriazioni alle ginocchia ri- ■■■■ sul cadavere ■■■ banchiere risalivano ■■ prima dell'impiccagione. ■■■■ riazioni e alcune ecchimosi rinvenute sotto le ascelle, sarebbero la prova che Roberto Calvi, ■■■ cadavere, ■■ stato trascinato al luogo dell'impiccagione e i segni scoperti to-

torno al ■■■ collo sarebbero ■■■ prova che fu strangolato.

Resterebbe il mistero della presenza nelle tasche di pezzi di cemento per otto chili. Forse un errore dei suoi assassini, che avrebbero progettato in ■■■ primo momento ■■■ gettare il cadavere nel Tamigi?

Parallela a quella degli inquirenti inglesi, ■■■ dipana, intanto, l'inchiesta ■■■ la magistratura ■■■ che dopo aver ■■■ ■■■ mandati di cattura ■■■ esser riuscita ■■■ eseguirne due (Flavio Carboni sembra ■■■ ■■■ nel nulla), ha già appurato un elemento importante. Roberto Calvi ha pagato gli «amici» che gli organizzarono la fuga da Trieste con ■■■ assegno di tre miliardi.

A tarda notte, ■■■■ terminati gli interrogatori ■■■■ Palazzo ■■■■ giustizia dei due arrestati, Emilio Pellicani e Silvano Vittor. Il giudice Sica non ha fatto dichiarazioni, ma si è ■■■■ ■■■■ circostanza che configurerebbe diversamente le loro posizioni processuali: il reato di favoreggiamento ■■■■ ■■■■ riferirebbe all'espatrio clandestino del finanziere, ■■■■ ■■■■ copertura che i tre imputati avrebbero garantito a ■■■■ ■■■■ Calvi per reati che il banchiere ■■■■ ■■■■ commesso nei giorni immediatamente precedenti la ■■■■ scomparsa.

## La luce a luglio aumenterà così...

**Tra una settimana bolletta più  
2400 (in media). - Treni:  
+10 per cento dal 1° agosto**

**ROMA** — Tra una settimana, cioè da giovedì 1° luglio, la bolletta elettrica sarà più pesante di almeno 8 mila lire al trimestre. Scatterà il quarto aumento bimestrale disposto dal Cip (i prezzi) dicembre.

Come si diceva, l'aggravio per l'utente di abitazione (che ■■■■ la residenza nell'abitazione stessa), sarà ■■ circa 2400 lire al trimestre (800 al mese); il calcolo è fatto ■ ambienti ■■■■ sulla base della media dei consumi (1670 Kwh l'anno, pari a 412 al trimestre); e nella considerazione che la potenza installata nelle abitazioni, nell'80 per cento dei casi, non supera i 3 Kw.

Nel maggiore aggravio sono compresi anche i carichi fiscali (1,1 per cento ■ tassa di fabbricazione ■ 8 per cento ■ Iva). Nella cifra è ■■■■■■ conto sia dell'aumento della quota fissa mensile (che, dal primo luglio, passerà da 560 a ■■■■■■ lire per potenza impegnata fino ■ 1,5 Kw; ■ ■■■■■■ ■ 1950 lire per potenza oltre 1,5 fino a 3 Kw).

■ prezzo ■ Kwh, dal 1° luglio, passerà a 29,80 lire (da 28,55) ■ ■ ■ 75 Kwh; a 36,40 lire (da 35) per quelli tra i 76 e i ■ Kwh; a 53,46 lire (da 51,55) per i ■ mi tra i 151 e i 225 Kwh; e a 60,05 ■ (da ■ lire) per i consumi oltre i 225 Kwh.

**■ sovrapprezzo termico,** sempre dal 1° luglio, sarà fissato, per fasce ■ consumi, a 33,60 fino a 150 Kwh e ■

per quelli superiori a 100 milioni.

Diverso, ovviamente, il discorso per le abitazioni in cui l'utente non ha la residenza (le cosiddette seconde case). Per queste, la quota fissa mensile passerà da 2 mila 235 a 2 mila 280 lire per potenza installata fino a 1,5 Kw; e da 4 mila 470 a 4 mila 580 lire per potenza fino a 3 Kw.

■ prezzo del Kwh, indipendentemente dal ~~consumo~~ (non esistono, per le seconde case, le fasce sociali), a 60,06 lire (dalle attuali 58).

Sempre per le seconde case, per potenze installate superiori ai 3 kw (e fino a 6 Kw) la quota fissa mensile passerà da 8 mila 940 a 9 mila 120 lire; per potenze superiori ai 6, e fino a 10 Kw, da 15 mila 900 a 15 mila 200 lire. ■ prezzo del Kwh, anche in questi casi, sarà fissato in 60,05 lire (contro le 58 attuali). Il sovrapprezzo termico, infine, sarà ■ 44,60 lire.

● **TRENI** — Per ■ tariffe ferroviarie — ■ abbiamo anticipato ieri — c'è ormai, il ■ libera al primo round di aumenti. Il «ritocco» sarà del 10 per cento, ■ ■ dal 1° agosto.

Un secondo aumento, sulla cui entità si deve ancora raggiungere una ipotesi di accordo tra i ministri interessati (quello ■ Tesoro, Andreatta, preme per un aumento complessivo del 30 per cento), potrebbe scattare anch'esso in tempi brevi.

## Un freno bloccato dai bruchi

## E' accaduto ieri ■ Fabriano - Un'invasione di «Lymantria» minaccia i raccolti

**FABRIANO** — ■■■■■ milioni ■ voraci bruchi di «*Lymantria dispar*» — un lepidottero ■■■■■ nelle Marche che quest'anno si è diffuso ■■■■■ moltiplicato ■■■■■ dismisura — ■■■■■ no procurando gravi problemi alla direzione regionale delle Ferrovie ■■■■■ ■■■■■ a numerosi agricoltori. I campi ■■■■■ attaccati dai voracissimi bruchi che ■■■■■ spostano ■■■■■ quando hanno fatto, dietro di sé, terra bruciata ■■■■■ teri, tra le ■■■■■ ferroviarie di ■■■■■ e di Cancelli, a chilometro 220, ■■■■■ ■■■■■. L'immaginabile: diversi ■■■■■ (la linea collega Ancona con Roma) non ■■■■■

l'hanno fatta a superare un'enorme «processione» di «gatte pelose», così vengono chiamati i lombrichi ■ Marche.

Il primo convoglio ■■■■ problemi ■■ sta-  
to un merci, ma il treno ■■■■■■ dopo  
qualche tentativo ■■■■ vuoto si ■■■■  
Le ruote del locomotore infatti hanno pattina-  
to a lungo sulle rotaie ■■■■ ■■■■ resi-  
dui oleosi dei corpi dei bruchi schiacciati.

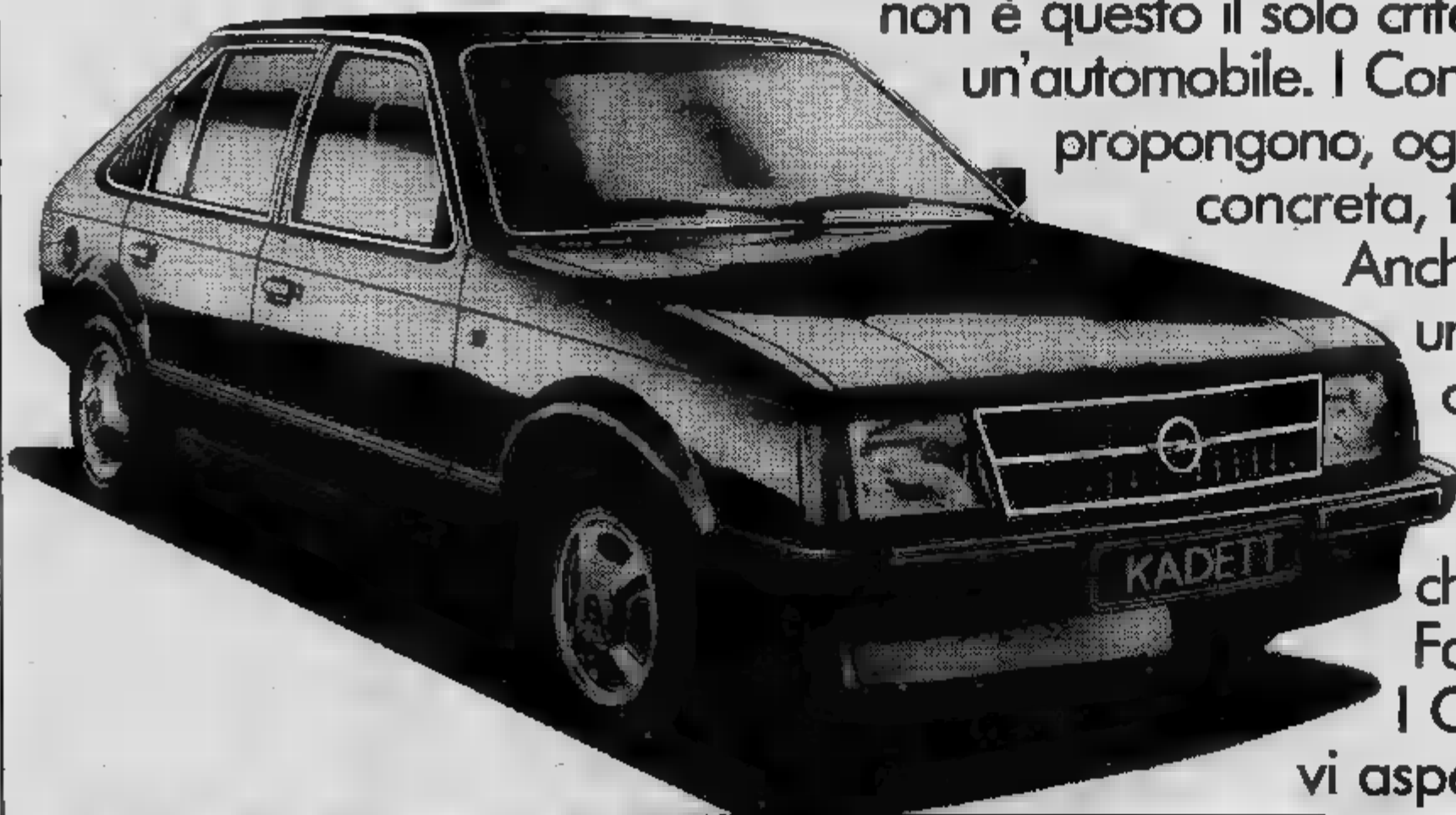
Il capostazione ha dovuto interpellare la direzione compartimentale delle FF.SS. che ha inviato d'urgenza un secondo locomotore che ha infine spinto il convoglio.

# OPERAZIONE SCONTO ZERO.

Con questa provocazione i Concessionari Opel desiderano mettervi in guardia contro il dilagare degli sconti. Tutti i Concessionari sono disposti a venirvi incontro. Ma

non è questo il solo criterio per scegliere un'automobile. I Concessionari Opel vi propongono, ogni volta, un'offerta concreta, talvolta inattesa.

Anche su Opel Kadett,  
un'auto che vi ripaga  
ogni giorno con  
l'affidabilità, la durata,  
i bassi consumi, il valore  
che mantiene nel tempo.  
Fate bene i vostri conti.  
I Concessionari Opel  
vi aspettano.





# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

**(21 marzo - 2 aprile)**  
Non drammatizzate eccessivamente la situazione per quanto la vita sentimentale, è vero che, attualmente, influssi negativi contrastano il rapporto affettivo ma, presto, la persona cara tornerà a voi. Pianificate al massimo la giornata per il lavoro.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
In giornata qualche influsso negativo contrasta momentaneamente nel lavoro: cercate, comunque, di essere particolarmente precisi, infatti, avrete vantaggi dalla presenza di Mercurio.

**(22 maggio - 21 giugno)**  
La giornata si presannuncia promettente soprattutto sotto il profilo professionale: riuscite, infatti, a stabilire utili contatti con di influenza vi avvantaggeranno attività. Positivi i sentimenti e gli extra-coniugali. Viaggi interessanti.

**(22 giugno - 1 luglio)**  
E' opportuno che non imprudenti e non assumiate eccessivi impegni: subirete, infatti, la presenza Luna aspetto negativo vi renderà particolarmente intabili ad conseguenza poco conclusivi. Anche in campo affettivo tendono.

**LEONE (23 luglio - 2 agosto)**  
Cercate di non dimostrarvi insicuri: siete superiori che con le persone che vi stanno costantemente e di solitudine.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
In giornata tutto facile e riuscito a risolvere questioni certa importanza e di caro impegno. Cercate, comunque, di vincere una certa tendenza al pessimismo che potrà coglierli in giornata e che potrebbe compromettere la riuscita di quanto vi sta a cuore.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
La giornata potrebbe sembrarvi promettente soprattutto sotto il profilo economico: al contrario, specie in questo campo, dovete essere prudenti e precisi, quindi, ad eventuali contrasti. Anche nella vita sentimentale soffrirete per un acuto di solitudine.

**(23 ott. - 22 nov.)**  
La giornata si presannuncia piuttosto quanto concerne il lavoro: quindi scoraggiarvi se qualcosa, momentaneamente, vi fa andare il giusto. Subirete, infatti, qualche ritardo ma tutto evolverà come previsioni voi fatte.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Mercurio e Giove avvantaggeranno notevolmente nel lavoro. Con calma e riflessione, infatti, più quanto non immaginate. Non rinviare, quindi, la realizzazione di progetti inerenti al lavoro. Più sicurezza in campo incontri validi.

**(22 dic. - 20 gen.)**  
Affettive: la vostra gelosia fuori luogo, di consolarsi. La persona merita la fiducia.

**(21 gen. - 18 febr.)**  
Gli influssi si presentano decisamente negativi e dovrete agire con la massima cautela per salvare il salvabile. Soprattutto di assumere atteggiamenti di eccessiva rigidità nei rapporti di lavoro. Rischiate antipatie potrebbero nuocerli.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Dovete saper affrontare contrasti ed impedimenti. Armatevi, quindi, di coraggio e di impegno e riuscirete a concludere qualcosa di valido. Nei rapporti con la persona cara state maggiormente malleabili: evitate perciò gli atteggiamenti intransigenti che finirebbero col rendervi intollerabili.

# Lettere dei lettori

## Dagli stranieri anche danni

L'idea di distribuire turisti stranieri buoni benzina, sconti sulle autostrade e facilitazioni di altro genere è indubbiamente lodevole. Bisogna invogliare gli stranieri i quali, dopo «fuga» dello anno, sono tornati e fare in che abbiano donno più nostra riviera. Tutto questo, per un alassino come me (che nell'industria turistica, percepisce lo stipendio di impiegato privato) proprio l'aria un piccolo ricatto. Obietto:

1). I turisti stranieri sono tornati ad affollare i centri del litorale ligure di Ponente, certo per farci «macere, ma per convenienza. Mettendo il loro marco pesante accanto alla nostra leggerissima lira, si sentono economicamente giganti.

2). Cercare lidi, ci hanno provato, come dimostrano i viaggi (dal 1981) in Jugoslavia, in Grecia, in Spagna dove però hanno trovato prezzi salatissimi. Da noi, oltre mare e sole, mangiano benissimo. Inoltre, parlo soprattutto per i tedeschi, il viaggio è più breve.

3). Trovo assurdo che italiano paghi tutte le tariffe intere: uno straniero abbia sconti. Anche perché — cito un'esperienza personale — una gita in Francia mi è costata un patrimonio, non ho ottenuto sconti sorta, c'è di più. E' indubbio la massiccia presenza stranieri ingrassa gli operatori turistici ma, poiché concorre a far lievitare i prezzi, picchia in testa alla categoria.

Tanto per fare un esempio: provate a cercare, ad Alessio e dintorni, un appartamento sfitto. O si è miliardari, o la spesa non si sopporta. I tedeschi comprano e i prezzi si allineano in alto: comprano anche rustici nell'entroterra. Questo dico per gettare acqua sugli entusiasmi dello straniero ritornato.

Walter Benati, Alessio

## Tanto sonno da calcio-tv

Il «mese di passione» del calcio mondiale è entrato nel vivo e niente di male che uno spettacolo sportivo offra agli una alternativa alle «stangate» che stanno ricevendo ogni parte. Il «circense» che sostituisce il pane (si per dire) sempre un accorgimento di governi in difficoltà.

Ma tutto andrebbe (si beccati le cento ore di calcio tv, chi vuole e chi ci resiste), se trenta giorni densi di assenteismo, di malattie immaginarie, di lavori rimandati perfino i medici che all'ora staccano il telefono (si già avuto un caso in paesino) rivelassero disastri per la precaria economia nazionale.

Ritornato una misura ragionevole, direi quasi europea, l'assenteismo comincia già a straripare. Già lenti per vocazione, impiegati statali parastatali aprono gli sportelli, questo giugno, molto più a malincuore: stanchi svogliati per aver visto fino a tardi la partita, e non importa se era la Nuova Zelanda. Possibile che si perda un'occasione, per «marciare» il posto lavoro? Un'unica nota consolante: poiché nei pomeriggi piomba sulle città e sui paesi un deserto da Ferragosto, risparmieremo benzina. E' già qualcosa.

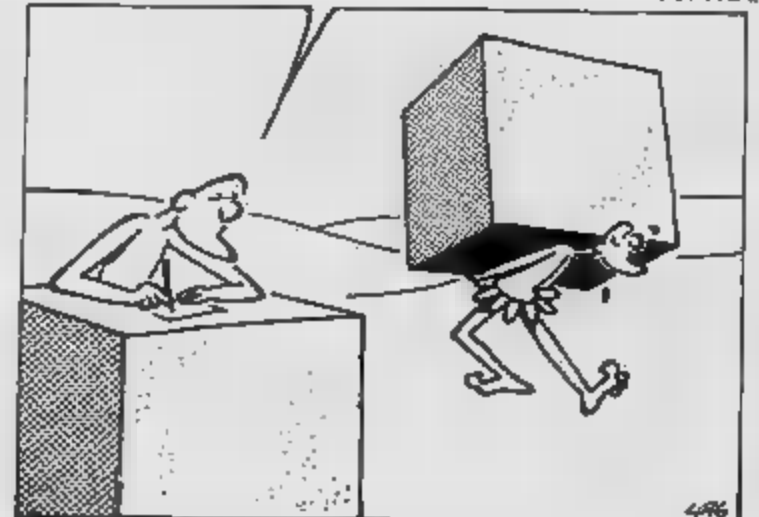
Mario Viani, Torino

# KOKY

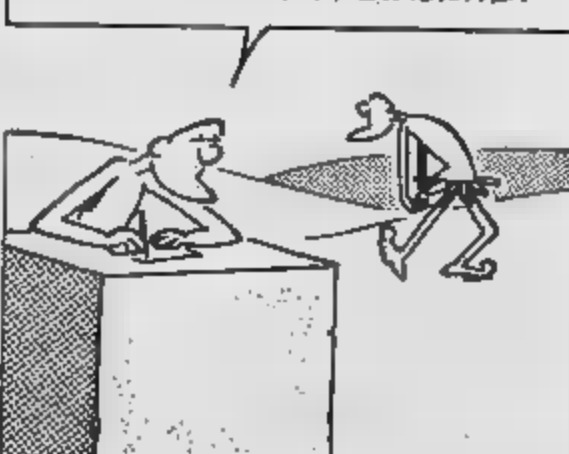


# NILUS

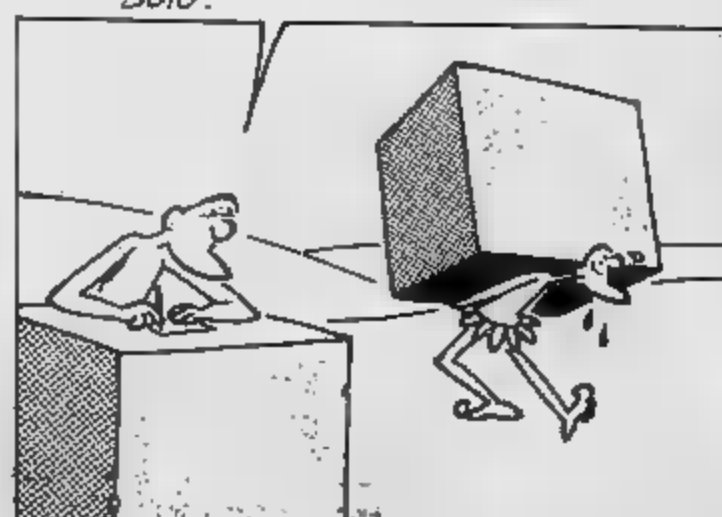
CARA MAMMA, E' TORNATA LA PRIMAVERA. LE GIORNATE SI SONO ALLUNGATE...



E, COME OGNI ANNO, SENTIAMO UN PO' TUTTI IL CAMBIAMENTO DI STAGIONE.



PS.: QUI SI LAVORA FINCHE' NON FA BUIO.





# Busca, o lo sponsor o la squadra chiude

**BUSCA** — Duilio Raspini, mister della società di calcio, lascia la squadra, i dirigenti dimettono al completo, la città forse perderà la sua formazione.

La situazione è drammatica: «Se non troveremo nuovi soci saremo costretti ad abbandonare il campionato Promozione», dicono con molto dolore i dirigenti del «grigi».

Busca ha rischiato la retrocessione per gran parte del torneo. Soltanto nelle ultime partite è riuscito a trovare la giusta concentrazione e i risultati sono mancati.

Sembrava che questo strano campionato convinca i dirigenti della società a ripartire, ma la crisi che è scoppiata all'improvviso non concede certo spazio all'ottimismo.

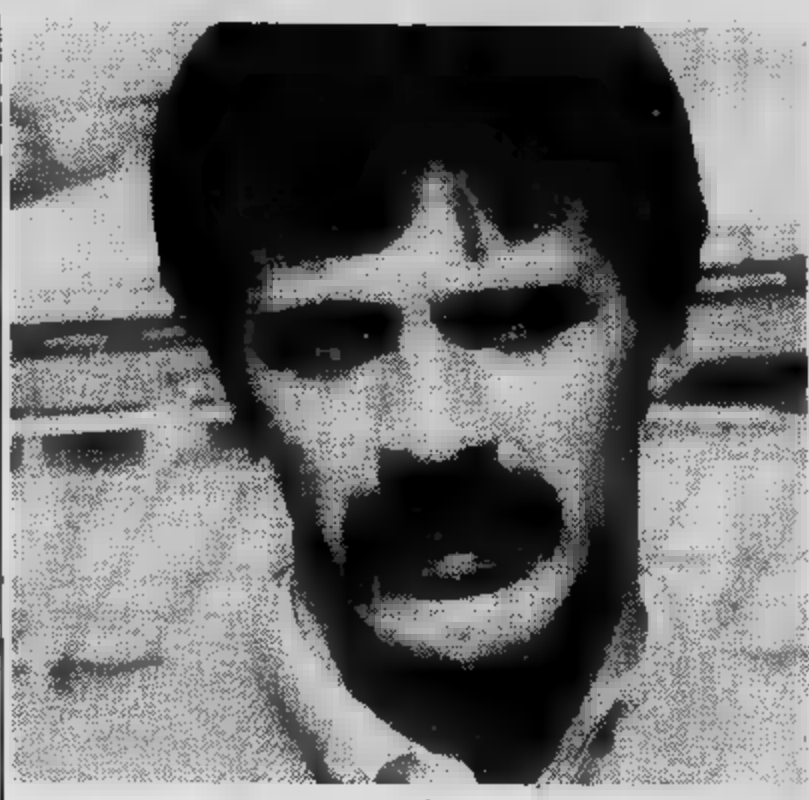
Mister Raspini lascia la squadra: «Ho chiesto il rafforzamento della "rosa" e l'acquisto di nuovi giocatori — dice — ma date le difficoltà economiche la società non è in grado di garantire questo potenziamento».

Franco Veltroni, «patron» del Busca è perentorio: «La nostra società può riuscire a coprire le spese di un campionato né a sostenere una vigorosa campagna acquisti».

Al Busca servirebbero almeno quattro-cinque uomini di peso per poter rilanciare la squadra, ma questi «marpioni» costerebbero troppi milioni. La società, inoltre, ha uno «sponsor» in grado di dare respiro alle anemiche società.

Che cosa accadrà? Due sono le soluzioni. Nel Busca entra un gruppo di persone volenterose a un buon portafoglio e risolve tutti i problemi riportando il sodalizio agli antichi splendori (con Flavio Parola in panchina la squadra conquistò la promozione in serie D); la società non trova aiuto, dà forfait. Lega e retrocede automaticamente.

Fiorenzo Panero



L'ALLENATORE DUILIO RASPINI

# Scontro in famiglia al torneo Csaì

Il Grand Prix C.S.A.I.-Kim si avvia, conclusivo: oltre i due turni dei tornei stati giocati ed nelle regioni italiane sono cominciate le qualificazioni per selezionare i finalisti master di settembre.

Nel circuito Torino si è conclusa anche la tappa al T.C. Alpignano con finale tutta in famiglia e naturalmente sempre risolta tra giovanissimi. I finalisti erano infatti due fratelli, minorenni, Silvio e Federico e la vittoria è andata al più anziano Federico, che è stato però agevolato da una semifinale tutto riposo velocemente con il punteggio di 6/1-6/1, mentre a Silvio era toccato il compito più ingrato di battere Maurizio Lucchetti, favorito e testa di serie n. 2.

La situazione è quindi la seguente: Maurizio Lucchetti punti 185; 2. Massimo Vento 177; 3. Negro 120; 4. Silvio Moine; 5. Fabio Castelli 87; 6. Federico 85; 7. Giorgio Doria 84; 8. Ugo Fugalli in tappa Caselle pro-

vocherà i cambiamenti perché Fugalli e Lucchetti rimetterà in gioco il fortissimo Fugalli.

**ALPIGNANO. OTTAVI:** Lucchetti-Mantovani 6/0-6/0; Pizzorno-Rizzo 4/6-6/4-6/0; Micheli-Patti 8/1-6/1; D'Oria-Micheli 6/1-6/1; Negro-Vavassori 6/3-4/6-6/2; Politti-Sala 6/1-7/8; Moine S.-Bortolo 6/0-6/3; Gariglio-Scaglione 6/1-7/5; Ricciardi-Trevisan p. r.; Zamparelli-Salomone 6/3-6/3; Molino-Borio 3/6-6/1-7/5; Vavassori C.-Roggero 8/4-6/0; Doria-Votta 6/0-6/2; F. Morelli 6/2-6/1; Lattori-Pieruz 6/2-6/2; Salvadori-Caputo 6/1-6-1.

**QUARTI:** Lucchetti-Pizzorno 6/1-6/0; Micheli-D'Oria 1/6-6/2-6/3; Negro-Politti 7/6-6/1; Moine S.-Gariglio 6/1-6/0; Zamparelli-Ricciardi 6/1-6/4; Molino-Vavassori 3/6-7/6-8/1; Moine F.-Doria 6/3-6/4; Salvadori-Lattori 6/7-6/3-6/2. **SEMI-FINALI:** Moine S.-Lucchetti 7/5-4/6-7/6; F.-Molino 6/1-6/1. **FINALE:** Moine Federico-Moine Silvio 6/3-6/2.

O.S.

# In quattro più di trecento anni

Prima giornata, ieri, del «Torneo internazionale Belle Époque», «master» tennistico per veterani che si disputerà fino a domenica prossima sui campi del «Circolo della Stampa-Sporting». Agnelli 45 a Torino. Un'ottantina di giovani, si sono dati battaglia in una competizione che, nonostante la non più verde età dei concorrenti, ha riservato scampoli di ottimo gioco e momenti acceso agonismo.

Età verdissima, s'è detto: il «record» assoluto anzianità appartiene al doppio maschile disputato ieri dalle coppie Degli Esposti (74 anni) - Corradi (72) e Quarzo - Garderdinger (88): 323 anni in quattro, ottimamente portati, non hanno impedito ai longevi tennisti di dar vita ad un incontro accesiissimo, vinto dai «giovannotti» Degli Esposti - Corradi per 9-3.

Non si creda, dunque che il «Belle Époque» sia un torneo per vecchietti, giocato al rallentatore. Già ieri in campo fior di giocatori, che nonostante l'età mantengono uno stato di forma invidiabile che alla racchetta «danno del tu» quanto i campioni più giovani. In «testa di serie» Schanich, Contet e Kislink tra gli uomini; e la Bologna tra le donne hanno passato il primo turno senza soverchie difficoltà. Belle prove anche del direttore dello «Sporting» Gi. Rebasti e del torinese Elia, dominatore della scorsa edizione del «Belle Époque».

Nel singolare femminile eliminazione a sorpresa della francese Vivarelli, vincitrice lo scorso. Gli incontri di questo «europeo» riservato ai tennisti sopra i 60 anni e alle tenniste oltre i 50 proseguiranno oggi e domani, per concludersi con le finali in programma per domenica.



IL TORNEO INTERNAZIONALE BELLE ÉPOQUE A TORINO

# Bocce, fine settimana per scegliere i campioni

Questo fine settimana, i bocceisti dell'Ubi-Sezione Volo, coincide con uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'anno: i campionati individuali per le categorie A, B, C e Allievi. Purtroppo brutte notizie arrivate da Genova — all'U.S. Alpignano è stata comunicata dal giudice sportivo della radiazione — hanno creato un'atmosfera pesante.

La novità di questi campionati è che si gioca «a tempo»: due ore per ogni partita, più eventuali supplementari e poi spareggi sul pallino.

La ad Alessandria (La Familiare): oltre 100 squalificati Amerio, Cavassa, Priotto e mille non ci saranno Benevene e Suini, partiti ieri per il «Torneo» dove disputeranno un torneo internazionale. Una di spareggio (tra A. e Cere) domattina, poi l'inizio di tutti gli altri alle 14,30. I grossi scontri, con il «clou» Granaglia contro Sturla; tra gli altri Aghem-Clerico, Dall'olmo-Vay e Notti-P. Palitto.

La Torinese (Fino Elettra) ospita invece i 64 qualificati della serie B sui campi sociali e quelli del Pozzo Strada in via Delleani 26; ci saranno rappresentanti, che Piemonte, anche della Liguria, Val d'Aosta, del Veneto e del Friuli-Venezia Giu-

lia. L'inizio alle 14,30 di domani.

Ad Imperia (Boccefilia Comunale Imperiese) si svolgono gli «assoluti» la C: anche qui 64 i giocatori qualificati oltre a veneti, friulani, triestini, aostani, liguri e piemontesi ci saranno i di Avellino, di Benevento, di Sassari e di Cagliari.

La di Cordignano (Treviso), infine, giocano gli Allievi: 64 i giovani gara rappresentanti da ogni parte d'Italia.

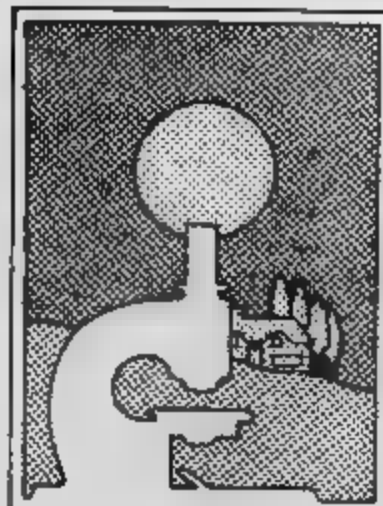
Guido Tolazzi

## Victoria IV campione italiano allievi?

Il campionato nazionale si avvia alla conclusione. Battendo domenica scorsa a Torino il Lodigiani per 2-0, il giovanile del Victoria Tabor ha conquistato il diritto a disputare la finalissima valida per il titolo italiano di categoria.

Avversaria della Victoria sarà la Libertas Adile di Palermo che a sua volta ha superato tutti i Centro-Sud nelle semifinali. La decisione della finalissima sarà giocata domenica prossima (ore 11) sul campo di Torino.

**Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.**  
**O fra tre, cinque, dieci anni.**  
**Dipende dai soldi delle ricerche.**  
**Dipende da te.**



Aderisci alla

**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro**

Comitato Piemonte-Valle

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

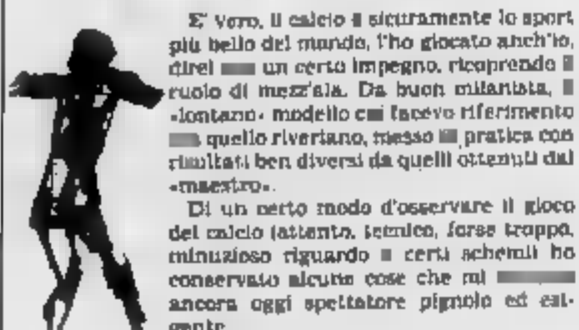






# L'attacco è il problema

di CLAUDIO SIGNORILE



È vero, il calcio è sicuramente lo sport più bello del mondo, l'ho giocato anch'io, direi un certo impegno, ricoprendo il ruolo di mezzala. Da buon milanista, lontano modello mi facevo riferimento a quello riverberi, messo, pratica con risultati ben diversi da quelli ottenuti dal maestro.

Di un certo modo d'osservare il gioco del calcio (attacco, tecnica, forse troppo, minuzioso riguardo a certi schemi ho conservato alcune cose che mi ancora oggi spettatore pignolo ed esigente.

Chiacchiando di calcio, uno spunto divertente me lo offre quella voce, che al tempo fa, secondo la quale, in prossimità dei mondiali, Spagna, mi ha proposto come neo-conduttore della nazionale di calcio, essendomi ritrovata tra le mani la formula magica necessaria per risolvere i problemi della nostra rappresentativa. Si è trattato ovviamente di cose inesatte, figuriamoci, ma che vi siano indubbiamente alcune cose da rivedere, non lo si può certo negare. Interessandomi al calcio con certa attenzione, a titolo puramente conservativo, posso azzardare qualche considerazione che, se poi torneranno utili a qualcuno, magari proprio prima dei mondiali spagnoli non potrà certo dispiacere.

La Nazionale, come già in altre occasioni il problema è che sempre più spesso i nostri giocatori, chiunque affrontino in questo periodo, ogni volta che entrano in possesso della palla non sanno letteralmente cosa farne. Il che significa che manca uno schema d'attacco (inteso come schema continuo d'azione). Vi sono molte ipotesi formulabili per il gioco d'attacco, però debbono essere tutte ricondotte ad un denominatore comune. Dalle ultime indicazioni che abbiamo potuto ricavare una delle ipotesi più costruttive è rivelata quella che evidenzia l'importanza di contare l'attacco, il terzino d'attacco, un alla Cabrini per intenderci, che tanto impressionò in Argentina ma che qualche tempo fa, in quanto forza reale delle nostre fasce laterali, dal gioco collettivo. Manca, dal canto suo, anche quell'arrobata dell'area di rigore che, una volta volato, l'attacco al terzino, ne mette a frutto lo sforzo.

O ancora, un altro modello cui si può pensare è quello cosiddetto a percussione, sfruttato anch'esso in precedenza dalla nostra squadra, dove tutto esisteva grazie ad un forte centrocampio. Si sfruttava un gioco lungo che favoriva il conclusivo di opportunisti dell'area, i rigori, scatti, veloci, abili come Paolo Rossi, Giordano, e senza tornare troppo indietro nel tempo, come i vecchi Riva o Boninsegna.

Tutto ciò è dettato dall'osservazione. Appurato l'esistenza di elementi adatti alla creazione di un buon prodotto calcistico, nel senso del gioco, tutto quel che rimane è fare il scegliere, una volta per tutte, un modello su cui basare l'attacco in funzione dello schema offensivo. Ho l'impressione che questo, in casi assai rari, attualmente, non venga fatto. Ne risente tutto il collettivo e cresce così l'ansietà, perché i talenti come quelli, cui potremmo disporre non servono a garantirci quei risultati che potrebbero assicurarsi.

In questo periodo l'esempio più eclatante credo riguardi Bruno Conti, un autentico fuoriclasse. L'ala della Roma gioca bene, si palla, compie formidabili discese, supera la tre quarti avversaria (nella nazionale), non ha l'opportunità né dello scambio, né del travaso, né funzione di un gioco di centro area preparato in anticipo. Non basta avere il centravanti capace tipo Frustone (che nella Roma di noi ne fa e tanti), ma anche l'attacco di un uomo di sfondamento.

Dando comunque un'occhiata a quanto detto è indubbio che possiamo tornare alla mente, già viste, schemi già usati, ma a valorizzarne i contenuti rimane il fatto che sui moduli, genere, più di una volta, si son costruite prestazioni altamente positive. Ne go categoricamente che lo schema già adottato in passato non debba essere più usato perché divenuto facilmente prevedibile, e non è vero che l'azione d'attacco, è troppo studiata, è il grado di garantire il successo finale perché facilmente individuabile dalle difese avversarie che sanno ormai come correre ai ripari.

Sono tra i primi sostenitori del gioco fantasioso, purché questo non risulti fine a se stesso.

Deve essere momento di innovazione, di imprevedibilità, di interiorità, di schemi, allora è innovativo e invinibile.

Nel momento in cui si dispiega uno schema d'attacco, il tocco di classe consente immediatamente di presentare un salto dello schema stesso. Non si può abbandonare il fuoriclasse alle sue singole capacità.

Guardiamo ad esempio la resa di un uomo di classe come Rivera in un gioco organico confrontandolo, periodo in cui il Milan giocava per lui, con la maniera ottusa, Rivera, negli anni trascorsi a centrocampo. Dito e con una organizzazione, squadra geometrica e rigorosa, fece vedere le migliori. Ricordando il bel gioco, con l'esatta applicazione di geometrie e fantasia, intelligenti, mi torna alla mente la nazionale di Rivera - Milutinovic, Bulgaria, il dubbio una squadra sfornata, che sicuramente, però, mostrò quanto di più bello un occhio di certe tecniche calcistiche può desiderare.

Col passare del tempo, sino a giungere ai giorni nostri, un giudizio altrettanto positivo, pur se più epifodico, va dedicato agli altri due incontri della squadra azzurra: Italia-Francia al mondiale argentino e, ancor più, l'incontro vinto a Wembley contro l'Inghilterra.

Pu, quest'ultima, partita splendida, eccellente sul piano, un incontro difficilissimo perché la nostra squadra non era al meglio delle condizioni e l'Inghilterra era ancora una grande formazione e vincevamo con un suggerimento che, francamente, mi sorprese.

La sorpresa più, invece, me l'ha fornita questo Milan, per il quale, logicamente, continuo a tifare ma che da troppo tempo gioca male e viaggia in cattive acque.

Chi dice che quando per tanti anni si è stati abituati a farla, i protagonisti, ritrovano improvvisamente posizioni di bassa classifica ma ancor più dolorose. Probabilmente è vero, ma, di certo, più che dolore io provo tanto imbarazzo e po' di vergogna. Bisogna, e in fretta, anche nel caso del Milan, correre ai ripari. E' lo della squadra sono composti da, valore, ma evidentemente, basta, come non è sufficiente colpevolizzare esclusivamente (come è accaduto), allenatori. Non ho mai condiviso la linea dura, quella che dice "squadra che perde, allenatore che salta", ritengo sia simbolo di grande ignoranza e, d'altronde, nelle vicende del calcio italiano, diffusosi questo costume, le caratteristiche e le responsabilità degli allenatori sono divenute cosa molto confusa.

Colpire direttamente il singolo preparatore non mi pare molto, il più volte risulta come uno scarico di coscienza e responsabilità. Chi fa la squadra oggi giorno non è più l'allenatore, solo, ricordandolo.

Di media il livello tecnico dei nostri allenatori è alquanto notevolmente negli ultimi anni, ed è un vero peccato, lasciandoli lavorare i tempi dei personaggi del mondo del calcio sono definitivamente conosciuti: Fabbri, Herrera, esistono più; Farina forse l'ultimo rimasto tra quelli che si ricordano per un passato da show-man attivo anche se non proprio tutto positivo. Ora è andato a fare il presidente del mio Milan e quindi gli faccio i miei auguri più sentiti. Non va dimenticato che nel calcio di oggi, che decide è anzitutto l'organizzazione, il management.

Il calcio è scienza, tecnica, estro, business. Ma è, in primo luogo, un grande, meraviglioso spettacolo.

Da «Il calcio è una scienza da amare» Walter Veltroni. Per gentile concessione di Savelli editori.

# Il primo espulso «firmato» da Casarin

Francia-Cecoslovacchia: si qualifica la squadra di Platini

VALLADOLID — La Francia virtualmente assicura la qualificazione per la seconda fase del mondiale deve soffrire parecchio nel finale dell'ultima partita mettendo a dura prova le corone della numerosa rappresentanza dei suoi tifosi giunti per l'occasione allo stadio José Zorrilla di Valladolid.

La Cecoslovacchia, che all'84 non si rigere (giusto) realizzato, Panenka pareggia il gol segnato al da Six, costringe, nonostante ridotta di dieci per l'espulsione da parte di Casarin di Vizek (fallace su Soler), gli uomini di Hladik una affannosa difesa negli ultimi minuti. Amoroso addirittura deve salvare risultato e qualificazione con un portentoso salvataggio sulla linea propria negli ultimi sessanta secondi.

Ora il cammino della Francia verso la grande generosità, senz'altro molto di più che contro il Kuwait e l'Inghilterra.

Il primo tempo non permette vantaggi all'una né all'altra squadra. Le vere occasioni da gol sono poche, appaiono due, adunate però da Cecoslovacchia Vizek (23') e dal francese Giresse (31'). La Francia ha un buon momento dopo il gol di Six (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Soler coglie un paio mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa su rigore per fallo di Bossis su Vizek (84'). E' Panenka a realizzare. A questo punto comincia l'aserraglio della squadra di Venglos i francesi, inseriti in difesa specialmente per la cattiva giornata di Tresor, al salvataggio seggono all'istante.

Amoroso deve respingere sulla linea ad un minuto dalla fine. Casarin decreta la prima espulsione del mondiale (87' Vizek).

Platini e Soler risultano i migliori della Francia. Nella Cecoslovacchia brilla Nehoda ma anche Stambacher, Masny e Vizek sono sempre in evidenza.

FRANCIA: Etti; Amoroso, Tresor; Janvina, Bossis, Giresse; Platini, Genghini, Soler (83' Girard), Lacombe (70' Couriol), Six.

CECOSLOVACCHIA: Strosik; Barmos, Fiala; Vojacek, Stambacher, Bickovsk; Radimec, (31' Masny), Nehoda, Vizek, Janeska (70' Panenka).

Arbitro: Casarin (Italia). Reti: Six, Panenka. Note: cielo nuvoloso, forte vento, leggermente allentato; spettatori 25.000 con folta rappresentanza francese. Espulso Vizek all'87' per gioco scorretto. Ammoniti Amoroso e Panenka.

# Furino: l'ansia di vincere ha frenato gli azzurri

«Per adesso l'Italia si è espressa non benissimo, però ha ottenuto il passaggio fase successiva che era il traguardo minimo. Sicuramente d'ora in avanti riuscirà a fare meglio. Furino, escluso dalla nazionale per insabbiabili ragioni che solo Bearot conosce, segue il mondiale per televisione e condizionale, in linea generale, valutazioni e previsioni già espresse dai suoi colleghi in maglia azzurra.

Certe brutte prestazioni possono dipendere dall'importanza, risultato, dall'ansia di vincere: chi gioca al calcio, quanto possono bloccare queste preoccupazioni.

E il capitano della Juventus, anche altre cose relative a brutte abitudini e malcostumi che fa fanno i padroni nel nostro calcio. Non aiuta certamente partire per i mondiali con tutto il seguito, polemiche che ci sono state da noi — spiega —.

Sono cose che succedono in Italia. Ci sono addizionali paragonabili che fanno le interrogazioni, si che hanno altro da fare. In Italia, invece di creare un ambiente sereno che gioverebbe alla squadra, come succede, tutte le altre parti del mondo, specialisti nel rendere l'ambiente sempre più difficile, nel costruire nuove e più pesanti tensioni.

Una trasferta da noi non sono riusciti a estraniarsi neppure uomini più naviganti e esperti come Gentile e Cabrini a Scirea. Non parliamo poi Paolo Rossi che, dopo due anni di assenza dai campi di

# E ora c'è chi spera di battere il Brasile

Un «Mondial» tutt'altro che spettacolare, almeno per quanto riguarda l'Italia, assai, punti e beneficio d'inventario, dal giudizio di chi è spettatore se intende. Negli studi della Rai torinese i protagonisti di «Subito qui», la trasmissione per l'estate di Radio 2, approfittano delle pause di lavoro per discutere il calcio-mondiale. Ovvero: quanto qualcosa di più — dice Claudio Luppi, il simpatico presentatore che dal 30 giugno condurrà da Torino «Subito qui» — Però ci siamo qualificati, è tanto basta: il sentimento «zezero» — conosce «ma». Ora speriamo in bene per la seconda fase.

Altrettanto fiducioso il regista della trasmissione, il torinese Riccardo Donna: «Sono convinto che Rossi farà grandi partite contro Argentina e Brasile: l'ho capito da come giocano negli ultimi dieci minuti contro il Cameroon. Comunque mi sembra assurdo che dei professionisti, quali sono i nostri calciatori, arrivino all'appuntamento più importante della loro carriera, il Campionato del Mondo, così fuori forma».

Enrico Beruschi, attore di cabaret e di teatro leggero, non perde l'occasione per sfoderare la sua pungente ironia. «Ma si, diciamo che è stato una bella gita, ci siamo allenati, abbiamo visto, fa a prendere pochi gol. Speranze per il futuro? Be', gli azzurri hanno la speranza di trascorrere le ferie mare con le mogli, di inosservare dei lauti impieghi l'anno prossimo, ma se sperano non prenderle con l'Argentina e il Brasile, allora vuol dire che credono ancora alla Befana».

Graziella Porro, Giuliana Gazzera e Clelia Bendandi, tre «presentatrici esterne» di «Subito qui», animeranno i collegamenti con le più note località turistiche italiane, dove i villeggianti saranno invitati a giocare «in diretta».

Tino Scotti, Ave Ninchi, il mago Alexander e gli altri protagonisti della trasmissione. «Purtroppo gli impegni di lavoro non mi permettono di seguire il Mondiale come vorrei — spiega Graziella Porro —. Ho visto partita del Cameroon, e devo dire che mi è molto piaciuto il gioco dei calciatori

contro Argentina e Brasile: l'ho capito da come giocano negli ultimi dieci minuti contro il Cameroon. Comunque mi sembra assurdo che dei professionisti, quali sono i nostri calciatori, arrivino all'appuntamento più importante della loro carriera, il Campionato del Mondo, così fuori forma».

Enrico Beruschi, attore di cabaret e di teatro leggero, non perde l'occasione per sfoderare la sua pungente ironia. «Ma si, diciamo che è stato una bella gita, ci siamo allenati, abbiamo visto, fa a prendere pochi gol. Speranze per il futuro? Be', gli azzurri hanno la speranza di trascorrere le ferie mare con le mogli, di inosservare dei lauti impieghi l'anno prossimo, ma se sperano non prenderle con l'Argentina e il Brasile, allora vuol dire che credono ancora alla Befana».

Graziella Porro, Giuliana Gazzera e Clelia Bendandi, tre «presentatrici esterne» di «Subito qui», animeranno i collegamenti con le più note località turistiche italiane, dove i villeggianti saranno invitati a giocare «in diretta».

Tino Scotti, Ave Ninchi, il mago Alexander e gli altri protagonisti della trasmissione. «Purtroppo gli impegni di lavoro non mi permettono di seguire il Mondiale come vorrei — spiega Graziella Porro —. Ho visto partita del Cameroon, e devo dire che mi è molto piaciuto il gioco dei calciatori



gioco, sarebbe avuto bisogno di trovare ben altra tranquillità. Per quanto riguarda Gentile e gli altri penso che stiano giocando sul loro standard normale — dice Furino —. Mi sembra che la difesa sia abbastanza a posto. Per Rossi il discorso è diverso: non è in crisi, però era scritto che succedesse tutto questo. Se avesse giocato bene avrebbe detto che era il salvatore, la patria, se giocava male dicevano che era finito. E' la vita del calciatore, questa. Soprattutto per una punta che vive del gol che riesce a fare. Oltretutto Rossi, avrebbe bisogno gente che gioca la palla di prima, in velocità, invece il centro sono tutti portatori di pallone, gente che cerca sempre l'azione personale, il dribbling. Non è certo facile per uno come Rossi giocare con gente così.

Sarà certamente più facile per lui giocare un'altra volta nella Juventus con a fianco due giocatori come Boniek e Platini che, dopo una partita in sordina, nelle ultime partite sembrano aver ritrovato la forma che ne ha fatto due fra i più quotati giocatori del mondo. Boniek e Platini li conosco indipendentemente

da questi mondiali — dice Furino —. Per giudicarli ho certo bisogno di vederli giocare queste partite. Sono in ogni caso due grossi campioni, due fuoriclasse che alla Juve saranno certamente utili.

E siamo arrivati, citando il polacco e il francese, ai vertici del calcio internazionale. Un calcio che vive, in questi giorni di Mundial, momenti esaltanti, la particolar modo quando a giocare sono i giocatori sudamericani del Brasile e dell'Argentina. «Ei, certo — ribadisce Furino — sono equa — che giocano benissimo, ma il vero non abbiamo ancora visto».

Stazza comunque se — dovrebbe avere un assaggio con l'incontro fra Austria e Germania che decide le sorti del tedesco per il passaggio al turno successivo. «Ho visto filmati su tutto e due — dice Furino — in teoria —.

dovrebbe vincere facilmente, perché sulla carta ha un potenziale nettamente superiore a quello dell'Austria. Però sono sempre squadre come l'Algeria che riescono a mettere sotto la Germania. E' questo il bello del calcio».

g.d.s.

prestazione della Nazionale questo Mondiale: «Posso dire soltanto una cosa: è un onore troppo grande, per gente come Antognoni, poter scendere in campo, anche solo per buscare, contro dei fuoriclasse come Zico. Una squadra come la nostra non merita assolutamente di passare il turno».

Meno drastico il cantante Edoardo De Angelis, ex leader del complesso «Scola Cantorum», e da qualche tempo ritornato a sua prima vocazione di cantautore: «Da buon tifoso juventino — dice — sono convinto che il Mondiale di Rossi darà un'incominciare. Abbiamo passato il turno, e abbiamo così il bello mentre ora — pronto a scommettere che gli azzurri pareggeranno l'Argentina e vinceranno con il Brasile. Poi, al momento delle semifinali, cadrà. Tanto ottimismo lascia perplessi gli altri protagonisti di

«Subito qui». «Abbiamo passato il turno fortunatamente — obietta Clelia Bendandi —. Ma con il Brasile sarà diverso: loro non sono fuoriclasse, sono bravi. Poveri azzurri». Ma nonostante tutto ciascuno, in cuor suo, coltiva una speranza. E anche a «Subito qui» è scoppiato l'orario flessibile: gli impegni di lavoro sono stati predisposti in modo da lasciare tutti in libertà giusto un tempo per le partite. Caso mai ci fosse da assistere ad una finalissima.

Gabriella Ferrara, ex cantante dell'Udinese, Pietro Paolo Virdi, 25 anni, e Massimo Mauro, 20, sono stati presentati ieri dal general manager della società friulana Franco Dal Cin.

Vela: Il trimarano Romanense di Contreras-Ventura ha doppiato per primo l'isola di Tremi nella regata «800x2».

Il sovietico Zagredinov ha vinto la Pistola - La Spada, ottava tappa del Giro d'Italia dilettanti di ciclismo



# IL PROGRAMMA

**Primo girone**

Italia - Polonia	0-0
Cameroon - Perù	4-0
Italia - Perù	1-1
Cameroon - Polonia	4-0
Perù - Polonia	1-0
Cameroon - Italia	1-1

**CLASSIFICA**

	P.U.	G	V	N	P	Gol
POLONIA	1	3	1	2	0	5
ITALIA	2	3	0	3	0	2
Cameroon	3	3	0	3	0	1
Perù	4	3	0	2	1	2

Ammoniti: Marini, Scirea, Tardelli, Antognoni (Italia); Boniek e Palasz (Polonia); N'Kono, Aoudo, Milla, Ngueu (Cameroon); Duarte e Velasquez (Perù)

**Secondo girone**

Algeria - Germania Ovest	2-1
Austria - Cile	1-0
Cile - Germania Ovest	1-4
Algeria - Austria	0-2
Algeria - Cile	2-2

**CLASSIFICA**

	P.U.	G	V	N	P	Gol
Austria	4	2	2	0	0	3
Algeria	4	3	2	0	1	5
Germania Ovest	2	2	1	1	1	5
Cile	0	3	0	0	3	3

Ammoniti: Assad e Merzakane (Algeria); Degeorgi e Hattenberger (Austria); Garrido, Duba, Letellier (Cile); Hrubesch (Germania).

Oggi - Ch'lon (ore 17,15): Austria-Germania Ovest

**Terzo girone**

Argentina - Belgio	0-1
El Salvador - Ungheria	1-0
Argentina - Ungheria	4-1
Belgio - El Salvador	1-0
Belgio - Ungheria	1-1
Argentina - El Salvador	0-0

**CLASSIFICA**

	P.U.	G	V	N	P	Gol
BELGIO	5	3	2	1	0	3
ARGENTINA	4	3	2	0	1	6
Ungheria	3	3	1	1	1	13
El Salvador	0	3	0	0	3	1

Ammoniti: Milicampes L. (Belgio); Bertoni, Oigain (Argentina); Nyilasi, Puskas, Torocskai (Ungheria); Ocaro, Fegosa, Iruiz (El Salvador)

**Quarto girone**

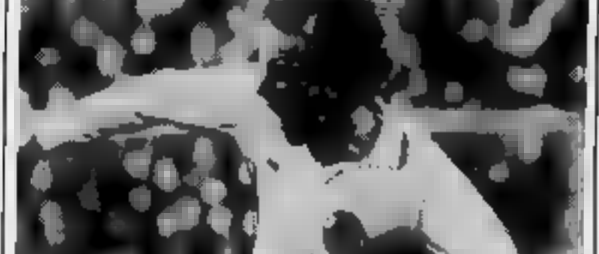
Francia - Inghilterra	1-1
Cecoslovacchia - Kuwait	1-1
Cecoslovacchia - Inghilterra	0-2
Francia - Kuwait	4-1
Cecoslovacchia - Francia	1-3

**CLASSIFICA**

	P.U.	G	V	N	P	Gol
INGHILTERRA	5	2	2	0	0	5
Francia	4	3	1	1	1	6
Cecoslovacchia	2	3	0	2	1	0
Kuwait	1	3	0	1	1	2

Esposi: Vizek (Cecoslovacchia) contro la Francia. Ammoniti: Butcher (Inghilterra); Chaloupka e Panenka (Cecoslovacchia); Amoroso (Francia) nuovamente ammonito ieri sarà squalificato; Al Ambari e Marzouq (Kuwait)

Oggi - Bilbao (ore 17,15): Inghilterra-Kuwait



**Quinto girone**

Honduras - Spagna	1-1
Jugoslavia - Irlanda del Nord	0-0
Jugoslavia - Spagna	1-2
Honduras - Irlanda del Nord	1-1
Honduras - Jugoslavia	0-1

**CLASSIFICA**

	P.U.	G	V	N	P	Gol
Spagna	3	2	1	1	0	3
Jugoslavia	3	3	1	1	1	2
Irlanda del Nord	3	0	0	2	0	1
Honduras	2	3	0	2	1	2

Esposi: Gilberti (Honduras) contro la Jugoslavia. Ammoniti: Whitehead (Irlanda del Nord); Stolkovic, Stijovic, Hrnjotice (Jugoslavia); Gordillo, Zamora (Spagna); Maradiga (Honduras).

Oggi - Valencia (ore 21): N. Irlanda-Spagna

**Sesto girone**

Brasile - Urss	2-1
Nuova Zelanda - Scozia	2-0
Brasile - Scozia	6-1
Nuova Zelanda - Urss	0-3
Scozia - Urss	2-0
Brasile - Nuova Zelanda	4-0

**CLASSIFICA**

	P.U.	G	V	N	P	Gol
BRASILE	6	3	2	0	0	8
URSS	3	3	1	1	1	6
Scozia	2	3	1	1	1	6
Nuova Zelanda	0	3	0	0	3	2

Ammoniti: Soudness (Scozia).

**Marcatori**

4 GOL: Rummenigge (Germania); Zico (Brasile); Kias (Ungheria); Zico (Brasile); 3 GOL: Wirt (Scozia); Puskas, Nyilasi e Poloskri (Ungheria); (Inghilterra); Eder, Palcao (Brasile); Maradona, Bertoni (Argentina); Schachner (Austria); Six (Francia); Panenka (Cecoslovacchia); Assad (Algeria).

1 GOL: Vandenberg, Coek, Czerniatinski (Belgio); Oscar, Socrates, Berginho (Brasile); Daiglish, Robertson, Archibald, Narey, Jordan, Soudness (Scozia); Summer e Woodin (Nuova Zelanda); Toth, Sebesta, Varga (Ungheria); Ramirez (El Salvador); Mariner e (Inghilterra); Modjer, Belloumi, Benascula (Algeria); Reindera (Germania); Lopez Ufarte, Juanito e Saura (Spagna); Dakhlil e Buloushi (Kuwait); Cotti, Graziani (Italia); Ardiles, Passarella (Argentina); Bal, Clavriov, Biokhin, Baltacha, Chivandze, Shengelia (Urss); Moscoso, Neira, Letellier (Cile); Gudel, Petrovic (Jugoslavia); Kravik (Austria); Soler, Genghini, Platini, Bossis (Francia); Armstrong (N. Irlanda); Zelaya e Laing (Honduras); Smolarek, Boniek, Lato, Buncel e Ciolek (Polonia); La Rosa (Perù); Mbida (Cameroon); Autoreli: Collovati (Italia) pro Perù; Barmos (Cecoslovacchia) pro Inghilterra.



## ASSICURAZIONI



A CURA DI GIUSEPPE ALBERTI

Che gli assicuratori olandesi si avvalsero di speciali «detectives» per indagare su misteriosi furti di strani incendi, era una risaputa, specie ai malfattori. Questi ultimi però non avrebbero pensato che una modesta, ma combattiva, società assicurativa si sarebbe servita di un extrasensibile, un famoso «mago» locale.

Il titolare di un prestigioso negozio Amsterdam, specializzato nel commercio di antichi gioielli, fu vittima di un furto avvenuto col sistema della destrezza: una coppia assai distinta, con la complicità di un terzo individuo rimasto al volante di una Rolls Royce, si fece esibire una serie di plateaux ricchi di favolose gemme. Dopo un attento esame, la coppia si allontanava promettendo che si sarebbe rifatta viva dopo qualche giorno per l'acquisto di una famiglia reale europea.

Dieci minuti dopo, il gioielliere si rese conto che il collier, del valore di 11 milioni di fiorini (circa un miliardo di lire), era scomparso. Intervento della polizia e dei funzionari della compagnia assicurativa, indagini su scala internazionale, ma nessuna traccia.

D'intesa con il cliente, la società assicuratrice interpellò alcuni veggenti. Uno di questi accettò l'incarico di «viaggiare» alla ricerca della banda. Dopo alcuni giorni, il primo segnale: l'autista in carcere per il furto della Rolls Royce. Della coppia nessuna traccia.

Quando la compagnia assicuratrice informò la polizia di aver scoperto il ladro specializzato nei furti di gioielli, per poco il funzionario autore del furto non era altro che il proprietario del gioielliere il quale, d'accordo con i complici, aveva montato tutta la scena per rendere più veritiero il fatto.

Naturalmente il risarcimento veniva messo in alto e l'autore della simulazione finiva in galera. Nel «contatto» con l'autista in carcere, il «mago» era riuscito a «vedere» il ladro il quale, dietro pesanti prove, finiva per ammettere di essere l'ideatore della tentata truffa.

Un primo tempo il gioielliere negava ogni circostanza, quando fu invitato a aprire il cassetto di un vecchio mobile posto nel quale, secondo il «veggente», era custodito il gioiello, ammetteva ogni circostanza.

## LAVORO PENSIONI



A CURA DI MARIO STRATTA

Svolgo da un decennio la professione di agente di commercio ed in questi giorni mi è stato recapitato un questionario in cui mi viene richiesto di indicare il settore di appartenenza della mia attività e l'eventuale adesione ad una organizzazione di categoria. Gradirei conoscere le finalità di questa indagine e, soprattutto, se sono tenuto a rispondere alle domande in essa contenute.

Non vorrei infatti che servissero per altri scopi. Pregherei di indicarmi sul giornale con le sole iniziali.

E. M. - Biella

Se il questionario, cui fa riferimento il lettore, gli è stato inviato dall'Enasarco (l'ente di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio) v'è dubbio che vi è l'obbligo (e la convenienza) da parte sua di rispondere alle domande. Il prospetto è stato infatti predisposto dall'ente per una corretta applicazione della normativa in vigore in base agli accordi economici collettivi, e particolare riferimento al fondo indennità di risoluzione rapporto. Nessuna indagine «poliziesca», dunque, sospetta il lettore, né tanto meno natura fiscale.

\*\*\*

Le sfogo un po' veramente mi sembra che i nostri politici abbiano toccato il fondo. Da anni, per non dire da decenni, si va farneticando sulla possibilità di una riforma delle pensioni ed ora, all'improvviso, si direbbe che si è trovato il modo di farle.

Il pensionato, per lei, poco più di quindici anni di lavoro, mentre lo, lavoratore dell'industria, sta a fare la classica carretta per arrivare a trentacinque anni, ma salta fuori un che dice esattamente il contrario: ognuno fa la sua pensione. Ci capisco più nulla, chissà se c'è qualcuno che può fare un po' di luce in questa annessa cervello.

Antonio Panizza - Novara

Almeno che compito ingrato (e, almeno per il momento, impossibile) di «l'esasperato lettore! La legge è riorientata del sistema previdenziale, che ha avuto una gestazione fra le più laboriose e sofferite (chi si ricorda, ad esempio, dei suoi primi vagiti fatti all'epoca del ministro Scotti?) affronta, proprio nel momento in cui scriviamo, l'esame

## GLI AMICI



A CURA DI MARISA DI BARTOLO

Il mio lupo (Billy) di anni ha sotto l'occhio una na giabra e arronata, quale continua a succedere a passare pomate uso umano che ha avuto occasione di usare per un lieve eczema. Il cane non si gratta e da questo deduco non possa essere di cosa grave. Ma in non guarisce e la zona tende anzi ad allargarsi, che anche il punto di estetico è estremamente sgradevole. Ginetta Ruspoli corso Moncalieri, Torino

Una piaga torpida, forse eczematosa, non guarisce certo con pomate ha bisogno di essere asciugata con polveri antibiotiche. E' poi indispensabile prima di qualsiasi terapia, che il veterinario faccia una precisa diagnosi differenziale tra una piaga (magari generata dallo strofinarsi dell'animale contro una rete o

del Parlamento, battaglia, o forse dovremmo parlare guerra aperta, si preannuncia durissima e fra gli argomenti più scottanti vi è proprio quello proposto dal lettore.

Tutti nell'Inps (con le dovute eccezioni e con le necessarie gradualità) od ognuno per sé? La risposta è per ora molto evasiva: chissà che scempro si farà in aula una legge che è approdata in Parlamento piena di pezzi e di rattoppi? E, comunque vada a finire, ci sono sempre gli scontenti... Non resta che metterci al balcone, da buoni spettatori, ad attendere la fatidica formula: «La presente legge... eccetera, eccetera...».

Dopo di che riapriamo il dialogo con il nostro lettore novarese e con tutti coloro che da dir bene o male il questa benedetta legge.

contro le sue stesse zampe o il terreno), una forma fungina (che può presentarsi pressappoco in modo simile ad una piaga, ma non è in genere sede di rossori o fatti infiammatori) e la temibile rogna rossa, che d'estate continua ad avere un certo riscontro nella sintica clinica.

Specie se la zona malata è pruriginosa (come sono invece spesso piaghe ed eczemi) il sospetto di rogna rossa è forte, anche perché la localizzazione da lei indicata può essere considerata abbastanza tipica. Provi a osservare la testa del cane di giorno, all'aperto, in piena luce: guardando attentamente la sommità del capo e il potrebbe notare qualcosa di simile ad uno sfoltimento lineare del pelo, come se fosse stato schiacciato dal passaggio di una matita: in corrispondenza di questi lievi «solchi» si può qualche volta vedere contornare un certo cuti, quando fosse già sede dei parassiti che sostengono la rogna (la loro azione patogenica consiste appunto nello scavare gallerie nello spessore del derma).

Il veterinario per l'esatta diagnosi gratterà leggermente la superficie della affetta e il microscopio evidenzierà i meno pericolosi acari, che nel periodo estivo particolarmente attivi e tenaci.

## MONDO PAZZO



DI GIANNI SETTIMO

Secondo un'antica credenza germanica in certe si possono ammirare i Wills danzare al chiaro di Luna. Rasse sono le anime delle fidanzate che muoiono prima del matrimonio. Il loro tempo ballando, forma di diafani bianchi, in che il loro muola.

In un vecchio libro magia è affermato che «Colui che prenderà un pezzetto di cuore di vitello e se lo metterà sotto l'ascella diverrà giudizioso e spiritoso».

Nel Sudafrica, presso la locale prigione di Pretoria, esiste l'Università delle carceri, frequentata esclusivamente da criminali ogni genere. Tutti i prigionieri, in possesso dei titoli di studio richiesti, possono iscriversi alle varie facoltà e, terminati gli studi, hanno la possibilità di sostenere degli esami legali e, quando loro condotta permette, ottenere assieme alla laurea anche la libertà.

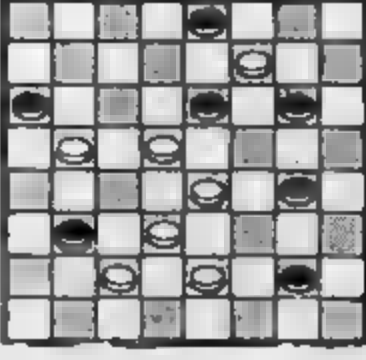
La più completa collezione di vasi da notte oggi esistente è quella di proprietà del signor Potts residente nella città di Pasadena (California) il quale la tiene ordinata in quattro sale della villa alla periferia città. L'incolta raccolta comprende oltre 150 pregevoli pezzi, provenienti da tutto il mondo, tra cui uno già appartenuto alla regina Elisabetta d'Inghilterra.

A Città del Messico si pubblica dal 1928 il più piccolo quotidiano del mondo con una tiratura di oltre un milione di copie all'anno. Fondato da Miguel Fontana, un commerciante spagnolo, questo giornale intitolato «El Telegramma», misura 10 centimetri di altezza per 6 larghezza.

## DAMA

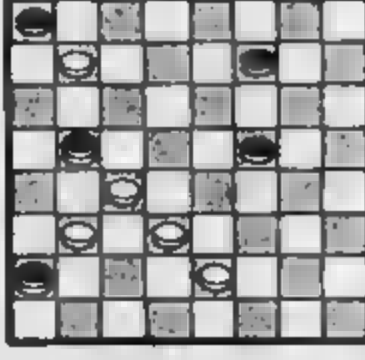
A CURA DI CARLO BARBERO

Il B. vince in 5 mosse (M. Giamatti)



SOLUZIONE: 7-4, 11-23, 14-7, 8-27, 19-15, 12-19, 4-8, 3-12, 8-15.

Il B. vince in 4 mosse (F. Nollmann)



SOLUZIONE: 20-19, 13-31, 18-1, 3-6, 1-18.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

A. F. 1988 libero corso Agnelli piano alto 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
B. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
C. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
D. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
E. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
F. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
G. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
H. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
I. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
J. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
K. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
L. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
M. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
N. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
O. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
P. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Q. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
R. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
S. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
T. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
U. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
V. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
W. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
X. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Y. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Z. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.

A. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
B. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
C. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
D. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
E. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
F. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
G. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
H. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
I. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
J. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
K. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
L. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
M. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
N. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
O. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
P. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Q. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
R. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
S. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
T. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
U. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
V. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
W. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
X. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Y. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Z. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...

ALPIONANO vende libero al piano rialzato 2 camere cucina a servizi e 2 bagni L. 83 milioni. Orlandini 533.900.  
B. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
C. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
D. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
E. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
F. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
G. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
H. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
I. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
J. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
K. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
L. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
M. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
N. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
O. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
P. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Q. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
R. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
S. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
T. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
U. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
V. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
W. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
X. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Y. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Z. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...

F. 1988 libero corso Agnelli piano alto 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
B. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
C. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
D. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
E. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
F. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
G. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
H. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
I. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
J. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
K. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
L. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
M. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
N. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
O. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
P. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Q. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
R. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
S. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
T. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
U. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
V. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
W. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
X. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Y. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Z. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.

ALPIONANO vende libero al piano rialzato 2 camere cucina a servizi e 2 bagni L. 83 milioni. Orlandini 533.900.  
B. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
C. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
D. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
E. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
F. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
G. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
H. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
I. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
J. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
K. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
L. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
M. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
N. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
O. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
P. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Q. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
R. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
S. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
T. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
U. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
V. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
W. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
X. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Y. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...  
Z. 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Vialba...

F. 1988 libero corso Agnelli piano alto 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
B. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
C. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
D. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
E. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
F. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
G. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
H. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
I. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
J. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
K. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
L. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
M. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
N. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
O. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
P. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Q. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
R. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
S. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
T. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
U. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
V. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
W. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
X. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Y. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.  
Z. 1988 libero Crocetta piano 2 camere cucina servizi 2 bagni 22 mq. 581.380.

(continua)



**Sistema dei trasporti**

## Il Piemonte guarda al mare

Torna l'attualità. Alessandria il problema collegamenti: rapporti con i porti liguri. Avviene grazie ad un convegno organizzato per oggi, 25, dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino e dall'Associazione Mineraria Subalpina con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria.

Il momento più che opportuno. Tramontati i grandi sogni (quasi delle barchine nel Mediterraneo) e trascorso l'opposto momento del silenzio e dell'inerzia rassegnata (dall'overstatement si era passati all'understatement, senza inglesi), la Liguria si sta varando il progetto pilota dei porti liguri, che richiede strette concertazioni con l'interland, specie quello piemontese più immediato (delle province di Alessandria e di Cuneo). La Regione Piemonte, come discorso di trasporti come in termini di linee di assetto territoriale, manifesta un interesse nuovo all'arco portuale ligure, in ciò sospinto dagli operatori economici e anche da recenti iniziative europee (citiamo la proposta di potenziamento delle infrastrutture portuali e viarie della Liguria e del Piemonte, una prospettiva europea presentata da Sergio Pininfarina al Parlamento Europeo).

Il convegno Alessandria comprende numerose relazioni di tecnici e anche qualificati interventi amministrativi e politici del due versanti, ligure e piemontese. C'è da augurarsi che ne escano approfondimenti utili.

c. b.

# Olivetti, quinto aumento di capitale

In autunno, attraverso il ricorso al mercato libero - De Benedetti e Visentini presentano il bilancio consolidato: il primo «certificato» di una grande azienda italiana

DAL NOSTRO RIVISTA SPECIALE

IVREA — Quinto aumento di capitale in cinque anni per Olivetti. Una operazione che scatterà in autunno, col ricorso al mercato libero. La società esclude l'emissione di obbligazioni. Le nuove azioni a pagamento Olivetti (De Benedetti, che lo ha annunciato ieri al termine di un incontro con la stampa italiana ed estera, non ha precisato l'entità della ricapitalizzazione) saranno però sottoscritte Saint Gobain, la quale diminuirà il suo partecipazione, lasciando comunque intatta la sua (33,3%) nel sindacato di controllo.

Come reagirà la Borsa? Risponderanno i risparmiatori? Dalla sua parte la Ceviss ha l'ottimo biglietto di visita del bilancio consolidato di gruppo per il 1981, presentato da Bruno Visentini (presidente) e Carlo De Benedetti (vicepresidente e amministratore delegato). Il gruppo Olivetti (31 consociate estere, 110 agenti) è il primo in Italia a «certificare» il suo bilancio, le disposizioni Consob: un'indagine durata anni, diecimila ore di lavoro, compiuta Arthur Andersen, una principale società internazionale di certificazione.

«Vero», spiega Visentini: «La certificazione è di importanza essenziale per conoscere la situazione del gruppo. Senza un bilancio consolidato non si può capire nulla di un gruppo con tante consociate». La Olivetti ha scelto la strada della trasparenza «per rispetto degli azionisti, dei dipendenti, delle banche. Abbiamo sacrifici in questi anni, il giusto metterli al corrente dei risultati», aggiunge De Benedetti.

Il «consolidato» '81. L'Olivetti si conferma prima in Europa, ottava nel mondo. Questi i principali del



BRUNO VISENTINI - CARLO DE BENEDETTI

gruppo. Fatturato consolidato 2.887,9 miliardi (+32,5%), utile dopo le imposte 95,8 miliardi, patrimonio 582,4 miliardi, rapporto tra indagine netta e fatturato uguale a 0,29 (solo due anni fa toccava ancora lo 0,60%).

I primi cinque '82. Dopo il risanamento e il consolidamento l'81 lo sviluppo. Fatturato consolidato di 1.187 miliardi, con un aumento del 27,2% rispetto al periodo corrispondente '81, un aumento ordini del 14,9%.

La prospettiva. 81 mila dipendenti, metà lavoro in Italia, metà all'estero. Il fatturato è realizzato: nostro solo per un terzo (33,6%); il 66,2% prodotto al-

l'estero. Come far fronte alla sfida continua del Giappone e degli Usa? De Benedetti punta a rafforzare la posizione Olivetti nella automazione bancaria (l'accordo con la Docufel si concretizzerà a fine agosto e rappresenterà la partecipazione più importante del gruppo), nell'automazione ufficio e telecomunicazioni, nella estensione della linea mini-computer, in un aumento delle penetrazioni mercato europeo, acquisizione una maggiore flessibilità per i prodotti speciali (nell'agosto '83 verranno automatizzate le giocate del totocalcio, con l'introduzione di 13 mila terminali).

Le ricerche. Le persone occupate nel gruppo salite nel 1981 a 87.000 (il 5,4% della occupazione complessiva del gruppo). Le spese nel quadriennio 78-81 stimate di 300 miliardi con un tasso di crescita del 40%. Una polemica. «In Italia, in dieci anni, interventi pubblici per la ricerca nell'informatica pari a 110 miliardi», spiega De Benedetti, «una ricerca di Giappone, Francia, Germania. Il potere centrale deve riflettere».

«Con questo bilancio di gruppo — conclude Visentini — mostriamo esempio di trasparenza, di gestione rigorosa e corretta. Esprimiamo settore pulito vita Paese, in questo momento di oscurità e decadenza». Guido Rossi, presidente della Consob, testimonia la sua soddisfazione: «E' un bilancio consolidato esemplare, a livello internazionale. La Olivetti continua nella sua tradizione: quella di produrre anche cultura. La trasparenza delle imprese è la strada per l'economia. Se una prassi consolidata, non alle prese con certi problemi esplosi in questi giorni, drammaticamente». Mario Tortello

## Torino-Savona, meno traffico ma incasso record

### Indotto-auto martedì in assemblea

TORINO — E' in preparazione l'assemblea degli imprenditori piemontesi, iniziativa decisa dal governo regionale, dall'Ente e dal Federpiemonte. L'assemblea è in programma il 29 di questo

L'autostrada Torino-Savona (nel tratto appenninico) è uno dei nodi cruciali nel sistema di trasporti piemontese-ligure. Su esso dovranno avvenire interventi risolutivi, poco conto. Ma vediamo le cifre dell'autostrada nella configurazione attuale.

La relazione di bilancio della società Autostrada Torino-Savona ci dice che il volume di traffico del 1981 (veicoli effettivi) è stato di 6.352.936 unità, contro 6.636.850 unità dell'anno precedente (-4,28 per

cento). Siamo dunque fronte ad un'autostrada che, per le sue difficoltà strutturali, presenta traffico in maniera sensibile. La media giornaliera dei transiti del 1981 varia da 13.723 veicoli del mese di febbraio a 23.603 veicoli del mese di luglio. C'è dunque un notevole divario tra la punta minima e la punta massima. La punta massima assoluta è stata registrata domenica 5 luglio 1981 con 36.442 veicoli (e con un incasso lordo di 99,8 milioni di lire).

Gli incassi globali, tra il 1980 e il 1981, sono saliti da 8,2 a 9,5 miliardi di lire. L'incremento è dunque pari al 15,9 per cento nell'anno. Nei singoli mesi dell'anno abbiamo questa situazione: flessione di traffico - fisico - nei primi sei mesi dell'anno, flessione di incassi in due mesi, quelli di febbraio e aprile.

Poiché abbiamo parlato di valori monetari, diamo un'occhiata al bilancio 1981 della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona. La società

ha capitale sociale di 2.799 miliardi di lire e nel 1981 ha registrato una perdita di 278 milioni di lire, contro 278 milioni dell'esercizio precedente. I pedaggi 1981 sono registrati a bilancio per 9,5 miliardi di lire, insieme a 2,1 miliardi per introiti di competenza dello Stato. La società ha 231 dipendenti, dei quali 134 costituiti da personale d'esercizio sulla strada. Il costo del lavoro del 1981 è stato di 552 milioni di lire, contro 426 milioni del

Carlo Beltrame

## Pininfarina: «Vogliamo un sindacato più forte»

Intervista dopo la rielezione alla presidenza dell'Unione Industriale di Torino

Sergio Pininfarina guiderà per altri due anni l'Unione Industriale di Torino. Cosa significa questo «sì»? La riconferma in blocco posizioni assunte su scala mobile e costo del lavoro? Perché?

«La nostra linea — risponde il presidente — nasce dal dibattito dalle delibere giunta al consiglio direttivo. E' insomma una linea che abbiamo discusso insieme, più volte, a fondo. La scala mobile siamo stati i primi, in febbraio, ad uscire allo scoperto. La rielezione, nella interezza, dimostra certamente che l'Unione Industriale si muove su una linea di continuità rispetto alle scelte di questi anni».

A Torino il seminario adesioni; gli scioperi non riescono più a tempo. Vi serve davvero un sindacato debole?

«Buone relazioni industriali possono svilupparsi soltanto se interlocutori forti perché credibili. L'ho sempre sostenuto. Oggi invece il sindacato mi pare presso la base».

Perché?

«Per certi errori recenti e per la dimostrazione che con il tempo è venuta di certi errori passati. Questo non mi bene per nessuno e noi industriali vogliamo poter trattare

con un sindacato rappresentativo e autorevole e intendiamo, con la costruttività della nostra proposta, favorire l'incontro su posizioni di collaborazione e ricerca di soluzioni al comune interesse fabbrica e nella società».

Dopo la diatriba della scala mobile, parte della scala mobile sarà più alta e i sindacati al tavolo trattative. Quali l'elemento manca oggi per poter dare il

ragionevole possibilità di rispettare compatibilità indicate dal governo, col del sindacato, giusto un fa. I componenti dell'evoluzione del costo del lavoro, una delle più importanti, non vuole davvero controllare questa evoluzione, occorre vedere il problema insieme agli altri: mobile, automatismi, incidenza della legge sulle liquidazioni, orari come si rispettano limite se già un solo elemento, quello della scala mobile, tocca il tetto prefallato? Manca dunque l'esame globale del problema del costo del lavoro auspicato il 28 giugno di un anno fa nel documento congiunto imprenditori-sindacato-governo».

D'accordo. Però l'Internord e quindi l'imprenditore pubblico col sindacato già «parlando». Non crede che l'apertura «pretrattativa» tra Internord e sindacati possa rappresentare un primo passo verso una mediazione tra Confindustria e sindacato?

«Intanto pare che l'Internord si sia su questa linea con ben poco entusias-

Dunque la pensate stessa maniera e vi comportate diversamente?

«Nel convegno dello scorso organizzato congiuntamente a Roma, vi fu un'identità di tra imprenditori pubblici e privati sulla necessità di rivedere la struttura del salario e contenere del lavoro. Il presidente mi sembra si in con quelle posizioni. E' quello che è possibile per salvare il industriale pubblico questo ulteriore "costo politico" dell'apertura trattative e dell'opinione che le chiuderà affrettatamente. Per quanto riguarda, come industria privata, vorremmo evitare agiti politici già pesanti costi economici che abbiamo. Ogni giorno di più».

Mario Tortello

I nuovi calcoli

## La giungla liquidazioni Una scuola

TORINO — Dodici incontri per imparare i nuovi della liquidazione. Li ha promossi l'Ipsos con l'intento di chiarire i «nuovi» inserti la normativa appena approvata. Primo incontro, lunedì a Torino (Jolly hotel Principi di Piemonte). Gli altri previsti a Firenze, Milano, Ancona, Verona, Roma, Mestre, Napoli, Bologna, Bari, Cagliari, Palermo.

Temi: il nuovo metodo di calcolo della fine rapporto; anticipazioni sulle indennità; il fondo di garanzia; la disciplina finale transitoria; la disciplina fiscale delle indennità di fine rapporto; casi di per il calcolo delle indennità e ritenute d'acconto.

Francesco Mazzarelli, Silvano Pallavicini e Giuseppe Menegazzi.

MILANO — E' costata ieri la società «Italtel Tecnomecanica», alla quale è stato stabilito stabilimento. La nuova società, che sede e direzione a Terni, produce telai, penteria metallizzata e meccanica per sistemi di telecomunicazione e apparecchiature nei settori meccanico, elettromeccanico e aeronautico. Presidente è Salvatore Randi; direttore generale è Giampaolo Romanello.

## Fitti: dimenticato il «fondo sociale»

E la gente «si dimentica» anche chiedere il sussidio. Lo rivela una indagine del Censis (Centro studi investimenti sociali) relativa all'utilizzo del fondo sociale per l'equo canone dall'anno della sua istituzione (1978) ad oggi. Duecentoquaranta da erogare, dei quali sono stati utilizzati solo una esigua parte.

Con la legge era stato istituito, presso il ministero del Tesoro, il fondo per aiutare chi, avendo un molto modesto, si fosse visto aumentare l'equo canone, al di là delle sue possibilità. Una buona idea con un bilancio fallimentare.

Soltanto le Regioni su 20, innanzitutto, hanno emesso delibere per la utilizzazione del fondo e dei Comuni che hanno risposto all'indagine del Censis, ben il 54% non neppure in parte la quota loro assegnata dalla Regione.

Le somme stanziare per gli anni 1978-1981 ammontano a 120 miliardi. Avrebbero potuto beneficiarne, dunque, almeno 600 mila famiglie (la cifra massima pro-capite attribuibile per integrare il canone è di 10 mila lire annue). Risulta, invece, che l'integrazione è attribuita a poco più di 15 mila locatari. Il fondo, dunque, è utilizzato solo per il 2,5 per cento.

Perché i ritardi? Di metodo e di contenuto, spiega il Censis. Meccanismi lunghi e complessi, che ritardano l'iter di presentazione delle domande e che smorzano l'effetto psicologico positivo ottenuto dalla istituzione del fondo.

Poi, c'è — la legge — la previsione di una situazione poco realistica. L'integrazione spetta in misura massima al 10% del canone, ma i nuclei (cioè le famiglie) che abbiano un canone inferiore a due minimi (cioè 100 mila lire). Una prova del fatto che la legge va rivista.

### le integrazioni in Piemonte

Anno	Domande presentate	Domande soddisfatte	Importo mensile
1978	446	413	1.134
1979	1.280	1.106	7.480
1980	1.000	1.500	1.111
1981	935	848	12.047



**C.so Massimo D'Azeglio 3 TORINO**



# Si trova sempre un tavolo sulla collina torinese all'ombra di un pergolato

Accanto ■ rinomati ristoranti abbondano «piole» ■ trattorie,  
spesso con gioco di bocce - Fritto misto anche in piena estate

Spesso i ristoranti all'aperto rivelano molto della ■■■ di cui ■■■ l'espressione; a volte parecchio più di quanto non dicano gli annali, ■ cronache dei giornali, i discorsi dei politici. Prendiamo Torino, che all'inizio di giugno riscopre cortili e giardinetti. Quante sono ■ tavolate «en plein air» in periferie fino a ieri apparentemente ■■■ anche ■ pochino squallide? Tante, da corso Grosseto ■ via Guido Reni, basta cercarle pazientemente.

Ci sono però alcuni «punti-critici», dove non si può fare a meno di gettare uno sguardo. Prendiamo un dopolavoro ■ rampicato sulla prima collina, alto sulla Gran ■■■ Fra i tavoli, accanto al gioco delle bocce, ■■■ può trovare a ■■■ ghi compatti gli architetti, ■ studenti, i pittori ■ i professori di ■■■ «rive ■■■ Po. Il padrone serve antipasti leggeri e coloratissimi, e passa il tempo a scusarsi ■■■ gettar ■■■ «Torno più tardi?». «No, ■■■ pazienza, ■■■ domani».

Il respinto scende la ■■■ verso il Po, a cerca di approdare ■ un ristorante tipico regionale, ■■■ Madre. Lo spazio all'esterno ■■■ ■■■ si fa? «Dentro ci ■■■ posti liberi», ■■■ tano i gestori. ■■■ grazie, tentiamo ancora. Via per Casale, verso un monumento «storico» ■■■ piola torinese. E' davanti ■■■ cinema, e tutti ricordano che era il ristorante preferito ■■■ Cesare Pavese. Ancora adesso ci si am-

l'intera Einaudi, ed ■■■ in testa, a mangiare le famose raviole che una simpatica signora bionda ammannisce ■■■ il grande portico, che in origine era probabilmente un fienile.

Fra le vetrate, separato ■■■ boschetto di platani, occhieggia il Po. ■■■ non c'è posto neanche qui? Niente paura, basta andare ■■■ avanti, in direzione di ■■■ Mauro. Un ■■■ ristorante, mezzo nascosto, senza insegne, in un vecchio cortile, ■■■ sta riparato ■■■ alberelli e lampioncini che celano più ■■■ quanto illuminano. Mangiando, si vede una bella fila ■■■ ballatoi, con la gente fuori ■■■ prendere il fresco ■■■ respirare anche gli odori di cucina.

L'atmosfera, ■■■ una festa paesana, ■■■ avventori ■■■ gran parte studenti universitari. Quelli «medi» preferiscono ■■■ la ■■■ di un'associazione d'arme che si apre un po' prima, ■■■ in corso Casale. Bisogna superare una saletta, ■■■ ■■■ ma non troppo osservato divieto d'ingresso ai non soci, e nel cortiletto posteriore, sotto antiche viti, ■■■ a raviole e ■■■ ■■■ un cartello che ammonisce «qui non si fa politica». ■■■ prezzo ■■■ contenuto, ■■■ alcuni studenti preferiscono arroccarsi ■■■ posto non distante, ■■■ «la piola del sesto», ■■■ cioè del sesto liceo scientifico.

Le rive del Po, ■■■ questo punto di vista, sono proprio ■■■ miniera. Un'antichissima trattoria in faccia ■■■ strada

che sale al Pino, per esempio, è stata per anni ■■■ anni la consolatrice un po' ■■■ e fumosa ■■■ tante serate estive. Ora è ristrutturata, molto elegante, ■■■ la ■■■ anima ■■■ l'ha perduta. Se si vuole abbandonare il Po, l'alta collina allinea tutti i ristoranti più noti, anche prestigiosi, dove si mangia in vista di prati ■■■ boschi.

Si può scegliere in tutta ■■■ fascia medio-alta ■■■ prezzi, ■■■ affidarsi ■■■ caso. Non c'è problema, basta mettersi per una strada ■■■ salita facendo scommesse ■■■ quante porte ■■■ tentate prima ■■■ trovare un tavolo libero dove sedersi. La sera estiva, indubbiamente, ■■■ affollata, e bisogna prenotare per essere certi di ■■■ rimanere a bocca asciutta. Superata la prima ■■■ di collina, ■■■ i paesi fra Torino ■■■ Chieri: ■■■ il regno ■■■ glorioso fritto misto alla piemontese, ■■■ ■■■ rigorosamente all'aperto. Chi l'ha ■■■ ■■■ il fritto misto è un piatto invernale, ■■■ richiede freddo ■■■ vino rosso?

■■■ un ■■■ pergolato, con fresche bottiglie di bianco, ■■■ del cameriere che porta a ripetizione ■■■ componenti di questo piatto straordinario diventa quasi un balletto. ■■■ prattutto se gli occhi di ■■■ guarda ■■■ già stati troppo conquistati ■■■ serata e dalla ■■■ d'un vino giovane, colla bottiglia appannata di condensa, e ■■■ colore paglierino.

**da carletto**

Il ■■■ di ■■■  
Giardino panoramico

Menù: Aperitivi  
25 antipasti

2 primi specialità della Casa  
Enorme grigliata mista di carne -  
pesce - verdura

Dessert  
Digestivi in tavola  
**L. 18.000**

Cucina curata dal titolare

Aperto tutto l'anno

Prenotazioni (011) 861.0330  
Piazza Colle della Maddalena  
170 - Torino

**CIT  
CAURET**

da Michele

Specialità  
Ampio dehor  
mesi estivi  
Chiuso al lunedì

Prenotazioni  
(011) 696.3135

**TORINO CAVORETTO**  
Str. Ai Ronchi 14

**Funghi, fritto misto  
buon vino  
e tante specialità  
vi consiglierà**

**VIORA**

nel suo ristorante al fresco  
sulla collina di Bardassano  
■ pochi km da Torino

Riposo mercoledì

Prenotazione (011) ■■■ ■■■ - PUNTA REZZA - BARDASSANO

**Lo Zingaro**

il locale gitano  
con le ■■■ specialità

CANTIER - pesce alla griglia

Vi accoglie  
sotto un  
grande ■■■  
fresco pergolato

Str. Trieste 148  
Borgo San ■■■  
Moncalieri  
(fine C.so  
Unità d'Italia)  
Telefono 606.3279

Riposo lunedì

**Gran ristorante hotel**

**LA DARSENA**

Un ancoraggio sicuro per ogni tipo di  
banchetto - Sale e saloni per 30 - 80 -  
120 - 500 persone - Meeting - Riunioni -  
Galà danzanti - Sfilate di moda - Im-  
pianto microfonico e stereo

MONCALIERI - Strada Torino 29 bis (proseg. corso Moncalieri)  
tel. (011) 642.448 - 641.126

**AMPIO PARCHEGGIO**

**ALBERGO - RISTORANTE**

**7 COLONNE**

chiuso ■ mercoledì

Ristorante degli sposi  
con ampi saloni  
■ magnifico giardino  
per servizi fotografici

Qualifica Scarduelli

**Specialità pesce - Risotti  
Pizze tutte le sere**

CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8283 - 967.8209  
Via Valdellatorre, n. 160



**TUTTO AGOSTO**



# Nelle campagne piemontesi cattedrali della cucina con le «stelle Michelin»

Quando alla gastronomia si accompagna il fresco di un parco, il piacere della tavola è seducente anche nelle zone afose

Almeno per i ristoranti, le stelle sono tante, come canta la popolare. Sono poche, al massimo due. Parliamo di quelle che la classica «guida Michelin» conferisce solennemente ai migliori chef per raccomandarli all'esercito dei suoi lettori. Certo, Michelin è l'unico «testo sacro» in proposito. Ci sono almeno altri due vangeli: quello di Luigi Veronelli, la «Guida d'Italia». Le valutazioni, dall'uno all'altra, variano abbastanza.

Solo su tre ristoranti italiani i testi sono d'accordo, regalando loro la palma dell'eccellenza assoluta. Uno è in Piemonte, a Costigliole d'Asti, ma gode una fama stabilizzata negli anni, di un prezzo di tutto rispetto. Sono invece diciannove, per tornare alla sola «Michelin», i ristoranti piemontesi a una stella. Coprono tutto il territorio, maggiore concentrazione su Torino, è bisogna dire che parecchi fra essi, quelli che consentono di mangiare all'aria aperta.

I cinque nomi di Torino sono ultranoti: tratta «Villa Sassi», «Il Cambio», «La vecchia Lanterna», «Il Gatto nero», «L'ostu d'Acqu». Nel triangolo del Monferrato, di Alessandria, invece, i ristoranti sono tre, localizzati uno a Cioccaro, nel Comune di Pe-

nango, vicino a Moncalvo, a Grazzano Badoglio, il terzo a Montemagno. Fra Borgomanero e Mergozzo ce n'è invece uno, proprio a Borgomanero, che solo ha il giardino ma anche una considerevole villeria piena di splendidi (sono l'orchestra) accompagna le cene; poi un altro a Soriso, a Stresa e un quarto a Brachio, specializzato in piatti francesi.

Nel Piemonte sud-orientale, e cioè in provincia Cuneo, troviamo proprio nel capoluogo un altro locale tutto francese, grande raffinatezza, cui fa da contraltare un ristorante tipico alla cucina di montagna in San Giacomo di Boves (dieci chilometri Cuneo). Qui c'è un celeberrimo capretto della Valle Colla arrostito al ginepro, peperoni, richiede appetiti robusti ma alla fine concede molto al palato, mentre se si sale Colle di Nava si può trovare proprio sullo spartiacque fra Liguria e Piemonte, a Ponte di Nava, un'altra cattedrale della cucina che promette mangiate memorabili, dove l'abbondanza non fa a pugni qualità e delicatezza.

Tornando al Nord, si può cercare ancora Castiglione Torinese, dove il servizio estivo all'aperto d'una villa inserisce i clienti

sfondo d'un sfogliorante, o sul lago d'Avigliana, dove c'è un locale che citeremo, «La Maliana», se non altro perché da anni mantiene la sua stella sulla «guida Michelin». Un'altra San Gilio (tagliatelle all'arancia, bocconin alla Bella Otero, misto affumicato) l'ultima, infine, splende Candia Canavese.

Molti di questi locali offrono la possibilità di «mangiare al fresco» complemento indispensabile a una cucina prestigiosa, quindi anche costosa, siamo, in questo caso, molto lontani classica «piola», tranquilla trattoria dove si cena sotto pergolato, alla buona. Qui lo scenario, il giardino, diventa una funzione specifica dell'arredamento e del servizio. calcolato, progettato, insomma pensato esattamente come se fosse arredamento d'interno.

La mano dell'architetto o del giardiniere ha accompagnato il gesto sapiente dello chef. E' troppo? Forse per una serata alla buona è eccessivo, ma l'estate riserva tante sorprese. Non dimentichiamo Schopenhauer: ristorante è il vestibolo dell'amore, e le seduzioni davanti piatto, e fra piatto stelle, sono una arti che il signor Casanova codificò per sempre.

## Da Beppe

**Ampio giardino  
Cucina di linea  
classica  
piemontese**

**Riposo lunedì**

Str. Chlieri 71  
Prenotazioni  
telefono  
(011) 890.104  
**TORINO**

## MARA e FELICE

Cucina toscana  
Carni e pesci alla griglia  
Riposo domenica

Via Foglizzo 8  
Telefono (011) 731.719  
**TORINO**

## Cafasso

da Mario e Franco

**RISTORANTE - BAR**

**CUCINA PIEMONTESE**

**Agnolotti al Barolo  
Pasta e fagioli - Tagliolini  
Fritto misto - Funghi**

**Aperto tutto l'anno**

**Riposo mercoledì**

**Torino**

**Strada Valsalice 178 - Telefono (011) 683.012**



## Escargot

*Se cercate il verde  
in mezzo ci siamo noi*

**Nozze - Ricevimenti**

L'Escargot - Via Ronchi 73 -  
Cavoretto - Telefono 697.113

*Chiuso il lunedì*

## GIAPPONE con dehor

**Chiuso il sabato**

Via Bernardino Gaillari 16  
Telefono 650.5218 **TORINO**

**Polli  
ruspanti  
alla diavola  
Costolette  
al cartoccio  
Calzoncini  
della  
principessa**

## GARDEN

Ristorante

**Scelta cucina  
piemontese**

**Chiuso mercoledì**

**Apertura ore 17 giovedì**

Str. Valsalice ■  
**TORINO** Telefono (011) 659.912







# C'è una Muti più bella è la sorella

Scoperta dai francesi Claudia Rivelli, 31 anni, ex superstar del fotoromanzo, non vuole film  
«Dovrebbe essere al mio posto» dice Ornella

CLAUDIA RIVELLI

PARIGI — Un ampio servizio «Le Figaro» questo mese, Claudia Rivelli, famosa della sorella Ornella Muti, ma anch'essa bellissima, prestigiosa rivista spiega che Sophia Loren, Laura Antonelli, Virginia Lisi e Agostina — come in altri tempi Mangano e Gina Lollobrigida — Claudia, rappresenta oggi il modello delle donne italiane: «Rotonda com'è le parti e dal volto dolce di».

La Rivelli, però, secondo «Le Figaro», ha sospetta, di poca intelligenza, o meglio, ingenuità portata all'eccesso, per invece, «Hollywood che a Cinecittà, rappresentazione un romanticismo nuovo stile: «Pervasa e innocenza» una sfumatura di perversità».

Rivelli sarebbe prova: già consacrata regina del fotoromanzo, quindi mannequin-top, adesso, almeno apparentemente, non rincorre la celebrità: «la mia decisione, senz'altro contro il cinema, non intende assolutamente togliere meriti al talento di mia sorella», dice.

Trentun anni portati bene, da ragazzina, l'attrice sposa-  
\*\*\*\*\*

ta al figlio dell'ex presidente Repubblica Giovanni Leone; in questi giorni presenta a collezione del grande Giancarlo Ferré. Potrebbe, volesse, interpretare anche importanti, ma per il proprio non ci pensa. Precisa: «Ho sempre ritenuto che Ornella meriti il posto occupa attualmente. Non ho di certo l'intenzione di farle concorrenza».

A ventotto anni, Claudia era già una superstar del romanzo popolare e commuoveva migliaia di casalinghe le lacrime storie di vita sbagliata, la più giovane Ornella sognava di «sfondare» cinema.

«Tutte le che viveva Claudia nei fotoromanzi — mi terrorizzavano, e questo mio modo di emozionarmi mi pareva, sì, un poco stupido ma intanto me si faceva strada il pensiero del cinema come mondo fantastico».

In pochi è diventata rivale Raquel Welch contendendole il titolo di «più bella del mondo», poi è stata «donna castratrice» ne L'ultima donna di Ferreri e  
\*\*\*\*\*

quindi ragazza perduta nelle Storie folle, diretto dallo regista.

Muti, all'apice del successo, confida: «Spesso penso che Claudia dovrebbe trovarsi al mio posto. Tutti mi dicono: «formidabile», ma io mi chiedo che mai vedano in me gli uomini e i registi. Claudia avesse impostato la sua vita allo stesso modo, sono convinta oggi lei ad i favori pubblico».

nella sua professione è stata molto ricercata, allora mi sentivo piuttosto la della danzatrice.

«Le Figaro» un'ultima considerazione due splendide sorelle, scandisce quasi slogan: «Bella, di sorella in sorella» e Ornella e Rivelli, però meno di quanto si immagini, ha terminato di girare la più bella ragazza del mondo, sempre per la regia di Marco Ferreri e si prepara a diventare la partner di Klaus Kinski; mentre Claudia, rispettando il personaggio che la vuole dal cinema, si accontenta di rispondere ai suoi ammiratori: «Che cosa pretendete da me, io non sono Ornella Muti».

## Una storia romantica dedicata da Visconti ai «piccoli uomini»

Il protagonista di «Malamore» è un nano che ha fatto «Guerre stellari»



KAZA

ROMA — E' raro Roma vecchi edifici dall'atmosfera «fin secolo», tipica città Nord, il regista Eriprando Visconti l'ha trovata Washington, dove ha girato gli interni del film dove ha organizzato una conferenza stampa per parlare storia

Tanto per cominciare, Visconti ha inteso sottolineare la scelta degli attori: «Tutti giovani, reduci da esperienze teatrali, professionisti non divizzati. Amo lavorare facce inedite, che non richiamino il pubblico perché divi altri personaggi. Credo ci sia un'eredità del neorealismo, il film è un'opera di costruzione sull'attore viceversa».

La storia — sempre il regista — è un po' fantastica ma in una situazione storica reale. Una storia d'amore che nasce nelle retrovie della guerra del '15-18.

I protagonisti sono bellissima Nathalie Nell, nel ruolo di Maria; giovane Antonio Marsina nel ruolo di Cesa-

re, il californiano Jimmy Briscoe. E' interessante soffermarsi un attimo questo personaggio, perché si tratta soltanto attore giovane, anche di un attore «nano». Non dei film felliniani: grottesco e caratterizzato nella natura, bensì nano che diventa la figura dominante su cui ruotano i sentimenti del film.

Ho cercato uomo nano in tutto il mondo — dice Visconti — finché Los Angeles, dopo selezionati ventisette, è arrivato Jimmy lo portato in Italia. Jimmy Briscoe ha fatto sette anni circo come clown. In seguito è trasformato in «stuntman» per il regista George Lucas, il quale già girato Guerre stellari. Visconti per averlo attore ha dovuto far rompere il precedente contratto: «Non facile, ma avuto i sindacati americani dalla nostra».

Nel film ci sarà anche una donna nano, Spriggs, ragazza inglese, anche lei attrice per la prima volta. Nella vita privata è pittrice grande talento. Nel film Linda tenterà di sedurre «piccolo uomo», ma lui detesta le persone nane e disdegna.

Jimmy interpreta il ruolo Marcello, figlio avvocato molto ricco vive in un piccolo paese del Veneto dove la guerra è a due passi. Il centro della casa è tolleranza, dove capitano tutti: italiani, austriaci, disertori, capita anche Marcello che si a termine suo piano per eliminare Marcello e appropriarsi dei suoi beni, non è d'accordo, avverte Marcello fugge con la piccola spider. Nel rincorrerlo Maria ha incidente e rimane ferita. La finisce, gli austriaci partono nel piccolo, continua, con ormai paralizzata a letto, assistita da

Marcello che l'ha tutta e soltanto per sé. «Una storia non violenta — sottolinea il regista — piuttosto romantica proprio perché situazioni di guerra, di povertà e di anomalie fisiche, per ogni azione d'istinto di sopravvivenza e non di crudeltà. Un film che richiede due anni per trovare fondi, proprio perché dalla facilità di commedia leggera, che ha invaso il mercato italiano».

Nathalie Nell, già protagonista femminile in Il giardino dei ciliegi in teatro con i Piccoli, conosciuta in Francia e in America, dove recita nelle due lingue, dice: «La cosa che più mi dispiace nel lavorare in Italia è che non mia voce perché non ancora la lingua». Tuttavia esprime già bene continuare la esperienza nel nostro Paese completo.

Vorrebbe poter lavorare con Antonioni, Bellocchio e Scola: «Non differenza tecnica che riscontro nei regi-



NELL, PROTAGONISTA DEL ERIPRANDO

sti italiani, è soprattutto loro personalità, che ha qualcosa particolare.

Tra attrici italiane, menziona Moni Vitti: «La amavo molto nei film di Adorno. Adesso so che cosa stia facendo».

Nathalie Nell rimpiange poter rimanere più lungo Italia, è in procinto partire per gli Stati Uniti per girare A Man, a Woman, a Child (Un uomo, una donna, un figlio), di Eric Segal. aggiunge: «Tornerò presto perché innamorata di Roma, dell'Italia cucina italiana».

Tra gli interpreti di Malamore, alcuni nomi conosciuti in teatro non Renata Zamengo, Remo Girone, Leopoldo Trieste, Cinzia Cavallieri, Fiorella Molinari e nomi stranieri non ancora conosciuti in Italia: Kaza, Catherine Ochoitkov, David Haughton. film è stato girato in inglese perché Eriprando Visconti, l'ha fatto perché soprattutto diffusione internazionale.

Laura





# Terrore metropolitano cinque film d'avventure nella giungla urbana

Un'originale rassegna cinematografica è stata allestita con una mostra **Movie Club**

Organizzata dalla rivista «Blood», si è aperta ieri al Movie Club la rassegna cinematografica «Terror metropolitano», che comprende cinque film ■ che in qualche modo è un supplemento della personale dedicata in marzo ■ John Carpenter. A integrazione della rassegna, una mostra fotografica su «Orrore ■ metropoli», adeguatamente chiosata da un numero monografico, anch'esso presentato ieri, di «Blood».

Il ciclo di film prosegue fino ■ domenica 4 luglio. E' stato inaugurato da «Brood» di David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar e Art Hindle (1979), ■ continua ■ il programma seguente:

oggi: «1997: fuga da New York» di John Carpenter, con Ernest Borgnine, Donald Pleasance, Lee Van Cleef (1981);  
domani: «1997: fuga da New York» (replica);  
domenica: «1997: fuga da New York».

martedì: «Vampyr» di George Romero, con John Amplas (1976);  
mercoledì: «Vampyr» (replica);  
giovedì: «King Kong» di Ernest Schoedsack ■ Merian Cooper, con Fay Wray, Bruce Cabot (1933);  
venerdì: «King Kong» (replica);  
sabato: «Zombi» di George Romero, con David Enge, Ken Foree (1978);  
domenica: «Zombi» (replica).

**PENSARE DI LORRINE E FOLIA**



IMMAGINI DA «1997 FUGA DA NEW YORK»

Perché «terror metropolitano»?

«L'horror materializza lo scenario — scrivono i curatori della rassegna — estrapolando le situazioni classiche del racconto del terrore per calarle nell'attuale ■ nell'appena futuribile; tralasciando le architetture gotiche ■ ambientando i racconti nel Mid West, ■ negli ipermercati, ■ a Manhattan».

L'osservazione è certo da condividere. Il Conte Dracula nelle foreste della Transilvania o Mr. Hyde nelle brume di Londra vittoriana appartengono a un modello di civiltà nel quale l'Ordine ■ il Disordine, la Norma e la Diversità sono campi ben distinti e altrettanto ben identificabili. La nozione stessa di civiltà contrapposta ■ quella di barbarie si traduce nel concetto di metropoli contrapposto ■ quello di giungla.

Ma, com'è evidente, nel momento in cui ■ metropoli diventa luogo e fonte di disgregazione sociale — la «giungla urbana» —, i campi ■ sovrappongono: il Diverso, il Mostro, l'Orrore entrano ■ far parte di un universo quotidiano. Di più: entrano in ciascuno, possono convivere nella stessa persona, così ■ i ruoli e i valori arrivano ■ essere ri-

baltabili, fino ■ concludere, ■ gli autori ■ «Blood», che «l'orrore metropolitano non sono le ■ sbrecciate, le discariche dei fiumi, le siringhe a mazzette, ma ■ code alle mense, i controllori sui tram, le transenne stradali».

I cinque film della rassegna entrano ■ piedi giunti — sia pure a titoli diversi, ■ sia pure nella comune forzatura fantascientifica — in questa mostruosità quotidiana. Naturalmente non sono da mettere ■ sul medesimo piano Vampyr o Zombi di George Romero, truculento artigiano che solo l'eccentricità di un cult-moviegoer può prendere in considerazione, e i film ■ due talenti in ebollizione come John Carpenter ■ David Cronenberg, ma dall'uno agli altri è con tutta evidenza uno stesso gomito che si dipana.

Di Carpenter, questo acutillante fratellino di Spielberg, ormai si sa abbastanza, soprattutto dopo l'arrivo, nello scorso inverno, del sensazionale 1997: fuga da New York che ora viene riproposto. Perciò ci si soffermerà piuttosto sull'altrettanto giovane David Cronenberg, il cui Brood ha aperto ieri il ciclo. Cronenberg è anche l'autore di Scanners, distribuito un paio di ■ fa nelle sale italiane con qualche successo.

Entrambi i film si fondano — oltretutto su un piglio narrativo di tutto rispetto — sull'idea che il cervello ■ possa essere sollecitato al punto da risvegliare stupefacenti facoltà.

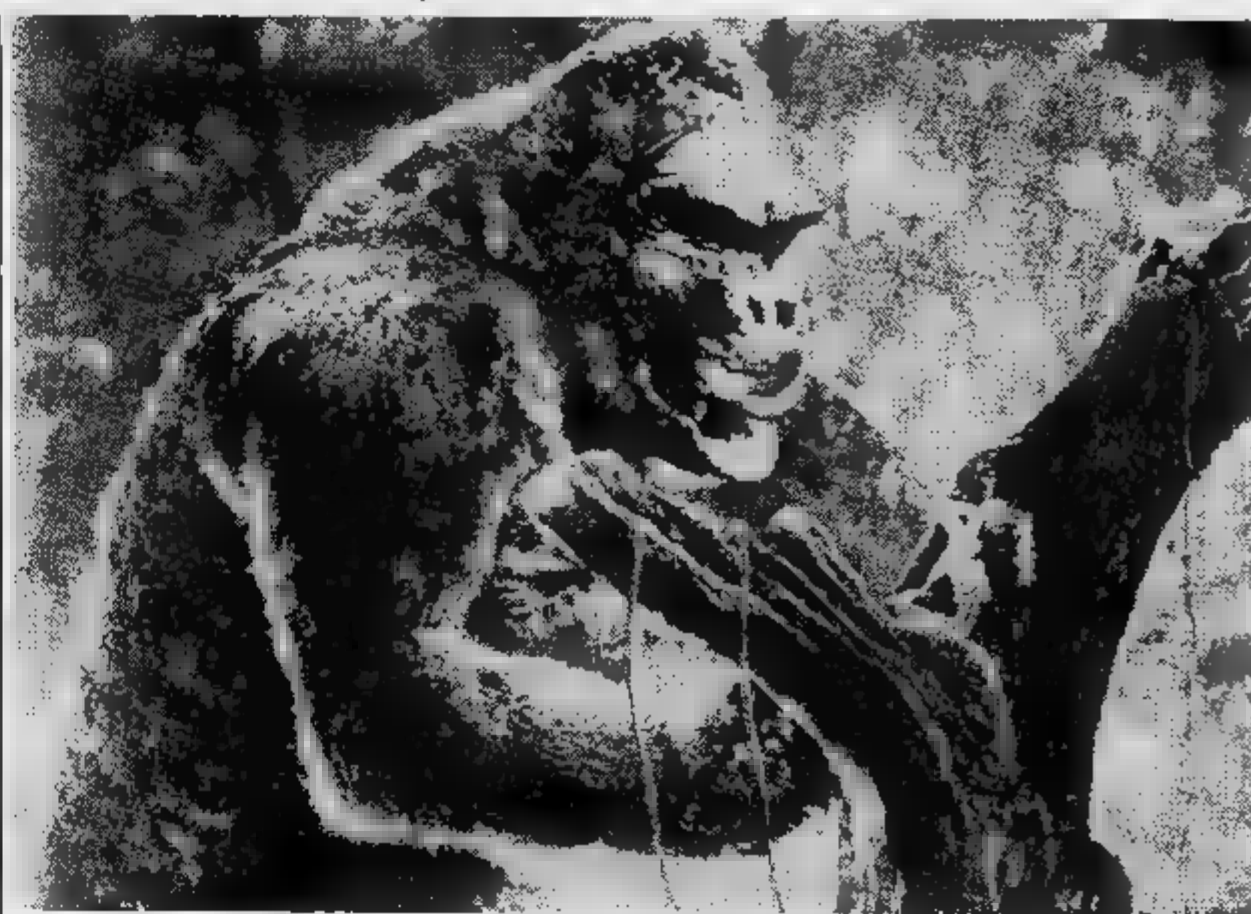
■ in Scanners l'uomo — certi uomini — riusciva ad assumere il controllo del pensiero e della volontà altrui, in Brood la compressione ■ una rabbia impotente porta una donna a ■ sorta di gravidanze extrauterine e a dar vita ■ repellenti esserini subumani dei quali la madre ha il completo quanto inconsapevole dominio. Come è stato giustamente osservato, la traccia del film ha un precedente illustre in Eraserhead di David Lynch, anche questo di recente distribuzione ■ Italia ■ che sarebbe magnificamente figurato nella rassegna: tanto più che Lynch, scarsamente preoccupato del plot narrativo, ■ con maggiore efficacia mostrare quel rapporto norma-devianza, quell'intersecazione quotidiana della mostruosità con la piattezza ■ l'alienazione metropolitana di cui si parlava.

Con ■ salto indietro di cinquant'anni ■ invece la riproposizione di un conoscitissimo classico quale King Kong di Schoedsack. Qui i ruoli sono ancora ben ripartiti: Kong è un animale ■ e proprio, non un vampiro, ■ zombi o un mutante; la minaccia che egli porta non nasce ■ all'interno della comunità civile, ma viene da lontano, dall'isola selvaggia. ■ metropoli non è il suo terreno di coltura: è ■ il modello proposto, contro il quale si scaglia la furia cieca del mostro.

In apparenza, almeno: Enzo Ungari in Immagine del disastro — un libro del 1975 che contiene tra l'altro istruttive pagine sulla Bestia nel cinema — suggerisce infatti una funzione metaforica di Kong. «La ■ vocazione — scrive — ■ quella di costituirsi come sostituto umanoide, selvaggio, naturale dell'essere umano... L'eccesso di imitazione, o l'incompatibilità nei confronti di quest'ultima, ne decretano l'esclusione».

Ne più ■ meno, è l'esclusione verso l'Altro: un meccanismo di difesa che non funziona più quando la metropoli è affollata di Altri, o quando addirittura, come in 1997: fuga da New York, la città è esclusivamente riservata agli Altri ■ nuovo Kong, che arriva per combatterla, ■ il Normale. Il cerchio si chiude. Il ribaltamento ■ completo: il terrore metropolitano non ■ più terrore nella metropoli, ma terrore della metropoli.

Alessandro Di Giorgio



IL CELEBRE «KING KONG» (1933) DI ERNEST SCHOEDSACK

## Nostro orrore quotidiano



Dalla fantascienza alla realtà, che altro non ■ se ■ una fantascienza ■ in fasce. Nelle fotografie in mostra al Movie Club sono fissati tanti piccoli (piccoli?) orrori metropolitani di ogni giorno, che la crudezza del bianco ■ nero ■ la ricerca persino sofisticata dei contrasti rendono ancor più palpabili.

Ecco la futile violenza delle scritte tifose sui muri dello stadio; l'alienazione delle domeniche al parco del Valentino, una mano in quella della moglie, l'altra a tener incollata la radiolina all'orecchio; l'emarginazione delle periferie, tra falansteri traboccanti di famiglie e case smembrate ■ cui spiccano gli insistenti cartelloni della pubblicità.

Ecco le ringhiere, le sbarre, il filo spinato, le palizzate, le mille barriere che dividono ■ che respingono; i bagliori dei videogames, canalizzatori-catalizzatori di competitività ■ isolanti sociali; certe pagine di giornali, con i titoli arbitrariamente accostati a confondere le carte, a barare sulla portata reale de-

gli avvenimenti («Dieci arresti per droga ■ con «La bicicletta di Bartali dal Papa»).

E ritorna l'avvertimento ■ «Blood»: «...l'orrore metropolitano sono le code alle mense, i controllori sui tram, le transenne stradali». Un'affermazione che sta a ognuno decidere quanto ■ vera e quanto sia provocatoria, ma sempre tenendo conto che «non esiste luogo deputato all'orrore ■ alla una produzione; le cripte cimiteriali e le ville maledette si sono trasformate in ambienti innocui, apparentemente neutri».

E' così una Torino spettrale quella che ci si trova ritagliata davanti agli occhi. Ma è una Torino reale, che si incontra uscendo di casa — e fors'anche senza che occorra uscire —: il fatto di non riconoscerla quando ci s'inciampa dentro, ■ di avere bisogno di una mostra per scoprirla, la dice lunga sulla nostra assuefazione...  
a. dg.



# Gran folla per salutare i cantastorie (e Garibaldi)

Concluso al monumento dell'Eroe il primo Cantamille



CAIROLI

FOLLA PER LO SPETTACOLO DEL CANTAMILLE



MARINO PIAZZA CON GARIBALDI



NONO SALOMONE



MIMI PAPANDREA

TORINO — Con una corni- di folla strabocchevole, proprio di fianco al monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi, in corso Cairoli, si è concluso ieri sera — festa di San Giovanni — il Cantamille, primo festival nazionale del cantastorie a Torino.

Marino Piazza, 73 anni, di Bazzano in provincia di Bologna — le sue composizioni — con — imbonimento in ri- — ancora una volta è riuscito — monopolizzare l'attenzione della folla presentando una minima parte — per ovvi problemi d'orario — del — vasto repertorio formato da centinaia — canzoni, storie, zrudelle.

Gianni Papandrea, immigrato da anni a Torino dal paese natale, San Giovanni di Gerace in provincia di Reggio Calabria, ha quindi suonato diversi strumenti — cantato di storie del sud con — chiara e interessante. Subito dopo Nono Salomone, trentasettenne cantautore di Sutura, anch'egli immigrato da anni nella metropoli piemontese ha riproposto con interpretazione sensibile canti popolari molto antichi della sua terra. Infine Ciccio Busacca, forse l'ultimo autentico e indiscusso cantastorie ha concluso degnamente questa prima edizione — offrendo piccole perle di un mondo, il suo («sono — anni che giro — mondo — possiedo solo questa chitarra»), destinato inevitabilmente a scomparire (facendosi anche sopraffare dall'emozione mettendosi a piangere).

La giuria del Cantamille (Fiorenzo Alfieri, Francis Bernard, Tony Carrino, Nino

Ferrero) ha poi emesso il verdetto. Rallegrandosi per l'eccezionale livello dei partecipanti e per l'ottimo esito — pubblico e critica — ha detto uno degli organizzatori — «è stato ritenuto doveroso elevare il numero dei premi previsti assegnandoli nel modo seguente: «Premio personaggio dell'anno», a Sigfrido Mantovani, straordinario giocoliere del violino e vitalissimo virtuoso — «anni dello strumento fenomeno — creazione, il polluto.

«Premio alla migliore canzone su Garibaldi», tema — questo primo Cantamille — dove si precisa che Nono Salomone e Franco Trincale, si — presentati fuori gara — Enzo e Totò Mancuso.

Premio dell'Unione Culturale Siciliana, destinato a un cantastorie della Sicilia, a Ciccio Busacca.

«Premio Stampa», destinato al cantastorie che ha prepotentemente invaso le pagine dei giornali per l'aggressiva attualità delle sue composizioni e la carica della sua personalità estrovertita. Franco Trincale.

«Premio Gianduia, di simpatia», di tutta la città — Torino e degli organizzatori della Festa di San Giovanni. Otello Profazio.

«Recuperando antiche tradizioni popolari — ha sottolineato Mario Serenellini, curatore con Nono Salomone di tutta la rassegna — l'Unione

**club 84**  
dal 15.30 a 21  
**BALLO LISCIO**  
fuori alle dame

**FLASH 97.7** presenta  
Mercoledì 11 giugno - ore 21,15  
Stadio Comunale di Torino

**CLAUDIO BAGLIONI**  
Ingresso Libero

Prevedite: Rock & Folk - Jeans  
Piperno - Station - Arzi

**GARDEN** al Viale 2  
ESTIVO T. 655359 bus 54

Stasera invito di **NINO GALLO**  
«VENERDI'» SI  
nell'accogliente giardino  
fiori - omaggi - party Garden  
Dance abito — o  
Cavallieri NON è di rigore  
l'abito nero — o scuro

**OGGI al DORIA**  
RICHARD GERE

Era l'amante più pagato di Beverly Hills.  
Sapeva molto sulle donne...  
e quello che sapeva poteva costargli la vita.



**American Gigolo**

VIETATO MINORI ANNI 18  
Orario: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35

**Stasera blues**  
■ bossa



TORINO — ■ di scena stasera ■ Centralino (ore 21) ■ duo «Blues

and Bossa» che, con la voce di Francesca Olivieri e la chitarra di Sandro Jeri, garantisce un programma per ascoltatori raffinati, esigenti. Francesca (che suona pure il pianoforte) affronta un repertorio vastissimo dove — confondono e si riuniscono reminiscenze di un canzoniere internazionale che parte dal blues per congiungersi con gli accenti e le note — un Brasile oggi di attualità. Alcuni titoli: «Desafinado», «Me My gin», «Corcovado» eccetera.

**OGGI all'ARISTON**

UN'IMPRESA IMPOSSIBILE: NESSUNO ERA MAI EVASO DA ALCATRAZ...

**CLINT EASTWOOD**  
**FUGA DA ALCATRAZ**

Prodotto e Diretto da DON SEIZEL  
Un film di Clint Eastwood - con G.C.C.



Orario: 16,30 - 18,35 - 20,35 - 22,35

**OGGI al GRANDE IDEAL**

NINO MANFREDI + AZIONE +  
UGO TOGNAZZI + COMICITA' +  
SERGIO CORBUCCI + SUSPENSE =  
**IL FILM + DIVERTENTE**



**LA MAZZETTA**  
e con UGO TOGNAZZI nel ruolo del  
**SERGIO CORBUCCI**  
regia di

Orario spettacoli: 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

## Professori d'orchestra e doppio impiego

TORINO — Anche la Rai prova a smuovere le acque sull'ormai annoso problema del «doppio impiego», per i professori d'orchestra. ■ andato in onda, ieri sera, sulla Rete Tre un programma, con testi a regia di Maria Consolata Corti, dal titolo «Nel tunnel dei Conservatori - Una legge contro la musica».

Nel programma, condotto dalla Corti, si è spaziato in interviste che — dal parere di alcuni musicisti torinesi, professori d'orchestra e docenti di Conservatorio quindi la parte maggiormente interessata, a quello di per-

sonalità del mondo — musica come Massimo Mila e Giorgio Ferrari. I primi ne hanno fatto anche una questione economica perché si vedono decurtati di parecchio — stipendio di insegnanti, affermano di insegnare quasi gratis; Mila e Ferrari si — dichiarati anch'essi favorevoli al «doppio impiego».

Nessuna incompatibilità di principio dovrebbe quindi esistere fra professione — insegnamento, con — sola clausola, difficile da realizzarsi: i professori d'orchestra — posto stabile dovrebbero insegnare solo nel Conservatorio della loro regione — residenza. Tutti d'accordo che per insegnare bene — strumento musicale bisogna avere molta pratica come esecutore-concertista.



## Rete uno

- 14 — Breve gloria di Mister Miffin, sceneggiato. Con Mario Pisu, Franca Nuti, Lino Troisi, Cesco Baseggio, Andrea Checchi, E. Cerusico, Paolo Todisco. Regia di Anton Giulio Majano, quinta puntata. Reriplica (registrazione effettuata nel 1968)
- 14,40 **Hoffnung** al Parlamento
- 14,50 **Hoffnung** L'aspi-  
musicista, cartoni ani-  
mati
- 15 — **Gli** Federico  
Montefeltro, l'umanista. Do-  
cumenti
- 15,30 **Lo spaventapasseri: Un pul-  
lover per Worzel**, telefilm
- 16 — **Tg1 cronache, attualità**
- 16,30 **I nipoti e il maggiordomo: La migliore**, tele-  
film. Con Brian Keith, Kathy  
Garver
- 17 — **Tg1**
- 17,10 **In** Gijon  
(Spagna): Campionato mon-  
diale di calcio 1982: cronaca  
dell'incontro Germania-Au-  
stria. Telecronista Carlo Ne-  
sti

19 — **La** a teatro, tuffilibri  
l'estate. Un programma  
presentato da Giulio Nascim-  
a Cluffini. Anche  
manuali, saggi opere divu-  
gative vengono presentati  
nel corso trasmissione  
che si propone di consigliare  
una serie di letture, più o me-  
d'evazione, con cui tra-  
scorrere le vacanze

19,45 **Almanacco del giorno dopo**  
**Telegiornale**

20,40 **Tam Tam**, attualità

**FILM 21,30** **Fra mito** **53**, di Vittorio Cottafavi, con  
Barbara Laage, Armando  
Franciotti, Eduardo De Philip-  
po, Marcello Giorda, Adolfo  
Heri. Italia drammatico

— **Rifacimento, con qualche  
adattamento ai giorni nostri**,  
storia della  
carnelle, che decretò il suc-  
cesso letterario **Dumas fi-  
glio** ispirò Verdi per **sua**  
Traviata. Un giovane s'inna-  
mora, ricambiato, di una  
mantenuta. Suo padre spin-  
ge la giovane a lasciarlo **lui**  
ne patisce moltissimo. Dopo  
molto tempo però il giovane  
viene a sapere del nobile sa-  
cificio, proprio quando lei  
sta esalando l'ultimo respiro

23,05 **Telegiornale**



## Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Project Ufo**, telefilm
- 15 — **Fbi**, telefilm
- 15,55 **Vita da strega**, telefilm
- 16,20 **Bum** per i ragazzi
- 18,30 **I ragazzi della montagna**  
fuoco, telefilm

19 — **Parole**, settimanale di spetta-  
colo, libri e personaggi

19,25 **Il pescatore**, rubrica di pe-  
sca presentata da Max Del  
Frato

19,30 **Cartoni**

20,30 **Vita da strega**, telefilm

21 — **Il** americano, sceneg-  
giato: Trentaduesima punta-  
ta. — **Per Walsey lo scontro**  
**Falconetti** stato disa-  
stroso. Intanto Rudy riesce  
finalmente ad individuare il  
suo più grande nemico: si  
di Dietrich

**FILM 22,15** **Follie di Hollywood**, di George  
Marshall, con Adolphe  
Menjou, Vera Zorina. Usa,  
musicale 1938. — **Una ra-  
gazza con una serie di acute**  
**osservazioni impressione un**  
**impresario che la porta a**  
**Hollywood presentandola**  
**Umanità**

0,15 **La**

1,15 **Project Ufo**, telefilm

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamen-  
ti, notizie e antepri-  
me del mondo musi-  
cale
- 14,28 **L'Italia** momenti  
liberi. Programma di  
Fortunato Pasqua-  
lino
- 15 — **Enneplano**. Radiopo-  
meriggio **Katia**  
Sino
- 16 — **Il Paginone**. Rotocal-  
di di attualità  
culturale ideato e  
condotto da Giese-  
pe Neri
- 17,03 **Campionato mondia-**  
**di calcio: Spagna**  
**'82**, **Bilbao Inghil-**  
**terra-Kuwait**, da Gi-  
jon **Ove-**  
**st-Austria**
- 19,25 **Mondo-Motori**, a cu-  
ra di Arnaldo Vanni
- 19,45 **Asterisco**
- 20 — **Capro** espiatorio.  
Radiodramma di  
Keggy Lerom, **Rodo-**  
**lfo Accornero**, **Nino**  
**Richelmy**, **Patrizia**  
**Giangrand**
- 20,30 **La giostra**. Cultura  
società cura **Rom-**  
**olo Runcini**
- 21 — **Dall'Auditorium** di  
Torino della Rai: **Sta-**  
**gione sinfonica pub-**  
**blica** **Direttore**  
**Hubert Soudant**, **vi-**  
**olinista Uto Ughi**
- 22,25 **Canterballando** di  
regione in regione.  
Programma di Gio-  
rgio Mancinelli **Pino**  
**Morabito**

### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regio-**  
**nali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il  
parte). Un program-  
ma d'intrattenimento  
in diretta
- 16,32 **Sessantamini**. Av-  
venimenti, attualità,  
curiosità e musiche  
del mondo dello  
spettacolo. Condu-  
cono **studio San-**  
**doro Merli** **Claudia**  
**Di Giorgio**
- 17,32 **Le** laterali: **Pi-**  
**nocchio studioso**, di  
Nello Saito
- 18 — **Le ore della musica**,  
cura di Laura Pe-  
dellaro
- 18,45 **Il** **Sole**: L'uo-  
mo e il rapporto  
con la natura. «L'uo-  
mo **Sud**», di Car-  
lo Monterosso
- 19,57 **Mass-Music**, ovvero  
la musica che è  
pre piaciuta a tutti  
qualche piccola  
parentesi **musica**  
**d'élite**
- 22 — **Firenze**.  
Testimonianze e ri-  
flessioni notturne su  
fatti, idee, momenti  
vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica-**  
**le**, a cura di **Piero**  
**Donati**
- 15,30 **Un** discorso, a  
Pasquale  
Santoli
- 17 — **Spazio tra**. Musica  
culturali  
presentate da Sergio  
Vecchio
- 20,30 **In collegamento con**  
**il Teatro Nuovo di**  
**Spoletto**. Inaugura-  
zione del XXV Festi-  
val del Due Mondi: **Il**  
**vascello**  
Opera romantica in  
tre atti. **musi-**  
**ca** **Richard Wa-**  
**gner**
- 23,10 **Roberto Ottaviano**  
presenta **Il**

## Rete due

- 14 — **Il pomeriggio - Frate indovi-**  
**no - L'opinione**
- 14,20 **In allegria: Il colpo**  
**della strega**, telefilm. Con  
Robin Nedwell, Geoffrey Da-  
vies
- 15,25 **Noi e il terremoto**, documen-  
ti. Seconda puntata: Come  
affrontare il terremoto
- 16 — **Il primo Mickey Rooney: I**  
**nobili barboni**, telefilm - **Ge-**  
**laxy Express** **cartoni**  
**animati**
- 17,10 **Helzacoenic**, un programma  
di risate. **di gags**  
**televise**
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sport-**  
**sera**
- 18,05 **Vita privata** **castoro**, do-  
cumentario - **L'avventura**  
**un aeromodelista**, do-  
cumentario
- 18,50 **Cuore e batticuore: La**  
**diamanti**, telefilm. Con  
Stefania Powers, Lionel  
Stander — **di dipendenti**  
**imprese Hart in Suda-**  
**merica vengono sequestrati**  
**per conto di un fosco banca-**  
**rottiero. Questo chiede co-**  
**ricatto a Johnatan una**  
**grossa quantità di diamanti.**

Naturalmente Hart non ha la  
minima intenzione di fargli  
da facile bersaglio e si reca  
sul luogo per cercare di  
smascherarlo. Una serie  
attentati lo aprono ancor più  
a passare al contrattacco

19,45 **Tg2**

20,40 **Aspettando il Mondiale**, fi-  
lmi musicali

20,55 **In Eurovisione** **(Spagna): Campionato mon-**  
**diale di calcio 1982: cronaca**  
**dell'incontro Spagna-Iran-**  
**da**. Telecronista Ennio Vi-  
tanza

22,50 **Suspense**, **appunta-**  
**con la paura**: **pa**, telefilm. Con Ian Holm,  
Liam Redmond, Leslie  
Franch — **Tre ex combattenti**  
**ospiti** **di**  
**riposo. Un giorno un'infer-**  
**miera li accompagna a fare**  
**passaggiata, ma l'alle-**  
**gria** **primi minuti** **spe-**  
**gne subito quando il morbo-**  
**so attaccamento di due di lo-**  
**ro si risolve in una rissa. An-**  
**tichi rancori vengono a galla.**

23,20 **Tg2 stanotte**

23,45 **Scienza** **connessioni**,  
**tendenze** **pro-**  
**gettazione architettonica**  
**ambientale**: **forma-struttura**. Documenti

## Montecarlo

- 17,10 **Montecarlo news**
- 17,15 **Il piccolo Ninja**, car-  
toni animati
- 18,05 **Akagera**, documentario
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **Shopping**, guida per gli ac-  
quisti presentata da Paola  
Protasi
- 18,50 **Telemont**, una ricetta al  
giorno e utilissimi consigli di  
cucina presentati da Wilma  
Angelis
- 19 — **Campionati mondiali di cal-**  
**cio: Germania-Austria**
- 21 — **Comico (Ridiamoci ora)** -  
**Le più belle gags** **più**  
**grandi comici**: **Il gio-**  
**co**, con Alberto Sordi, So-  
phia Loren
- 21,25 **Love american style: Il mari-**  
**to della dottoressa**, telefilm
- 21,50 **Oroscopo**
- 21,55 **Bolettino meteorologico**
- 22 — **Notiziario**
- 22,10 **Quotazioni oro**
- 22,15 **anticipazioni**,  
curiosità, interviste
- 22,45 **Kiss Kiss: La coppia aperta**,  
telefilm
- **Campionati mondiali di cal-**  
**cio: Inghilterra-Kuwait**

## Rete tre

- 14 — **Boccaccio e C.**, sceneggiato  
liberamente tratto dal Deca-  
merone di Giovanni Boccac-  
cio: Bartolomeo e Paganino,  
il brigante amoroso
- 15 — **In Eurovisione** **Oviedo**  
**(Spagna): campionato mon-**  
**diale di calcio** **cronaca**  
**Algeria-Cile**.  
Telecronista Carlo Nesti  
(cronaca registrata)
- 16,30 **Ciclismo: Giro**  
**d'Italia** **Decima**  
**tappa**
- 17,15 **Boccaccio e C.**, **Le Cento**  
**Novelle: e cavalieri**  
**d'altri tempi**
- 18,25 **I bambini ci chiedono...**, do-  
cumenti
- 19 — **Tg3 - Intervallo** **Gli Ero-**  
**comici**, **gags** **muto**
- 19,35 **In diretta** **Le Supplici**, di  
Con Arnaldo Foà,  
Massimo De Francovich,  
Francesca Benedetti. Regia  
Otomar Krejka
- 21,30 **Quel** **Trenta**,  
musicale. Con Lello Luttazzi  
e l'orchestra **Guido Car-**  
**goli**
- 22,30 **Sapere di sport**
- 23 —

## Svizzera

- 17,10 **Campionati mondiali di cal-**  
**cio: da Gijon: Germania-Au-**  
**stria**, **diretta**
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Isaura**, sceneggiato.  
Con Lucilla Santos, Beatrix  
Lira, Ruben De Falco. Setti-  
puntata
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna **fatti**  
**avvenimenti della Svizzera**  
**italiana**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **I documentari** **Reporter**  
**FILM 21,40** **prigione**, **Wickes**,  
con James Laurenson, Ja-  
mes Maxwell, Ann Curthoys,  
Joyce Heron, Nina Francis.  
Usa drammatico
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 **Ciclismo: Giro della Svizze-**  
**ra**. Sintesi della tappa
- 23,30 **Oggi al mondiale di calcio**,  
sintesi **gol e commento** -  
**Telegiornale**

## Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - Confini aper-**  
**to**, trasmissione in lingua slo-  
vena
- 18 — **studio con noi**, attualità
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La scuola: Rapporto scienti-**  
**fico: L'energia del** **Giocattoli** - **marini**,  
documentario
- 19 — **Temi d'attualità**
- 19,30 **Campionato mondiale di cal-**  
**cio: Gijon: Germania-Au-**  
**stria**
- 21 — **Campionato mondiale di cal-**  
**cio: da Saragozza: Jugosla-**  
**via-Honduras**, replica - **Nel-**  
**l'intervallo (ore 21,45): Punto**  
**d'incontro - Telegiornale** -  
**Tuttoggi**
- 22,45 **Campionati mondiali di cal-**  
**cio: da Valencia: Spagna-Ir-**  
**landa**



## G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Le cameriere, di G. L. Brage-  
glia, con Andrea Checchi,  
Xenia Valderi. Italia, com-  
media 1959. — Una cam-  
eriera viene accusata dal pa-  
droni di rubare la  
trousse d'oro. Tutte le sue  
colleghe nel palazzo si dan-  
no da fare per scoprire il ve-  
ro colpevole e naturalmente  
ci riescono.
- 15,30 **Billy**, telefilm  
15,55 **Horn**, telefilm  
16,50 **Grp spettacolo**
- FILM 17** — **L'Arciere**, di Piero  
rotti, Gérard Landry, Fe-  
derica Ranchi. Italia, com-  
turoso 1959. — Due cugini,  
deforme e uno cattivissi-  
mo, vogliono impadronirsi  
del potere dello zio.  
Allo scopo assoldano  
una sadica sicaria che ucci-  
de il nobile accusando  
dell'atto il legittimo erede  
al trono. Questo fugge, diventa  
bandito e dopo un po' ritorna  
a riprendersi quel che gli  
sta di diritto di gruppo va-  
lorosi.
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati  
18,50 **Black Beauty**, telefilm  
19,25 **Grp flash**  
19,35 **Grp attualità**

19,45 Rubriche a cura di Maresca

- 20,05 **Illy**, telefilm  
**FILM 20,35** Off limits (proibito al  
ri), di Quine, con Jack  
Lemmon, Arthur O'Con-  
nel. Usa, 1957. —  
La vita è finita da poco, è  
un reparto di organizzare  
un ballo. Non mancano le  
difficoltà: la stupidità di  
capitano all'amore non  
corrisposto di un sergente  
per una tenentessa. Alla  
parola tenace sergente  
spunta il tutto e tutti.
- 22,20 **Toma**, telefilm  
23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** La follie, di  
Victor Saville, con Edna  
Best, Ralph Richardson, Ann  
Todd. Inghilterra, commedia  
1939. — Durante la prima  
guerra mondiale alcuni cor-  
rotti consiglieri comunali in  
cittadina inglese anzi-  
costruire case per i po-  
veri speculano per il proprio  
tornaconto. Una giovane  
coraggiosa maestra, umiliata  
dalla loro, li fa  
tutto.
- 0,30 **Del giornale di oggi**, ras-  
suna della stampa cittadina  
1 **brigata**, Francia, commedia  
equilibrata, Francia, commedia

## Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14** — **La vita**, di Helmut Kautner, con  
June Allyson, Sandra Dee.  
Usa, drammatico 1957. —  
di guerra va nel pa-  
di suo grande amico  
per portare la notizia della  
sua morte. In paese il defun-  
to è un eroe, ma  
lui è un vero e molto non  
diversa. Di lui s'innamora  
vedova, dopo confessioni  
piccoli drammi iniziano una  
nuova vita insieme.
- 16 — **The Doctors**, sceneggiato  
16,30 **Meade**, telefilm  
17,30 **L'Apennino**, cartoni animati  
18 — **Il pianeta dei pianeti**,  
toni animati  
18,30 **Popcorn**, musicale  
19 — **Tarzan**, telefilm  
20 — **Aspettando il domani**, sce-  
neggiato  
20,30 **Wonder Woman**, telefilm  
**FILM 21,30** La signor  
Smith, di Edward,  
Curd Jurgens, Debbie  
Reynolds. Usa, commedia  
1957. — Una ragazza s'inna-  
ma di un maturo divo del  
cinema ormai in declino da  
un pezzo.
- 23,30 **Popcorn**, musicale  
**FILM 0,30** Kung-Fu, di Jerry Thorpe.  
Film tv

## R.T.A.

Canali 62-31-35

- 16 — **Accidenti alle tasse**, di Mario  
Mattoli, con Riccardo Billi,  
Riva. Italia, commedia  
1951. — Un conduce  
una vita sfarzosa e non  
paga una lira al fisco. Gli  
agenti lo inseguono in-  
caricati di accertare il suo im-  
ponibile e per comin-  
ciano a frequentarlo. Sco-  
prono così si si di  
uno spiantato che vive di  
espedienti e lo aiutano.
- 17,30 **Planeta gioco**  
18 — **Zaborgar**, cartoni animati  
18,30 **Superclassifica show**, i fi-  
mati delle canzoni  
parade  
19,30 **Valle d'Aosta notizie**  
19,45 **Dottor Wedmann**,  
20,15 **Superserie**, cartoni animati  
**FILM 20,45** Il che sapeva  
re, Vincenzo Dell'Aquila,  
Patty Pravo, i Giganti.  
Italia commedia 1957. — Un  
ama la figlia di  
una nobildonna. Lei lo  
lo respinge perché pro-  
messa a un altro. Questo  
per liberarsene definitiva-  
mente lo accusa di cose in-  
famanti, ma lui dimostra  
sua innocenza.
- 22,30 **Asta telefonica**

## Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14,50 **Agli estremi del mondo**, di J.  
Young, con Barry Primus,  
Bruce Lee. Usa, dram-  
matico. — Dopo un lungo  
viaggio nel Sud degli Usa  
scopre la beat genera-  
tion, un giovane e ca-
- 17 — **Il mondo di Paul**,  
cartoni animati  
18,30 **Dancin' Days**, sceneggiato  
19,45 **Cartoni animati**  
20,15 **Truck Driver**, di  
le opinioni che con-  
tano.
- FILM 21,15** La ruota di scorta della si-  
Blossom, di J. Mc-  
Grath, Shirley MacLaine.  
Usa, 1968. — Una  
donna sposata  
dal marito industriale si in-  
trattiene sovente con l'a-  
mante operaio. Alla di-  
vorzia e addirittura l'i-  
mico. Morale antimatrimo-  
dopo po', annoiata  
dall'amante, ora marito, tor-  
na ad amareggiare in se-  
greto col marito, divenuto  
amante.
- FILM 23** — **Angelica**, l'orientale,  
Messico, drammatico 1974.  
Film  
0,30

## Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Il villaggio**,  
sceneggiato  
15 — **I-Zomborg**, cartoni animati  
**FILM 15,30** Furla, di Veronika  
Lake. Messico, drammatico  
1952. — Una donna prende  
con la figlia e, per fuggire  
alla di secessione,  
scappa in Messico. Ma si ri-  
trova in piena rivoluzione. Al-  
ora si innamora del capo dei  
ribelli e quando questo viene  
ucciso incita anche l'ultimo  
dei peones a rivolta.
- 17 — **I-Zomborg**, cartoni animati  
17,30 **Filmati musicali a richiesta**  
18,45 **I-Zomborg**, cartoni animati  
19,15 **Dipartimento S**, telefilm  
**FILM 20,30** Jory, di Jorge Fons,  
John Marley, B. I. Thomas.  
western 1973. — Un or-  
fano diventa un abilissimo  
pistolero e a vendicare il  
padre sterminando un'intera  
Poi quando alcuni  
fuorilegge si dimostrano  
troppo prepotenti a fare  
giustizia. Ma il sogno re-  
quello di prendere la lau-  
rea.
- 22,10 **Astropanorama**  
22,15 **spazio**,  
telefilm  
23,15 **Tutto motori**  
**FILM 0,30** Film

## Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La grande vallata**, telefilm  
**FILM 15** — **Gli del deserto**, di  
Fernando Cerchio, Gianni  
Vernuccio, con Riccardo  
Montalban, Gino Cervi, Car-  
men Sevilla. Italia, avventu-  
roso 1957. — Erede legittimo  
sultano combatte disperata-  
mente per vendicare il  
genitore ucciso da un califfo  
e recuperare il trono che  
questo ha usurpato. Ci rie-  
sce e trova anche moglie.
- 16,30 **I cartoni animati Hanna &  
Barbara**  
17 — **Anni verdi**, per i ragazzi  
17,30 **Don Chuck**, cartoni animati  
18 — **La fabbrica di Topolino**,  
toni animati di Walt Disney  
18,30 **Girandola musicale**  
19 — **La vallata**, telefilm  
20 — **Doris Day**,  
20,30 **Viva la gente**, musica, spet-  
tacolo, poesia, ballo e varie  
in diretta. Uno spazio  
trasmissione è sempre aper-  
to a chiunque voglia propo-  
gandare qualsiasi tipo di ini-  
ziativa umanitaria.
- FILM 24** — **Ray O'Connor**, Italia, com-  
1974. — Solita com-  
filone boccac-  
sco. circuire moglie di  
un individuo gelosissimo si  
traveste da nota

## Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Cartoni**  
15,30 **Birdman**, cartoni animati  
15,30 **Documentario**  
**FILM 17** — **Un nell'occhio**,  
Michele Lupo, con Franco  
Franchi, Ciccio Ingrassia.  
Italia, comico 1957. — Il suc-  
cesso «Per un pugno di  
dollari» fece sì che Franchi  
Ingrassia si girassero  
la parodia. Due pasticcioni  
arrivano in un paese West  
dominato da due famiglie  
in perfetta armonia. I loro er-  
rori continui riescono solo a  
scatenare una faida terribile.
- 18,40 **Cartoni**  
19 — **Birdman**, cartoni animati  
19,30 **Cartoni animati**  
20 — **Cartoni animati**  
20,30 **The collaboratore**, telefilm  
21,30 **bazar**, il mercatino del-  
l'occasione, vendita in ret-  
di varia merce a prezzi  
scontatissimi presentata da  
Marisa Del Frate.
- 23,15 **Telefilm**  
0,15 **Telefilm**  
0,45 **Mondo**

## Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **sopravvivenza**,  
piccoli annunci economici  
per telefono  
Francesca Audero
- 15,30 **Telefilm**  
16,30 **Telefilm**  
16,30 **Usati cartoni animati**  
18 — **Campeonato**,  
19 — **La città domanda**, filo  
col sindaco  
19,30 **Videonotizie**  
20 — **Usati cartoni animati**
- FILM 20,30** Bolero, di G. W. Pabst, con  
Elisabeth Muller, Ker-  
bler. Germania drammatico  
1928. — le prove di  
Bolero una celebre ballerina  
viene colpita paralisi che  
tiene lontana dalle scene a  
lungo. Il fidanzato, che è an-  
che il coreografo del ballet-  
to, deve una sostitui-  
la trova e parte lei per  
tournée all'estero. I  
due nascono l'amore all'ins-  
punto degente. Nel frat-  
tempo però il medico que-  
sta permettendo-  
le di sopportare la paral-  
si la fine legame.
- 22,30 **Telefilm**  
23,30 **Videonotizie**  
24 — **Film**

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — **Sotto pistole per El Gringo**,  
Italia western  
16,30 **I nuovi poliziotti**,  
**FILM 17,30** Sumuru, di Famine,  
Italia avventuroso  
19 — **Appunti vita diocesana**,  
rubrica di attualità religiosa  
**FILM 20** — **Lo straniero**, di Wel-  
les, Orson Welles, Loret-  
Young. Usa drammatico  
1948. — Criminale si  
rifà un'esistenza negli Stati  
Uniti. c'è chi lo insegue  
implacabilmente.
- 22 — **In concerto**, mu-  
sicale

## Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — **Cartoni animati**  
**FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in  
tempo utile  
16,10 **Scooby Doo**, cartoni animati  
**FILM 16,40** I film di Han-  
s-jorg Felmy. Germania com-  
media 1958.  
19,05 **Giorno dopo giorno**, telefilm  
19,15 **Canavese oggi**  
20,10 **Telefilm**  
**FILM 20,40** Il Tigre, di  
Ralph Habib, con Roger Ha-  
nin. Francia commedia 1958  
22,30 **Canavese oggi**  
**FILM 23** — **Film**

## Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 16,30** Il principe Bajaja, Cecoslo-  
vacchia, cartoni animati  
Contadino di salvare la  
figlia del
- FILM 17** — **Come Biancaneve**,  
18,25 **Rubrica sindacale**  
18,45 **Cartoni animati**  
19 — **I giochi della gioventù**  
19,30 **Flash attualità**  
20,45 **Diario di un soldato**,  
21,15 **Cartoni animati**  
**FILM 22** — **Parigi o cara**, con Franca Va-  
leri. commedia

## Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** I masnadieri, di Mario Bon-  
nard, Italia avventuroso 1961  
**FILM 16,30** Latitudine zero, con  
Romero, Joseph Cotten, De-  
Paget, Patricia Medina.  
Fantascienza 1971. —  
subacquea sco-  
un giornalista.  
18,30 **Il vino**, musica da  
Napoli  
19,30 **New Scotland Yard**, telefilm  
Morgan matto da legare, di  
Reisz, Vanessa  
Redgrave. Inghilterra dram-  
matico 1966  
22,30 **Asta telefonica**

## Telecupole

Canali 57-64

- 15 — **Payton Place**, telefilm  
**FILM 16** — **Heidi**, con Willi  
Birger. Svizzera commedia  
1970.  
17,30 **Il prateria**,  
telefilm  
19 — **Musical**  
19,30 **4**  
20 — **La nuova di Lea-  
sle**, telefilm  
**FILM 21,30** '70, poliz-  
sco 1  
**FILM 23** — **I della jun-  
Spagna**  
1973  
0,40 **Motori no stop** - 4

## A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — **Film**, titolo non pervenuto in  
tempo utile  
15,30 **Cartoni animati**  
16,30 **Cartoni animati**  
17,30 **Le Lupin**,  
cartoni animati  
18 — **Toma**, telefilm  
19,40 **Notiziario**  
19,50 **Notiziario**  
20,30 **La**, giochi a premi  
fra squadre regionali presen-  
in da An-  
denna. Regia Cino Torto-  
relia  
24 — **Telefilm**







# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARMINO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 L'ABONNATO IL DOPOGGI

**STUDIO  
COMMERCIALE  
IMMOBILIARE  
LIMONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI  
AZIENDE - NEGOZI -  
VOLTURE - COMPRA  
VENDITA IMMOBILI  
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4  
Tel. 500473/501889/581694/598760

**Torino luglio  
capitale rock**

**Vieni  
dal  
Rolling  
con noi.**

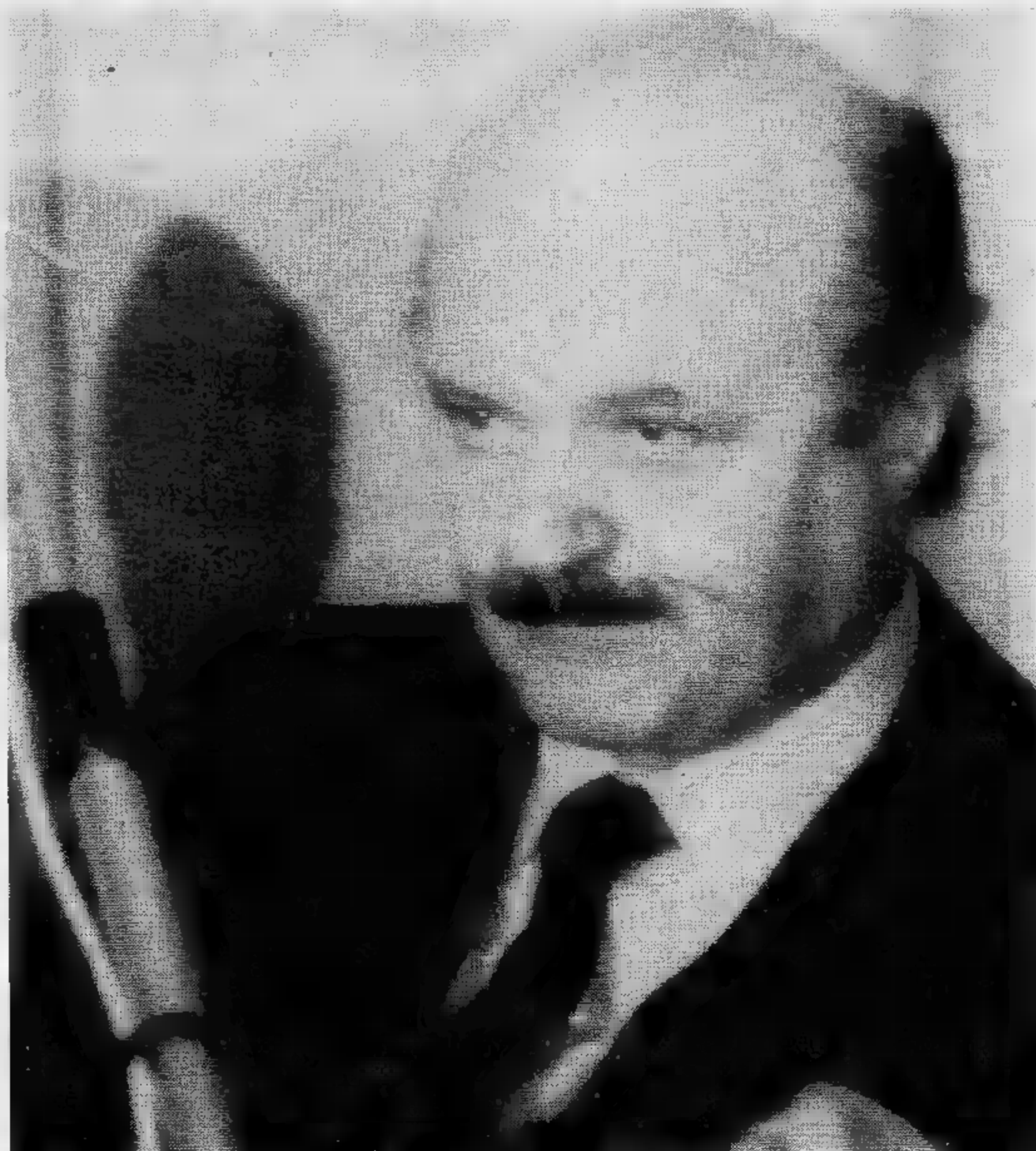
● 500 biglietti  
Stampa Sera-Iveco

● A PAGINA 11

VENERDI' 25 GIUGNO - ANNO 114 - NUMERO 111

***Il giallo-Calvi diventa sempre più un delitto***

## L'ASSEGNO DA 3 MILIARDI NON L'HA SALVATO DAL CAPPIO DI LONDRA



LONDRA — Scotland Yard sembra avere più dubbi e nelle prossime ore dovrebbe giungere la conferma del coroner: Roberto Calvi è stato strangolato, quindi trascinato sotto il ponte del Tamigi dove è stata inscenato il suicidio per impiccagione.

Roma, intanto, una nuova rivelazione. Per la tragica fuga a Londra, il finanziere avrebbe pagato un assegno di tre miliardi a Carboni (ricercato) e a Vittor (già arrestato) che gli organizzò il «viaggio».

● A PAGINA 13

### «L'OLP E' FINITA»

■ Intervista ■ Walid Jumblatt  
■ Sfugge alla morsa di Beirut?

● A PAGINA 11

### «Gaffe pelose» Mossano treno divorano boschi

● A PAGINA 13

### ITALIA SCIOPERA

■ E' la prova di forza sindacale  
● Trasporti fermi due ore

● A PAGINA 11

### E' week-end con temporali!

● A PAGINA 11



**STAMPA SERA**

**IVECO**

**REGALANO 500 BIGLIETTI PER I ROLLING STONES**  
A TORINO

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Telefono

**IVECO**  
A WORLD OF TRANSPORT



COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE A STAMPA SERA - PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA ... 32 10126 TORINO

Autorizzazione n. 4/234620 del 22-5-1982

**REGOLAMENTO**

- 1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice, dal 23 giugno al 1° luglio, un concorso per i propri quotidiani, un concorso fra tutti i lettori, legato ai concerti del Rolling Stones.
- 2) Fino a giovedì 8 luglio, Stampa pubblica ogni giorno tagliando che i lettori dovranno compilare con i loro dati anagrafici e inviare a STAMPA SERA - PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure in appositi contenitori collocati presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO.
- 3) Fra tutti i tagliandi che manterranno, ogni giorno 30 giugno e 3-5-7-8 luglio saranno estratti a sorte 100 biglietti per i concerti Rolling Stones programma Torino domenica 11 e lunedì 12 luglio. I tagliandi che via via saranno estratti saranno esclusi dalle successive estrazioni. Al concorso, tutti i tagliandi pervenuti, con esclusione di quelli già estratti, saranno GSA.
- 4) I vincitori potranno ritirare i biglietti estratti presso il Salone LA di VIA ROMA 80 a TORINO fino alle ore 15 di domenica 11 luglio.
- 5) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
- 6) L'Editrice STAMPA dichiara di rinunciare alla rivaluta ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 7) I vincitori saranno informati tramite pubblicazione dei loro nomi su STAMPA SERA e a telefono.

**FRESIA**  
TORINO VIA ADST 3 TEL. 85.28.37



**I consigli di Tina De Angelis.**

Se soffrite d'insonnia, state provate a cenare con i Gram. Spesso l'insonnia deriva da una cattiva digestione proprio per questo è importante consumare una cena leggera e digeribilissima. Una tazza di latte e fiocchi di mais Gram affatica lo stomaco pur fornendo al vostro organismo giusta dose di proteine, carboidrati, vitamine e sali minerali. È una cena gustosa e salutare (e per di più anche economica). I GRAM li trovate in tutti i supermercati nella Corn Flakes e Fiocchi di mais senza zucchero.

**MARISA DEL FRATE**



**vi dà appuntamento**

**Torino su Quintarete** venerdì alle 21,30  
**Torino su Telestudio** sabato alle ore 10,15  
**con GRAN BAZAR**  
Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'  
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033  
sabato c/o ...  
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111  
**DEL FRATE QUESTA SERA DOPO GRAN BAZAR SALUTA I SUOI AMICI AL «CENTRALINO»**

# CHIUSE OGGI LE FABBRICHE TRENI E TRAM SI FERMANO

**Sciopero generale - I mezzi pubblici bloccati dalle 11 alle 13  
Banche e poste non lavorano - Assicuratevi i servizi essenziali**

Una intera giornata di blackout. Oggi Torino e il Piemonte rispondono allo sciopero generale di otto ore alla decisione della Confindustria di chiedere la disdetta della scala mobile. L'astensione dal lavoro riguarda tutte le categorie con diverse mo-

L'astensione dal lavoro è di otto ore.

**Commercio** - Chiusura totale dei grandi magazzini e dei supermercati. Resteranno invece probabilmente aperti molti negozi a conduzione familiare.

**Dovrebbero rimanere chiuse per tutto il giorno e riaprire sportelli lunedì.**

**Treni** - Convogli fermi dalle 10 alle 12 mentre il personale non viaggiante sciopera per 8 ore. Non partecipano all'agitazione gli aderenti alla Fisa-Cisal.

**Aerei** - A Caselle il blackout dovrebbe essere di due ore.

**Tram** - I mezzi si fermeranno dalle 11 alle 13. Anche i mezzi delle linee intercomunali, compresi la e la Torino-Ceres sospenderanno il servizio dalle 11 alle 13.

**Scuole** - Verranno sospesi gli esami nelle scuole dove almeno un membro della missione aderisce allo sciopero.

**Sportelli chiusi.**

**Impiego** - Chiusi gli uffici finanziari e amministrativi. Si prevede che la stragrande maggioranza degli impiegati aderisca allo sciopero. Dunque uffici chiusi quasi.

**Acqua, luce, gas** - Assicurati i servizi essenziali.

**Teatri** - Chiusi eccezione dei conservatori.

**Cinema** - Chiusure par-

**Benzina** - Saranno quasi tutti aperti i distributori.

**Autostrade** - Si viaggia gratis per lo sciopero degli esattori.

Torino e dal Piemonte

sono partiti nei giorni scorsi circa diecimila lavoratori con treni speciali e cinquanta pullman per partecipare alla manifestazione nazionale che si tiene a Roma.

Ieri le segreterie regionali delle confederazioni sindacali del Piemonte hanno indirizzato un telegramma al governo e ai parlamentari. Chiedono l'approvazione di legge governativa sui lavori «socialmente utili» fronte i continui rinvii della sua approvazione, riteniamo necessario sollecitare la conclusione dell'iter parlamentare del disegno di legge per dare risposta alle pressanti aspettative dei lavoratori in cassa integrazione e disoccupati. Questi rinvii - spiega Corrado Ferro - sono tanto più gravi in quanto quella proposta è il frutto dell'accordo tra parti sociali, il sindacato, la Regione Piemonte e i lavoratori in cassa integrazione. Il disegno legge non incontrerebbe l'aula

opposizione e tutto si risolverebbe in dieci minuti. fino malgrado le nostre richieste e gli impegni assunti non se ne è fatto nulla e già si parla di rinviare tutto a dopo la verifica tra i partiti della maggioranza.

## Festa d'estate all'ospizio di corso Casale

«Festa d'estate» all'Istituto di riposo di corso Casale domani, alle ore 15, nel parco «Maria Bricca». L'iniziativa chiude un intenso anno, che visto anziani attivi in attività: laboratori di tessitura, ginnastica, creta, applicazioni tecniche. In programma: mostra-mercato con i prodotti eseguiti dagli ospiti stessi, l'esibizione delle majorettes Santena, una sfilata di auto d'epoca, la fanfara della brigata alpina Tau-

# Finisce tutta in carcere la banda che aveva rapito la piccola Elena

**Subito dopo il sequestro (durato otto ore) della figlia dell'orefice Lazzari erano stati presi quattro banditi - Nei giorni scorsi altri quattro arresti**



IGNAZIO MARCHISONI, ANTONIO LANCELLOTTI, SERGIO FRAZZETTA E FRANCESCO CAMEDDA

Dopo due mesi di indagini appostamenti i carabinieri di Venaria sono riusciti ad arrestare tutti i componenti della banda rapinatori che il maggio scorso rapì per la piccola Elena Lazzari, anni, figlia dell'orefice Lazzari. Al quattro persone si sono unite alle Nuove 4. I banditi che tentavano di costringere l'orefice ad aprire la del suo negozio portandogli via la figlia furono infatti identificati

in parte già un paio di giorni dopo l'impresa.

I carabinieri Venaria stavano d'occhio qualche giorno, secondo un piano di normali controlli periodici, Antonio Lancellotti, 27 anni, esercente di un bar in via Cavour a Corio con grossi precedenti in fatto di rapine. Il caso ha voluto che il Lancellotti fosse della banda.

La notte dopo l'impresa Torino i fecero irruzione nella abitazione. In breve tempo seguirono anche Ignazio Marchisoni, Sergio Frazzetta e Inco-

Telesca. Venne anche fuori qual era il vero piano malviventi. In un primo tempo i rapinatori avevano pensato di rapire la piccola. Nei progetti l'orefice doveva essere bloccato in casa sua, Monfalcone 58, con tutta la famiglia, cioè moglie e figlia. Tenendo i familiari in ostaggio i banditi pensavano di poter costringere Remo a recarsi nel vicino negozio di oreficeria per portar loro tutti i preziosi.

Il invece spiegò che esistevano due chiavi della casa forte, aveva suo fratello, per cui era impossi-

le attuare un simile piano. I rapinatori decisero allora andarsene del Lazzari con una: a intimato all'uomo procurarsi anche seconda chiave, per la vita della figlia. Lazzari ebbe invece il coraggio di dare l'allarme e da parte di polizia e carabinieri scattò un'operazione vide impegnati un migliaio di uomini: mentre gli agenti setacciavano la città, i bloccavano tutte le strade uscite da Torino.



Dopo otto fu lasciata libera, i malviventi non solo convinti che rapina era a vuoto, ma che correvano il rischio di essere bloccati da un momento all'altro. Non si sbagliarono molto perché ai primi quattro arresti, quasi immediati, sono seguiti nei quelli Nevio Beoletto, anni, borgata Caire 8, Frassineto (Cuneo), Fulvio Delavalle, 27 anni, via Saluzzo 3, Francesco Camedda, anni, via Governolo e Frazzetta, 58 anni, padre di Sergio Frazzetta.

All'elenco ora mancherebbero soltanto Franco Brunero, anni, da tempo latitante, rapinatore più volte. Pare certo i rapina, se fosse riuscita, sarebbero serviti anche a pagargli la latitanza.

**CROCETTA Zona Ville**  
Prestigioso appartamento di 3 camere, cucina, office, tripoli servizi, lavanderia, ampi balconi.  
**VENDE**  
**affare**  
Tel. 011/518886

INCORONATA TEDESCA

RENZO LAZZARI CON LA FIGLIA





SAUDINO

Come Pisciotto, luogotenente bandito Giuliano Pasquale Saudino, 27 anni, presunto camorrista della provincia di Caserta, è avvelenato con una tazzina di caffè mentre era in cella delle «Nuove». È ricoverato nel «repartino» delle Molinette: lotta da ventiquattro ore contro la morte ma le sue condizioni sono giudicate «disperate».

Il Saudino è che ha parecchi anni, ma la giustizia, tuttavia non lo considera un boss di grosso peso. Il primo guaio ce l'ha a vent'anni. A Napoli, dopo un regolamento di conti, viene arrestato ma lui che è sparato solo. Due anni do-

# AVVELENATO ALLE NUOVE CON IL CAFFÈ UN CAMORRISTA E' ORA IN FIN DI VITA

Ricoverato nel reparto delle Molinette - Il fatto ieri mattina - Scomparsa tazzina «napoletana» - Nessuno parla - Senza risultati una perquisizione dentro il carcere - La vittima non è un «boss» di grido

viene nuovamente sorpreso a Cassino con una «Magna» denunciata e torna in carcere.

78 a Castelvolturno guida un manipolo di camorristi che devono mettere in chiaro alcune con una banda rivale. Le spiegazioni le rivoltellate. In seguito alle indagini viene catturato. Il giudice che occupa dell'inchiesta di omicidio e lesioni.

non per tanto tempo in prigione. 79 è. Come dove si trova nel guaio perché coinvolto nel «giro» dello sfruttamento prostituzione. Poi ne sta quillo per tre anni. Torna a Napoli far perdere le sue tracce: una città all'altra arriva fino

Torino. La polizia lo trova e gli contesta altro ordine di cattura per omicidio e traffico di armi.

Perché hanno tentato di uccidere Pasquale Saudino? Anche inquirenti perplessi.

Intanto è difficile capire quale dinamica dell'avvelenamento e di quale tipo di veleno si tratti. carcere le notizie escono a fatica: chi sa non parla. La tazzina, la caffettiera — una napoletana «monodose» — e il non possono analizzati dagli specialisti del laboratorio. Sono «scomparsi». Evidentemente qualcuno, dopo il fatto, si è preoccupato entrare nella cella del Saudino per prendere il corpo reato. Una perquisizione nelle altre

celle non ha dato risultati.

Dunque? escluso l'errore di persona. Tazzina non sono arrivati vittima per sbaglio. allora potrebbe trattarsi di una vendetta personale: magari i familiari di qualcuno dei morti di Castelvolturno. Oppure un episodio che si inserisce nel contesto della guerra scatenata fra i camorristi e i partigiani altre congreghe che si affrontano senza esclusione di colpi.

da spiegare perché gli eventuali mandanti si siano accontentati prendersela con un pesce abbastanza piccolo e non abbiano mirato a qualcuno «maggiore» calibro. Ma forse era un «avvertimento». Come quando si parla a nuora perché suocera intenda.

## Chiude la biblioteca di scienze politiche?

L'università è andata a passo perdersi, di fatto sulla carta. delle più ricche importanti: quella di scienze politiche, che coi 100 mila volumi ed è aggiornato a gran lunga la «cugina» di lettere. L'eccessiva ricchezza stava però per causarne la morte: i locali dell'atrio di «Palazzo Nuovo» sono infatti più assolutamente adeguati, e le trattative con il senato accademico con il consiglio d'amministrazione dell'opera universitaria per trovare sistemazione più adatta languivano.

Sarebbe stata ventilata proposta trasferire l'intera biblioteca nell'edificio degli ex «poveri vecchi»: un trasferimento, questo, che avrebbe significato «spegnimento per autoestinzione» biblioteca stessa organismo «vivo» in quanto frequen-

to da studenti e docenti. Nei giorni scorsi, anche per evitare una parte che la situazione d'inagibilità attuale venisse lasciata «mancare», dall'altra che questo trasferimento diventasse operativo, il prof. Bravo (preside di Scienze politiche) e Barbano, direttore dell'istituto, hanno fatto la provocatoria proposta di chiudere la biblioteca, e la facoltà l'ha accettata.

stata una «bomba» che ha mosso le acque per una soluzione prima che la decisione di chiudere diventasse operativa. «Adesso finalmente tutta la questione è stata inserita in un progetto generale per la collocazione e l'accorpamento della biblioteca interdisciplinare — spiega il prof. Filippo Barbano —. Avremo co-

via Po. L'alternativa del resto spendere milioni per soluzione provvisoria «Palazzo Nuovo» oppure impiegare questo denaro nel continuare la ristrutturazione in via

La biblioteca di scienze politiche, insomma, resta aperta, ma su essa il temporale che si addensato col passare del tempo non si è ancora disperso.

## «Gianna» e «Il cigno» sul Po con i turisti tutta l'estate

Riprende il servizio fluviale con due battelli da 40 posti, dai Murazzi fino a Italia 61 ritorno - Ma quando una pulizia radicale delle sponde?

Da ieri e fino al 20 settembre si battello sul Po, dai Murazzi fino passerella di 61 ritorno: 50 minuti navigazione, e indietro ora senza fermate intermedie. Una corsa ogni mezz'ora cominciare mattino fino alle 19, con l'interruzione 12,30 alle 14,30. Il biglietto costa duemila lire per gli adulti, per i bambini. Le impiegate sono due grossi motoscafi provenienti dal Lago Maggiore, posti ciascuno, pilotati Pompei Silvio Castelli, entrambi Baveno nel Verbano, passeranno l'estate Torino.

Il servizio, esclusivo interesse turistico, è stato nuovamente attivato dalla società Trasporti Torinesi; ieri mattina, al viaggio inaugurale c'erano Lucio Sgamardella direttore generale e Giovanni Mezzano, amministratore delegato.

L'anno i battelli no stati molto apprezzati pubblico — spiega Sgamardella — chiuso la stagione con oltre 30 mila pas-

seggeri trasportati. Quest'anno i impiegati sono capienti, ma abbiamo in progetto, se quando avremo i

fondi, comprarne due da 150 posti. Questo però quando si potranno istituire corse notturne; e per farlo bi-

sognerà che le sponde del fiume siano illuminate. Per due motivi ovvi, per permettere ai viaggiatori vedere il panorama e per la sicurezza della navigazione.

Tra l'altro letto fiume, dragato l'anno per eliminare secche, è in buono stato (la carta del Po nel tratto ponte di piazza Vittorio-Moncalieri è stata fatta nel 1981 sempre TT) anche la portata d'acqua in questo periodo è inferiore al normale.

Il viaggio a pelo dell'acqua — cinque chilometri all'andata altrettanti al ritorno — è gradevole e, soprattutto per chi non ha mai frequentato il fiume, permette di godere di una prospettiva insolita delle sponde e Valentino. guai a guardare da vicino corrente e le rive; nonostante la situazione sia notevolmente migliorata negli ultimi anni, le porcherie in acqua e fuori ancora tante, galleggianti depositate tra i cespugli le passeggiate, impraticabili in alcuni tratti, degli argini.



IERI NAVIGANO DI NUOVO SUL PO

pochi milioni un investimento nuovo, sicuro, al valore del dollaro.

## CONTAINERS

- Rendita elevata, garantita già primo anno sconti trimestrali.
- Proprietà (certificato internazionale).
- Gestione noleggio in POOL affidata a grande Compagnia, Assicurazione ALL RISKS.

Per prenotazioni e informazioni:  
STUDIO ONNISERT s.n.c. - Torino.  
Tel. 011 5111111 - 5111112



## FISP AO

Paolo S.p.A.  
Corso Vittorio Em. 93 - Torino - Tel. 512.222 - 515.551  
In esecuzione di incarico fiduciario

vende VILLA prestigiosa  
Corso Stati Uniti - libera pubblico  
costruzione

SOLO A  
MOBILOPOLI TROVI  
SALOTTI  
COMPONIBILI  
A L. 395.000

OFFERTA DI PRIMAVERA  
**mobilopoli**  
città del mobile  
A Mappano, sulla strada per Leini  
Perché girare tutta la città per un mobile...?

La prima e la più grande  
catena di computer  
in Italia.



Sinclair

ATARI

VIC 20


BMC

Tandy

LI TROVI a TORINO da  
CARLO RESTELLI  
via Cavour 11 tel. 257.170  
AB Computer  
Corso Grosseto 209 tel. 216.3665  
ZUCCA Computers  
Tripoli 179 tel. 352.262



«Non è tempo di facili entusiasmi» sostiene il capogruppo in Regione ingegner Bastianini - Nuovi centri di alta qualificazione come a Biella - Incontro col ministro martedì





# CONTRABBANDO DI GASOLIO PROCESSO SENZA IMPUTATI

Appello per lo scandalo della Isomar di Sant'Ambrogio - Sono all'estero (già condannati in primo grado) Cesare e Pietro Chiabotti - Fuggito anche il funzionario dell'Utif

riparia, nelle aule di giustizia, della Isomar di Sant'Ambrogio di Susa, proprietari Cesare e Pietro Chiabotti. Si discute oggi, infatti, il processo d'appello di quel filone denominato «Isomar 1», conclusosi il 22 dicembre con la condanna di ventidue persone, compresi Chiabotti padre e figlio. Per costoro, però, si è trattato di una condanna «platonica» visto che si trovavano all'estero, liberi di spendere tranquillamente il denaro incamerato pagando allo Stato l'imposta di fabbricazione sul gasolio.

Il processo «Isomar 1» può essere considerato una pietra miliare nella storia giudiziaria del contrabbando di prodotti petroliferi. L'inchiesta comincia per parecchi anni addietro. I carabinieri di Monza, mentre

di individuare di un industriale rapito, fermano un uomo alla guida di una «Porsche». E' Giovanni Bormida, autista di una società che commercializza prodotti petroliferi, la Siplar. In una borsa, sull'auto, ci sono documenti di accompagnamento dal camionista quando trasportano gasolio. Quel documento, e l'autista rivela ai carabinieri che servono a coprire il contrabbando. Viene inoltrato un rapporto alla magistratura e l'inchiesta è archiviata. Per questo fatto il procuratore della Repubblica di Milano è sostituito.

La Siplar apparteneva a due ex colonnelli della Guardia di Finanza, Vincenzo Chiassi e Salvatore Galassi. Nella società compari-

va anche il famoso petroliere Bruno Musselli. A Chiassi e Galassi non erano del tutto privi di protezione, all'epoca comandante il nucleo di polizia tributaria del Piemonte, colonnello Duilio Di Cenzo, abitava in quella città. I documenti sequestrati all'autista della Siplar provavano l'esistenza di traffico illegale di prodotti petroliferi tra Siplar e l'Isomar.

Tutto questo è venuto alla luce dopo l'inchiesta giudiziaria finita negli atti del giudice istruttore torinese Mario Vaudano e dei finanziere che hanno preso il posto del colonnello Di Cenzo e dei suoi uomini.

Nel processo di primo grado, conclusosi il 22 dicembre scorso, Cesare e Pietro Chiabotti sono stati condannati rispettivamente a 4 e 5 anni e

dieci mesi e 4 anni e dieci mesi. Gli ex colonnelli della Finanza, Chiassi e Galassi, rispettivamente a 8 e 5 anni di reclusione. Dei autisti finiti sul banco degli imputati, 11 sono assolti e i condannati a pene variabili dai 6 ai 9 mesi.

Il processo d'appello comincia la presenza di quegli imputati già assolti nel primo: i due Chiabotti ed Enrico Ferlito, il funzionario dell'Utif di Torino che ha consentito, per anni, al Chiabotti, di condurre il loro lucroso contrabbando. Anche Ferlito, come i Chiabotti, è riuscito a fuggire all'estero prima di essere arrestato. I soli Chiabotti, secondo la sentenza di primo grado, dovrebbero versare all'erario una multa di 461 milioni, sempre per il processo «Isomar 1».

## Uccise il rivale nella toilette ed ora non sa spiegare il perché

Requisitoria del pubblico ministero alle assise contro Ferdinando Porcelli. La notte fra il 27 e il 28 maggio '80 uccise un avventore d'un ristorante sui Murazzi del Po - Rivalità tra protettori o rissa scoppiata all'improvviso?



Il pubblico ministero Marcello Maddalena pronuncia la requisitoria al processo che si celebra in seconda sezione di corte d'assise (presidente Bonu) contro Ferdinando Porcelli accusato di omicidio. L'imputato è difeso dall'avvocato Delgrossi.

Alla sbarra ci sono altre sei persone che rispondono a diverso titolo favoreggiamento: Gerardo Fiorenza, Giuseppe Gentile, Elena Di Gati, Giuseppe Ferri, Enzo Dolce, Franco Ricchiuti. Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Siligutti, Geo Dal Fiume, Altara. L'avvocato Capelletto rappresenta la parte civile.

Gli imputati erano tutti presenti la notte fra il 27 e il 28 maggio. Il mulino del Po, ai Murazzi quando dopo una rissa è stato ucciso Giovanni Muscarelli. La

lunga istruttoria condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Ricci e le deposizioni degli imputati al processo hanno lasciato troppi particolari in ombra. Ognuno tenta probabilmente di nascondere qualcosa: le circostanze riferite da uno sono spesso in contraddizione con i ricordi dell'altro.

Nel locale — bar, ristorante e discoteca — che resta aperto fino a tarda notte entrano Marando, la vittima, Gerardo Fiorenza, Giuseppe Gentile, Francesco Ricchiuti. Si siedono a un tavolo per bere della birra. Accanto, appartati, «Nando» Porcelli, rappresentante che andava a vendere saponette a domicilio con l'aiuto dell'amica, ed Elena Di Gati.

Fra Porcelli e la vittima

scoppia un litigio. L'uni ha cominciato? E perché?

Gli amici del Marando corrono a dargli la forte? Di certo il Porcelli che — ammette — si era appena drogato fu — fuori la pistola e spara: almeno tre colpi. Gentile che viene ferito a gamba e scappa. Si presenta soltanto il giorno dopo all'ospedale e dice di essere stato colpito da sconosciuto dalle parti del cimitero. Ma sia, bugia la pistola lo scopre in pochi minuti.

Il Marando, invece, chiude nella toilette inseguito dalla Di Gati che scende sulla porta per farlo uscire. Il Porcelli invece sembra che spacci il vetro di una finestrella e, allungando una verso l'interno, spara contro il giovane che sta dentro.

«Mi sono spaventato perché ho visto il Marando armato — ha detto l'imputato — ho tirato una rivoltella pensando di prenderlo a un braccio, costringerlo a uscire fuori e discutere con lui».

Invece il proiettile colpisce la vittima alla schiena, dall'alto il basso, un'incisione di 30-40 centimetri: il colpo gli spappola le milia e lo uccide.

All'ospedale lo porta Gerardo Fiorenza. Dice che l'ha raccolto in corso Massimo d'Azeglio quasi all'angolo con Vittorio. Forse — ipotizza — ha dato fastidio a qualcuno e ha provocato l'intervento del protettore. Ma anche questa versione «fiene» per poco. L.d.b.

Domani sui campi via Medici 121, si svolge, dalle 14,30 fino a notte, gara di bocce terne ad eliminazione. Partecipano i circoli Eva, Nuova Europa, Olimpia, Settimese.

## ECONOMICI

Offerte lavoro e impiego

**AGENDA** ambasciati con propria richiesta di studi e rapporti commerciali. Tel. 959.2001.  
**RESIDENCE** zona Mestieri assume impiegato/la senza lingue per lavoro di segreteria. 15/5 al 15/9. Tel. 348.8333.  
**BOCETTA** immobiliare importanza funzionario qualificato 21-30 anni residenza bella propria automobili da inserire dopo 2 mesi prova in organico. Ottime retribuzioni. Incontro responsabile. Tel. 598.282.

**Rappresentanti**

**PER** vendita profumerie cosmetici industriali cerca uomo per provincia Torino e Valle d'Aosta. Incontro responsabile. Scrivere, inviando curriculum dettagliato, a: «Pubblicazione 12-19100 Torino».

**TECHNICO** S.p.A. azienda settore impianti scelti trattamento aria, recupero energetico, abbattimento rumore, selezione agenti monomandatari. Zone (il) Torino città e provincia. Ao, Cn, No, Vc, At, Al, Genova, preferibilmente introdotti nei rami: ristorazione, industrie, uffici. Guadagno minimo medio annuo 22 milioni, fissa mensile, incentivi, attività carriera spedita. Colloquio personale. Tel. 011 210.985-253.534-251.830-290.635.

**15 Autovetture**  
A.A.A.A.A.A. Francia 341 a corso Trapani 118 concessionaria Fiat consegniamo in 10 giorni. Vantaggiosa rateazione 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo. Occasioni usate sicure in tutte le cilindrate e marche consegnate in 3 ore. Precedenti anticipi pagamento. Tel. 011 210.985-253.534-251.830-290.635.

**ACQUISTIAMO** Autovetture piccole grosse cilindrate e semicarrozzelle. Massima valutazione contanti. Corso Umbria 35. Telefonate 481.874.  
**ACQUISTIAMO** pagando massimo. Panda 112, Rimm, 131, Romeo, BMW, Fiesta, RA, RS, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

**AGENZIA PANERO** corso Tazzoli 4. Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto sostituiti ed usate. Incontro personale in prova. Incontro personale. Tel. 547.294.

18 Acquisto alloggi

**A. GENTILI** cercano per figlio università alloggio in Torino libero comodo pagamento contante. Tel. 473.0377.  
**ASSISTENTE** subito alloggio sia libero che occupato per figlio, debbono per contante, intermediari. Tel. 473.0377.  
**ACQUISTO** stabile in blocco in Torino a prima cintura rapida. Incontro responsabile. Tel. 727.767.  
**ACQUISTO** stabile libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere. Solo da privati. Tel. 727.767.  
**ACQUISTO** solo privato 2-3 camere servizi. Incontro responsabile. Tel. 727.767.

**ACQUISTO** stabile libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere. Solo da privati. Tel. 727.767.  
**ACQUISTO** stabile libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere. Solo da privati. Tel. 727.767.  
**ACQUISTO** stabile libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere. Solo da privati. Tel. 727.767.

**ACQUISTO** stabile libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere. Solo da privati. Tel. 727.767.

**19 Vendita alloggi**

**A.A.A. PRIVATO** vende libero appartamento in via O. Vigliani con ascensore mq. 80 circa. Incontro responsabile. Tel. 525.415 (no agenzie).  
**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

**A.A.A.** vende libero. G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso. 1.23 milioni. Tel. 525.415.

## Alle Nuove armato di coltello E' condannato a due mesi

Detenuto che deve scontare 25 anni per omicidio

Antonio Colapinto, 31 anni, che tre settimane fa è stato condannato a 25 anni di carcere perché la prima sezione di Corte d'Assise l'ha ritenuto colpevole di omicidio, girava per la prigione armato di pugnale.

Al processo — rito direttissimo nell'aula A della pretura — è stato condannato a due mesi di carcere.

Il coltello gli è stato trovato addosso da secondo delle Nuove: teneva avvolto in un involucre e stava portando una cella all'altra. L'imputato si è sostenuto che non era suo. L'av-

avuto un detenuto il quale gli aveva ordinato di portarlo a un'altra persona. Il Colapinto, «postino» del braccio, non era rifiutato. Ha detto che non sapeva neppure che nell'involucro ci fosse un coltellaccio.

Ligio alle regole delle «Nuove», che fanno dell'omertà legge da non trasgredire, non ha voluto dire chi era il mittente o chi il destinatario. L'avvocato Aldo Perla, che lo ha difeso, ha sostenuto quel atteggiamento comprensibile. «Tacevo — ha detto — rischiavo vedersi

inflitta pena: ma, parlando, si espone alla rappresaglia degli altri detenuti. Non occorre esperti in sociologia per immaginare in quali disumane condizioni si vive nelle carceri. In tutte le carceri: alle «Nuove» in particolare. Dove la paura e il ricatto sono casa. Dove i potenti danno e agli altri resta che ubbidire».

magistrato contenuto la pena nel minimo consentito dalla legge ma l'episodio è inquietante. Che ci faceva coltello in carcere? Colapinto è arrivato fino al Colapinto? A che cosa doveva servire?



# Un trattore, una diga.



**D**a tre anni i trattori Fiat sono i più venduti in Europa e i primi nel mondo nella doppia trazione e nei cingolati.

E mentre le macchine agricole Fiat lavorano sui campi di mezzo mondo, la Impresit del Gruppo Fiat, lavora alla costruzione di grandi opere di ingegneria civile per lo sviluppo dei paesi emergenti.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri, treni, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat, diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



---

*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.  
E tutto per fare prodotti migliori.*

---

**Fiat Gruppo.**  
Un'impresa italiana.



# Riabbraccia il padre dopo 37 anni un torinese di origine jugoslava

Lo credeva morto in guerra - L'uomo, ufficiale d'aviazione, era stato dato per disperso e la moglie coi figli aveva scelto di lasciare Belgrado e venire in Italia - Solo due pratiche burocratiche «parallele», finite per caso sulla stessa scrivania, hanno permesso di riunire padre e figlio

Un torinese di origine jugoslava ha potuto riabbracciare il padre, che credeva morto, dopo 37 anni. La sua partenza da Belgrado, volta dell'Italia: e ciò è avvenuto solo grazie — pensate un po' — alla burocrazia, che in tutti i Paesi del mondo è sempre un po' più lenta di quanto i cittadini desidererebbero. Questa volta la lentezza è stata pratica con il signor Ivan Lazarevic, responsabile del servizio organizzazione dell'Oreal, che attendeva il cosiddetto «svincolo» della cittadinanza jugoslava per poter a tutti gli effetti diventare cittadino italiano e davvero provvidenziale: ha restituito a un uomo di anni un padre che la guerra sembrava avergli strappato per sempre. «Ad un anziano e distinto signore, pensionato di Belgrado, un'intera famiglia.

Il 10 giugno, nella capitale jugoslava, un commovente abbraccio ha concluso questa vicenda lunga quanto d'un uomo, ora che Stevan Lazarevic, 75 anni, è tornato per un po' di tempo a casa. Jugoslavia è stata commuovendo sulla sua vicenda, un un Belgrado ha raccontato ai lettori. Ma l'ordine: è cominciato nella tragedia del secondo conflitto mondiale. Stevan Lazarevic, ufficiale pilota, un triste giorno del 1945 fa ritorno alla sua misera vita. Viene dato per disperso. A Belgrado la moglie Olga Bralich, originaria di Fiume, prende i figli Mira e Ivan e si rifugia nella città.

L'incalzare del conflitto si fa che di lì a poco la famiglia si incammina sulla via difficile e dolorosa che porta a un campo profughi: da Fiume a Trieste, da Trieste a Roma, sempre piangendo un padre morto, e infine, approdo, a Torino. Ivan intanto è cresciuto, studia all'Istituto nautico di Venezia: ha una plastrina col numero di matricola 245, e sa che gli porterà fortuna. Le cifre sono un distintivo di aviatore che gli è stato dato. E' solo una coincidenza, ma nei giorni difficili aiuta a sperare nel destino.

Dopo il servizio militare Ivan Lazarevic torna dalla madre, a Torino. Il padre le ferite della guerra sono lontane. Il giovane profugo bene integrato in città, e il padre d'essere cittadino jugoslavo diventa più semplice burocrazia. Lui ormai, e tempo, italiano e torinese.

Lavora alla Cir, quattro anni, poi la sua carriera ha accelerazione che lo porta all'Oreal. Sposa Romana Berdoz, originaria di Fiume, la madre, e la giovane coppia ben presto ha figli, Alessio e Cristina. Dopo ricerche infruttuose del padre disperso in guerra, ormai tutta la famiglia sembra rinunciata all'idea di riabbracciare. Un filo di speranza, nascosto in fondo al cuore, e il ricordo di quella strana coincidenza nel numero di matricola negano timidamente la realtà. Passano



PADRE E FIGLIO DI MIRKO

gli anni, e il signor Ivan ha bisogno di poter viaggiare per lavoro.

La sua carta d'identità per l'espatrio, necessario per il passaporto, quindi la cittadinanza italiana. Cominciano le pratiche, lunghe, per quello «svincolo» dalla cittadinanza jugoslava, presupposto necessario per arrivare al passaporto, e documentazione in questo senso finisce sul tavolo di una funzionaria di Belgrado. La donna, che si chiama Sara, solo una coincidenza, sulla scrivania c'è un incartamento intestato al padre di Ivan Lazarevic.

Stevan Lazarevic, dopo aver inutilmente cercato notizie della famiglia, ormai giunto alla pensione ha infatti chiesto una specie di «nullamento» del suo matrimonio, per impossibilità di rintracciare la moglie: una specie di dichiarazione presunta. La funzionaria confronta date e nomi, e alla fine si convince che il caso è la stessa persona. Il solo diaspore familiare durata oltre trent'anni, proprio sulla sua scrivania.

Dà la notizia all'anziano signore, che quasi non cre-

de al suo occhi, al figlio, all'indirizzo segnato di «svincolo» dalla cittadinanza. Purtroppo la pratica ha «viaggiato» a lungo, molto a lungo, e nel frattempo Ivan Lazarevic, un po' sfiduciato, ha cambiato casa in Torino e notificato alle autorità di Belgrado. La lettera del padre torna così al figlio perché «il figlio» è sconosciuto.

Amaramente disilluso, il pensionato va a lavorare a un ufficio che tutto è stato inutile, che l'immagine del figlio, baluginata sullo sfondo, improvvisa quanto tenue speranza, si è dissolta nel nulla. Ma la mente che una sua amica, giornalista, conosce molto bene la nostra città: si tratta di Vinka Marjanovic, figlia d'un ex «Politika» del «Torino». La giornalista, «Politika» fiuta la «bella storia», e insieme si collega si mette in moto: setaccia Torino giorni e giorni e alla fine arriva, trionfante.

Quel momento gli avvenimenti prendono un ritmo frenetico: in pochi giorni il signor Giovanni Lazarevic, a Belgrado con tutta la famiglia, nella cameretta «residenza» per pensionati dove abita il padre, finalmente



IVAN LAZAREVIC RIABBRACCIA IL FIGLIO STEVAN

mente quel che tutti i protagonisti di questa vicenda sognavano, in cuor loro, da anni. L'aguardo, e il signor Giovanni è certo che l'uomo andiano, dritto e fiero che sta di fronte proprio il padre perduto. Ivan Lazarevic, passata commovente, preferisce però controllare: una visita alla vecchia casa dove Ivan era cresciuto.

Ora l'appartamento è abitato da un'altra famiglia, ma per padre e figlio è davvero il definitivo «ritorno a casa». Dopo la gioia, qualche perplessità: venire a Torino, in una famiglia nuova, che

potrebbe non comprenderlo, o restare a Belgrado, pago di aver ritrovato un figlio per perduto? Le insistenze della nuora e dei nipotini, alla fine, superano ogni reticenza. Ora padre e figlio hanno preso un impegno: il primo imparerà l'italiano, il secondo il croato, di cui ha solo pochi ricordi un po' evanescenti. «Lo faremo nel giro d'un mese», giurano tutti e due, e si sorridono e riprendono faticosamente, dopo 37 anni, a parlarsi. Certo, di cose da raccontare ne devono davvero molte.

Mario Bandino

## Rivoli festeggia la sua centenaria

E' Domenica Valente nata il 22 maggio 1882 - Il regalo del sindaco e gli auguri degli abitanti

Anche la sua centenaria. Chiamata Domenica Valente ved. ed è nata il 22 maggio 1882 nella frazione Comba di Villardasse. Da oltre novanta anni a Rivoli, dove attualmente risiede in Via Corvo 5 con una figlia.

Qualche giorno fa il sindaco della città, Silvano Siviero, è andato a farle visita portandole, con alcuni regali, gli auguri di tutti i rivolesi. La centenaria ha voluto accoglierlo nel salotto buono della sua abitazione a due piani: per farlo è scesa piano superiore facendo i ripidi scalini con l'aiuto della sorella Teresa di anni. Era circondata dai nipoti e dai tre figli viventi fra cui Antonio Bretta, sino a poco tempo fa rettore della Consolata di Torino.

La centenaria è stretta di mano ancora vigorosa, legge occhiali ed è in buona condizione di salute. Ma mai bevuto alcolici e non ha mai fumato. Al sindaco, come al cardinale Ballestrero che è andato a farle visita, ha detto sorridendo: «L'onore che mi fate è grande e vi ringrazio. Pregherò per voi la Madonna della Consolata». Molto religiosa, le preghiere, con l'aiuto del figlio sacerdote, solo il latino. «In italiano perdo il filo».



confessa sorridendo — e mi confondo». Chi le chiede come ha fatto a diventare centenaria risponde: «Dopo un passo, lavorando per la famiglia e i figli. E' sempre l'aiuto di Dio».

Il ricordo più bello è Domenica è legata al suo villaggio da due anni fa dal Papa a Torino. «Mio figlio è portato nel santuario della Consolata — racconta con commovente — e il Pontefice quando mi è passato vicino si è fermato e mi ha abbracciato e baciato. E' lì che ricordavo la mamma».

Josef

## Teppisti distruggono la piscina A Volpiano estate senza i bagni

Incursione nella notte - Manomessi i filtri e le mani esperte. Danni per quindici milioni - Nessun contributo del Comune

La piscina Volpiano, gestita dalla parrocchia, da alcuni giorni chiusa e lo resterà probabilmente per tutta l'estate. Così dice il parroco don Giuseppe Fasano, dopo l'incursione compiuta dai teppisti all'interno del recinto. Il risultato è stato disastroso: i quattro filtri del depuratore dell'acqua sono stati messi fuori uso, tutti bucati da mani esperte. Per completare l'opera, sono stati asportati i tappi e i manometri: un danno complessivo di 15 milioni.

«Non tratto di ragazze — ammette il parroco —, ma di qualcuno che ci vuole male, che vuole male ai bimbi di Volpiano e degli altri Comuni vicini che ospitiamo gratuitamente». La piscina Mossotto, composta da tre vasche e da un trampolino per tuffi, è al centro di un complesso sportivo che ospita anche campi di tennis e uno di calcio. E' frequentato non solo dai ragazzi delle scuole, ma anche dagli adulti, perché il prezzo del biglietto è fermo a 100 lire. Molti bagnanti arrivano anche da Leini.

Ora le tre vasche sono vuote perché l'impianto di depurazione non è possibile immettere acqua. I quattro depuratori, in vetroresina, custoditi in

capanno in muratura, avevano anticipato un po' l'arrivo dei lavori, forse avremmo evitato il peggio.

Il parroco è preoccupato della spesa che dovrà essere per ripristinare l'impianto. «La costruzione dei filtri ci ha fatto sapere che si possono riparare per non hanno i pezzi. E' tratta, quindi, di sostituirli a quattro costano 10 milioni, dodici milioni. Dove andiamo a prenderli? Quest'anno abbiamo già fatto sacrifici per costruire i servizi igienici nuovi».

Don Fasano si è rivolto al Comune di Volpiano per un contributo straordinario, ma sembra che non sia possibile ottenerlo in quanto la giunta non ha alcuni milioni all'anno. E' stata interessata anche l'Usl che fa capo a Bettino, ma i suoi dirigenti non hanno ancora risposto.

Allora la piscina, l'unica della zona, quest'anno resterà chiusa. «Stiamo esaminando tutte le possibilità — dice il parroco — non troveremo fondi, saremo costretti ad adottare una decisione dolorosa, ma inevitabile: far pagare il biglietto d'ingresso ai duecento bimbi che solitamente frequentano la piscina e aumentare quello per gli adulti. E' solo come soluzione estrema».

capanno in muratura, avevano anticipato un po' l'arrivo dei lavori, forse avremmo evitato il peggio.

Il parroco è preoccupato della spesa che dovrà essere per ripristinare l'impianto. «La costruzione dei filtri ci ha fatto sapere che si possono riparare per non hanno i pezzi. E' tratta, quindi, di sostituirli a quattro costano 10 milioni, dodici milioni. Dove andiamo a prenderli? Quest'anno abbiamo già fatto sacrifici per costruire i servizi igienici nuovi».

Don Fasano si è rivolto al Comune di Volpiano per un contributo straordinario, ma sembra che non sia possibile ottenerlo in quanto la giunta non ha alcuni milioni all'anno. E' stata interessata anche l'Usl che fa capo a Bettino, ma i suoi dirigenti non hanno ancora risposto.

Allora la piscina, l'unica della zona, quest'anno resterà chiusa. «Stiamo esaminando tutte le possibilità — dice il parroco — non troveremo fondi, saremo costretti ad adottare una decisione dolorosa, ma inevitabile: far pagare il biglietto d'ingresso ai duecento bimbi che solitamente frequentano la piscina e aumentare quello per gli adulti. E' solo come soluzione estrema».

Piero Galasso



Tutto ciò che dovete sapere  
prima di iscrivervi

# IL TECNICO INDUSTRIALE



Finalità dell'istituto è la preparazione di tecnici per i diversi settori dell'industria.

Comprende in istruzione i corsi di istruzione in un biennio comune a tutti gli indirizzi e in un triennio differenziato per discipline, finalizzato al conseguimento delle singole specializzazioni.

**Durata**

Anni cinque.

Diploma di perito tecnico industriale nella specializzazione.

**Proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie e scuole superiori.

**Possibilità di impiego**

Carriera di concetto industriale corrispondenti ai vari indirizzi con possibilità di accesso ai quadri dirigenti inferiori. Insegnamento tecnico pratico negli istituti tecnici e professionali.

## Materie e ore settimanali di insegnamento (corsi triennali)

	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura	5	5	5	5	5
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	3	2	1
Fisica e laboratorio	5	5	5	5	5
Scienze	3	3	3	3	3
Chimica e laboratorio	5	5	5	5	5
Disegno	6	4	3	2	1
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Complem. tecnici lingua	4	4	4	4	4
Esercizi di lavoro	4	4	4	4	4
Elementi di economia	2	2	2	2	2
Materie tecniche e professionali	22	27	28	28	28
Disegno ed esercitazioni pratiche (varie secondo gli indirizzi)	2	2	2	2	2
Educazione fisica	36	36	36	36	36

## Le sedi statali e le private a Torino

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. CASARE" Corso S. Maurizio 8, Torino. Telefono 837.586.** (Presso la sede centrale funziona una sezione serale).

**Mezzi pubblici:** 1, 18, 56 sbarcato, 13, 15 (alla succursale di corso Unione Sovietica arriva il 63).

**Tasse:** per le prime classi 6030 e 4530 per le altre classi. Il contributo interno è per la prima e la seconda di L. 10.000 per le altre classi di 12.000 lire.

**Popolazione scolastica:** 1861 allievi (diurno e 471 nel serale).

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Succursale Avogadro:** corso Vittorio, Lamarmora, corso De Nicola, largo Orbasano, corso Adriatico, ferrovia, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**La popolazione scolastica:** il serale è frequentato da 90 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per meccanici e 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).

**L'istruzione sociale:** si svolge a corsi operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.

**Limiti di zona:** non esistono per il serale e per il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti vie:

(1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, via Carcano, via Ravina, via Poliziano, ponte Washington, via Brianza, via Chivasso, fiume Po, via Balbo, via Buvina, corso Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porta Nuova, via Nizza, via B. Gallieri, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pecetto, confine To-Pino Torinese, confine Mauro T.se.

(2° zona): To-Grugliasco, della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, corso Pasquini, corso largo Orbasano, corso Adriatico, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Siracusa, ferrovia, corso Tirreno, confine To-Grugliasco. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri Parella e Succursale Avogadro.

**Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro:** ragazzi provenienti dai paesi di cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VIA TOMMASO GROSSI" 23, Torino. Telefono 830.870.**

**SPECIALIZZAZIONI:** meccanica e elettronica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.

**Mezzi pubblici:** 1, 34, 35.

**Popolazione scolastica:** 1.341 allievi.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE.** Privato, legalmente riconosciuto.

**Specializzazioni:** metalmeccanica, elettronica industriale. Tutte le specializzazioni hanno una corrispondente.

**Mezzi pubblici:** 1, 10, 13, 56, La molto ben servita dalla nuova.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo piatto caldo.**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO MURIALDO.** Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai padri Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, il globo e istituto sorto nel '78.

**Mezzi pubblici:** 52, 56 sbarcato, 1.

**Popolazione scolastica:** 1.350.000 lire per la prima e la seconda (annue, tutto compreso).

**La popolazione scolastica:** gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.

**Presso l'istituto corsi pomeridiani volontari e gratuiti per chi approfondisce la preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per frequentare i corsi pomeridiani l'ist**



Al piedi della collina una scuola unica per il Piemonte

L'ALCHIMISTA DEL FUTURO  
STUDIA NEL LABORATORIO

In via Figlie dei Militari, all'istituto professionale femminile Ada Gobetti, un buon venti per cento degli studenti è composto di ragazzi - Si preparano a diventare tecnici di laboratorio e disegnatori - Per i primi le prospettive di lavoro sono buone, per i secondi un po' meno - Ma quasi nessuno intende fermarsi dopo il diploma: i più pensano all'Università

In via Figlie dei militari, ai piedi della collina, c'è una scuola unica in tutto il Piemonte. Si chiama «Istituto professionale femminile Ada Gobetti». Ospita un buon quinto studenti maschi. Anche perché il numero di studio non è certamente monosess. Gli indirizzi sono due: preparatori di laboratorio e disegnatori. La maggior parte degli studenti appartiene al primo gruppo e sono circa un migliaio i futuri tecnici di laboratorio; circa i grafici. Tutti quanti insediati in un edificio che definire «fatiscente» è decisamente eufemistico.

La realtà la vecchia costruzione è a pezzi, nelle aule

piove e il riscaldamento funziona quando vuole. Sono in lavori di ristrutturazione, si vive e si canta, insomma, la «cornice» non è delle più allettanti. E il quadro?

Il quadro è a meno — la preside, signora Caterina Cagno — anche se non si può negare un ambiente più confortevole sarebbe certo meglio. La scuola è particolare e chi ci scopre solo troppo tardi che non si tratta di una «scuola» a chi non trop-  
voglio studiare. Così la prima anno.  
Come sono articolati i cor-

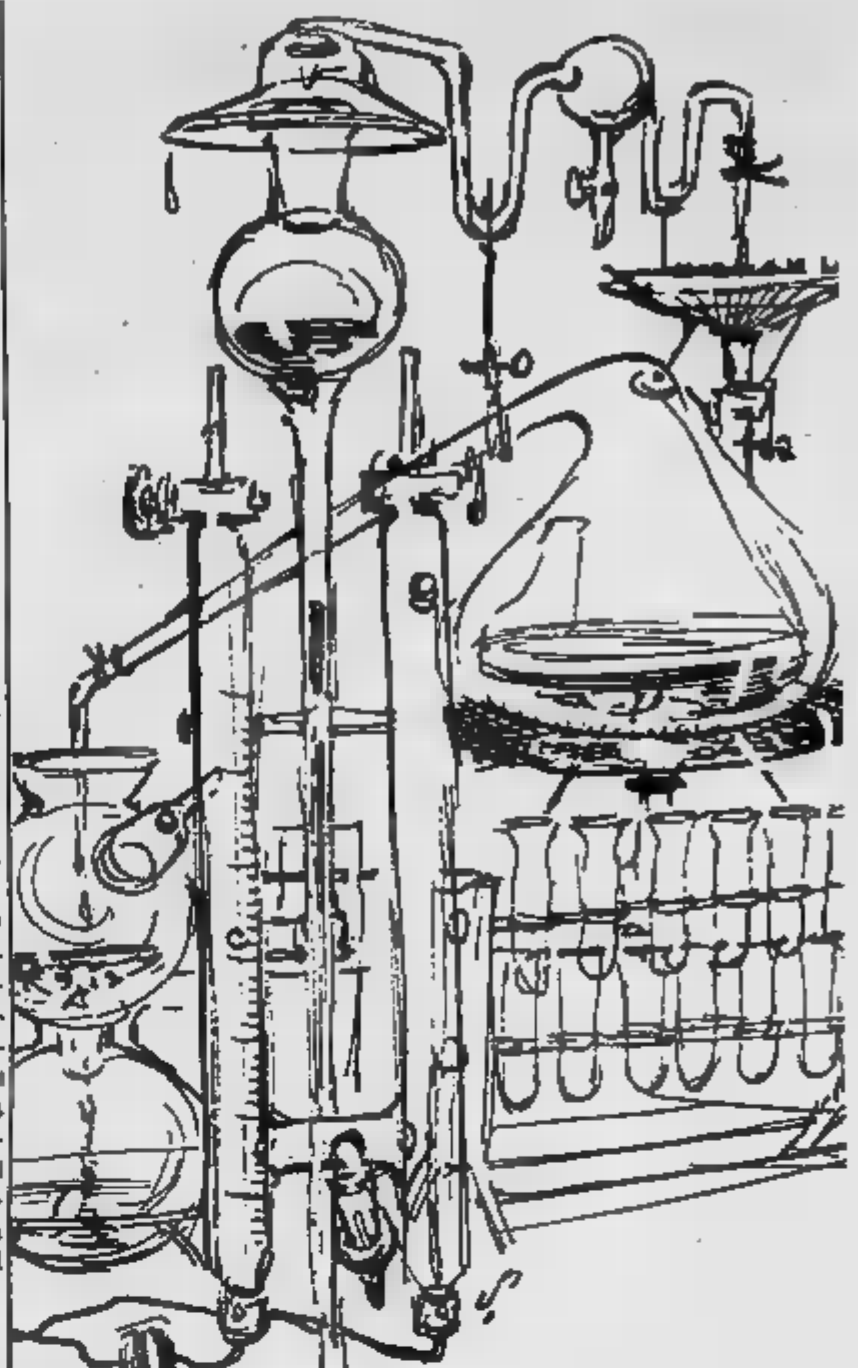
si? «Abbiamo tre corsi di corso vero e proprio» due di post-qualifica. «cinque anni». Però se un ragazzo si ferma a il diploma ugualmente.

Prospettive di lavoro? «Discrete» i preparatori, un po' meno i disegnatori. «meno richiesta» per il futuro le difficoltà aumenteranno. Un decreto del mese scorso ha stabilito che per accedere ai concorsi dopo la laurea ci vogliono due anni in ospedale a far pratica (dico dei preparatori, naturalmente). «che equipara la gente che viene ad esempio dal liceo o dagli tecnici» ragazzi che sono elementari altamente specializza-

un'ingiustizia clamorosa che, se non colpisce coloro che frequentano attualmente, insisterà a colpire coloro che si iscriveranno ora il primo anno. Il trattamento veramente iniquo.

Altri problemi specifici? «No, se si parla di studio. Come lei stesso ha visto, se guardiamo le strutture, i laboratori, adesso, sono pronti, mancano solo gli arredi. Per il resto una rivoluzione continua, con spostamenti di classi, aperture e chiusure a stagione, clima, insomma, un lavoro di tipo Speriamo i lavori procedano speditamente.

Servizi  
Mauro Benedetti



## Parliamo con gli studenti e le studentesse: quali problemi, quali prospettive

«D'estate invece che in vacanza si va a far pratica nell'ospedale»



LARIA E MASSIMO, DUE ALLIEVI DEL CORSO

Vediamo, dai ragazzi hanno scelto questa scuola «difficile», quali spinte e, soprattutto, le conclusioni di un esperimento del genere.

«Sono trovata benissimo — Giulia, classe III preparatori di laboratorio — e non ho assolutamente rimpianti per la scelta che ho fatto. E' probabile che, poi, vada a medicina, ma ho deciso».

«Io ho passato momenti difficilissimi — dice — ma l'ho superato. Adesso mi trovo

in penso più a smettere. «andò a lavorare all'Ospedale infantile, per esperienza. Poi penso di fare il medico».

«Ho scelto un po' tardi — ammette — perché in questa scuola c'era già un fratello e ci stava bene. Io mi sono ambientata. Certo le strutture non sono proprio l'ideale».

«Quando avrò finito qui — spiega — mi iscriverò all'università, voglio veterinaria. Possibilità sono, ma la voglia di farlo».

In tutta la classe c'è nemmeno un ragazzo?

«E' un caso — dice Lucia — in tutte le sezioni ci sono. Non è questa sia una scuola solo per donne. Io personalmente l'ho scelta perché voglio fare biologia all'Università e penso di arrivarci più preparata così che attraverso un liceo. Certo che i ragazzi sono meglio. Li stanno facendo, non so se io farò in tempo ad andarci: lavorano così a rilente».

«Quella dei laboratori è una bella grana — dicono Cristina, (che vuole fare la farmacista) e (andrà a medicina) — grana perché impedisce quelle esercitazioni pratiche che sono indispensabili, per noi, speriamo che i ragazzi che verranno dopo noi ci siano a disposizione».

La classe, nel complesso, appare perfettamente amalgamata e chiara. Le ragazze, tutte, soddisfatte della intrapresa e, per ognuna di loro, il futuro è abbastanza limpido: chi troverà lavoro in laboratorio, chi proseguirà gli studi, e niente pentimenti.

«L'unica cosa — nota cora Lucia — è quella legge che hanno fatto sui sei e sui due anni di pratica ospedaliera. Per noi non è importante, perché già vecchie, ma i nuovi iscritti saranno equiparati ai geometri e ai ragionieri. Ci pare proprio giusto, dopo uno o due anni di pratica, finire i corsi. Speriamo, ripensino, per questo istituto cessare lo scopo di selezione».

«Bastano tre soli anni di studio poi si può cominciare a lavorare»

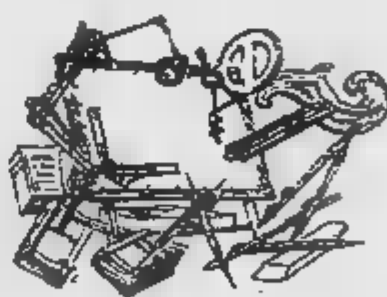
Lasciamo i preparatori di laboratorio e passiamo alla sezione disegnatori. E' sempre una A, ma l'atmosfera è del tutto diversa, la classe, stavolta, è mista. Ci sono ampi tavoli, fogli da disegno, quasi tutti i ragazzi stanno appunto rifinendo vari. Il nostro ingresso non li sposta di un millimetro, continuano a disegnare come se niente fosse. Una sorpresa, di solito le classi entrano in fermento. Il dialogo è difficile, stentato. Non si va oltre lo scambio di quattro parole. Alla domanda di «l'interessato al momento dal foglio, risponde con il minimo indispensabile di parole, si rimette a disegnare».

Il clima è di apatia generale, rassegnata attesa, quasi. Attesa che cosa? Che vi aspettate, futuro? La risposta è: «esistere, nella cuore questi ragazzi. Qualcuno — prosegue gli — Noi andremo all'università — dicono Virginia e Stefania — per fare architettura. Per questo crediamo che la nostra preparazione sia stata sufficientemente specifica e che ci consentirà di affrontare gli superiori con una certa tranquillità».

«Per scelta è stata condizionata dal fatto che riuscivo bene a disegno — afferma — ma molti dubbi. Invece mi è stonato bene. Anche i professori sono buoni, almeno nella maggior parte. Il livello generale è discreto».

«C'è molta selezione — osserva Massimo, scuotendo i riccioli neri — si costringono in molti, ma fine le quinte sono in sette o otto. Non è una scuola leggera, tutt'altro».

«Infatti io non ancora se arriverò fino a quinta — dice l'altro Massimo, riccioli, un'aria da



campione di decathlon, più che disegnatore — può darsi che si fermi alla terza — direttamente a lavorare. Io ancora deciso niente, vedremo que-

st'estate. Deciderò a settembre, nel frattempo mi iscrivo alla quarta».

«La parte più difficile l'abbiamo già passata — constata Laria, con l'atteggiamento di chi supera una scogliera — il primo anno è stato decisamente il più duro. Adesso stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro che ci ha impegnato molto. Credo che continuerò fino a quinta, poi cercherò un lavoro, anche se è difficile, nel nostro settore. Ma spero proprio farcela».

«Credevo trovarmi fronte a studi — un indirizzo più specificamente artistico — dice Loredana — e questo mi ha perplesso all'inizio. Poco disegno, poca creatività e tanta teoria. Adesso, però, le cose sono meglio».

«bene, ragazzi. Il futuro? L'argomento è tabù, pare che nessuno voglia parlare. stringono nelle spalle».

«Il futuro è molto nelle nostre mani — dice alla fine Laria — non dipende solo da noi. Non possiamo andare a far pratica presso qualche studio grafico per via delle normative sul lavoro — possono assumerci, ovviamente, né lo chiederemmo, ora, nemmeno possiamo — il futuro è gratis: è proibito dalla legge. così ci troviamo un po' un vicolo chiuso. Lo sappiamo. la selezione, come la selezione, è dura. Quelli di noi arrivati in fondo, più o meno la metà di quanti siamo ora (e di esserci anch'io), saranno decisamente qualificati. Bravi. E allora, forse, trovar lavoro non sarà una impresa impossibile». Auguri, ragazzi.

ISTITUTO PROFESSIONALE FEMMINILE ADA GOBETTI, via Figlie dei Militari 27. Tel. 835.285 - 835.855. Mesi 3, 56.

Professoressa Caterina Cagno. Documenti per iscriversi: gli stessi delle altre scuole. Tasse: quelle governative identiche a quelle degli istituti. Il corso interno è a lire 1.000.000, il mantenimento

Popolazione scolastica: sono circa 1000 per i corsi di tecnico di laboratorio e chimico biologico e i corsi di tecnico grafico e pubblicitario. (A diploma ottenuto per poter partecipare ai relativi concorsi il però necessario un biennio ospedaliero e di specializzazione universitaria). Benché l'istituto porti la nomina di istituto professionale, è frequentato anche da un centinaio di maschi.

Limiti di azione: trattandosi di un istituto unico in Piemonte non ha limiti di azione e riceve allievi da qualsiasi Regione.



# «GLI OSPEDALI NON VOGLIONO CURARE GLI ANZIANI CRONICI»

Una manifestazione del Coordinamento sanità-assistenza davanti alla Regione in piazza Castello - «Nessun controllo sugli enti privati di assistenza»

Gli ospedali continuano a dimettere gli anziani cronici non autosufficienti, anche quando hanno ancora bisogno di cure sanitarie. L'assistenza e gli aiuti economici alle famiglie, in alternativa al ricovero in istituto, restano carenti. L'inserimento degli handicappati nella società presenta molti limiti e contraddizioni: spesso, si arresta d'improvviso al momento di trovare un posto di lavoro. L'insufficienza delle strutture pubbliche si manifesta, da un lato, con gravi conseguenze sui cittadini più svantaggiati, consentendo agli enti privati di assistenza di sopravvivere e proliferare.

La denuncia parte dal Coordinamento sanità e assistenza (al quale aderiscono le più importanti associazioni di tutela dei diritti degli handicappati, il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere e l'Unione lotta emarginazione sociale), che ha promosso, domani, sabato, alle ore 11 una manifestazione davanti alla sede della Regione Piemonte, in piazza Castello.

Spiega Francesco Santanera, a nome delle associazioni: «I servizi sanitari tendono sempre più a scaricare sull'assistenza o persone non guarite o che richiedono interventi prolungati: ad esempio, gli anziani cronici. In questo modo, all'assistenza vengono sottratti finanziamenti, strutture e personale già insufficienti per gli altri interventi».

Handicappati. Pochi rispettano le norme sul collocamento obbligatorio dei veri invalidi — dicono al Coordinamento — la stessa Regione non ha assunto nel proprio organico la quota di invalidi prevista dalla legge. Lo stesso discorso vale — aggiunge — per le aziende e gli enti con la partecipazione della Regione. Altro problema: le barriere architettoniche. «Gli alloggi



PROTESTE CONTRO LA MALATI CRONICI VENGONO DIMESSI

continuano ad essere costruiti troppi ostacoli; le prestazioni sono insufficienti, anche perché non sono stati definiti i punteggi riconosciuti

## Premi Nobel in Regione

Scienziati in Regione. Domani illustreranno le loro esperienze nella ricerca delle nuove frontiere della scienza. La delegazione è composta da Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina '75, dell'Institute di San Diego (California), Pietro M. Giulino, del National Cancer Institute di Bethesda (Maryland), Salvatore E. Luria, premio Nobel per la medicina '69 del Centro di ricerca sul cancro Mit di Boston; Raffaele Latte e Luciano Ozzello del Surgical Pathology, Columbia University, New York. Sono a Torino per iniziativa dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Domani si incontrano il presidente della Regione Ezio Enrietti.

agli handicappati, agli anziani, alle famiglie».

Sono ancora vivi nell'opinione pubblica i recenti scandali degli ospizi di Mestre e Vigevano, dove alcuni infermieri sono stati arrestati per presunte violenze sugli anziani. Qual è, a questo riguardo, la situazione in Piemonte? Risponde ancora Francesco Santanera: «Purtroppo, registriamo l'assenza totale di controlli nei confronti degli istituti pubblici e privati di assistenza. Non esistono nemmeno i dati sugli handicappati e anziani ricoverati».

Le proposte? «La riduzione di almeno il 25 per cento degli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, mediante l'assistenza domiciliare; adeguate prestazioni di tipo romico; l'istituzione di comunità-alloggio 8-10 posti nei singoli quartieri. Un piano di emergenza — concludono — Coordinamento — che non deve però allontanare nel tempo gli interventi necessari nel settore della casa, della sanità, della scuola, dei trasporti, del lavoro».

Domani, delegazione sarà ricevuta dagli amministratori regionali.

serenamente ai suoi cari

Maddalena Biengino ved. Muraldo (Ninì)

Lo annunciano la figlia Anita e nipoti Chiara, Gianfranco, e Savona, 23 giugno 1982.

Christianamente è mancata

Giovanni Morlondo

Con dolore lo annunciano la moglie Gina Boria, i figli: Silvana, con Vittorio, e Marco, Enrico, moglie Gianna Busso e Paola, Laura, Davide. Funerali parrocchia Crociata, oratorio tel. 779.377.

Si uniscono al dolore di Gina, la sorella marito Nino Boido, i nipoti Adriano, Suppo, Elisabetta e Ugo.

Anna con Ferdinando e Franco. I figli partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Roberto Dossi e famiglia partecipano al lutto.

Cognati e nipoti partecipano al dolore per la perdita del caro

vici a Savona e Vittorio gli amici.

Funerali Paolo Avagnino Omelia Gallari Laura Berta

Gianfranco Biengino Lucio Giuseppe Bocuzzi Carmela Bonatesta Angela Bonetto

Luigi Bonetto Enrico Berto Enrico Brighardello

Adolfo Alberto Cavanha Amelia Desestanis Barbara Forzani

Elena Giampiero Gaidano Giuseppe Giovinetti Carlo Martone

Margherita Mauro Carla Navelet Pierpaolo Parravicini

Maurizio Ranzetta Enrico Rovero Rosetta Tappero

L'istituto Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Parone funzionario dell'Istituto in quiescenza

Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Massoneria della Cantina Sociale di Canelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Parone Commendatore della Corona d'Italia, per molti anni sindaco e solido presidente del collegio sindacale della società.

Canelli, 24 giugno 1982.

De Maglietta e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Parone Canelli, 24 giugno 1982.

Il Presidente, i Componenti la Giunta, il Segretario Generale e il Consiglio di Amministrazione, l'Amministrazione, l'Amministrazione e l'Amministrazione di Canelli partecipano vivamente al lutto per la scomparsa di

comm. Eugenio Lorenzon già membro della Giunta camerale in rappresentanza delle categorie artigiane

Canelli, 24 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Mangiardi ved. Pelli

Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Fulvia, i nipotini Magda ed Elena e i figli: i funerali

luogo venerdì 25 c.m. alle 9 al Monumento d'Asli, 24 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lewis ved. Corso

I funerali avranno luogo il giorno Francesco la moglie Giovanna, i nipotini Pierandrea ed i cugini, nipoti i parenti tutti. Messa di trigesima il

luglio ore 8 parrocchia di S. Agostino in Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 24 giugno 1982.

Christianamente è mancata

Origila ved. Bianco

Addolorati lo annunciano il figlio Piero con la moglie Mico, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti e personale tutto della Clinica Cellini. Per l'ora dei funerali telefonare al numero 545.018

Torino, 23 giugno 1982.

I nipoti Novara, Castagno e Avogadro addolorati sono vicini ai

Angela e alla famiglia tutta.

Virginia e Virginia affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Primo e Lina Miliardi Carlo e Silvana Miliardi Nello e Pippina De Rosa

partecipano commossi.

Elvira Novara con il marito Giovanni e il figlio Luigi e famiglia piangono la morte del fratello

Eugenio Novara

Torino, 23 giugno 1982.

Le famiglie Baghera, Piana Torchio, Lydia Ello partecipano al lutto

famiglie Novara e Novone per la scomparsa del signor

Eugenio Novara

Torino, 23 giugno 1982.

Partecipano al dolore profondamente commossi le famiglie Borgogna, Neriotti, Ravelli, Accornero, Maina per la scomparsa del

cav. Eugenio Novara

Torino, 23 giugno 1982.

Giuseppe, Mory, Giorgio, Paolo e famiglia sono vicini a Miranda e famiglia.

Mario Gina sono ancora vicini a Miranda per la morte del PAPA.

La famiglia Trevisi si unisce al dolore cognato e zia Angela per la scomparsa del caro

Eugenio Novara

Torino, 23 giugno 1982.

Gaudenzio, Zaira, Elisabetta, Emilio con i figli partecipano al dolore di Miranda e mamma.

E' christianamente mancata l'anima buona di

Giovanni Gambino

A funerali danno il loro addio la moglie Tina, i figli Carlo, ved. Braccioni e l'adorato nipote Gianluigi. La cara salma riposa al cimitero di Coassolo.

Torino, 21 giugno 1982.

Il cognato Enrico, la cognata Rosina e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Rita ed Orietta partecipano commossi a Tina, Carlo e Gianluigi per la scomparsa del caro GIOVANNI.

I condomini e l'amministratore di via partecipano al dolore della famiglia per la perdita del marito e padre sig.

Giovanni Gambino

Torino, 23 giugno 1982.

Affettuosamente vicini a Carlo, Gianluigi e signora Tina

famiglia Scatà

Carla e Achille Zentoli

Eviana, Ubaldo Tagliapietra e Anita

Harry

famiglia Chiccochet

Olivia, Carlo Roversi e famiglia

Carla, Roberto, Giorgio Carlo

Bianca Benche

Maria e Aldo Bonetti

Piero e Faustina Sinigaglia

Joia Chiara

Adriana, Pierluigi, Patrizia Regalado

Ennio e Rosanna

Gli inquilini di via Rieti 44 partecipano al dolore della famiglia Gambino.

Partecipano al dolore della famiglia

Gambino, Giuseppi, Cagno.

Il Comitato del Tecnico «Giulio Gambino» partecipa alla perdita del socio emerito

CAVALIER

Ottone

Torino, 24 giugno 1982.

Dopo lunghe sofferenze il mercato si

suoi l'anima buona

Emma Sconfienza ved. Piquet

Torino, 24 giugno 1982.

Improvvisamente è mancata

Riccardo Zoppi

anni 63

Lo piangono la moglie i figli

Marina con Michelangelo e Paolo, parenti tutti. Funerali in Gernagnano

mercoledì 25 corrente mese ore 15.30 dall'abitazione frazione Castagnole. La partecipazione è partecipazione e ringraziamento.

Castagnole Gernagnano, 24 giugno 1982.

Amici Castagnole costernati partecipano al lutto della famiglia Zoppi.

Vico, Nilda, Irene partecipano al dolore della famiglia.

La Gernagnano partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Occelli

di anni 59

Ne danno l'annuncio la moglie Giovanna, i figli: con il

Pierluigi e la piccola Silvia, Elena e Pierluigi, fratello, sorelle e parenti tutti. La casa salma verrà benedetta sabato 26

ore 13.45 all'ospedale Molinetta, indi proseguirà a Levaldigi dove alle ore 15 seguiranno i funerali

Torino, 23 giugno 1982.

Maurizio Papino partecipa al dolore della famiglia Occelli.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ugo Buratti

anni 70

Con grande dolore annunciano la moglie Lidia, il cognato Edo la moglie Giuliana e nipoti Angelo e

nipoti Guido, Italo e le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'ospedale Mauriziano per Ospedale. Per l'orario telefonare al

Torino, 23 giugno 1982.

Maruocia, e addolorati partecipano.

Ugo Buratti

Ospedale, 24 giugno 1982.

Tutta la famiglia Lepori piange come propria la perdita improvvisa del

Gianni Pucci

affettuoso ed indimenticabile, partecipa da sempre al dolore, lista o triste, e consolazioni di

Torino, 23 giugno 1982.

famiglie Goretto, e prendono parte

Bruna.

Paolo Bertino partecipa al grande dolore del sig. Stefano Tosini

tragica scomparsa della signora

Pistone Tosini

Torino, 23 giugno 1982.

E' mancata

Pollino

di anni 68

L'annuncio la moglie, la figlia

con il marito

Gioia, i nipoti e la sorella

Mariuccia, i funerali avranno luogo al

Castellamonte sabato 26 alle 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.

Filia, 24 giugno 1982.

La Centro Cator S.p.A. partecipa al

del

Consigliere

Ramondia e signora Adele per la dipartita della suocera e mamma, signora

Anna Sereno

Olivero

Mondovì, 24 giugno 1982.

ANNIVERSARI

1982

Giuseppe

Moglie e figlio lo ricordano tanto amore.

1984

Alessandro Novo

Il tuo ricordo è il mio.

24-6-1974

Cubranich

In

Con

rito, figlia e parenti tutti. S. Messa

26 giugno ore 8.30 cappella Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13.

1981

triste anniversario

1982

comple

Rinaldo Botto

lo ricordano i suoi cari. Mercoledì 25 giugno ore 18.30 chiesa Domenico Savio.

1977

1982

Lucca

Mamma, papà e i tuoi

1880 dolore ti ricordano. S.

27-6-1982 ore 10.30 parrocchia S. Grato.

25-6-1982

La moglie, la figlia, i

tutti ricordano

CAPITANO PILOTA

Giuseppe

anniversario

scomparsa.

Torino, 25 giugno

1982

Verdola.

Pensandoci.

**PREPARA I BAGAGLI!**

Finalmente quest'anno potrai venire in INDIA... con noi. Informati presso la agenzia speciale formula

**"VIAGGIATA"**

appuntamento TE!

Dal 11 al 12 Agosto: **RAJASTHAN**

10 giorni all'eccezionale prezzo di **1.770.000**

Torino - Torino

VIAGGI AEREO - HOTELS DI LUSO

COMPLETA GITE ED ESCURSIONI

ACCOMPAGNATORE SPECIALIZZATO PER TUTTO IL VIAGGIO

**utip viaggi**

Strada 10 - 10121 TORINO

Via Roma (P.zza Carducci)

10121 TORINO

Tel. (011)



# UNO SCIOPERO COME NELL'AUTUNNO CALDO

Otto ore di fermata - Manifestazione con 300 mila lavoratori a Roma

ROMA — Era l'anno dell'autunno caldo, che non si assisteva a prova del movimento così massiccia. Quasi tutte le fabbriche, in tutti i posti di lavoro, ogni attività rimasta oggi bloccata per lo sciopero generale. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per i contratti e l'occupazione, in risposta alla Confindustria che ha l'accordo sulla mobilità.

Ma i servizi e l'informazione garantiti, mentre i trasporti hanno limitato la fermata a due ore.

Altrettanto decisa e massiccia, la risposta di piazza. Oltre trecentomila lavoratori sono confluiti da tutta Italia a Roma per una manifestazione di massa che non ha precedenti. Tra i manifestanti hanno attratto

verso la capitale, raccogliendo la protesta popolare giunta a Roma con migliaia di pullman e numerosi treni speciali. Alle corti partiti Villaggio olimpico, dalla stazione Tiburtina e dall'Ostiense, ingrossandosi via via che avvicinavano a piazza Popolo. Qui infine il comizio finale. Sul palco, i massimi dirigenti sindacali, Lama, Carniti e Benvenuto.

## «Sono fanatici ormai sconfitti» Così Pertini giudica i terroristi

Senza politica, isolati il popolo, disperati, sono già 350 quelli che ora «parlano» - Il presidente ieri a Mondovì per il congresso dei magistrati

MONDOVI — Lunghi abbracci, parole di solidarietà, di conforto, sussurrate familiari: così il Presidente della Repubblica ha ricordato, a nome di tutti i magistrati italiani, cinque che hanno sacrificato la loro vita nella difesa degli italiani giustiziati e libertà. La consegna delle medaglie-ricordo ai familiari di Carlo Casalegno, vicedirettore de La Stampa; dell'ing. Talliercio; dell'ufficiale giudiziario Mandrioli, dell'avv. Croce e del giornalista Tobagi. Il stato uno momento più significativo della visita: il presidente Sandro Pertini al XVII Congresso nazionale magistrati, iniziato nella tarda mattinata di ieri.

Ad accoglierlo, di fronte alla sala congressuale del Crist, di monregalesi che gli hanno tributato un lungo, caloroso applauso. Nel salone, 1800 persone, cui 1100 magistrati italiani e numerose delegazioni straniere. Il protocollo della visita è stato fedelmente rispettato. Il Presidente della Repubblica, che ha preferito non prendere parola, è stato ringraziato per la presenza, a nome di tutta la magistratura italiana, dal presidente del congresso, Maria Prata, e la cittadina sindaco Mondovì, Giacomo Lissignoli.

Poi intervenuti il presidente della giunta regionale Enrietti, il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Adolfo Beria di Argentine, il ministro della Giustizia, Clelio Darida, Giancarlo De Carolis, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Quindi la consegna delle medaglie-ricordo ai familiari di cinque magistrati uccisi dal terrorismo da parte del Presidente della Repubblica, che è immediata-

mente ripartito come previsto dal protocollo.

Ma la sua visita monregalese è proseguita. Aiuto, accompagnato dal presidente della giunta regionale, da funzionari del Quirinale, raggiunto il piccolo Comune Beinette, dove si è fermato pranzare all'Ostù Vej.

«Questa terra, fu devastata dai nazifascisti, dove la popolazione dando vita alle prime bande partigiane organizzate, alla resistenza. Sandro Pertini ha ricordato: «Nella lotta contro il nazifascismo sapevo che poter andare incontro, galea, al confino. Eppure ci siamo mai tirati indietro. Tutti quegli anni ricordo

la persona, comunista, che chiese la grazia. Lo feci i familiari. Abbiamo conquistato una democrazia perché avevamo degli ideali. Democrazia il popolo, i lavoratori italiani difendono. I terroristi invece non hanno fede politica, agiscono da "desperados", da esaltati.

«Ora che si sentono mancare il terreno sotto i piedi sono disposti a parlare. Sono già 350 i terroristi che collaborano con la giustizia. Sperano far sul malcontento della classe lavoratrice, ma quando hanno ammazzato Moro, in piazza, 400 mila persone, com'è accaduto per Bachelet, per

Guido Rossa a Genova. Il popolo italiano arginato, ha isolato il terrorismo. nato Mondovì — ha proseguito il Presidente della Repubblica — per rendere omaggio ai magistrati, magistratura che in prima linea nella difesa delle istituzioni.

La breve conversazione del Presidente con i magistrati di giornalisti si è conclusa su un problema drammatico: il problema attuale: i campionati mondiali di calcio: «La miglior difesa è l'attacco», il consiglio che il presidente rivolge agli atleti della Nazionale dopo il suo incontro con il Ca-

Gianni Martini

## «L'Olp via da Beirut o sarà un suicidio»

BEIRUT — Per i palestinesi c'è scampo. Dicono che non abbandoneranno le armi; e fino a quando continueranno a sparare i loro quartieri Beirut, gli israeliani allenteranno la pressione. La città è in agonia. Le bombe israeliane non distinguono quasi più tra i due settori. Gli incursori, a volo radente, sparano e bombardano, sorprendendo la gente sul lavoro e i soccorritori durante la disperata missione. Dopo ogni tentativo di evacuazione dal rifugio improvvisato. Si vedono donne urlare, bambini insanguinati camminare senza meta, poi uomini dallo sguardo dalla paura.

Il cannoneggiamento di ieri ha fatto decine di morti. Cinquanta edifici sono stati dan-

neggiati, parecchi stati rasi al suolo. Alcune vie importanti hanno l'aspetto di località devastate: un terremoto. Molti edifici civili sono colpiti, spesso si di caseggiati vicini a sedi organizzazioni palestinesi. Prima dei bombardamenti di ieri la polizia libanese aveva reso noto che si erano accertate dell'invasione israeliana del 4 giugno a tutto il 22 giugno scorso: 9960 morti e più di 17 mila feriti. Le cifre comprendono i civili, profughi, palestinesi, compresi nel tragico conteggio i morti presunti.

Ieri le bombe cadute vicino all'ambasciata sovietica. Ultimamente sono evacuate sedi diplomatiche americana e britannica.

Dal punto di vista diplomatico si registra un nuovo inter-

vento della Francia. Il presidente Mitterrand ha solennemente chiesto Israele di rispettare il cessate il fuoco nel Libano. Il presidente francese ha annunciato che la Francia è ora rivolta al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Secondo l'Eliseo, inoltre, è indispensabile ed urgente che sia messo in atto un disimpegno delle forze che si giungano neutralizzare di Beirut-Ovest sotto il controllo degli osservatori. Wahd Joumbilati, capo della sinistra libanese e da sempre amico guerrigliero palestinese, ha dichiarato ieri che «l'Olp deve lasciare Beirut». «Arafat tenta di guadagnare tempo», «E' la fine, i dirigenti Olp devono far fronte alla realtà; devono decidere volta per volta se un suicidio generale o per una resa».

## Vaticano e caro-benzina ora la super a 630 lire

CITTA' DEL VATICANO — La crisi economica, che tempo colpisce il Vaticano, ha indotto il governatore di questo Stato aumentare venti il prezzo della benzina, quasi in sintonia con le analoghe decisioni prese in Italia. La benzina super costa ora 630 lire al litro; la normale 580.

## Una scandinava soffoca e uccide un tredicenne

CAMPOBASSO — Un ragazzo di 13 anni, Aniello Potente, è morto per asfissia soffocamento stava mangiando.

La disgrazia si è verificata in caseificio Vinchiato (Campobasso) di proprietà di zio della vittima. Sono stati alcuni operai che hanno rinvenuto il ragazzo in fin di vita ed hanno provveduto a trasportarlo presso l'ospedale di Campobasso dove, però, è giunto cadavere.

## Sigarette «riciclate» Altro arresto a Genova

Un altro arresto è stato operato nell'ambito delle indagini sulle sigarette di contrabbando sequestrate dalla Guardia di finanza, «riciclate» clandestinamente in Italia, dopo che il ministero delle Finanze aveva venduto una società estera per la loro commercializzazione in Africa. L'arrestato è il signor Stupia, di anni. Nei suoi confronti i magistrati liguri hanno emesso ordine di per infrazione alle leggi valutarie e falsi documenti.

Parallelamente traffico clandestino sigarette, infatti, c'erano state anche delle operazioni di esportazione illegale capitali per poter pagare le forniture di ritorno in Italia. Nella vicenda sinora rimasti coinvolti funzionari del monopolio di alcuni dirigenti ministeriali.

## Aiuto primario veneziano assenteista è in carcere

VENEZIA — L'aiuto dirigente servizio oculistico dell'ospedale mare del Lido di Venezia, Giorgio Bologna di 45 anni, è stato arrestato dalla polizia per truffa aggravata e falso.

Il provvedimento si riferisce ad un comitato di assistenza sanitaria. Sull'arresto del sanitario, la direzione dell'ospedale si è limitata a dichiarare che il provvedimento restrittivo che ha colpito il dottor Bologna comportato un grave disagio al reparto.

Quanto si è appreso, il medico avrebbe, nel periodo 1978-1979, manomesso in più occasioni il cartellino marcaperso a questo avrebbe comportato una denuncia alla magistratura.

## Non più discriminati i poliziotti mancini

BRUXELLES — Il Consiglio comunale di Brüssel ha approvato la legge di circa dieci milioni di lire per l'acquisto di cento fondine per pistola, destinate a poliziotti mancini. La relazione che accompagna la proposta di legge fa notare che, quando devono estrarre l'arma, essi sono costretti ora ad usare la destra e poi passare la sinistra, con rischio in situazioni di emergenza.

## Finanziari all'arrembaggio di nave contrabbandiera

NAPOLI — Inseguimento e cattura di una nave di contrabbandieri (la Weser P.), ieri sera, al largo di Ischia. La manovra di arrembaggio della Guardia di Finanza, a bordo di due motovedette, è stata resa difficile dalle spericolate evoluzioni di una quindicina di motoscafi di contrabbandieri napoletani che fuggivano e dalla presenza di rostri sulle mura di poppa della Weser.

La nave (battente bandiera panamense) è stata intercettata dalla Guardia di Finanza mentre stava rifornendo le sigarette.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuticchia, Carlo Massaroni, Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Giovanni Parodotto

Stabilimento tipografico: ERM, La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO DEL 23-12-1981

### Temperatura a Torino, ore 9 + 24

massima (ieri)	+30
minima (ieri)	+

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza, in serata, ad un aumento della nuvolosità al Nord e sulla Toscana. TEMPERATURA: stagionale. MARI: poco mossi. VENTI: deboli variabili.

Bolzano	+16	+31
Verona	+19	+29
Milano	+16	+30
Firenze	+19	+33
Bologna	+19	+32
Roma	+20	+30
Napoli	+19	+36
Palermo	+24	+32
all'estero		
Alessandria	+21	+30
Asti	+19	+26
Cuneo	+14	+23
Novara	+16	—
Vercelli	+20	+29
Genova	+16	+27
Imperia	+24	+27
Savona	+20	+25
all'estero		
Atene	+10	+20
Londra	+15	+23
New York	+16	+28
Parigi	+15	—
Tokyo	+16	+20
Vienna	+20	+26

### Argentina: partiti il nuovo liberismo

BUENOS AIRES — Il pre-designato argentino Reynaldo Bignone ha promesso ieri sera nel suo incontro con i leaders politici che il primo luglio prossimo, quando assumerà il potere come capo di Stato e Giunty militare, annullerà il presidenzialismo con il quale, anni fa, proibiva l'attività dei partiti politici. Bignone ha pure detto che il marzo del 1984 la ultima e definitiva per le elezioni che dovranno riportare nel Paese il sistema di governo parlamentare. Bignone, un generale dell'esercito a riposo, ha alla presidenza del Leopoldo Galtieri.



# «BATTAGLIA» A ROMA, AGENTE UCCISO DAVANTI ALLA CASA DEL CAPO OLP FORSE SONO I NEOFASCISTI DEI NAR

Un altro poliziotto ■ una ragazza feriti - Due ipotesi: volevano massacrare l'esponente palestinese oppure l'obiettivo era la sua scorta

ROMA — Hanno cercato il massacro. Centinaia di colpi ■ stati sparati in un cortile pieno di gente e contro il palazzo dove vive Nemer Hammad, il capo dell'Olp ■ Italia. I proiettili hanno crivellato i muri ■ tre piani. Il bilancio di questa battaglia è di un morto e due feriti, ma solo per caso ■ stata evitata ■ strage. La vittima è ■ giovane poliziotto, Antonio Galluzzo, di 25 anni. I due feriti ■ un altro agente di polizia, Giuseppe Pillon ■ Anna Maria De Riu, una ragazza di 16 anni che ■ trovava nel cortile al momento della sparatoria. L'agente ■ stato colpito ad un gluteo ■ ■ grave. La ragazza è stata raggiunta da un proiettile al petto ed è stata sottoposta ieri sera ad un intervento chirurgico.

Tutto ■ avvenuto poco dopo le 19, ■ via Val di Cogne, nel quartiere Momeniano. La ricostruzione degli avvenimenti è, però, ancora imprecisa. Secondo una versione «ufficiale», Antonio Galluzzo, che con Giuseppe Pillon era in servizio di sorveglianza davanti alla ■ dell'esponente palestinese, è stato ucciso ■ freddo. Era appena entrato in ■ bar a telefonare, per chiedere ■ mai l'agente che doveva dargli il cambio ■ in ritardo. Gli attentatori lo hanno crivellato di colpi, mandando in frantumi i vetri del locale, ■ hanno sparato anche contro l'altro agente,



ANTONIO



GIUSEPPE PILLON, 26 ANNI, L'ALTRA FERITO

ma non ■ riusciti ad ucciderlo.

Dalle finestre dell'alloggio dove abitano Hammad, sua moglie e i figli, le due guardie del corpo personali del rappresentante palestinese hanno infatti aperto ■ fuoco. Gli attentatori allora hanno sparato con i mitra sottratti agli agenti contro la casa, poi sono fuggiti. Erano probabilmente almeno in sei. Per allontanarsi hanno ■ una «Golf» e una Vespa. Due sembra siano saliti su un autobus e ■ abbiano costretto un finanziere a cedere l'auto ■ cui stava viaggiando. Gli hanno mostrato due tesserini ■ carabinieri e gli hanno detto che

stavano compiendo una missione della massima importanza.

■ base alle prime testimonianze raccolte, secondo le quali gli attentatori parlavano perfettamente l'italiano e conoscevano molto bene le ■ del quartiere, la Digos sembra convinta che l'attentato sia opera dei neofascisti dei Nar. I terroristi, secondo questa ipotesi, ■ intenzione ■ uccidere i due agenti ■ non volevano in realtà attentare alla vita dell'esponente palestinese.

Nemer Hammad, però, si è detto convinto ■ contrario. In ■ brevissimo incontro con i giornalisti ha affermato che

l'episodio di ieri sera ■ nuova impresa organizzata dai servizi segreti israeliani dopo ■ massacro di due altri esponenti palestinesi avvenuto a ■ la settimana scorsa.

La caccia ■ terroristi è durata per alcune ore in tutto il quartiere, ma senza risultati. Durante le battute, un carabiniere è rimasto ferito da un colpo partito accidentalmente dalla sua arma. ■ ricoverato ■ una prognosi di 50 giorni. In ospedale è anche un ■ agente, quello che era in ritardo per il cambio, e che alla vista del collega ucciso ■ stato colto da choc.

R. S.

## Week-end più fresco con temporali

L'estate, appena iniziata, ci ■ dato subito un saggio della sua vitalità e, ■ era ■ previsioni, si è presentata ■ una vera ■ propria «vampata di calore».

■ Nord l'effetto ■ stato attenuato dalla presenza delle nubi ■ qualche temporale. ■ non ■ mancata l'afa. Al Sud invece il caldo ha raggiunto punte «infernali» da record, come i 39 gradi di Alghero e di Trapani ed i 38 di ■ ■ ■ 1946 che non si registravano valori ■ elevati in giugno. Se Dio vuole, anche questa seconda ondata di caldo presto avrà fine. ■ cappa di piombo costituita da aria calda si sta riducendo ■ scomparirà tra un paio di giorni. Alla sua rimozione provvederà una energica depressione, con perturbazione associata, che tra domani ■ dopodomani ■ porterà sull'Italia.

L'aria che subentrerà sarà più fresca, meno umida e più ventilata. Come sempre ■ questi casi, la sostituzione avverrà con sprigionamento di fenomeni ■ quali rovesci di pioggia, temporali anche ■ grandine ■ colpi di vento. La furia degli elementi si scatenerà essenzialmente al Nord, ■ ■ risparmierà alcune località delle regioni centrali ed Adriatiche.

Sulle regioni nord-occidentali, di nostro diretto interesse, in giornata ■ pressione diminuirà e ■ alzerà lo scirocco. Nel pomeriggio non mancherà di manifestarsi qualche temporale, ma l'ondata temporalesca ■ relativa «rinfrescata» subentrerà domani, per esaurirsi nella mattinata di dopodomani. La domenica sarà così franca, ■ relativamente, perché il mare sarà mosso e ci ■ del vento fastidioso, mentre in montagna potrebbe verificarsi ancora qualche temporale. ■ compenso avremo una temperatura più sopportabile che ci accompagnerà per alcuni giorni.

Carlo Rodi

## A Catania 43 gradi

CATANIA — Su tutta la Sicilia continua un'ondata eccezionale ■ caldo. ■ ■ 14 ■ ieri all'osservatorio catanese di Sigonella sono stati registrati 43 gradi. Temperature inferiori di cinque punti sono segnalate tanto al centro della Sicilia quanto ■ Palermitano, nel Ragusano ■ nella fascia meridionale del Trapanese.

CANARD



### CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO SUL SERVIZIO SANITARIO EUROP ASSISTANCE QUANDO VIAGGIA.



Da oggi chi ha il conto presso una delle agenzie della Cassa di Risparmio ■ Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci ■ tutti i problemi che possono verificarsi in viag-

gio in caso di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo ■ denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da una banca che continua ■ crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.

**CRT**

UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO



# UN ASSEGNO DA TRE MILIARDI PER PAGARE LA FUGA A LONDRA CALVI UCCISO E IMPICCATO?

Oltre alle escoriazioni sulle ginocchia, ci sarebbero lividi sotto le ascelle e segni di strangolamento non certo provocati dalla corda - Carboni e Vittor avrebbero avuto il denaro dal finanziere milanese poco prima che lasciasse l'Italia

LONDRA — Pochi sembrano resistere anche tra gli uomini di Scotland Yard che ormai, lo rivela la stampa inglese, lavora di più anche dell'omicidio. Roberto Calvi sarebbe stato strangolato e poi, sotto il ponte del Tamigi per inscenare quel suicidio mediante impiccagione, fuga, che ha portato il presidente dell'Ambrosiano all'appuntamento con la morte, sarebbe oltretutto molto denaro: ben tre miliardi il banchiere avrebbe pagato a Flavio Carboni e Sil-

Vittor, gli organizzatori del suo viaggio a Londra. In giornata probabilmente, il coroner romperà il silenzio ufficiale. Un comunicato atteso per le prossime ore fa rilevare che le indagini preliminari sono state prolungate per impreviste difficoltà. Nuove indiscrezioni, comunque, e il fatto che i familiari di Calvi non hanno ancora ricevuto l'autorizzazione per ritirare la salma, danno per certo che l'inchiesta ufficiale che il coroner aprirà, sarà per omicidio. I necropsici più ap-

profonditi avrebbero rivelato intorno al collo del banchiere segni di strangolamento precedenti a quelli lasciati dalla corda quale è stato poi trovato appeso. L'altro ieri dei periti medico-legali si è convinto che le escoriazioni alle ginocchia riscontrate sul cadavere, banchiere risalivano a prima dell'impiccagione. Tali escoriazioni e alcune ecchimosi rinvenute sotto le ascelle, sarebbero la prova che Roberto Calvi, già cadavere, è stato trascinato al luogo dell'impiccagione e i segni scoperti in-

collo sarebbero la prova che fu strangolato. Resterebbe il mistero della presenza nelle tasche di pezzi di cemento per otto chili. Forse errore dei suoi assassini, che avrebbero progettato in un primo momento di gettare il cadavere nel Tamigi? Parallela a quella degli inquirenti inglesi, dipana, intanto, l'inchiesta della magistratura romana che dopo tre mandati a comparire, non esser riuscita ad eseguirne due (Flavio Carboni sembra scomparso nel nulla), ha già appurato elemento importante. Roberto Calvi pagato gli amici, che gli organizzarono la fuga da Trieste con un assegno di tre miliardi.

A tarda notte, sono terminati gli interrogatori a Palazzo di giustizia dei due arrestati, Emilio Pellicani e Silvano Vittor. Il giudice Sica non ha fatto dichiarazioni, ma si appressa una circostanza che configurerebbe diversamente le loro posizioni processuali: il favoreggiamento non si riferirebbe all'espatrio clandestino del finanziere, ma una copertura che i tre imputati avrebbero garantito a Roberto Calvi per reati che il banchiere avrebbe commesso nei giorni immediatamente precedenti la sua scomparsa.

## La luce a luglio aumenterà così...

Tra una settimana bolletta più cara di 2400 (in media) - Treni: +10 per cento dal 1° agosto

ROMA — Tra una settimana, cioè da giovedì 1° luglio, la bolletta elettrica sarà più pesante almeno di mille 400 lire al trimestre. Il quarto aumento bimestrale disposto dal Cip (il comitato prezzi) a dicembre.

Si diceva, l'aggravio per l'utente di abitazione (che abbia la residenza nell'abitazione stessa), sarà di circa 2400 lire al trimestre (al mese); il calcolo è fatto in ambienti Enel sulla base della media dei consumi (1870 Kwh l'anno, pari a 155 al trimestre) e nella considerazione che la potenza installata nelle abitazioni, nell'80 per cento dei casi, supera i 3 Kw.

Il maggiore aggravio sono compresi anche i carichi fiscali (1,1 per cento di di fabbricazione e 1 per cento di Iva). Nella cifra tenuto conto sia dell'aumento della quota fissa mensile (che, dal primo luglio, passerà da 580 a 600 lire per potenza impegnata fino a 1,5 Kw; e da 1910 a 1950 lire per potenza oltre 1,5 fino a 3 Kw).

Il prezzo del Kwh, dal 1° luglio, passerà a 29,80 lire (da 28,55) per i consumi fino a 1 Kw; a 36,40 lire (da 35) per quelli tra i 1 e i 150 Kw; a 53,45 lire (da 51,55) per i consumi tra i 151 e i 225 Kw; e a 60,65 lire (da 58 lire) per i consumi oltre i 225 Kw.

Il sovrapprezzo termico, sempre dal 1° luglio, sarà fissato, per fasce di consumi, a 33,60 fino a 1 Kw e a 44,60

per quelli superiori a tale limite.

Diverso, ovviamente, il discorso per le abitazioni cui l'utente non abbia la residenza (le cosiddette seconde case). Per queste, la quota fissa mensile passerà a 2 mila 235 lire per potenza installata fino a 1,5 Kw; e da 4 mila 470 a 4 mila 560 lire per potenza fino a 3 Kw.

Il prezzo del Kwh, indipendentemente dai consumi (non esistono, per le seconde case, le fasce sociali), è 60,65 lire (dalle attuali 58).

Sempre per le seconde case, per potenze installate superiori ai 3 Kw (e fino a 1 Kw) la quota fissa mensile passerà da 5 mila 940 a 5 mila 120 lire; per potenze superiori ai 6, e fino a 10 Kw, da 14 mila 900 a 15 mila 200 lire. Il prezzo del Kwh, anche in questi casi, sarà fissato in 60,65 lire (contro le 58 attuali). Il sovrapprezzo termico, infine, sarà di 44,80 lire.

TRENTI — Per le tariffe ferroviarie — abbiamo anticipato ieri — c'è ormai, il via libera al primo round di aumenti. Il «ritocco» sarà del 10 per cento, e scatterà dal 1° agosto.

Un secondo aumento, sulla stessa entità, deve raggiungere ipotesi di accordo tra i ministri interessati (quello del Tesoro, Andreotta, preme per un aumento complessivo del 30 per cento), potrebbe scattare anch'esso in tempi brevi.

## Un treno bloccato dai bruchi

E' accaduto ieri a Fabriano - Un'invasione di «Lymantria» minaccia i raccolti

FABRIANO — Milioni di milioni di voraci bruchi di «Lymantria dispar» — lepidottero comune nelle Marche che quest'anno si è diffuso e moltiplicato a dismisura — stanno procurando gravi problemi alla direzione regionale delle Ferrovie dello Stato a numerosi agricoltori. I campi sono attaccati dai voracissimi bruchi che si spostano solo quando hanno fatto, di sé, terra bruciata. Ma ieri, tra le stazioni ferroviarie di Fabriano e Cancelli, al chilometro 220, è accaduto l'inimmaginabile: diversi treni (la linea collega Ancona con Roma) non

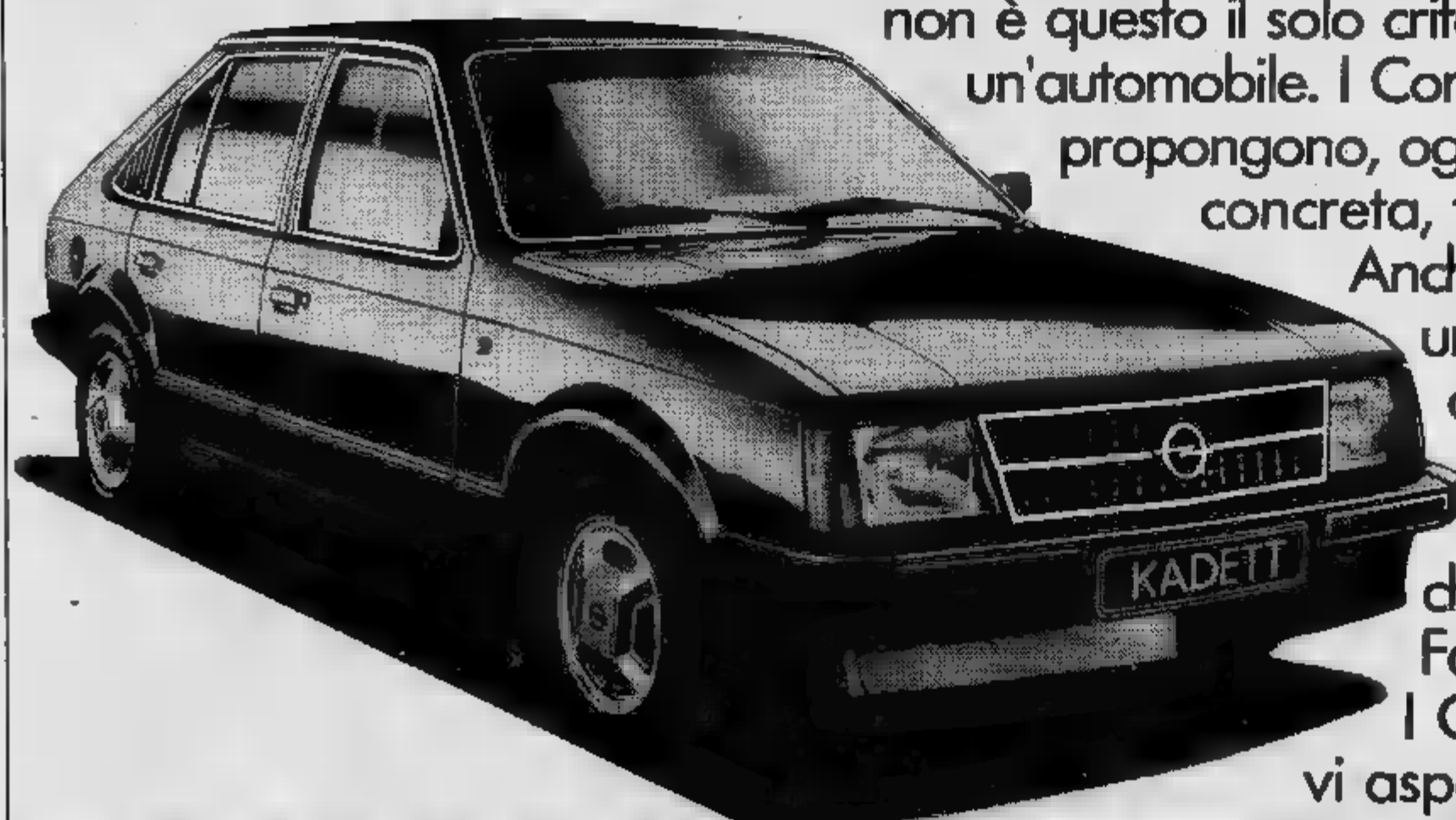
l'hanno fatta superare un'enorme «processione» di «gatte pelose», così vengono chiamati i lombrichi nelle Marche.

Il primo convoglio ad essere stato bloccato, ma il treno successivo, dopo qualche tentativo andato a vuoto si è arrestato. Le locomotive infatti si sono patinate a lungo sulle rotaie ricche di residui oleosi dei corpi dei bruchi schiacciati.

La capostazione ha dovuto interpellare la direzione compartimentale delle FF.SS. che ha inviato d'urgenza un secondo locomotore che infine spinto il convoglio.

# OPERAZIONE SCONTO ZERO.

Con questa provocazione i Concessionari Opel desiderano mettervi in guardia contro il dilagare degli sconti. Tutti i Concessionari sono disposti a venirci incontro. Ma non è questo il solo criterio per scegliere un'automobile. I Concessionari Opel vi propongono, ogni volta, un'offerta concreta, talvolta inattesa.



Anche su Opel Kadett, un'auto che vi ripaga ogni giorno con l'affidabilità, la durata, i bassi consumi, il valore che mantiene nel tempo. Fate bene i vostri conti. I Concessionari Opel vi aspettano.



**OPEL KADETT. UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL-GM.**





# OROSCOPO OGGI

di **Girardo**

## ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Non drammatizzate la situazione per quanto concerne la vita sentimentale. Ma, attualmente, influenze negative contrastano il rapporto affettivo ma, presto, la persona cara tornerà. Voi. Pianificate il massimo giorno per quanto concerne il vostro.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

La giornata qualche influsso negativo contrasta momentaneamente nel lavoro: cercate, comunque, di non essere particolarmente. P, infatti, sarete avvantaggiati dalla presenza di Mercurio.

## GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

La giornata si preannuncia promettente soprattutto sotto il profilo professionale; riuscirete, infatti, a stabilire utili contatti di una certa importanza che vi avvantaggeranno nella vostra attività. Positivi i sentimenti e gli amori extra-coniugali. Viaggi interessanti.

## CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

E' opportuno che non vi immedesimiate eccessivamente nei vostri impegni: subirete, infatti, la presenza della Luna in aspetto attivo che vi renderà particolarmente inflessibili ed irascibili di conseguenza poco conclusivi. Anche in affettivi momenti di tensione.

## LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Cercate di non dimostrarvi scontenti con i superiori che con la persona vi costantemente a

## VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

In giornata tutto vi sarà facile e riuscite a risolvere questioni di una certa importanza e di un certo impegno. Cercate, comunque, di vincere la tendenza al pessimismo che potrà costringervi in giornata e che potrebbe compromettere la riuscita di quanto vi a cuore.

## BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

La giornata potrebbe sembrarvi promettente soprattutto sotto il profilo economico: al contrario, specie in questo campo, dovete temere danni e perdite, state pronti, quindi, ad eventuali. Anche sentimentale soffrirete acuto senso di solitudine.

## SCORPIO (23 ottobre - 22 novembre)

La giornata si preannuncia soprattutto per quanto non quindi scoraggiarvi qualcosa, momentaneamente, sembra non per il giusto. Sublime, infatti, qualche ritardo ma tutto svolgerà come previsioni voi fatte.

## SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Mercurio e Giove vi avvantaggeranno notevolmente nel vostro lavoro. Con calma e riservatezza potrete concludere molto di più quanto immaginate. rinviate, quindi, di progetti inerenti al lavoro. Più campo affettivo, incontri.

## CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Difficoltà affettive: getolate fuori il vostro, cercate di consolarvi. amata merita la vostra.

ma il vostro comportamento la irrita e potrebbe decidere di darvi una piccola lezione. Buona la professione e gli guadagni da una vendita.

## ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Gli influssi si presentano decisamente negativi e dovete agire con la massima cautela per salvare il salvabile. Soprattutto di atteggiamenti rigidi rapporti di. Rischiate di attirarvi antipatie che potrebbero nuocerle.

## PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Impedimenti. Armatevi, quindi di coraggio di impegno e riuscite a concludere qualcosa di vostro. Nei rapporti con la persona cara siete maggiormente malevoli: evitate perciò gli intransigenti finirebbero col intollerabili.

# Lettere dei lettori

## Dagli stranieri

### Il danno

L'idea di distribuire turisti stranieri buoni benzina, sconti autostrade e facilitazioni altro genere è indubbiamente lodevole. Bisogna invogliare gli stranieri i quali, dopo le «fughe» dello scorso anno, sono tornati a fare il modo che non abbandonino più la nostra riviera. Tutto questo, per un alassino come me (che è nell'industria turistica, percepisce lo stipendio impiegato privato) ha proprio l'aria di un piccolo ricatto. Obiezione:

1). I turisti stranieri sono tornati a affollare i centri del litorale ligure. Ponente, non certo per farci un piacere, per convenienza. Mettendo il loro marco pesante accanto alla nostra leggerissima lira, sentono economicamente giganti.

2). A altri lidi, ci hanno provato, come dimostrano i viaggi (del 1981) in Jugoslavia, in Grecia, in Spagna dove però hanno trovato prezzi salatissimi. noi, oltre al sole e al mare, mangiamo benissimo. Inoltre, parlo soprattutto per i tedeschi, il viaggio è più breve.

3). Trovo assurdo un italiano paghi le tariffe interne e uno straniero sconti. Anche perché — cito un'esperienza personale — una gitarella in Francia mi è costata un patrimonio, e ho ottenuto sconti di sorta. c'è di più. E' indubbio che la massiccia presenza di stranieri ingrassa gli operatori turistici ma, poiché concorre a far lievitare i prezzi, picchia in alle categorie come la mia.

Tanto per fare esempio: provate a cercare, ad Allassio e dintorni, un appartamento sfitto. O si è miliardari, o la non si sopporta. I tedeschi comprano i prezzi al limite in alto: comprano anche i rustici nell'entroterra. Questo dico per gettare acqua sugli entusiasmi dello straniero ritornato.

Walter Benati, Allassio

## Tanto sonno da calcio-tv

Il «mese passione» del calcio mondiale è entrato nel vivo e niente di più che uno spettacolo sportivo offre agli italiani una alternativa alle «stangate» che stanno ricevendo ogni parte. Il «circense» che sostituisce il pane (si fa dire) è sempre stato un accorgimento governativo in difficoltà.

Ma tutto andrebbe bene (si beccano le cento di calcio tv, e chi ci resiste), se trenta giorni densi di sentimentalismo, malattie immaginarie, di lavori rimandati e perfino di medici che all'ora X staccano il telefono (si è già avuto un pessimo) non si disastri la già precaria economia nazionale.

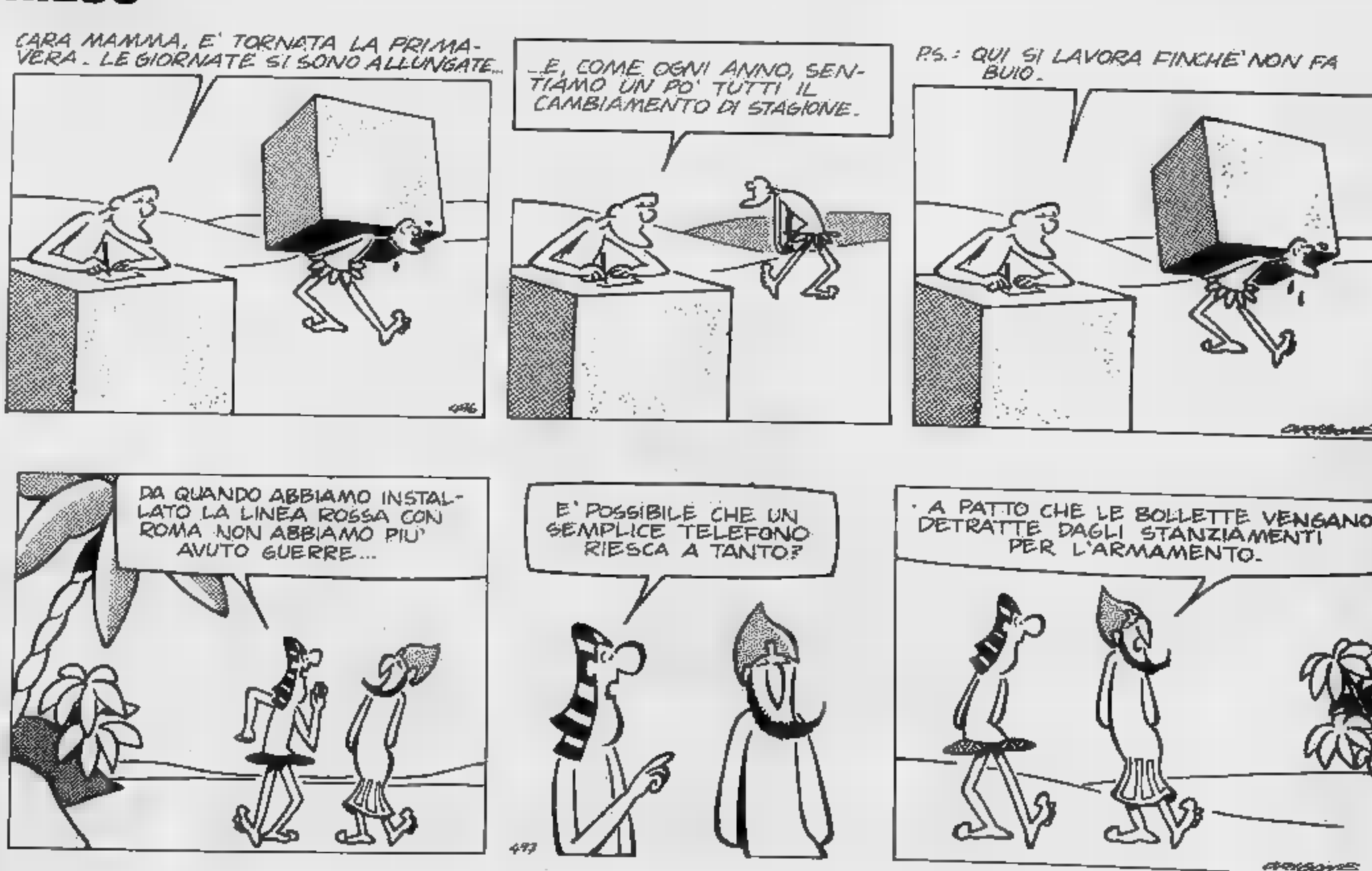
Rientrato in una misura ragionevole, direi quasi europea, l'essenziale comincia già a strappare. Già per vocazione, impiegati statali e parastatali aprono sportelli, in giugno, molto più malincuore: sono stanchi e svogliati visto a la partita, non importa se era la Nuova Zelanda. Possibile che non si perda un'occasione, una, per «marinare» il posto lavoro? Un'unica consolante: poiché nel pomeriggio piomba sulle città e sui paesi un deserto di Ferragosto, risparmiare benzina. E' già qualcosa.

Mario Viani, Torino

# KOKY



# NILUS





# Busca, o lo sponsor o la squadra chiude

BUSCA — ■■■■ Raspini, mister della società ■■■■ calcio, lascia la squadra, i dirigenti si dimettono ■■■■ gran completo, la città forse perderà la ■■■■ formazione.

La situazione è drammatica: «Se ■■■■ troveremo nuovi soci saremo costretti ■■■■ abbandonare il campionato di Promozione», dicono con molto rammarico i dirigenti dei «grigi».

Il Busca ha rischiato ■■■■ retrocessione per gran parte del torneo. Soltanto nelle ultime partite ha saputo trovare la giusta concentrazione e i risultati ■■■■ mancati.

Sembrava che questo strano campionato avesse convinto i dirigenti della società ■■■■ ai ripari, ma ■■■■ crisi che ■■■■ scoppiata all'improvviso ■■■■ concede certo spazio all'ottimismo.

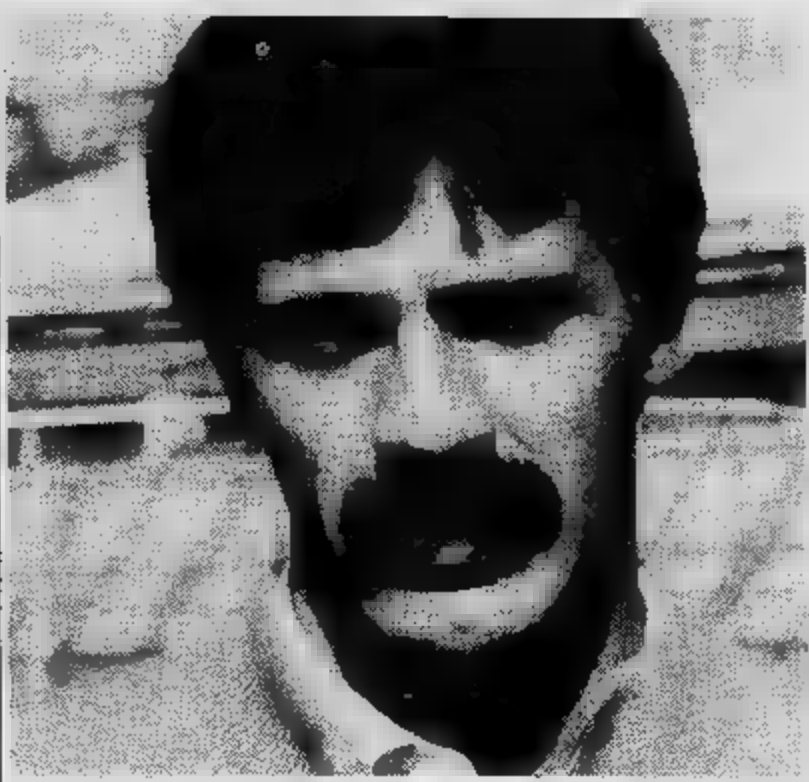
Mister Raspini lascia la squadra: «Ho chiesto il rafforzamento della "rosa" ■■■■ l'acquisto di nuovi giocatori — dice — ■■■■ date ■■■■ difficoltà economiche la società non è in grado di garantire questo potenziamento».

Franco Veltroni, «patron» del ■■■■ è perentorio: «La nostra società non può riuscire a coprire le spese di un campionato né a sostenere ■■■■ vigorosa campagna acquisti».

Al Busca servirebbero almeno quattro-cinque uomini di peso per poter rilanciare la squadra, ■■■■ questi «marpioni» costerebbero troppi milioni. La società, inoltre, non ha ■■■■ «sponsor» in grado ■■■■ dare respiro alle anemiche ■■■■ societarie.

Che cosa accadrà? Due sono le soluzioni. Nel Busca entra un gruppo ■■■■ persone volenterose e con un buon portafoglio e risolve tutti i problemi riportando il sodalizio agli antichi splendori (con Flavio Parola in panchina la squadra conquistò la promozione in serie D); ■■■■ società non trova aiuto, dà forfait alla Lega e retrocede automaticamente.

Florenzo Panero



L'ALLENATORE RUBIN

# Scontro in famiglia al torneo Csai

Il ■■■■ Fm C.S.A.I.-Kim sta ■■■■ lentamente alle fasi conclusive: oltre ■■■■ del ■■■■ sono ■■■■ giocati ed anche nelle altre regioni ■■■■ le qualificazioni per selezionare i finalisti ■■■■ master ■■■■ settembre.

Il circuito di Torino si è concluso anche la ■■■■ tappa ■■■■ T.C. Alpignano ■■■■ una ■■■■ in famiglia e naturalmente ■■■■ risolta ■■■■ giovanissimi. I finalisti erano infatti due fratelli, minorenni, Silvio ■■■■ Federico Moine e ■■■■ vittoria è ■■■■ al più ■■■■ Federico, che ■■■■ però agevolato ■■■■ una semifinale ■■■■ riprova conclusasi velocemente con il punteggio di 6/1-6/1, mentre a Silvio era ■■■■ compito più ingrato di affrontare ■■■■ Lacchetti, ■■■■ e testa ■■■■ serie ■■■■ 1.

La situazione è quindi ■■■■ seguente: ■■■■ punti ■■■■ 2. Massimiliano Vento 177; 3. ■■■■ Negro 120; 4. Silvio Moine 114; 5. Fabio Castelli 87; 6. Federico Moine 83; 7. Giorgio Doria ■■■■ 8. Ugo Fugalli 82. Ma la tappa ■■■■ finale pro-

vocherà ■■■■ cambiamenti perché la finale tra Fugalli ■■■■ Lacchetti rimetterà in gioco il fortissimo Fugalli.

RISULTATI DI ALPIGNANO. OTTAVI: Lacchetti-Mantovani 6/0-6/0; Pizzor- ■■■■ 4/6-6/4-6/0; De Micheli-Patti 6/1-6/1; D'Orla-Micheli 6/1-6/1; Negro-Vavassori 6/3-4/6-6/2; Politti-Sala 6/1-7/6; Moine S.-Ritorto 6/0-6/3; Gariglio-Scagliola 6/1-7/5; Riccardi-Trevisan p. r.; Zamparelli-Salomone 6/3-6/3; Molino-Borio 3/6-6/1-7/5; Vavassori C.-Rogge ■■■■ 6/4-6/0; ■■■■ Votta 6/0-6/2; Moine F.-Morelli 6/2-6/1; Lattore-Pieruz 6/2-6/2; Salvadori-Caputo 6/1-6-1.

QUARTI: Lacchetti-Pizzorno 6/1-6/0; De Micheli-D'Orla 1/6-6/2-6/3; Negro-Politti 7/6-6/1; Moine S.-Gariglio 6/1-6/0; Zamparelli-Riccardi 6/1-6/4; Molino-Vavassori C. 3/6-7/6-6/1; Moine F.-Doria 6/3-6/4; Salvadori-Lattore 6/7-6/3-6/2. SEMIFINALI: Moine S.-Lacchetti 7/5-4/6-7/6; Moine F.-Molino 8/1-6/1. FINALI: ■■■■ Federico-Moine Silvio 6/3-6/2.

O. S.

# In quattro più di trecento anni

Prima giornata, ieri, del «Torneo internazionale Belle Epoque», «master» tennistico per veterani che si disputerà fino ■■■■ domenica prossima sui campi del «Circolo ■■■■ Stampa-Sporting» ■■■■ corso Agnelli ■■■■ Torino. Un'ottantina di «ex giovani» si sono dati battaglia in una competizione che, nonostante la non più verde ■■■■ concorrenti, ha riservato scampoli di ottimo gioco e momenti di acceso agonismo.

Età non verdissima, s'è detto: il «record» assoluto di appartenere al doppio maschile disputato ieri dalle coppie Degli Esposti (74 anni) - Corradi (72) e Quarzo (89) - Garderdinger ■■■■ 323 anni in quattro, ottimamente portati, non hanno impedito ■■■■ longevi tennisti di dar vita ad un incontro accessissimo, vinto dai «giovannotti» Degli Esposti e Corradi per 3-3.

Non si creda, dunque che il «Belle Epoque» sia ■■■■ torneo per vecchietti, giocato al rallentatore. ■■■■ ieri ■■■■ scesi in campo fior ■■■■ giocatori, che nonostante l'età mantengono uno stato di forma invidiabile ■■■■ che alla racchetta ■■■■ danno del tu, quanto i campioni più giovani. ■■■■ testa di serie Schanich, Contet e Kislink tra gli uomini, ■■■■ la Bologna tra le donne hanno passato ■■■■ primo turno ■■■■ soverchie difficoltà. Belle prove anche del direttore ■■■■ «Sporting» Gino Rebasti e ■■■■ Mario Elia, dominatore della scorsa edizione del «Belle Epoque».

■■■■ singolare femminile eliminazione a sorpresa della francese Vivarelli, vincitrice lo scorso anno. Gli incontri ■■■■ questo «europeo» riservato ai tennisti sopra i 60 anni e alle tenniste oltre i 50 proseguiranno oggi ■■■■ domani, per concludersi con le finali in programma per domenica.



A SINISTRA: DORIO, A DESTRA: CALABRO

# Bocce, fine settimana per scegliere i campioni

Questo fine settimana, per i ■■■■ l'Ubi-Sezione Volo, coincide con uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'anno: i campionati individuali per le categorie A, B, C ■■■■ Allievi. Purtroppo le brutte ■■■■ da ■■■■ — all'U.S. Alpignano ■■■■ giudice sportivo la pena della radiazione — hanno creato un'atmosfera «pesante».

■■■■ novità assoluta di questi campionati è che si gioca ■■■■ tempo: ■■■■ per ogni partita, più ■■■■ eventuali tre ■■■■ supplementari e poi ■■■■ spareggi sul pallino.

● La ■■■■ (La Familiare): oltre ■■■■ squalificati Amerio, Cavassa, Priotto e Rolle non ci saranno Benevent e Sulmi, partiti ieri per il Canada dove disputano un torneo internazionale. Una ■■■■ partita di spareggio (tra A. Caudera ■■■■ Ceresa) domattina, poi l'inizio per ■■■■ alle 14,30. Subito grossi scontri, ■■■■ il «clou» di Granaglia contro Sturla; tra gli altri Aghem-Clerico, Dall'olmo-Vay ■■■■ Notti-P. Palitto.

● La Torinese Radio ■■■■ ospita invece i 64 qualificati della serie B sui campi sociali e quelli del Pozzo Strada in via Delleani ■■■■ ci saranno rappresentanti, ■■■■ che del Piemonte, ■■■■ della Liguria, della Val d'Aosta, del ■■■■ e del Friuli-Venezia Giu-

lia. L'inizio ■■■■ 14,30 di domani.

● Ad Imperia (Bocci-fila Comunale Imperiese) si svolgono ■■■■ «assoluti» ■■■■ C: anche qui sono 64 i giocatori qualificati e oltre a veneti, friulani, triestini, aostani, liguri ■■■■ piemontesi ci saranno i ■■■■ di Avellino, di Benevento, di Sassari e di Cagliari.

● Presso la Pontese ■■■■ Cordignano (Treviso), ■■■■ giocano gli Allievi: 64 i giovani in gara con rappresentanti da ogni parte d'Italia.

Guido Tolazzi

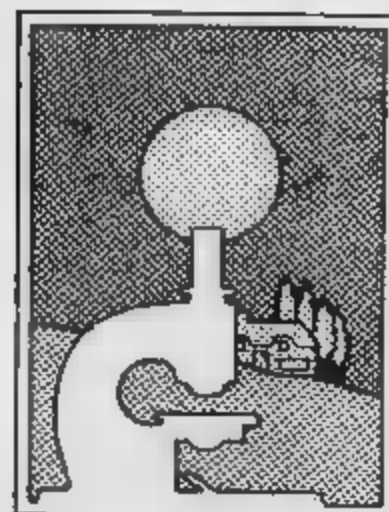
## Victoria ■■■■ campione italiano allievi?

■■■■ campionato ■■■■ allievi ■■■■ alla conclusione. Battendo domenica scorsa ■■■■ Torino il ■■■■ di ■■■■ per 2-0, la squadra giovanile del Victoria Ivest Tabor ha conquistato il diritto a disputare la finalissima valida per il titolo italiano di categoria.

Avversaria ■■■■ brillante ■■■■ Fumari e Jacolino in quest'ultima ■■■■ sarà la Libertas Adile di Palermo che a sua ■■■■ superato ■■■■ i concorrenti ■■■■ nelle finali.

Per ■■■■ Federazione, la gara sarà giocata domenica prossima (ore 10,30) a Bari sul campo Matarrese.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.  
O fra tre, cinque, dieci anni.  
Dipende dai soldi delle ricerche.  
Dipende da te.



Aderisci alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273.



**Esce ogni giorno  
per il Mundial '82**

# Gli azzurri si cuciono le bocche

**STAMPILA  
SERA**

**STAMPA**  
Torneo  
direttore responsabile  
Brenno  
vice direttore  
Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e  
Marco Benedetti  
Consiglieri: Vittorio Chiusano - Luca Cor-  
daro di Montemonte - Umberto Cutuli  
Carlo Muscarelli - Francesco Paolo Martelli  
Stefano Antonio Ferraro (presid.) - Luigi De-  
Giovanni Parodi  
Distribuzione giornale 5 ore - La Stampa  
S.p.A. - Via Mazzini, 10 - 10126 Torino  
© 1982 Ed. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO



Le punizioni di Platini

Cecoslovacchia e Francia e noi Italia-  
ni non troppo: siamo — anzi,  
per fortuna, eravamo — in un altro giro-  
ne e gli unici motivi di erano  
costituiti dal fatto che arbitrava il nostro  
Casarin e che nella Francia giocava il  
neo-juvantino. Dalle due parti,  
Casarin: l'è cavata sen-  
za errori e Platini ha fatto egregie,  
specialmente nel secondo tempo.  
notare, tra l'altro, che i suoi di puni-  
zioni sempre dei golletti: Tarantino  
ne ha (disegno a sinistra)  
quando il pallone sfiora il palo,  
il portiere cecoslovacco battuto.

Nella ripresa la Francia è andata  
gol, quando ha messo rete nella  
porta squamita ma il più interessante  
l'attimo precedente (disegno a destra)  
quando Lacombe si è fatto largo  
allungato al compagno emarcato. La Ce-  
coslovacchia è poi arrivata al pareggio  
su calcio di rigore.



Lacombe, che precisione!

## Bearzot attacca i deputati per i milioni

dal nostro inviato FABIO

**BARCELONA** — Non c'è pace per Enzo  
Speranza di potersi in tutta tran-  
quillità la qual... seconda  
del Mundial, invece anche ieri ha dovuto in-  
quietarsi. Un abbotto che il nido  
troppi riguardi la faccenda del premio astro-  
nomico che spetterebbe agli azzurri per aver  
coronato la davvero improba fatica di arri-  
vare a Barcellona ed il c.t. non ci sta. Più di  
volte ha avuto modo di dire con candore  
quasi fanciullesco che questi giocatori gio-  
cherebbero anche gratis per la  
difendere i colori patria, quindi  
figuriamoci accette parlare di cifre  
davvero piuttosto alte o certamente spro-  
porzionate alla portata dell'impresa  
più.

Sessanta o forse 70 milioni a giocatore, si è

scritto detto per radio e tv,  
ma sono somme fuori mondo.  
praticamente il tecnico il quale  
quando gli è stato fatto no-  
tare che in Italia già si spre-  
cano interrogazioni parla-  
mentari per discutere se sia  
lecito o no strapagare i nostri  
«Questi parlamentari»  
detto Bearzot, facendosi  
andare per il fumo  
pipa — farebbero bene a  
loro affari. Ai loro  
lauti stipendi, esempio,  
certamente maggiori del no-  
stro. Sono comunque problemi  
del presidente Sordillo che dà  
e foglie di premi i giocatori.  
I giocatori si sono offerti a  
morte per i malumori,  
proprio hanno rifiu-



lato l'invito. Oltretutto qui  
Barcellona perché veniva  
solo offerto i soccorsi e non  
c'era neppure un ricordo da  
portare a casa. Offesi al pun-  
to tale da decidere di non par-  
lare più con la stampa, alme-  
no per i primi, prima. Im-  
mediato sul volo charter per  
Barcellona, si sono riuniti  
hanno deciso di rilasciare  
interviste a chi cerca solo.  
condo loro, travisare  
fatti. «D'ora in  
avanti — è questa la punizio-  
ne inflitta alla stampa — par-  
lerò solo io, il capitano, a  
nome di tutti», hanno procla-  
mato nell'astrotazione di  
Vigo.

ra, torniamo a vicenda più  
strettamente calcistiche.  
dimentica-  
re le tre partite di Vigo  
guarda avanti. E vede  
enormi colossi come  
Argentina pronti a strito-  
lare. Azzurri. Dice il tecni-  
co: «Abbiamo due partite in  
apparente impossibili, ma che  
potremo affrontare in assolu-  
ta tranquillità, a differenza di  
quanto è successo nella prima  
fase» eravamo assillati da  
problemi di qualificazione.  
Sulla carta siamo nettamente  
inferiori agli avversari, però  
per questo siamo tranquilli, se  
perdiamo ci si potrà  
mettere in croce.

Chiedendo però come a Vigo  
la nazionale verrebbe addirit-  
ta, spozzata via da argenti-  
ni e brasiliani. Ci vorrebbe  
ora un miracolo in questi po-  
chi giorni che rimangono pri-  
ma di l'Argentina  
in modo di sfidare una squa-  
dra in condizioni accettabili.  
«A Vigo — siamo andati cor-  
male — precisa ancora Bear-  
zot — non stava let-  
facevano di tutto per farsi  
schiarire. Eppure c'è non  
sembra rendersene op-  
pure in  
una deve difendere alle  
estreme conseguenze i suoi  
prod.

Anche i giocatori vivono in  
un altro mondo. Pronosticano  
grande Italia a Barcellona  
e qualcuno dice addirittura  
si potrebbe superare il  
turno non ha li-  
bilità. In effetti, visto  
buona squadra, tutti  
altri si annoiati molto. A  
Vigo si è giocato un Mundial  
dei poveri: mentre Marado-  
na, Zico e Rummenigge im-  
perversavano i campi della  
Spagna, non stava let-  
facevano di tutto per farsi  
schiarire. Eppure c'è non  
sembra rendersene op-  
pure in  
una deve difendere alle  
estreme conseguenze i suoi  
prod.

miti, d'accordo: vivere di  
ricordi argentini però non è  
bello, anche perché la gente  
non è stupida e sa che anche  
se la squadra è quasi la stessa,  
le cambiate.  
certi periodi felici non po-  
sono rivivere. Al-  
res battiamo l'Argentina,  
ma qui se  
lontano mille anni luce.

Bearzot ora inquadra i nuo-  
avversari: «L'Argentina è  
un magnifico complesso, ma è  
troppo condizionata da Maro-  
dona. Quanto i brasiliani,  
forma: una squadra stupen-  
de, undici uomini che si  
difendono e dieci che attacca-  
no, tutti grado andare in  
gol».

Per primi affronteremo  
argentini. Non al 90 però se  
martedì o mercoledì dell'E-  
spaña o lunedì al Camp  
del Barcellona. La Fifa, infat-  
ti, vorrebbe invertire i campi  
dei due gruppi tre squadre  
qui a Barcellona, perché al  
Nou Camp, capace di  
posti, garantisce in-  
cassi da capogiro con Italia  
Argentina campo.

Bearzot è già concentrato  
sui prossimi avversari. Il pro-  
blema principale è fermare  
Diego Armando Marado-  
na. Finora l'ha af-  
frontato ma  
escluso che, giocando il fuo-  
riuscire argentino più avanzato  
il compito tocca a Gentile.  
In questo caso il centro-  
campista Juventus  
sposerebbe su Kempes.  
Il vero problema comunque  
è quello di rilanciare noi stessi  
più pensare a bloc-  
argentina. L'intelletto  
dei pochi gol e delle tante  
paure entra in un pianeta  
marziano del calcio. Ma pur-  
troppo non abbiamo  
Goldrake che possa spun-  
tarsi, quindi rassegniamoci a  
sparare col moschetto an-  
che con razzi spaziali.

**Come  
Finire**  
**Anche se  
battuti  
chiudere  
a testa alta**

di BRUNO GARZENA



Stima ormai giunta alle  
lance finali di questa prima  
eliminatoria del torneo  
mondiale. Il campo dei par-  
tecipanti è ormai pressoché de-  
terminato, salvo gli interroga-  
ti molto importanti, però, su  
Germania o Jugoslavia.  
Vi sarà molto probabili-  
partecipazione finale  
dieci squadre della vecchia  
Europa e due sudamerica-  
ne. Salvo imprevisti, le  
dette sorprese sono tutte  
state ridimensionate, anche se  
questi possono andar fieri  
del loro comportamento in  
questo. Gli italiani par-  
ticipano positivamente vi sono  
per Algeria, Comoran e Hon-  
duras. Peccato capitino nella  
stessa girone Argentina e Bra-  
sile, per di più con l'Italia a fe-  
re da cuscinetto.

**La cosa  
che pensa...**  
**La Francia  
passa  
ma non  
convince**

di GIORGIO



Devo subito dire che la  
Francia, pur passando il tur-  
no, non mi è piaciuta. E' cre-  
scuta solo quando si è messo  
a giocare sui livelli comuni  
Platini. Il libero Trezzer avanza  
molto bene e crea notevoli  
problemi per la difesa avversa-  
ria, così come il terzino de-  
stro Amoroso che si muove be-  
ne sulla fascia laterale sia in  
fase di difesa che in zona d'at-  
tacco.

## Paolo Rossi promette «Presto sarò diverso...»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

**BARCELONA** — Da sera la Nazione  
le è Barcellona, o meglio, ad una decina di  
chilometri dalla capitale catalana, presso  
l'albergo El di Sant Boi. fresco  
solo ricorda, a  
il caldo martella senza tregua, il sole s'intrape-  
de attraverso una cortina di afo opprimente.  
Gli azzurri sono acquartierati in zona  
con poco verde, molto vicina a fabbriche e ci-  
miniere. Di nuovo una scelta non felice, a  
quanto sembra, anche se l'albergo assicura la  
tranquillità più assoluta, lontano dal traffi-  
co frenetico della grande città.

Il charter della Nazionale ha quindi potuto  
fare rotta per... Fino a mercoledì  
tutto è incerto, in eliminazione lo  
avrebbe puntato sull'Italia.  
aereo  
L'aeroporto d'arrivo, quan-  
to è doveva essere  
Caselle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni. In casa dei bianconeri,  
pensano, a lanciare frutto  
peggio. Con gli azzurri  
che si sia un raggimen-  
to a giudicare dalla quantità  
d'ore, valigie, bauli caricati

essere in grado di preparare la  
prima cena barcelonense.  
Mente palle, però, ma il riso  
all'inglese e la carne ai ferri di  
sempre. poi il caldo  
tevole, quindi il professor Vec-  
chielet dovrà studiare  
dieta particolare per rendere  
più facile la digestione. La  
frutta, per esempio, è comparsa  
in grande quantità.  
Sempre al seguito della Na-  
sono sbarcati anche  
gli uomini del servizio segreto  
che seguiranno i giocatori in  
ogni loro spostamento. Sono  
gli stessi sei di Fontevreda,  
proprio perché ormai  
no tutto dei giocatori è  
affannatissimi. Uno di questi  
sofferito in... pene  
dell'inferno il terrore di  
volare Sembra duri,  
sotto sotto hanno anche i loro  
punti deboli.  
Il professor Vecchielet è  
tenuto a rispettare

## Lo scrivono gli altri

**I titoli e i commenti  
dei giornali: quasi pagella**

**DELLO SPORT**  
«Italia alla ribalta»

La ribalta del Mondiale è Barcellona: su di essa sono puntati i  
ritrattori e gli occhi di tutti. L'Italia vi è arrivata balzando, in  
punta di piedi, vi è arrivata. E ora ha la grande occasione per  
mostrare il tono del suo mondiale, in Messico dodici anni  
fa. Traversi le riserve per studiarla?

**TUTTOSPORT**  
«Artisti e non lottatori»

Il punto della promozione (bravo) l'hanno dovuto conquistare  
fortemente come non è nelle loro spalline: si tratta infatti di una  
squadra in cui prevalgono gli artisti, che cercano il gioco e che si  
trovano in difficoltà quando c'è da lottare.

**DELLA SERA**  
«Anche la magistratura contro gli azzurri?»

Alla procura della Repubblica di Roma è stato presentato un  
esposto in cui si invita la magistratura a impedire che la Federa-  
zione calcio vada in crisi: la cospicua (80 milioni?) del  
venduto partecipanti al Mundial di Spagna.

**LA REPUBBLICA**  
«Calcio, dove sei?»

«E ancora una volta il football è stato rimandato a una miglior  
occasione»: così scrive l'inviato del «Corriere» a Vigo parlando del-  
la partita dell'Italia con il Casarun.

## Seguila mole alla tv

**Che ci riserva oggi: dove  
possiamo vederle che**

**OGGI**

**GERMANIA-AUSTRIA**  
Rete 1 e Svizzera, 17,15;  
Tmc (18) e Capodistria (18,30)

**INGHILTERRA-KUWAIT**  
Tmc, (ora 23)  
Rete 3 (ora 15 domani)

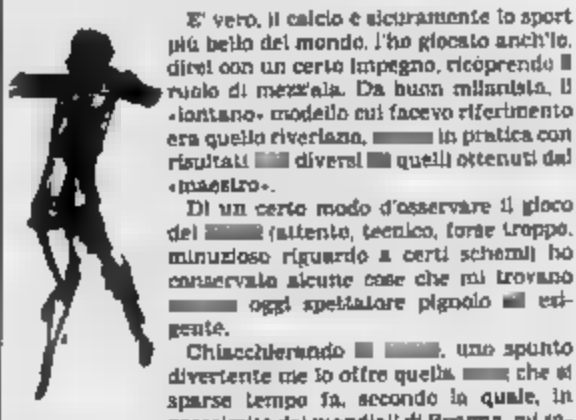
**SPAGNA-IRLANDA**  
Rete 2, ora 21  
Capodistria (22,45)





# L'attacco è il problema

di CLAUDIO SIGNORILE



È vero, il calcio è sicuramente lo sport più bello del mondo. L'ho giocato anch'io, direi con un certo impegno, ricoprendo il ruolo di mezzala. Da buon milanista, il lontano modello cui facevo riferimento era quello riveriano, in pratica con risultati diversi, quelli ottenuti dal «maestro».

Di un certo modo d'osservare il gioco del calcio (attento, tecnico, forse troppo minuzioso riguardo a certi schemi) ho conservato alcune cose che mi trovano oggi spettatore pigro e esigente.

Chiacchierando con un spunto divertente che lo offre quella che si sparse tempo fa, secondo la quale, in prossimità dei mondiali di Spagna, mi sarebbe proposto come neo-conduttore della nazionale di calcio, essendomi ritrovato tra le mani la formula magica necessaria per risolvere i mali della nostra rappresentativa: si è trattato ovviamente di cose inesatte, figuriamoci, ma che vi indubbiamente alcune cose da ricordare, non lo si può certo.

**Nazionale:** come darsi in altre occasioni il problema è che sempre più spesso i nostri giocatori, chiunque affrontino questo periodo, ogni volta entrano in possesso della palla non sanno letteralmente cosa farne. Il che significa che manca uno schema d'attacco inteso come schema continuo d'azione. Vi sono molte ipotesi formulabili per il gioco d'attacco che però debbono tutte ricondurre ad un denominatore comune.

Dalle ultime indicazioni che è potuto ricavare una delle ipotesi più costruttive è rivelata quella che evidenzia l'importanza di un'azione in squadra, il terzino d'attacco, un uomo alla Cabrini per intenderci, che è impressionato in Argentina ma che da qualche tempo lascia, in quanto, reale delle fasce laterali, dal gioco collettivo. Manca, dal suo, anche quell'acrobazia dell'area di rigore che, una volta volato in attacco il terzino, ne mette a frutto lo sforzo.

O ancora, un altro modello cui si può pensare è quello cosiddetto «a perussione», sfruttato anch'esso in precedenza dalla «squadra», dove tutto esisteva grazie ad un forte centrocampo. Sfruttava un gioco lungo che favoriva il tocco conclusivo di opportunisti dell'area di rigore, scattati, veloci, come Paolo Rossi, Giordano, e senza tornare troppo indietro nel tempo, i «vecchi» Riva e Boninsegna.

Tutto ciò è dettato dall'osservazione. Appurata l'esistenza di elementi adatti alla creazione di un buon prodotto calcistico, nel senso del gioco, tutto quel che rimane da fare è scegliere, una volta per tutte, un modello su cui costruire l'attacco in funzione dello schema offensivo. Ho l'impressione che questo, in Italia, attualmente, non venga fatto. Ne risente tutto il collettivo e l'individualità, perché talenti come quelli cui potremmo disporre non servono a garantirci quei risultati che potrebbero assicurare.

In questo periodo l'esempio più eccitante credo riguardi Bruno Conti, un autentico fuoriclasse. L'ala della Roma gioca assai bene, palla, compie formidabili discese, supera le tre quarti avversarie (nella nazionale), non fa l'opportunità né dello scambio certo né del traverso in funzione di un gioco di centro area preparato in anticipo. Non basta. Il centravanti capace tipo Pruzzo che nella Roma di gol (e tanti), una torre ed un uomo di sfondamento.

Dando comunque un'occhiata a quanto detto l'indubbio che, in Italia, come in ogni caso, viste, schemi già usati, ma i valorizzarne i contenuti rimane il fatto che su modelli del genere, più di una volta, si sono costruite prestazioni altamente positive. Nego categoricamente il schema già adottato in passato non debba essere più usato perché divenuto facilmente prevedibile, e non il vero che l'azione d'attacco, se troppo studiata, non è in grado di garantire il successo (nonché perché facilmente individuabile dalla difesa avversaria che sanno ormai correre ai ripari).

Sono tra i primi sostenitori del gioco fantasioso, purché questo non risulti fine a se stesso. Deve essere di innovazione, di imprevedibilità, all'interno di uno schema: è innovativa e imprevedibile.

Nel calcio in cui si dispiega uno schema d'attacco, il di cui è immediatamente presente un dello schema stesso. Non può abbandonare il fuoriclasse alle sue singole capacità. Guardiamo ad esempio la rosa di un uomo di classe come Rivera, un gioco organico confrontandolo con per il quale il Milan giocava per lui in maniera Rivera, negli anni trascorsi a centrocampo con e Sani e una organizzazione di squadra geometrica e rigorosa, fece vedere le sue cose migliori. Ricordando il gioco, non l'esatta applicazione di geometrie e fantasie intelligenti, mi torna alla mente la nazionale di Rivera - Morosini - Bulgarelli: senza dubbio una squadra fortunata, che sicuramente, però, mostrò quanto di più bello un occhio di certe tecniche calcistiche può desiderare.

Col passare del tempo, sino a giungere ai giorni nostri, il giudizio altrettanto positivo, pur se più epico, dedicato ad altri due inquadri della squadra azzurra: Italia-Francia 1934 e Italia-Argentina 1978, l'incontro vinto a Wembley contro gli inglesi.

Fu, quest'ultima, una partita splendida, eccellente sul piano di un incontro difficilissimo perché la nostra squadra, con le migliori condizioni e l'Inghilterra era ancora una grande formazione e noi vincemmo con una saggezza che, francamente, mi sorprende.

La sorpresa più amara, invece, me la fornì questo Milan, per il quale, logicamente, continuo a tifare ma che da troppo tempo gioca male e viaggia in cattive acque. C'è chi dice che quando per tanti anni è stata abituata a farla i protagonisti, ritrovarsi improvvisamente ad occupare posizioni di basso classifica sia ancora più doloroso. Il vero, ma, di certo, più che dolore io provo tanto imbarazzo e un po' di vergogna. Bisogna, e in fretta, anche nel caso del Milan, ai ripari: è il della squadra sono composti da valore, ma evidentemente non basta, come non è sufficiente colpevolizzare esclusivamente (come è accaduto gli allenatori. Non ho mai la linea dura, quella che dice «squadra che perde, allenatore che salta», ritengo sia simbolo di grande ignoranza e d'altronde, nelle vicende del calcio italiano, diffusosi questo malcostume, le caratteristiche e le responsabilità degli allenatori sono diventate cosa molto confusa.

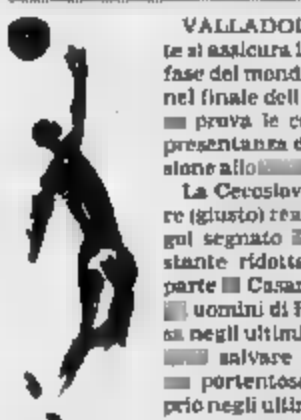
Colpire direttamente il singolo preparatore non ha molto di più delle volte risulta come una scarica di coerenza e di responsabilità. Chi fa la squadra giorno non è più l'allenatore da solo, ricordiamoci. Di media il livello tecnico dei nostri allenatori si è alzato notevolmente negli ultimi anni, ed è un vero peccato. Lasciamoli lavorare! I tempi dei «personaggi» del mondo sono definitivamente conclusi: Fabbri, Berretti, non esistono più; Parina forse è l'ultimo rimasto tra quelli che si ricordano per un passato da show-man attenti anche proprio tutto positivo. Ora è andato a fare il presidente del mio Milan e quindi gli faccio i miei auguri più sentiti. Non va dimenticato che nel calcio oggi ciò che decide è anzitutto l'organizzazione. Il genere.

Il calcio è scienza, tecnica, estro, business. Ma è, in primo luogo, un grande, meraviglioso spettacolo.

Da «Il calcio è una scienza da amare» di Walter Veltroni. Per gentile concessione di Savelli editori.

# Il primo espulso «firmato» da Casarin

Francia-Cecoslovacchia: si qualifica la squadra di Platini



VALLADOLID — La Francia virtualmente si assicura la qualificazione per la seconda fase del mondiale ma deve soffrire parecchio nel finale dell'ultima partita mettendo a dura prova le corone della numerosa rappresentanza dei tifosi giunti per l'occasione allo stadio José Zorrilla di Valladolid. La Cecoslovacchia, che all'84 con un rigore (giusto) realizzato da Panenka, si era qualificata per il secondo turno, è stata ridotta a dieci per l'espulsione di un suo giocatore (il tifoista su Sotek).

Uomini di Hidalgo ad una affannosa difesa negli ultimi minuti ed Amoros addirittura a salvare risultato e qualificazione con un portentoso salvataggio sulla linea proprio negli ultimi sessanta secondi.

Ora il cammino della Francia verso la seconda fase può essere interrotto soltanto da una sferica partita (cinque gol) scartata dal Kuwait.

Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa al rigore per fallo su Sotek. E' Panenka a realizzarlo.

grande generosità, senz'altro molto più che contro il Kuwait e l'Inghilterra. Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa al rigore per fallo su Sotek. E' Panenka a realizzarlo.

Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa al rigore per fallo su Sotek. E' Panenka a realizzarlo.

Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa al rigore per fallo su Sotek. E' Panenka a realizzarlo.

Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa al rigore per fallo su Sotek. E' Panenka a realizzarlo.

Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

Poi la Cecoslovacchia passa al rigore per fallo su Sotek. E' Panenka a realizzarlo.

Il primo tempo non permise vantaggi né all'una né all'altra squadra. Le occasioni da gol sono poche, appena due, sciolte però dal ceoslovacco (23') e dal francese Giresse (31').

La Francia ha un buon momento dopo il gol di Sotek al 66' (tocco finale dell'ala su tiro di Lacombe frenato dalla difesa avversaria). Sotek coglie un palo mentre Giresse tira alto da ottima posizione.

menka a realizzare. A questo punto comincia il della squadra di Vengio ma i francesi, spesso inerti in difesa, specialmente per la cattiva giornata di Tressor, si salvarono seppure in affanno. Amoros deve respingere sulla linea ad un minuto dalla fine. Casarin decreta la prima espulsione del mondiale (Vitek).

Platini e Soler risultano i migliori della Francia. Nella Cecoslovacchia Nehoda, Stambacher, e Vitek sono sempre in evidenza.

FRANCIA: Eitoni; Amoros, Tressor; Janvion, Bossa, Giresse; Platini, Genghini, Soler (31' Girard), Lacombe (Coriol), Six.

CECOSLOVACCHIA: Stropik; Baros, Fiala; Vojacek, Stambacher, Bleckvidt; Radimiec, Krtz (31' Masny), Nehoda, Vitek, Janicka (70' Panenka).

Arbitro: Casarin (Italia). Reti: 66' Sotek, 66' Panenka. Note: cielo nuvoloso, forte vento, terreno leggermente allentato; spettatori 25.000 con folta rappresentanza francese. Espulso Vitek all'87' per gioco scorretto. Ammoniti Amoros e Panenka.

gioco, avrebbe avuto bisogno di trovare ben altra tranquillità. Per quanto riguarda Gentile e gli altri, pensano che stiano giocando sul loro standard normale — dice Furino —, sembra che la difesa sia abbastanza a posto. Per Rossi il discorso è diverso: non è in crisi, però è scritto che succedesse tutto questo. Se avesse giocato bene avrebbe detto che era il salvatore della patria, se giocava male, diceva che era finito. E' la vita del calciatore, questa. Soprattutto per i punti che vive.

Il gol che riesce a non riesce a fare. Oltretutto Rossi avrebbe bisogno di gente che gioca la palla prima, in velocità, invece il dentro sono tutti portatori di pallone, gente che è sempre l'azione personale, il dribbling. Non è certo facile per uno come Rossi giocare con gente così.

Sarà certamente più facile per lui giocare un'altra volta nella Juventus con a fianco due giocatori come Boniek e Platini che, dopo una partita in sordina, nelle ultime partite sembrano ritrovati la loro vera classe.

Il fatto che ha fatto fra i più quotati giocatori del mondo, Boniek e Platini, conoscano indipendentemente

questi mondiali — dice Furino —. Per giudicarli non ho certo bisogno di vederli giocare queste partite. Sono in ogni caso due grossi campioni, due fuoriclasse che si deve.

Stanno arrivati, citando il polacco e il francese, i vertici del calcio internazionale. Un calcio che vive, in questi giorni di Mondiali, momenti esaltanti, in particolare quando a giocare sono i maestri sudamericani del calcio e dell'Argentina. E' vero, ribadisce Furino — sono squadre che giocano benissimo, ma il vero Mondiale non lo abbiamo ancora visto.

Stanno comunque se si dovesse avere un assaggio con l'incontro fra Austria e Germania che decide il tedesco per il passaggio al turno successivo. Ho visto ultimamente su tutte e due — dice Furino — in teoria la

dovrebbe vincere facilmente, perché sulla carta ha un potenziale nettamente superiore a quello dell'Austria. Però sono sempre squadre come l'Argentina che riescono a mettere sotto la Germania. E' questo il bello del calcio.

g.d.s.

# Furino: l'ansia di vincere ha frenato gli azzurri



Per adesso l'Italia si è espressa con bellessima, però ha ottenuto il passaggio alla fase successiva che il traguardo minimo. Sicuramente d'ora avanti riuscirà a fare meglio. Furino, escluso dalla nazionale per inadempienze ragioni che solo Bearzot conosce, segue il Mondiale per televisione e condiziona, in linea generale, valutazioni e previsioni già espresse dai suoi colleghi in maglia azzurra.

Certe brutte prestazioni possono dipendere dall'importanza del risultato, dall'ansia di vincere: chi gioca al calcio sa quanto possa bloccare queste preoccupazioni.

E il capitano della Juventus sa anche altre cose relative a brutte abitudini e malcostumi che la fanno da padroni nel nostro calcio. «Non aiuta certamente partire per i mondiali, è tutto il seguito di polemiche che ci sono state» — spiega —.

Sono cose che succedono in Italia. Ci sono addiritura parlamentari che fanno le interrogazioni, si vede che è un altro fare. In Italia invece si crea un ambiente di gioco che non è quello che si crea in altri paesi.

Ed è gioverebbe alla squadra, come succede in tutti le altre parti del mondo, siamo specialisti nel rendere

l'ambiente sempre più difficile, nel costruire nuove e più pesanti tensioni. Un'atmosfera, cui non sono riusciti a sottrarsi neppure i nostri giocatori e i nostri allenatori. Non parliamo poi di Paolo Rossi che, dopo due anni di assenza dai campi di

gioco, avrebbe avuto bisogno di trovare ben altra tranquillità. Per quanto riguarda Gentile e gli altri, pensano che stiano giocando sul loro standard normale — dice Furino —, sembra che la difesa sia abbastanza a posto. Per Rossi il discorso è diverso: non è in crisi, però è scritto che succedesse tutto questo. Se avesse giocato bene avrebbe detto che era il salvatore della patria, se giocava male, diceva che era finito. E' la vita del calciatore, questa. Soprattutto per i punti che vive.

Il gol che riesce a non riesce a fare. Oltretutto Rossi avrebbe bisogno di gente che gioca la palla prima, in velocità, invece il dentro sono tutti portatori di pallone, gente che è sempre l'azione personale, il dribbling. Non è certo facile per uno come Rossi giocare con gente così.

Sarà certamente più facile per lui giocare un'altra volta nella Juventus con a fianco due giocatori come Boniek e Platini che, dopo una partita in sordina, nelle ultime partite sembrano ritrovati la loro vera classe.

Il fatto che ha fatto fra i più quotati giocatori del mondo, Boniek e Platini, conoscano indipendentemente

questi mondiali — dice Furino —. Per giudicarli non ho certo bisogno di vederli giocare queste partite. Sono in ogni caso due grossi campioni, due fuoriclasse che si deve.

Stanno arrivati, citando il polacco e il francese, i vertici del calcio internazionale. Un calcio che vive, in questi giorni di Mondiali, momenti esaltanti, in particolare quando a giocare sono i maestri sudamericani del calcio e dell'Argentina. E' vero, ribadisce Furino — sono squadre che giocano benissimo, ma il vero Mondiale non lo abbiamo ancora visto.

Stanno comunque se si dovesse avere un assaggio con l'incontro fra Austria e Germania che decide il tedesco per il passaggio al turno successivo. Ho visto ultimamente su tutte e due — dice Furino — in teoria la

dovrebbe vincere facilmente, perché sulla carta ha un potenziale nettamente superiore a quello dell'Austria. Però sono sempre squadre come l'Argentina che riescono a mettere sotto la Germania. E' questo il bello del calcio.

g.d.s.

gioco, avrebbe avuto bisogno di trovare ben altra tranquillità. Per quanto riguarda Gentile e gli altri, pensano che stiano giocando sul loro standard normale — dice Furino —, sembra che la difesa sia abbastanza a posto. Per Rossi il discorso è diverso: non è in crisi, però è scritto che succedesse tutto questo. Se avesse giocato bene avrebbe detto che era il salvatore della patria, se giocava male, diceva che era finito. E' la vita del calciatore, questa. Soprattutto per i punti che vive.

Il gol che riesce a non riesce a fare. Oltretutto Rossi avrebbe bisogno di gente che gioca la palla prima, in velocità, invece il dentro sono tutti portatori di pallone, gente che è sempre l'azione personale, il dribbling. Non è certo facile per uno come Rossi giocare con gente così.

Sarà certamente più facile per lui giocare un'altra volta nella Juventus con a fianco due giocatori come Boniek e Platini che, dopo una partita in sordina, nelle ultime partite sembrano ritrovati la loro vera classe.



gioco, avrebbe avuto bisogno di trovare ben altra tranquillità. Per quanto riguarda Gentile e gli altri, pensano che stiano giocando sul loro standard normale — dice Furino —, sembra che la difesa sia abbastanza a posto. Per Rossi il discorso è diverso: non è in crisi, però è scritto che succedesse tutto questo. Se avesse giocato bene avrebbe detto che era il salvatore della patria, se giocava male, diceva che era finito. E' la vita del calciatore, questa. Soprattutto per i punti che vive.

Il gol che riesce a non riesce a fare. Oltretutto Rossi avrebbe bisogno di gente che gioca la palla prima, in velocità, invece il dentro sono tutti portatori di pallone, gente che è sempre l'azione personale, il dribbling. Non è certo facile per uno come Rossi giocare con gente così.

Sarà certamente più facile per lui giocare un'altra volta nella Juventus con a fianco due giocatori come Boniek e Platini che, dopo una partita in sordina, nelle ultime partite sembrano ritrovati la loro vera classe.

Il fatto che ha fatto fra i più quotati giocatori del mondo, Boniek e Platini, conoscano indipendentemente

questi mondiali — dice Furino —. Per giudicarli non ho certo bisogno di vederli giocare queste partite. Sono in ogni caso due grossi campioni, due fuoriclasse che si deve.

Stanno arrivati, citando il polacco e il francese, i vertici del calcio internazionale. Un calcio che vive, in questi giorni di Mondiali, momenti esaltanti, in particolare quando a giocare sono i maestri sudamericani del calcio e dell'Argentina. E' vero, ribadisce Furino — sono squadre che giocano benissimo, ma il vero Mondiale non lo abbiamo ancora visto.

Stanno comunque se si dovesse avere un assaggio con l'incontro fra Austria e Germania che decide il tedesco per il passaggio al turno successivo. Ho visto ultimamente su tutte e due — dice Furino — in teoria la

dovrebbe vincere facilmente, perché sulla carta ha un potenziale nettamente superiore a quello dell'Austria. Però sono sempre squadre come l'Argentina che riescono a mettere sotto la Germania. E' questo il bello del calcio.

g.d.s.

gioco, avrebbe avuto bisogno di trovare ben altra tranquillità. Per quanto riguarda Gentile e gli altri, pensano che stiano giocando sul loro standard normale — dice Furino —, sembra che la difesa sia abbastanza a posto. Per Rossi il discorso è diverso: non è in crisi, però è scritto che succedesse tutto questo. Se avesse giocato bene avrebbe detto che era il salvatore della patria, se giocava male, diceva che era finito. E' la vita del calciatore, questa. Soprattutto per i punti che vive.

Il gol che riesce a non riesce a fare. Oltretutto Rossi avrebbe bisogno di gente che gioca la palla prima, in velocità, invece il dentro sono tutti portatori di pallone, gente che è sempre l'azione personale, il dribbling. Non è certo facile per uno come Rossi giocare con gente così.

Sarà certamente più facile per lui giocare un'altra volta nella Juventus con a fianco due giocatori come Boniek e Platini che, dopo una partita in sordina, nelle ultime partite sembrano ritrovati la loro vera classe.

Il fatto che ha fatto fra i più quotati giocatori del mondo, Boniek e Platini, conoscano indipendentemente

questi mondiali — dice Furino —. Per giudicarli non ho certo bisogno di vederli giocare queste partite. Sono in ogni caso due grossi campioni, due fuoriclasse che si deve.

# IL PROGRAMMA

Primo girone

Italia - Polonia	0-0
Camerun - Perù	0-0
Italia - Perù	1-1
Camerun - Polonia	0-0
Perù - Polonia	1-0
Camerun - Italia	1-1

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gol
POLONIA	4	2	1	2	0	5 1
ITALIA	3	3	0	3	0	2 2
Camerun	3	2	0	2	0	1 1
Perù	1	2	0	2	1	2 1

Ammoniti: Marini, Solera, Tardelli, Andoung (Italia); Boniek e Palasz (Polonia); N. Kono, Audou, Milla, Nguen (Camerun); Duarte e Veasques (Perù).

Secondo girone

Algeria - Germania Ovest	2-1
Austria - Cile	1-0
Cile - Germania Ovest	1-4
Algeria - Austria	0-0
Algeria - Cile	3-2

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gol
Algeria	4	2	2	0	0	3 0
Germania Ovest	4	2	2	0	1	5 5
Cile	2	2	1	0	1	5 2
Austria	0	3	0	0	3	3 8

Ammoniti: Assad e Merzakine (Algeria); Degorgi e Hattenberger (Austria); Garrido, Dubo, Letellier (Cile); Hrubec (Germania).

Oggi - Chieti (ore 17,15): Austria-Germania Ovest

Terzo girone

Argentina - Belgio	1-1
El Salvador - Ungheria	1-0
Argentina - Ungheria	4-1
Belgio - El Salvador	0-0
Belgio - Ungheria	1-1
Argentina - El Salvador	2-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gol
BELGIO	5	3	2	1	0	3 1
ARGENTINA	5	3	2	0	1	6 1
Ungheria	3	3	1	1	1	12 6
El Salvador	1	3	0	0	3	1 12

Ammoniti: Milicicaps L. (Belgio); Beroni, Olguin (Argentina); Nyilas, Paskas, Torocsk (Ungheria); Ochoa, Paguez, Ramirez (El Salvador).

Quarto girone

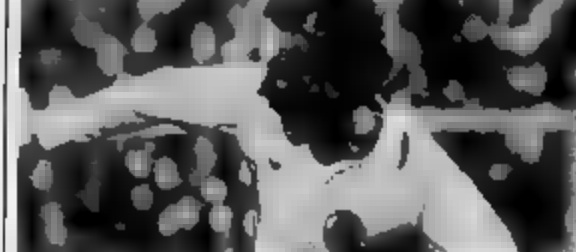
Francia - Inghilterra	1-3
Cecoslovacchia - Kuwait	1-1
Cecoslovacchia - Inghilterra	0-0
Francia - Kuwait	4-1
Cecoslovacchia - Francia	1-1

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gol
INGHILTERRA	3	2	0	0	0	5 1
Francia	2	3	1	1	1	6 5
Cecoslovacchia	1	3	1	2	1	2 4
Kuwait	1	2	1	1	2	5 3

Ammoniti: Vitek (Cecoslovacchia) contro la Francia. Ammoniti: Butcher (Inghilterra); Chaloupka e Panenka (Cecoslovacchia); Amoros (Francia) nuovamente ammonito ieri sarà qualificato; Ambari e Marouq (Kuwait).

Oggi - Bilbao (ore 17,15): Inghilterra-Kuwait



Quinto girone

Honduras - Spagna	1-1
Jugoslavia - Irlanda del Nord	0-0
Jugoslavia - Spagna	1-0
Honduras - Irlanda del Nord	1-1
Honduras - Jugoslavia	0-1

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gol
Spagna	3	2	1	1	0	3 2
Jugoslavia	3	3	1	1	1	2 2
Irlanda del Nord	2	3	0	2	0	1 1
Honduras	0	3	0	2	1	2 3

Ammoniti: Gilberto (Honduras) contro la Jugoslavia. Ammoniti: Whiteside (Irlanda del Nord); Stojkovic, Sijthoff, Hrnjotic (Jugoslavia); Jordillo, Zamora (Spagna); Maradona (Honduras).

Oggi - Valencia (ore 21): N. Irlanda-Spagna

Sesto girone

Brasile - Urss	2-1
Nuova Zelanda - Scozia	2-0



A CURA DI  
GIUSEPPE ALBERTINI


**Dieci minuti dopo, il giocol-**

Naturalmente ■■■■ risarcimento veniva messo ■■■■ atto ■■■■ l'autore della simulazione finiva in galera. Nel contatto con l'autista in carcere, il «mago» era riuscito a «vedere» il vero ladro il quale, dietro pesanti prove, finiva per ammettere ■■■■ essere l'idraulico della tentata truffa. In un primo tempo il gioielliere negava ogni circostanza, ma quando fu invitato ■■■■ aprire un cassetto di un vecchio mobile posto nel ■■■■ dove, secondo il «veggente», era custodito il gioiello, ■■■■ metteva ogni circostanza.

**A CURA DI  
MARIO STRATTA**

Scusatemi lo sfogo ma mi sembra che i nostri politici continuino a ripetere da anni, per tutti gli ultimi decenni, la va farmeticando sulla necessità di riformare le pensioni ed una riforma una che siano tutte all'Inps (e magari forse la migliore), senza che nulla venga, innanzitutto, fatto.

A CURA DI  
MARIA DI BARTOLO

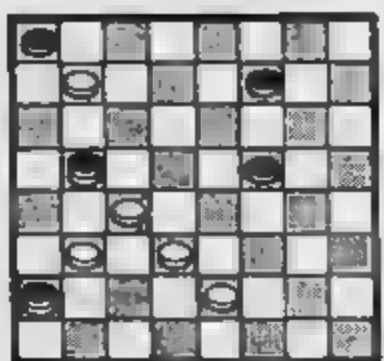
Una piaga torpida, forse eczematosa, non guarisce certo con pomate ma ha bisogno di essere asciugata con polveri antibiotiche. E' poi indispensabile prima di qualsiasi terapia, che il veterinario faccia  precisa diagnosi differenziale tra una piaga (magari generata dallo strofinarsi dell'animale contro una rete

Il veterinario per l'esatta diagnosi gratterà leggermente la superficie della **zucca** affetta e il microscopio evidenzierà **meno** i pericolosi acari che nel periodo estivo sono particolarmente attivi **in** **zucca**.

A CURA DI  
GIANNI SETTIMO

● A Città del Messico si pubblica dal 1958 il più piccolo quotidiano del mondo: una tiratura di oltre mezzo milione di copie all'anno. Fondato da Miguel Fondaza, un commerciante spagnolo, questo giornale intitolato *El Telegrafito*, misura 10 centimetri di altezza per 6 di larghezza.

A CURA DI  
CARLO BARBETTO

3. *Wissenschaftliche Basis* des Ansatzes

SOLVER: 12-12, 12-31; 13-2, 25-12;  
2-4, 1-10; 6-22.

## 19 Vendita alloggi

A. **PIRELLA** vende dorso Agnelli piano alto 2 camere cucina 100 mila; auto 52 milioni. Tel. 581.759

A. **PIRELLA** vende **BMW** piano auto due camere cucina sarpi mutuo permesso Tel. 581.759

A. **PIRELLA** vende ristorante garage camera letto cucina 60 mila. Mutuo, perm. auto. Telefonata 585.802

A. **PIRELLA** libero pezzi piazza Pisa ampio 2 camere cucina 43 milioni 90 mila di zona. Tel. Tel. 582.273

A. **PIRELLA** occupa pezzi via Mario Pasa in piazza ristrutturato tre camere cucina sarpi 35 milioni. Tel. 589.897

A. **LIMONE** vero affare via D. Vitaliani, piano alto termo scacciate, camera letto cucina no bagno ripostiglio 2 balconi 38 milioni 50 mila. Fidej. & Benvenuto 741.2874

A. **GIULIATTELLI** (MILANO) 692.000 libero piano 2 camere cucina via Fagnano 13 recente camera cucina L. 4 milioni

A. **BEIRNE** vende libero adiacente 300 mila. Traloro via Giulia recente piano alto 2 camere letto cucinino bagno. Tel. 516.801

A. **BEIRNE** vende adiac. c Montecuculo uter appartamento camera cucina bagno 22 mila no 800 mila; 2 camera cucina 45 milioni 30 mila stessa casa, pezzi affare. Tel. 519.801

A. **BEIRNE** vende Lungo Dora Napoli spazioso 2 camere letto cucinino bagno ingresso in camera ripostiglio. Tel. 519.801

A. **BEIRNE** vende Garibaldi c in studio no autorizzato appartamento 3-4 camere cucina servizi. Tel. 519.801

A. **BEIRNE** vende libero Vanzaglin via Oroz camera cucina servizio 30 milioni. Tel. 519.801

A. **BEIRNE** vende libero adiacente piazza Cavour in triplice mansarda appartamento di 180 no posto letto. Tel. 519.801

A. **BEIRNE** vende libero adiacente via Onega Vigiliani adiacente 3 camere cucina bagno in garage. Telefonata 581.759

A. **UNION-CASE** A 548.777 vende camera sala soggiorno libero su 2 piani completamente ristrutturato annesso giardino privato.

A. San Benigno (15) di corso G. Cesare nuovo varie dimensioni a partire da 38 milioni 12 di mutuo, permesso, personale no p. auto. **BEIRNE** domestico c piazza Natta. Milano 746.5888

A. **Valspina** piano sarpi 100 mila. **BEIRNE** cucina doppia sarpi 100 mila. Permetto auto. 100 mila. **BEIRNE** in via Tassello 28 (trattoria). Tel. 746.5888

A 1 km da Ivrea sulla strada che porta a Vercelli  
franca di vendite, un elegante appartamento a schiera formato da abitazioni indipendenti tra loro dotate di giardino privato. Camere 3-4, pluriservizi, piscina, pool privati, costruzioni in stile realizzate con materiali nobili e spaziosi.  
532.080 -  
ADIACENTE casa Corio libero in piano camera cucina terrazzo bagno in marmo 39 milioni  
A 10 minuti da Sesto San Giovanni, vicino alla stazione, 77.741  
ADIACENTE via Borgio libero in palazzina ingresso camera cucina terrazzo bagno 39 milioni più mutuo. Spese 473.097.  
AFFARE 518.866 vende Pozzo Strada ottima occasione camera letto cucinino terra per 39 milioni 80 mila ridotti  
AFFARE 518.986 vende Nara bifonno da Piana con camera e bagno  
grazie facilitazioni pagamento  
AFFARE 518.986 libero zona S. Paolo 1 camera letto cucina serviti mansione confortevole  
facilitazioni pagamento  
518.966 in stabile di piazza  
€ 150 mq. Evitare perdite.  
centro via Mazzini in stabile di  
lato di ristrutturazione espone mq 160  
85 milioni. Telefonare 518.226.

libero il camere cucina  
vende Studio Doglio 878.312

**AFFARE** vendesi in via Chivasso  
metro piano 3° composto da 2 camere miglio  
e camera servizi interni. Prezzo  
interamente Telefonare 545.962

**A** 3° P.le 3° piano bellissimo ingre  
so camera strada cuscino l. 94 milioni Te  
511.153.

**PERITI** vende alloggio libero 2 camere cu  
cina terrazzo no no bagno 80 milioni  
casa occupata 1° cucina termo bagno  
22 milioni con permitta Tel. 837.796

**ALLOGGIO** liberi vende casa zone 3. P.le 2°  
camera servizi serv. Edil Residenza  
Telefonare 550.5638 - 650.8478.

**ALLOGGIO** libero vender via Duomo gran  
piazza Stampella piano rialzo ingresso co  
mo bagno termo bagno Tel. ex uffici  
748.094.

**ALLOGGIO** libero ingresso camera cucina  
bagno ba bruciato salite 1-2 persone piano  
1° 34 milioni. 855

**ALLOGGIO** libero via Veronesio ingresso  
camera cucina bagno cantina termo 42 mil  
ioni dilazioni. Telefonata 545.862.

**ALLOGGIO** signorile libero recente (ser  
Millenium) 1° cam  
piano sfo

[illegible]

**Bi**  
Immobiliare  
S.p.A.

**Stella A** vende in via della Pace angolo via Mazzini in pieno centro storico, casa di 120 mq. ristrutturata nelle parti comuni, negozi a sfoggi 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10 + 11 + 12 + 13 + 14 + 15 + 16 + 17 + 18 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 31 + 32 + 33 + 34 + 35 + 36 + 37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42 + 43 + 44 + 45 + 46 + 47 + 48 + 49 + 50 + 51 + 52 + 53 + 54 + 55 + 56 + 57 + 58 + 59 + 60 + 61 + 62 + 63 + 64 + 65 + 66 + 67 + 68 + 69 + 70 + 71 + 72 + 73 + 74 + 75 + 76 + 77 + 78 + 79 + 80 + 81 + 82 + 83 + 84 + 85 + 86 + 87 + 88 + 89 + 90 + 91 + 92 + 93 + 94 + 95 + 96 + 97 + 98 + 99 + 100 + 101 + 102 + 103 + 104 + 105 + 106 + 107 + 108 + 109 + 110 + 111 + 112 + 113 + 114 + 115 + 116 + 117 + 118 + 119 + 120 + 121 + 122 + 123 + 124 + 125 + 126 + 127 + 128 + 129 + 130 + 131 + 132 + 133 + 134 + 135 + 136 + 137 + 138 + 139 + 140 + 141 + 142 + 143 + 144 + 145 + 146 + 147 + 148 + 149 + 150 + 151 + 152 + 153 + 154 + 155 + 156 + 157 + 158 + 159 + 160 + 161 + 162 + 163 + 164 + 165 + 166 + 167 + 168 + 169 + 170 + 171 + 172 + 173 + 174 + 175 + 176 + 177 + 178 + 179 + 180 + 181 + 182 + 183 + 184 + 185 + 186 + 187 + 188 + 189 + 190 + 191 + 192 + 193 + 194 + 195 + 196 + 197 + 198 + 199 + 200 + 201 + 202 + 203 + 204 + 205 + 206 + 207 + 208 + 209 + 210 + 211 + 212 + 213 + 214 + 215 + 216 + 217 + 218 + 219 + 220 + 221 + 222 + 223 + 224 + 225 + 226 + 227 + 228 + 229 + 230 + 231 + 232 + 233 + 234 + 235 + 236 + 237 + 238 + 239 + 240 + 241 + 242 + 243 + 244 + 245 + 246 + 247 + 248 + 249 + 250 + 251 + 252 + 253 + 254 + 255 + 256 + 257 + 258 + 259 + 260 + 261 + 262 + 263 + 264 + 265 + 266 + 267 + 268 + 269 + 270 + 271 + 272 + 273 + 274 + 275 + 276 + 277 + 278 + 279 + 280 + 281 + 282 + 283 + 284 + 285 + 286 + 287 + 288 + 289 + 290 + 291 + 292 + 293 + 294 + 295 + 296 + 297 + 298 + 299 + 300 + 301 + 302 + 303 + 304 + 305 + 306 + 307 + 308 + 309 + 310 + 311 + 312 + 313 + 314 + 315 + 316 + 317 + 318 + 319 + 320 + 321 + 322 + 323 + 324 + 325 + 326 + 327 + 328 + 329 + 330 + 331 + 332 + 333 + 334 + 335 + 336 + 337 + 338 + 339 + 340 + 341 + 342 + 343 + 344 + 345 + 346 + 347 + 348 + 349 + 350 + 351 + 352 + 353 + 354 + 355 + 356 + 357 + 358 + 359 + 360 + 361 + 362 + 363 + 364 + 365 + 366 + 367 + 368 + 369 + 370 + 371 + 372 + 373 + 374 + 375 + 376 + 377 + 378 + 379 + 380 + 381 + 382 + 383 + 384 + 385 + 386 + 387 + 388 + 389 + 390 + 391 + 392 + 393 + 394 + 395 + 396 + 397 + 398 + 399 + 400 + 401 + 402 + 403 + 404 + 405 + 406 + 407 + 408 + 409 + 410 + 411 + 412 + 413 + 414 + 415 + 416 + 417 + 418 + 419 + 420 + 421 + 422 + 423 + 424 + 425 + 426 + 427 + 428 + 429 + 430 + 431 + 432 + 433 + 434 + 435 + 436 + 437 + 438 + 439 + 440 + 441 + 442 + 443 + 444 + 445 + 446 + 447 + 448 + 449 + 450 + 451 + 452 + 453 + 454 + 455 + 456 + 457 + 458 + 459 + 460 + 461 + 462 + 463 + 464 + 465 + 466 + 467 + 468 + 469 + 470 + 471 + 472 + 473 + 474 + 475 + 476 + 477 + 478 + 479 + 480 + 481 + 482 + 483 + 484 + 485 + 486 + 487 + 488 + 489 + 490 + 491 + 492 + 493 + 494 + 495 + 496 + 497 + 498 + 499 + 500 + 501 + 502 + 503 + 504 + 505 + 506 + 507 + 508 + 509 + 510 + 511 + 512 + 513 + 514 + 515 + 516 + 517 + 518 + 519 + 520 + 521 + 522 + 523 + 524 + 525 + 526 + 527 + 528 + 529 + 530 + 531 + 532 + 533 + 534 + 535 + 536 + 537 + 538 + 539 + 540 + 541 + 542 + 543 + 544 + 545 + 546 + 547 + 548 + 549 + 550 + 551 + 552 + 553 + 554 + 555 + 556 + 557 + 558 + 559 + 560 + 561 + 562 + 563 + 564 + 565 + 566 + 567 + 568 + 569 + 570 + 571 + 572 + 573 + 574 + 575 + 576 + 577 + 578 + 579 + 580 + 581 + 582 + 583 + 584 + 585 + 586 + 587 + 588 + 589 + 590 + 591 + 592 + 593 + 594 + 595 + 596 + 597 + 598 + 599 + 600 + 601 + 602 + 603 + 604 + 605 + 606 + 607 + 608 + 609 + 610 + 611 + 612 + 613 + 614 + 615 + 616 + 617 + 618 + 619 + 620 + 621 + 622 + 623 + 624 + 625 + 626 + 627 + 628 + 629 + 630 + 631 + 632 + 633 + 634 + 635 + 636 + 637 + 638 + 639 + 640 + 641 + 642 + 643 + 644 + 645 + 646 + 647 + 648 + 649 + 650 + 651 + 652 + 653 + 654 + 655 + 656 + 657 + 658 + 659 + 660 + 661 + 662 + 663 + 664 + 665 + 666 + 667 + 668 + 669 + 670 + 671 + 672 + 673 + 674 + 675 + 676 + 677 + 678 + 679 + 680 + 681 + 682 + 683 + 684 + 685 + 686 + 687 + 688 + 689 + 690 + 691 + 692 + 693 + 694 + 695 + 696 + 697 + 698 + 699 + 700 + 701 + 702 + 703 + 704 + 705 + 706 + 707 + 708 + 709 + 710 + 711 + 712 + 713 + 714 + 715 + 716 + 717 + 718 + 719 + 720 + 721 + 722 + 723 + 724 + 725 + 726 + 727 + 728 + 729 + 730 + 731 + 732 + 733 + 734 + 735 + 736 + 737 + 738 + 739 + 740 + 741 + 742 + 743 + 744 + 745 + 746 + 747 + 748 + 749 + 750 + 751 + 752 + 753 + 754 + 755 + 756 + 757 + 758 + 759 + 760 + 761 + 762 + 763 + 764 + 765 + 766 + 767 + 768 + 769 + 770 + 771 + 772 + 773 + 774 + 775 + 776 + 777 + 778 + 779 + 780 + 781 + 782 + 783 + 784 + 785 + 786 + 787 + 788 + 789 + 790 + 791 + 792 + 793 + 794 + 795 + 796 + 797 + 798 + 799 + 800 + 801 + 802 + 803 + 804 + 805 + 806 + 807 + 808 + 809 + 810 + 811 + 812 + 813 + 814 + 815 + 816 + 817 + 818 + 819 + 820 + 821 + 822 + 823 + 824 + 825 + 826 + 827 + 828 +

F. vende a Terracotta (Lusignea) in villa quadrilatera. Acqua bollente. Cucina no servizi. Box. Tel. 336.8064.

**BERGAMASCO** 656.831 - 650.849 camera con Monocucina via Fabbri libere questo salone il camera cucina 2 servizi

**BERGAMASCO** 656.831 - 650.849 Moderni di Campagna via Stradella libero salotto camera cucina servizi dilazioni.

**BERGAMASCO** 656.831 - 650.849 camera Piacenti libero signorile panoramico salotto camera cucina e servizi terrazzo box

**BORGARO** libero facciata 2° piano 2 camere salotto cucinino mq 80 70 milioni dilazionabili Tel. 582.214 ora ufficio.

**B. 3. Pietro Moncalvi** subito camera salotto cucinino servizi 42 milioni. 513.3916.

**B. 4. grande letto cucinino** salotto cucinino 60 mq più camera libero via F. 48 milioni, facilitazioni, Telefono 774.777.

**CABA** d'epoca su piazza signorile appartamento di quattro camere camera cucina servizi. Telefono 513.3916 Spazio 80 mq.

**CABANANA** 10 camere camera 2 box giardino con corallo in Piacenza molte facilitazioni. Telefono 774.777.

**CABANANA** grande abitabilità fra un bitumiglium ristrutturato giardino dilazioni. Galotto

**CABANANA** zona Vallesica camera cucina servizi indipendente ottimismo 32 milioni Tel.

[illegible]

C  
no via Di Nemi) riparte il cantiere (treto un  
dino servizi possibilità box.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere jessica  
corso Francis 2 camere cucina servizi com-  
pletamente ristrutturati 54 milioni.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere via Carl  
Alberto signorile salone 5 camere bagno  
servizi 275 milioni, permute.  
**CABAREPATO D** 850.3605 Gruppissimo ve-  
te Gramsci 3 camere tinello cucine  
circa 80 milioni ribassi.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere  
via Poggio Farnese 3 camere tinello sala  
camere cucina 1-2 servizi, auto.  
**CABAREPATO D** 850.3605 via Grapio  
primo piano ingresso 2 camere salone  
cucina servizi Dilazioni.  
**CABAREPATO D** 850.3605 Carignano vi  
Zappata stessa casa alloggi di 3 camere cu-  
cina 90° posto auto.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere Plom-  
asco via Alghieri recente 3 camere cucina bi-  
gno Piano alta. Panoramico. Permuto.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libera aspic via  
Sacro signorile soggiorno 2 camere  
cucino bagno disimpegno servizi di 3 ca-  
me panoramiche permute.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere Alghieri  
via Montebello 3 camere camera finale co-  
rino servizi dilazioni permute.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere via  
al ingresso Camera cucina servizi 24 milio-  
Dilazioni.  
**CABAREPATO D** 850.3605 Libere  
Rivoli Camera tinello cucinino ser-  
vizi Lire 38 milioni.  
**CABAREPATO D** 850.3605 libere via  
zia Rile recente stesso tinello cuchi-  
no servizi dilazioni permute.  
**CABAREPATO E** 850.3605 via Martore  
(Borgate Milano) recente ingresso camer-  
cucina servizi termocentrato.  
**CABAREPATO E** 850.3605 libere piazz  
Seuro 3 camere tinello cucinino ser-  
vizi. Facilitazioni al pagamento.  
**CABAREPATO E** 850.3605 libere via Bar-  
cosse piano terra semiricco 2 camere linat-  
tinello servizi. Cucino.  
**CABAREPATO E** 850.3605 libere via Bar-  
cosse (Marfiori) recente 2 camere cuchi-  
no Dilazioni e/o permute.  
**CABAREPATO E** 850.3605 libere Quagli-  
eco Cravero 3 camere tinello cucinino at-  
vizi facilitazioni di pagamento.  
**CABAREPATO E** 850.3605 libere via Mi-  
nister Mirafiori camera tinello cucinino ser-  
vizi. Piano alto termocentrato.  
**CABAREPATO E** 850.3605 libere villa gr  
vicino BU coltiva 3 camere 300 mq parco o  
vicino corso via Perleuta.  
**CABAREPATO E** 850.3605 via Vicar-  
bosse Regina stessa cucina 1-2 camere cu-  
servizi da lire 19 milioni.

**CASABEMCATO E** 850.3605 Misure piazzate della Repubblica di Salaparuta, cucine vari, riscaldamento di pagamento.

**CORRELA (Mercati)** 850.3605 Misure alla 2ª Misura lungo cucinaria servizi. Permuta

**CASABEMCATO E** 850.3605 Misure via Scabrone (D. Donici) 3 camere cucine servizi, interni resistenti, dilazioni

**CASABEMCATO E** 850.3605 Misure cucina bagno completamente ristrutturato.

**CASABEMCATO Z** 850.3605 vende a Sestumo in via Regia Parco stessa casa, alloggio molto abitato composto da 2-3 camere 1-2 servizi. Facilitazione di pagamento

**CENTRALE** alloggio libero il camera servizio, camera monobagno varie offerte. Tel. mobile no 836 4211

**CENTROCASA** 513.831 a prezzi offrire casa singola 56 definita intransigente ultimi di oggi 2-3 camere cucine bagno terrazzo sanatorio nuova a dilazioni

**CENTROCASA** 513.831 L'unico costruzione recente signorile piano 2° camera cucina bagno 61 milioni disponibili.

**CENTROCASA** 512.831 adiacente a. L'entradia appartamento spazioso: 3 camere cucina ingrandito bagno. 87.000.000 disponibili

**COLLEGIO** Leumann in villa recente trinitaria stile 2 camere livello cucinino bagno servizi box. Tel. 848.997.

**CONFAR** libero camera soggiorno cucina servizio e magazzino 31 milioni 800 mila la vende Serin Rivoli. Tel. 968.7295

**COLLEGIO** Terracina libero ampio camera letto angolo cucina servizio e altre 58 milioni la vende Serin Rivoli. Tel. 968.7295

**CONFAR** adiacente corso Tonino (via Prelungo) 3 camere cucina e servizio L. 26 milioni disponibili Tel. 519.017-519.085

**CONFAR** liberi a Venezia (corso Sestimo) in luogo di 2-3 vani servizio a piano 61 milioni 500 mila. Tel. 519.017-519.085.

**CONFAR** libero elegnente luminoso e spazioso alloggio in corso Truleno: 2 camere livello 85 milioni. Tel. 519.017-519.085

**CONFAR** libero completamente ristrutturato adiacente corso Emilia camera cucina e bagno comode dilazioni. Tel. 519.017.

**CONFAR** libero adiacente corso Dante ampio camera e cucina e L. 25 milioni dilazioni al 70%. Tel. 519.017-519.085

**CONFAR/BOLE** 533.322 vende casa Pagnin (Martines) 3 alloggi abitabili di camera cucina di cui uno in piano

**COMO** Brancato 81 casa con terreno ampio portineria 2-3 camera cucina bagno vende Lax Cass. tel. 888.392.

(continua)

(continued)



Sintesi del trasporto

## Il Piemonte guarda al mare

Torna di attualità ad Alessandria il problema dei collegamenti e rapporti con i porti liguri. Avviene grazie ad un convegno organizzato per oggi, venerdì 25, dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino e dall'Associazione Subalpina, in collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria.

Il convegno è più che opportuno. Tramontati i grandi sogni (quasi delle barchine nel Basso Alessandrino) e tra l'opposto momento del silenzio e dell'inerzia, gnata (dall'overstatement si era passati all'understatement, essere inglesi), in Liguria si varando il progetto pilota dei porti liguri, che richiede strette relazioni e l'interland, specie quello piemontese più immediato (delle province di Alessandria e Cuneo). La Regione Piemonte, discorso dei trasporti come in termini di linee di assetto territoriale, un'intervento all'arco portuale ligure, in ciò sospinta dagli operatori economici e anche da recenti iniziative europee (citiamo la proposta di potenziamento infrastrutturale portuali e viarie della Liguria e del Piemonte, una prospettiva europea presentata da Sergio Pininfarina al Parlamento Europeo).

Il convegno Alessandria comprende relazioni e qualificati interventi di amministratori e politici dei due versanti, ligure e piemontese. C'è da augurarsi che ne escano approfondimenti utili.

c. b.

## Olivetti, quinto aumento di capitale

In autunno, attraverso il ricorso al mercato libero - De Benedetti e Visentini presentano il bilancio consolidato: il primo «certificato» di una grande azienda italiana

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IVREA — Quinto aumento di capitale in cinque anni la Olivetti. Una operazione che scetterà in autunno, ricorso al mercato libero. La società esclude l'emissione di obbligazioni. Le azioni a pagamento della Olivetti (De Benedetti, che ha annunciato ieri al termine di un incontro con la stampa italiana ed estera, non ha ancora precisato la stampa della ricapitalizzazione) non sono però sottoscritte dalla Saint Gobain, la quale diminuirà di fatto la partecipazione, comunque intatta la quota (33,3%) nel sindacato di controllo.

Come reagirà la Borsa? Risponderanno i risparmiatori? La Olivetti ha l'ottimo biglietto di visita del bilancio consolidato di gruppo 1981, presentato ieri da Bruno Visentini (presidente) e De Benedetti (vicepresidente e amministratore delegato). Il gruppo Olivetti (31 consociate estere, 110 agenti) è il primo in Italia a «certificare» il bilancio, il bilancio di dispendio. Consob: un'indagine durata tre anni, diecimila ore di lavoro, compiuta dalla Arthur Andersen, una delle principali società internazionali di certificazione.

«Cosa è l'importanza essenziale per conoscere la situazione reale del gruppo. Senza un bilancio consolidato non si può capire nulla di un gruppo con tante società». La Olivetti ha scelto la strada della trasparenza «per rispetto degli azionisti, dipendenti, delle banche. Abbiamo chiesto sacrifici in questi anni, è giusto metterli al corrente dei risultati», aggiunge De Benedetti.

Il «consolidato» '81. L'Olivetti si conferma prima in Europa, nel mondo. Questi i dati principali:



VISENTINI - CARLO DE BENEDETTI

gruppo. Fatturato 2.987,9 miliardi (+32,5%), netto dopo le imposte 282,4 miliardi, patrimonio netto 582,4 miliardi, rapporto indebitamento netto e fatturato uguale a 0,29 (solo due anni fa toccava 0,60).

I primi cinque mesi '82. Dopo il risanamento il consolidamento arriva lo sviluppo. Consolidato di 1.187 miliardi, aumento 27,2% rispetto al periodo corrispondente '81: un aumento ordinario del 14,9%.

La prospettiva. Dei 53 mila dipendenti, metà lavora in Italia, metà all'estero. Il fatturato è realizzato nel nostro Paese solo per il terzo (33,8%); il 66,2% il prodotto al-

l'estero. Come far fronte alla continua del Giappone e degli stessi Usa? De Benedetti punta sulla posizione di automazione bancaria (l'accordo con la Docutel si concretizzerà a agosto e rappresenterà la partecipazione più importante al gruppo), nell'automazione ufficio e nelle telecomunicazioni, nelle estensioni della linea mini-computer, in un aumento delle penetrazioni sul mercato europeo, nella acquisizione di una maggiore flessibilità per i prodotti speciali (nell'agosto '83 verranno automatizzate le giocattoli del totocalcio, con l'introduzione di 13 mila terminali).

La ricerca. Le persone occupate nel settore sono 11 mila nel 1981 a 2870 (il 5,4% dell'occupazione complessiva del gruppo). Le spese nel quadriennio 76-81 sono state 300 miliardi con un tasso di crescita 40%. Una polemica. «In Italia, negli anni, gli interventi pubblici per la ricerca nell'informatica sono pari a 110 miliardi — spiega De Benedetti — unainezia, nei confronti di Giappone, Francia, Germania. Il potere centrale deve riflettere».

«Con questo bilancio il gruppo — conclude Visentini — mostriamo un esempio di trasparenza, di gestione rigorosa e corretta. Esprimiamo un settore pulito, vita del Paese, in questo momento di oscurità e di decadenza. Guido Rossi, presidente della Consob, esente e testimonia la soddisfazione: «E' un bilancio consolidato esemplare, a livello internazionale. La Olivetti continua nella sua tradizione: quella di produrre anche cultura. La trasparenza delle informazioni è la strada maestra per una economia. E' forse una prassi consolidata, non saremo alle prese con certi problemi esplosivi in questi giorni, drammaticamente».

Mario Tortello.

## Torino-Savona, meno traffico ma incasso record

## Indotto-auto martedì in ascesa

TORINO — E' in preparazione l'assemblea degli imprenditori piemontesi, iniziativa decisa dal governo regionale, dal Parlamento Europeo. L'assemblea si terrà il 29 di questo mese.

L'autostrada Torino-Savona (nel tratto appenninico) è dei nodi cruciali nel sistema di trasporto piemontese-ligure. Su esso dovranno avvenire interventi risolutivi non poco conto. Vediamo le cifre dell'autostrada nella configurazione attuale.

La relazione di bilancio della società Autostrada Torino-Savona ci dice che il volume traffico 1981 (veicoli effettivi) lo stato di unità, contro 6.636.850 unità dell'anno precedente (-4,28 per

cento). Siamo dunque di fronte ad un'autostrada che, per le difficoltà strutturali, perde traffico in maniera sensibile. La media giornaliera dei transiti del varlo da 13.723 veicoli del febbraio a 23.603 veicoli mese luglio. C'è dunque notevole divario tra la punta minima e la punta massima.

La punta massima assoluta è stata registrata domenica 5 luglio 1981 con 23.603 veicoli (e un incasso lordo di 99,8 milioni di lire).

incassi globali, tra il 1980 e il 1981, sono saliti da 8,2 a 9,5 miliardi di lire. L'incremento è dunque pari al 15,9 per cento nell'anno. Ma nei singoli mesi dell'anno abbiamo questa situazione: flessione traffico «fisico» nei primi mesi dell'anno, flessione di incassi in due mesi, quelli di febbraio e di aprile.

abbiamo parlato di valori monetari, diamo un'occhiata al bilancio 1981 della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona. La società

ha capitale sociale di 25 miliardi di lire e nel 1981 registrato una perdita di 2799 milioni di lire, contro 2787 milioni dell'esercizio precedente. I pedaggi 1981 registrati a bilancio per 9,5 miliardi di lire, insieme a 2,1 miliardi per introiti di competenza dello Stato. La società ha 231 dipendenti, quali costituiti personale d'esercizio sulla strada. Il costo del lavoro del 1981 è stato di 1.100 milioni di lire, contro 1.000 milioni del

Carlo F.

## Pininfarina: «Vogliamo un sindacato più forte»

Intervista dopo la rielezione alla presidenza dell'Unione Industriale di Torino

Sergio Pininfarina guiderà per altri due anni l'Unione Industriale di Torino. Cosa significa questo «A»? La riconferma in blocco delle posizioni assunte su scala mobile e costo del lavoro? Perché?

«La nostra linea — risponde il presidente — nasce dal dibattito e dalle delibere della giunta e consiglio direttivo. E' insomma una linea che abbiamo discusso insieme, più volte, a fondo. La scala mobile siamo stati i primi, già in febbraio, ad uscire allo scoperto. La rielezione, nella intenzione, dimostra certamente l'Unione Industriale si muove su una linea di continuità rispetto agli anni di questi anni».

A Torino il sindacato sembra perdere adesioni; gli stessi scioperi sembra riescano più ad oggi che a tempo. Vi sembra un sindacato debole?

«Buone relazioni industriali possono svilupparsi soltanto tra interlocutori forti perché l'ho sempre sostenuto. Oggi invece il sindacato ha perso credibilità presso la sua base».

Perché?

«Per certi errori recenti e per la dimostrazione che con il tempo i certi errori passano. Questo non è bene per noi e noi industriali vogliamo poter trattare

con un sindacato rappresentativo e autorevole intendiamo, con la costruttività nostra proposta, favorire l'incontro su posizioni di collaborazione e di ricerca di soluzioni di interesse nella fabbrica e nella società».

Dopo la disdetta della scala mobile parte Confindustria più forte? E l'aperta al tavolo della trattativa. Qual è l'elemento che oggi per poter il via alla scala mobile mi consenta?

«Il ragionevole possibilità di rispettare le compatibilità indicate dal governo, col consenso del sindacato, giusto un fa. I contratti sono una componente dell'evoluzione del costo del lavoro, una delle più importanti, sola. Se si vuole davvero controllare questa evoluzione, occorre il problema insieme agli altri: scala mobile, automatismi, in- come legge sulle liquidazioni, orari. Ma come si fa a rispettare un già un solo elemento, quello della scala mobile, il tetto prefissato? Manca dunque l'esame globale problema del costo lavoro auspicato il giugno di un anno nel documento congiunto imprenditori-sindacato-governo».

D'accordo. Però l'Intersind è quindi l'imprenditore pubblico col «parlando». Non crede che l'apertura «pretrattativa» Intersind è una posizione anche rappresentativa un primo dialogo Confindustria sindacato?

«Intanto mi pare che l'Intersind si sia mossa su questa linea con poco entusiasmo».

Dunque la pensate nella stessa maniera e il comportamento diversamente?

«Nel convegno dello scorso anno, organizzato congiuntamente a Roma, vi fu un'identità di vedute imprenditoriali pubblici e privati sulla necessità di rivedere la struttura del salario e contenere il costo del lavoro. Il presidente Massacesi mi ha mosso la coerenza con quelle posizioni. Ha fatto quello che gli è possibile salvare il sistema industriale pubblico da questo «costo politico» dell'apertura delle trattative e sono dell'opinione che non le chiuderà affrettatamente, quanto di riguardo, come industria privata, vorremmo di agguerriti i costi politici ai già pesanti costi abbiamo. Ogni giorno il più».

Gian Mario Ricciardi

I calcoli

## La giungla liquidazioni Una scuola

TORINO — Dodici incontri per imparare i nuovi calcoli della liquidazione. Li ha promossi l'Ipsca, l'Intituto di chiarire tutti i dubbi sorti con la normativa appena approvata. Primo incontro, lunedì 22 a Torino (Jolly hotel Principi di Piemonte). Gli altri sono previsti a Firenze, Milano, Ancona, Verona, Roma, Mestre, Napoli, Bologna, Bari, Cagliari, Palermo.

Temi: il nuovo metodo di calcolo della indennità di fine rapporto; le anticipazioni sull'indennità; il fondo di garanzia; la disciplina finale e transitoria; la disciplina fiscale della indennità di fine rapporto; casi di studio per il calcolo dell'indennità e delle ritenute d'acconto.

Relatori: Francesco Massarelli, Silvano Pallavicini e Giuseppe Menegazzi.

MILANO — E' stata costituita la società «Italtel Tecnomecanica», alla quale è stato concesso lo stabilimento Terni. La nuova società, che ha sede e direzione a Terni, produce telai, carpenteria metallizzata e canica per sistemi di telecomunicazione e per apparecchiature utilizzate nei settori meccanico, elettromeccanico e aeronautico. Presidente è Salvatore Randi; direttore generale è Giampaolo Romanello.

## Fitti: dimenticato il «fondo sociale»

E la gente «si dimentica» anche di chiedere il sussidio. Lo rivela una indagine Censis (Centro studi investimenti sociali) relativa all'utilizzo del fondo sociale per l'equo canone dall'anno della sua istituzione (1978) ad oggi. Duecentoquaranta miliardi di lire erogati, dei quali stati solo una esigua parte.

Con la legge 392 era stato istituito, presso il ministero del Tesoro, un fondo per aiutare chi, avendo un reddito molto modesto, si fosse visto aumentare l'equo canone, al di là delle sue possibilità. Una buona idea con un bilancio fallimentare.

Soltanto 14 Regioni su 20, innanzitutto, hanno emesso delibere per la utilizzazione del fondo e dei Comuni che hanno risposto all'indagine del Censis, il 54% non ha neppure in parte la quota loro assegnata.

Le somme stanziare per gli anni 1978-1981 ammontano a 120 miliardi. Avrebbero potuto beneficiarne, dunque, almeno 600 mila famiglie (la cifra massima pro-capite attribuibile per integrare il canone di 200 mila annue). Risulta, invece, l'integrazione è attribuita a poco più di 15 mila locatari. Il fondo, dunque, è stato utilizzato solo per il 2,5 per cento.

Perché? Di metodo e di contenuto, spiega il Censis. Meccanismi lunghi e complessi, che ritardano l'iter presentazione delle domande e smorzano l'effetto psicologico positivo ottenuto con la istituzione del fondo.

Poi, c'è — nella legge — la previsione di una situazione poco realistica. L'integrazione spetta nella misura massima dell'80% del rincaro subito e nuclei familiari che abbiano un reddito inferiore a 10 milioni (cioè 10 mila lire). Una prova del fatto che la legge va rivista.

## Equo canone in integrazione in Piemonte

Anno	Domande presentate	Integrazioni soddisfatte	Importo mensile
1978	446	418	5.234
1979	1.250	1.106	1.111
1980	1.000	1.506	1.111
1981	935	849	12.047



# A caccia di un posto fresco per ritrovare l'appetito che l'afa ci toglie in casa

Mangiare all'aperto, nella quiete di una trattoria nascosta fra piante secolari ■ ombrose, fa perdonare anche qualche errore di cucina

Il ristorante, disse un giorno il saggista G. Ceronetti citando il filosofo Schopenhauer, il dell'amore, è certamente molto pochi quelli che si sentono grado dar al scrittori. E il ristorante all'aperto? E' estate, le sere offrono quel tanto di fresco la lunga giornata torinese in genere piemontese ci ha fatto sospirare. Mangiare in casa, chiusi dentro di e dentro mura che, salvo casi eccezionali, non possono definire anguste, è quasi un'offesa, un autolesionismo, una melanconia penitenziale.

Il nutrimento solo non basta, anche se, seguendo ancora per tratto di strada Ceronetti, i libri sacri indiani, le Upanishad, imponevano categoriche regole ai fedeli: «L'uomo deve procurarsi il nutrimento». Ci vuole anche qualche più: almeno traccia gioia, fra la co-d'agnello e f. rapanelli. Se l'inverno giovane primavera ci hanno insegnato che l'importante in gran parte nel piatto, complici gastronomi e sapienti cucina, giugno ci ricorda che fuori del piatto, tra il bordo di cocco e il cielo turchino, naturalmente trapunto di stelle e solcato qualche nuvola: il cielo delle notti di.

Suona allora sul quadrante della nostra ghiottoneria non proprio di «vita» — il momento di a sedersi all'aperto: mangiare al fresco, possibilmente un piccolo convivio, senza essere assordato dal frastuono delle urla o cori delle chiacchierate dei vicini, ma al più cullati orchestre di grilli, usignoli solisti, raga-



nelle da e, perché no, qualche tenue vagito «da mera».

E' troppo chiedere tanto all'estate? No che non lo è, rispondono i ristoratori che al tovagliolo di lino terrazze rustiche coperte di tela i tavoli di marmo, appendono file di lampadine colorate a vecchi tigli, castagni d'India, ligustri diventati con gli anni alberi, e non cespugli. Gli itinerari ristoranti all'aperto, fra Torino e poi via via spaziano nel Piemonte, sono lunghi, avventurosi e a volte persino difficili.

Un ristorante, vero ristorante, è sempre un po' simile religioni a tutti i più astratti prodotti dello spirito umano: chi vuole e respinge chi vuole. Di qui, probabilmente, il fiorire

delle cenacoli gelosissimi e quasi segreti, e dei grandi nomi della critica gastronomica, che giudicano loro convinzioni, lanciano strali con passione d'un profeta e si sciolgono in inni a questo o quello chef con lirismo d'un poeta romantico.

Quasi sempre eccessivi — almeno i più grandi — e intolleranti, i signori cucina, questi «ahogun» dello spaghetto e dell'entrecôte, hanno ormai un nella delle idee del nostro secolo. Artusi, autore d'un non dimenticato fondamentale manuali, alle raffinate di Noël Chatelet (la moglie filosofo e sociologo francese, ma suo attrice secondo piano: la ricordate parte

del cuore di Romy Schneider film «La banchiera») autrice d'un fortunato «Corp 4 corp culturale» che ha avuto una traduzione italiana (da Einaudi) e la dice lunga sulle seduzioni esercitate dalla cucina e sui simboli che dal piatto riconducono al corpo, la letteratura specifica sul ristorante è varia, appassionata, piacevole o irritante.

Ha i suoi vocabolari (le guide, da quella Michelin celebrata, a quella di Veronelli, per continuare con gli opuscoli che ogni settimanale regala almeno una volta ai suoi lettori), i suoi puristi, le sue i suoi conflitti «poetica» e «moderna» — grande frattura che separa i «nouvelle cuisine», sofisticata e post-moderna, da quelli della tradizionale, rude fatta tutta di riscoperte «locali», quasi un lavoro da storici — la attraversano e costituiscono una propria tradizione.

I ristoranti estivi, all'aperto, ne probabilmente il o lo più adeguato: quello su cui meglio si stagliano questi «valori», perché in fondo, conta quel c'è fra il bordo piatto e le stelle, conterà magari un attimo di meno quel che troneggia in mezzo al piatto e gli chiederemo solo essere gradevole, saporito quanto basta, condito possibilmente con pochi strutti e quindi pietoso con stomaci e palati.

La pace d'una trattoria sotto stelle, in fondo, tollera anche lo sbaglio di qualche secondo cottura. poi tutto è perfetto, matematico e artistico vogliono i manuali o il genio chef, beh, meglio ancora.

## Trattoria Del Peso

Cucina tipica pugliese  
Chiuso domenica  
Gradite le prenotazioni

Torino Piazza Gran Madre (dehors)  
Telefono (011) 830.561

Sotto la pergola di glicine

## Osteria dell'Amicizia

Specialità alla griglia  
Chiuso domenica  
Apertura mese agosto  
C. Casale 221 Telefono (011) 890.188  
GRATIS prenotazioni

## Bellavista

Locale rustico  
Grande giardino alberato unico nel suo genere

Aperto tutti i giorni

Prenotare  
Torino Strada S. Margherita 163  
Telefono 832.580

SULLA SUSA AL Km. 11,5



**Il Bar Ristorante**  
Birreria Tavernetta  
più caratteristico del Piemonte

VIA TORINO 15 - (To) -

Attende sua  
spettabile clientela  
piatti di funghi  
Vini ottimali consigliati  
proprietario  
sommelier  
Cav. GUERRINO  
Sempre aperto

## Fontana dei francesi

Strada Pecetto 123 - TORINO - Telefono 861.0397

RISTORANTE

## La Staffa

APERTO TUTTO  
IL  
DI AGOSTO

La cucina delle antiche usanze vi attende

Gradita la prenotazione

VINOVO  
Via Circonvallazione 26  
Tel. (011) 965.10.87

## Al Bun Mangé

Fontana Luminosa

“Il ristorante nel verde del Valentino”

poso martedì  
Telefono 650.3728  
C.so Massimo D'Azeglio 3 TORINO

## A Pecetto Superistogriglia De Stefani

Aperto tutte le  
I giorni festivi anche a pranzo  
Menù  
Antipasti  
Grandi misti griglia  
Frutta alla lampada  
Ottimi vini  
Prezzo fisso L. 15.000

Riposo lunedì

Prenotazioni tel. (011) 860.8194 - 860.9160  
Via Umberto I 55 - PECETTO TORINESE



# Si trova sempre un tavolo sulla collina torinese all'ombra di un pergolato

Accanto ■ rinomati ristoranti abbondano «piole» e trattorie,  
spesso con gioco ■ bocce - Fritto misto anche in piena estate

Spesso i ristoranti all'aperto rivelano della città di cui sono l'espressione; ■ volte parecchio più di quanto non gli annali, le cronache giornali, i discorsi dei politici. Prendiamo Torino, che all'inizio di giugno riscopre cortili ■ giardinetti. Quante tavolate ■ plein air in periferie fino a ieri apparentemente fredde ■ anche un pochino squallide? Tante, ■ corso Orosseto ■ via Guido Reni, basta cercarle pazientemente.

Ci sono però alcuni «punti» critici, dove non ■ può ■ meno di gettare uno sguardo. Prendiamo ■ dopolavoro arrampicato sulla prima collina, alto sulla Gran Madre. Fra i tavoli, accanto al gioco bocce, ci si può trovare a ranghi compatti gli architetti, gli studenti, i pittori ■ i professori di tutta la «rive droite» del Po. ■ padrone serve antipasti leggeri ■ coloratissimi, ■ passa il suo tempo a scusarsi con chi deve gettar fuori. «Torno più tardi?». «No, abbi pazienza, prova domani».

Il respinto scende la rampa verso il Po, e cerca di approdare a un ristorante tipico regionale, ■ Gran Madre. Lo spazio all'esterno non ■ molto. ■ «Dentro ci sono posti liberi», invitano i gestori. ■ grazie, tentiamo ■ ■ Via per corso Casale, verso ■ monumento «storico» alla piola torinese. ■ davanti a un cinema, e tutti ricordano che ■ ristorante preferito da Cesare Pavese. Ancora adesso ci si am-

mucchia l'intera Einaudi, editore in testa, ■ mangiare le famose raviole che ■ simpatica signora bionda ammannisce sotto il grande portico. ■ in origine era probabilmente un fienile.

Fra le vetrine, separato da un boschetto ■ platani, ■ chieggia il Po. E se non c'è posto neanche qui? Niente paura, basta andare ■ avanti, ■ direzione di ■ Mauro. Un altro ristorante, ■ nascosto, senza insegne, in ■ vecchio cortile, ■ ne ■ riparato da alberelli e lampioncini che celano più ■ quanto illuminano. Mangiando, ■ vede una ■ fila ■ ballatoi, con ■ gente fuori prendere il fresco e respirare anche gli odori ■ cucina.

L'atmosfera ■ di una festa paesana, gli avventori ■ in ■ parte studenti universitari. Quelli «medi» preferiscono ■ sede di un'associazione d'arme che si apre un po' prima ■ sempre su corso Casale. Bisogna ■ ■ saletta, ■ un formale ma non troppo osservato divieto d'ingresso ai non soci, ■ nel cortiletto posteriore, sotto antiche viti, si ■ ■ ravioli ■ arrostiti. C'è anche un cartello che ammonisce «qui non si fa politica». ■ prezzo è contenuto, ma alcuni studenti preferiscono arroccarsi in un altro posto ■ distante, noto come «la piola del sesto», ■ cioè del sesto liceo scientifico.

Le rive del Po, da questo punto di vista, sono proprio ■ miniera. Un'antichissima trattoria in faccia alla strada

■ sale al Pino, per esempio, ■ stata per anni ■ anni la consolatrice un po' trasandata e fumosa di tante serate estive. Ora è ristrutturata, molto elegante, ma la ■ anima ■ l'ha perduta. ■ si vuole abbandonare il Po, l'alta collina allinea tutti i ristoranti più noti, anche prestigiosi, dove si mangia in vista di prati e boschi.

■ può scegliere in tutta ■ fascia medio-alta ■ prezzi, ■ al caso. Non c'è problema, basta mettersi per una ■ salita facendo scommesse su quante porte andranno tentate prima ■ trovare un tavolo libero dove sedersi. La ■ estiva, indubbiamente, è molto affollata, e bisogna prenotare per ■ certi di non rimanere a bocca asciutta. Superata la prima balza di collina, ecco i paesi fra Torino e Chieri: è il ■ del glorioso fritto misto alla piemontese, sempre ■ consumare rigorosamente all'aperto. Chi l'ha detto ■ il fritto misto è un piatto invernale, che ■ freddo e tanto vino rosso?

Sotto un bel pergolato, con fresche bottiglie ■ bianco, la corsa del cameriere che porta a ripetizione le 17 componenti ■ questo piatto straordinario diventa quasi un balletto. Soprattutto ■ gli ■ di chi guarda sono ■ stati troppo conquistati dalla bella serata ■ dalla schiettezza d'un vino giovane, ■ bottiglia appannata di cantina, e il colore paglierino.

## da carletto

Il locale di classe  
Giardino panoramico

Menù: Aperitivi

25 antipasti

2 primi specialità della Casa

Enorme grigliata mista di carne -  
pesce - verdura

Dessert

Digestivi in tavola

**L. 18.000**

Cucina curata dal titolare

Aperto tutto l'anno

Prenotazioni (011) 861.0330

Piazza Colle della Maddalena  
170 - Torino

## CIT CAURET

da Michele

Specialità

Ampio dehor  
mesi estivi

Chiuso al lunedì

Prenotazioni  
(011) 696.3135

**TORINO CAVORETTO**  
Str. Ai Ronchi 14

*Funghi, fritto misto  
buon vino  
e tante specialità  
vi consiglierà*

## VIORA

nel suo ristorante al fresco  
sulla collina di Bardassano  
a pochi km da Torino

Riposo mercoledì

Prenotazione (011) 960.5824 - PUNTA REZZA - BARDASSANO

## Lo Zingaro

il locale gitano  
con le sue specialità  
carne - pesce alla griglia

Vi accoglie  
sotto un  
grande e  
fresco pergolato

Str. Trieste 148  
Borgo ■ Pietro  
Moncalieri  
(fine C.so  
Unità d'Italia)  
Telefono 606.3279

Riposo lunedì

## Gran ristorante hotel

## LA DARSENA

Un ancoraggio sicuro per ogni tipo di  
banchetto - Sale e saloni per 30 - 80 -  
120 - 500 persone - Meeting - Riunioni -  
Galà danzanti - Sfilate di moda - Im-  
pianto microfonico ■ stereo

MONCALIERI - Strada Torino 29 bis (proseg. ■ Moncalieri)  
tel. (011) 642.448 - 641.126

**AMPIO PARCHEGGIO**

## ALBERGO - RISTORANTE

## 7 COLONNE

chiuso il mercoledì

Ristorante degli sposi  
con ampi saloni  
■ magnifico giardino  
per servizi fotografici

Gestione Scarduelli

**Specialità pesce - Risotti**  
**Pizze tutte le sere**

CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8288 - 967.2319  
Via Valdellatorre, n. 160



# Quando il ristorante diventa ambiente e ispirazione per scrittori, poeti e pittori

D'Annunzio, ■ corto di denaro, pagava con dediche ■ poesie - I ritrovi veneziani ■ Hemingway ■ Montale - A Torino ■■ famoso negli Anni 60 il locale «degli artisti»

Che al ristorante lo «spettacolo» sia ■■■■■■■■■■ componente essenziale del pasto è ■■■■■■■■■■ risaputo, ■■■■■■■■■■ un luogo comune. L'■■■■■ ■■■■■■■■■■ ci ha ■■■■■■■■■■ soffrire, costringendoci ■■■■■■■■■■ volte a mangiare gomito a gomito con estranei, e bere vino ■■■■■■■■■■ fracasso, ■■■■■■■■■■ veleggiare ■■■■■■■■■■ e budini con la testa pesante per ■■■■■■■■■■ fumo che s'alsava dai tavoli vicini, e le ■■■■■■■■■■ urlate quasi nelle nostre orecchie anziché in quelle del loro naturale destinatario.

Ora, all'aperto, ■■■■■■■■■■ diventato più semplice ■■■■■■■■■■ più disteso, e anche l'assedio dei mesi passati si ■■■■■■■■■■ tramutato in ■■■■■■■■■■ spettacolo da vedere, ■■■■■■■■■■ indifferenza o curiosità. Queste considerazioni sono la ■■■■■■■■■■ bibbia dei grandi ristoranti, ■■■■■■■■■■ sanno di avere i migliori spettacoli, e tengono per questo alti i prezzi, ma anche il vade- ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ chi, da scrittore, anche quando va a mangiare tranquillo il ■■■■■■■■■■ pollo alla viennese non dimentica il tacchino degli appunti.

Chi non ■■■■■■■■■■ la memoria ■■■■■■■■■■ dei mangiatori d'osso buco in un ristorante milanese ■■■■■■■■■■ travestito ■■■■■■■■■■ da America Latina ■■■■■■■■■■ diven- ■■■■■■■■■■ uno ■■■■■■■■■■ pezzi ■■■■■■■■■■ più citati ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ «Cognizione ■■■■■■■■■■ dolore ■■■■■■■■■■ di Carlo ■■■■■■■■■■ Gadda? Lo sguardo ironico ■■■■■■■■■■ quasi irroso



dello scrittore si posò sul lavoro del «commenda» impegnato all'ossobuco scatenato a impiastricciarsi la faccia fino a sgusciare con colpi ecchi il midollo ed estrarre il grosso orologio d'oro contemplandolo con orgoglio e guardandosi intorno ■■■■■■■■■■ l'aria ■■■■■■■■■■ chi grida ■■■■■■■■■■ a tutti: «Yo soy un ombre».

Era una sala chiusa, ed affollata, tutto l'opposto delle quinte ariose ■■■■■■■■■■ cortile interno di «Montin» ■■■■■■■■■■ Venezia, dove ■■■■■■■■■■ Soldati, nel ■■■■■■■■■■ ultimo romanzo («L'incendio») ambientò la vicenda del pitto-

■■■■■■■■■■ che, per fuggire finalmente ■■■■■■■■■■ suoi fantasmi, vuole ■■■■■■■■■■ dere tutta la sua produzione a un amico ■■■■■■■■■■ pagarsi un lungo pellegrinaggio ■■■■■■■■■■ Africa. Soldati, del resto, ama troppo i ■■■■■■■■■■ la cucina, per ■■■■■■■■■■ fermarsi esclusivamente ■■■■■■■■■■ pergolati allegri, interni luminosi, piatti che trovano la loro cornice giusta.

■■■■■■■■■■ turpe, ■■■■■■■■■■ potrebbe parlare. Non potrebbe fare come il malfamato Guido da Verona, che colpì ■■■■■■■■■■ avventore romanzesco ■■■■■■■■■■ il coltello d'una notazione crudele. Il personaggio stava per mangiare, e lo scrittore commentò: «Era l'ora più bestiale ed ■■■■■■■■■■ insieme».

Sul ristorante, sul ristorante all'aperto o al chiuso, si ■■■■■■■■■■ detto e scritto di tutto. La letteratura, in certi casi, ■■■■■■■■■■ proprio ■■■■■■■■■■ fra quei tavoli. Un esempio? A Firenze, ■■■■■■■■■■ «Giubbe rosse», si ritrovavano Montale e i poeti dell'ermetismo fiorentino, e a Venezia l'Harry's bar — dove è più quel che si mangia di quel che si beve — ■■■■■■■■■■ diventato celebre lo deve a Hemingway. Gabriele d'Annunzio tappezzava ristoranti ■■■■■■■■■■ con ■■■■■■■■■■ grafi, ■■■■■■■■■■ e poesie, ■■■■■■■■■■ nei momenti difficili valevano anche come saldo per il conto, e le bianchissime chioffe del «miglior fabbro», ■■■■■■■■■■

Pound, sono ■■■■■■■■■■ quasi indissolubilmente legate a alcuni ristoranti veneziani, affacciati sui canali ■■■■■■■■■■ nascosti ■■■■■■■■■■ in giardinetti.

Fra i tavoli dove ogni ■■■■■■■■■■ cade qualche zanzara, tutto sommato, grandi epoche del pensiero umano hanno avuto i loro momenti di nascita, magari ■■■■■■■■■■ difficile. Fra piatti e foglie che venivano già dai pergolati si sono scritti libri, pensati discorsi, schizzati quadri. Se a Roma è quasi d'obbligo una scappata ■■■■■■■■■■ da Cesaretti, anche nella Torino ci fu, fino agli ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ «degli Artisti», ■■■■■■■■■■ via, che coagulò molta della vita culturale cittadina.

Tutte le città hanno avuto il ■■■■■■■■■■ loro, oste, la ■■■■■■■■■■ loro cucina ■■■■■■■■■■ mamma amorosa è protettrice di artisti e scienziati, entrata nella storia grazie a piatti ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ a una certa elasticità nell'esigere il pagamento dei conti. Ora, ■■■■■■■■■■ massificazione ■■■■■■■■■■ diligente, mentre supermagazzini della cucina ■■■■■■■■■■ imperversano imponendo a tutti il pasto ■■■■■■■■■■ da consumare all'impiedi, la vecchia tavolata tranquilla sembra quasi diventare un punto di resistenza: all'aperto o al chiuso, in nome della buona cucina e delle buone abitudini che non devono morire.

## ATLANTIC

ristorante

Possibilità di pranzo e cena attorno alla piscina  
Riposo al sabato

Telefono (011) 470.1947  
Via Lanzo 163  
BORGARO TORINESE

## EL FUEGO

Ristorante tipico  
Specialità pesce ■  
carne alla brace

Riposo lunedì

Gradite prenotazioni

Caselle Torinese  
Cavalcavia di fronte  
AEROPORTO  
Telefono (011) 991.403

## ANACONDA

Giardino estivo  
Prelibate specialità

★  
Riposo il sabato

★  
Prenotazioni al (011) 774.568  
TORINO - Via Angiolino, 16

«A due passi dal Valentino  
in corso Raffaello, 0»

Trattoria  
dell'ABETONE

con fresco dehor

Gradite le prenotazioni

Telefono 659.203

Hotel Ristorante

## Giuliano

Fiori - Verde - Quiete

Ideale per lunghi soggiorni

Saloni - Nozze - Ricevimenti

Mesi estivi chiusura sospesa

TORINO  
Santa Margherita 183  
2 km da piazza Castello

Prenotazione telefoni  
876.844  
882.197  
885.980

## Franz

“della Premiata Osteria”

## HERMADA

Avverte i suoi amici  
che rimarrà aperto

TUTTO AGOSTO



**TORINO** Str. Valsalice 2  
Telefono (011) 659.912







# C'è una Muti più bella è la sorella

Scoperta dai francesi Claudia Rivelli, 31 anni, superstar del fotoromanzo, non vuole fare film «Dovrebbe essere il mio posto» dice Ornella

CLAUDIA RIVELLI

PARIGI — Ampio servizio «Le Figaro» di questo mese è dedicato a Claudia Rivelli, famosa della sorella Ornella Muti, ma anch'essa bellissima. La prestigiosa rivista spiega che con Sophia Loren, Laura Antonelli, Virna Lisi e Agostina — in altri tempi la Mangano e Gina Lollobrigida — la bellissima Claudia, rappresenta oggi il modello delle donne italiane: «Rotonda com'è in tutte le parti e dal volto dolce di Madonna».

La bellezza però, secondo «Le Figaro», ha cessato di essere sospetta, di poca intelligenza, o meglio, di ingenuità portata all'eccesso, per diventare invece, sia a Hollywood che a Cinecittà, la rappresentazione di un nuovo stile: «Pervasa di innocenza e di una sfumatura di perversità».

Claudia Rivelli ne sarebbe la prova: già consacrata regina del fotoromanzo, quindi mannequin-top, adesso, almeno apparentemente, rincorre la celebrità: «la mia decisione, senz'altro contro il cinema, non intendo assolutamente togliere meriti al talento di mia sorella» dice.

Trentun anni portati bene, da ragazzina, l'attrice e sposa-

figlio dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone; in questi giorni presenta la collezione del grande Giancarlo Ferré. Potrebbe, se volesse, interpretare film anche importanti, ma per il momento proprio non ci pensa. Precisa: «Ho sempre ritenuto che Ornella meriti il posto che occupa attualmente. Non ho certo l'intenzione di farle concorrenza».

A ventotto anni, Claudia è già superstar del romanzo popolare e commuoveva le casalinghe le lacrimevoli storie di vita sbagliata, mentre la più giovane Ornella sognava ancora di «sfondare» nel cinema.

«Tutte le avventure che nei fotoromanzi — mi terrorizzavano, e questo mio modo di emozionarmi mi pareva, sì, un poco stupido ma intanto in me si faceva strada il pensiero del cinema come mon-

fantastico».

In pochi anni la è diventata rivale Raquel Welch, il titolo di «ragazza più del mondo», poi è stata «donna castratrice» ne L'ultima donna di Ferreri e

quindi perdita. Storie ordinarie follia, dirette dallo stesso regista.

Adesso Ornella Muti, all'apice del confida: «Spesso penso che Claudia dovrebbe trovarsi al mio posto. Mi dicono: "Ornella sei formidabile", ma io chiedo che cosa vedano in gli uomini e i registi. Se impostato la sua vita allo stesso mio modo, sono convinta che oggi sarebbe lei ad incontrare i favori del pubblico. Sorella nella professione è stata molto ricercata, allora mi sentivo piuttosto la danzatrice

«Le Figaro» in un'ultima considerazione sulle due splendide sorelle, quasi slogan: «Bella, di sorella in sorella» e dice che Ornella e Claudia pongono però meno domande di quanto si immagini. Ornella ha appena terminato di girare la più bella ragazza del mondo, sempre per la regia di Marco Ferreri e si prepara a diventare la partner di Klaus Kinski; mentre Claudia, rispettando il suo personaggio la vuole nel cinema, si accontenta di rispondere ai suoi ammiratori: «Che pretendete da me, io non sono Ornella Muti».

ORNELLA MUTI

## Una storia romantica dedicata da Visconti ai «piccoli uomini»

Il protagonista di «Malamore» un nano che ha fatto «Guerre stellari»



JIMMY BRISCOE CON KAZA

ROMA — E' raro trovare a Roma vecchi edifici dall'atmosfera «fin di secolo», tipica alcune del Nord. Il regista Eriprando Visconti l'ha trovata a Washington, dove ha girato gli interni del film «Malamore» e dove ha organizzato una conferenza stampa per parlare della storia.

Tanto per cominciare, Visconti ha inteso sottolineare degli attori: «Tutti giovani, reduci esperienze teatrali, professionisti non divizzati. Amo lavorare in inedite, che richiamino pubblico perché divi di altri personaggi. Credo sia in me un'eredità del neorealismo, quando i personaggi costruiscono sull'attore non viceversa».

«La storia — dice sempre il regista — è po' fantastica in situazione reale. Una storia d'amore che nasce nelle retrovie della guerra del '15-18».

I protagonisti sono la Nathalie Nell, nel ruolo di Maria, giovane Antonio Marsina nel ruolo di Cesa-

re, e il californiano Jimmy Briscoe. E' interessante soffermarsi attimo questo personaggio, perché non si tratta soltanto di un attore giovane, anche di un attore «nano». Non il nano del film felliniani: grottesco e caratterizzato nella natura, bensì un nano che diventa la figura dominante e ruotano i sentimenti del film.

«Ho cercato un uomo nano in tutto il mondo — dice Visconti — finché a Los Angeles, dopo selezionati ventisette, è arrivato Jimmy e lo sono portato in Italia. Jimmy Briscoe ha fatto sette anni di circo clown. In seguito si è trasformato in «stuntman» per regista George Lucas, il quale già girato Guerre stellari. Visconti per averlo attore ha dovuto far rompere il precedente contratto: «Non è stato facile, abbiamo avuto i sindacati americani dalla nostra».

Nel film ci sarà anche donna una, Linda Spriggs, una ragazza inglese, anche lei attrice per la prima volta. Nella vita privata pittrice di grande talento. Nel film Linda tenterà di sedurre «piccolo uomo», ma lui come le persone nane e disdegnata.

Jimmy interpreta il ruolo di Marcello, figlio di avvocato molto ricco che vive in un piccolo paese del Veneto dove la guerra è a due passi. Il centro della vicenda è una casa di tolleranza, dove capitano tutti: italiani, austriaci, disertori, dove capita anche delle ragazze. Maria, la più bella «ospite».

Marcello dapprima con fredde determinazione di ruolo usa tutte le armi per sedurre Marcello, piano piano, la timidezza questo piccolissimo commuove Maria, al punto che quando Cesare (il suo fidanzato) decide di portare a termine il suo piano per eliminare e appropriarsi dei suoi beni, Marcello è d'accordo, Marcello che fugge con sua piccola spyder. Nel rincorrerlo Maria ha un incidente e rimane ferita. La guerra finisce, gli austriaci partono e vita nel piccolo continua, con Maria paralizzato a letto, assistita da



NATHALIE NELL, DEL FILM DI VISCONTI

Marcello che ora l'ha e soltanto per sé.

«Una storia non violenta — sottolinea il regista — piuttosto romantica proprio perché le situazioni di guerra, di povertà e di fisiche, per ogni azione d'istinto di sopravvivenza non di crudeltà che ha per trovare fondi, proprio perché esula faciloneria della commedia leggera, che oggi ha invaso il italiano».

Nathalie Nell, già protagonista femminile in Il giardino dei ciliegi in teatro Michel Piccoli, in Francia e America, recita nelle lingue, dice: «La cosa che più mi dispiace nel lavorare in Italia è che non posso usare la mia voce perché non conosco ancora la lingua». Tuttavia si esprime già intende continuare la sua esperienza nel nostro Paese modo completo.

Vorrebbe poter lavorare Antonio, Bellocchio e Scola: «Non la differenza tecnica riscontro nel regi-

sti italiani, è soprattutto la loro personalità, che ha qualcosa di particolare. Tra le attrici italiane, menziona Monica Vitti: «La molto nel film Antonioni. Adesso non che cosa stia facendo».

Nathalie Nell rimpiange poter rimanere più a lungo in Italia, ma è pronto di partire per gli Stati Uniti per girare A Man, a Woman, Child (Un uomo, donna, un figlio), di Eric Segal, aggiunge: «Tornerò presto perché sono innamorata di Roma, dell'Italia e della cucina».

Tra gli altri interpreti Malamore, alcuni nomi teatro come Zamengo, Remo Ghrone, Leopoldo Trieste, Cinzia Cavallieri, Fiorella nomi conosciuti in Italia: Kaza, Catherine Ohtnikoff, Haughton. Il film è stato girato in inglese perché Eriprando Visconti, l'ha fatto pensando soprattutto una diffusione internazionale.

Laura Di





# Terrore metropolitano cinque film d'avventure nella giungla urbana

Un'originale rassegna cinematografica è stata allestita con una mostra dal Movie Club

Organizzata dalla rivista «Blood», si è aperta ieri al Movie Club la rassegna cinematografica «Terror metropolitano», che comprende cinque film e che in qualche modo è un supplemento della personale dedicata in marzo a John Carpenter. A integrazione della rassegna, una mostra fotografica su «Orrore metropolitano», adeguatamente chiosata da un numero monografico, anch'esso presentato ieri, di «Blood».

## PENSARE DI USCIRNE È FOLIA



IMMAGINI DA «1997 FUGA DA

Perché «terror metropolitano»?

«L'horror materializza lo scenario — scrivono i curatori della rassegna — estrapolando le situazioni classiche dei racconti del terrore per calarle nell'attuale o nell'appena futuribile; tralasciando le architetture gotiche e ambientando i racconti nel Mid West, o negli ipermercati, o a Manhattan».

L'osservazione è certo da condividere. Il Conte Dracula nelle foreste della Transilvania o Mr. Hyde nelle brume di una Londra vittoriana appartengono a un modello di civiltà nel quale l'Ordine e il Disordine, la Norma e la Diversità — campi ben distinti e altrettanto ben identificabili. La nozione stessa di civiltà contrapposta a quella di barbarie si traduce nel concetto di metropoli contrapposto a quello di giungla.

Ma, com'è evidente, nel momento in cui la metropoli diventa luogo e fonte di disgregazione sociale — la «giungla urbana» —, i campi si sovrappongono: il Diverso, il Mostro, l'Orrore entrano a far parte di un universo quotidiano. Più: entrano in ciascuno, possono convivere nella stessa persona, così che i ruoli e i valori arrivano a essere ri-

baltabili, fino a concludere, con gli autori di «Blood», che «l'orrore metropolitano non le sbracciate, le discariche dei fiumi, le stringhe a massetti, ma le code alle mense, i controllori sui tram, le transenne stradali».

I cinque film della rassegna entrano a piedi giunti — sia pure a titoli diversi, e sia pure nella comune forzatura fantascientifica — in questa mostruosità quotidiana. Naturalmente non da mettere sul medesimo piano Vampyr o Zombi di George Romero, truculento artigiano che solo l'eccentricità di un cult-moviegoer può prendere in considerazione, o i film di due talenti in ebollizione come John Carpenter e David Cronenberg, ma dall'uno agli altri è con tutta evidenza uno stesso gomitolo che si dipana.

Di Carpenter, questo scintillante fratellino di Spielberg, ormai si è abbastanza, soprattutto dopo l'arrivo, nello scorso inverno, del sensazionale 1997: fuga da New York che ora viene riproposto. Perciò ci soffermeremo piuttosto sull'altrettanto gioioso David Cronenberg, il cui Brood ha aperto ieri il ciclo. Cronenberg è anche l'autore di Scanners, distribuito un paio di mesi fa nelle sale italiane con qualche successo.

Il ciclo di film prosegue fino a domenica 1 luglio. È stato inaugurato da «Brood» di David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar e Art Hindle (1979), e continua con il programma seguente:

oggi: «1997: fuga da New York» di John Carpenter, con Ernest Borgnine, Donald Pleasance, Lee Van Cleef (1981);

domani: «1997: fuga da New York» (replica);

domenica: «1997: fuga da New York».

Entrambi i film si fondano — oltreché su un piglio narrativo di tutto rispetto — sull'idea che il cervello umano possa — sollecitato al punto da risvegliare stupefacenti facoltà.

Se in Scanners l'uomo — certi uomini — riusciva ad assumere il controllo del pensiero e della volontà altrui, in Brood la compressione — una rabbia impotente porta una donna — una sorta di gravidanze extrauterine — dar vita a repellenti esserini subumani del quali la madre ha il completo quanto inconsapevole dominio. Come è stato giustamente osservato, la traccia del film ha un precedente illustre in Eraserhead di David Lynch, anche questo recente distribuzione in Italia — che sarebbe magnificamente figurato nella rassegna: tanto più che Lynch, scarsamente preoccupato di plot narrativo, con maggiore efficacia mostrare quel rapporto norma-devianza, quell'intersezione quotidiana della mostruosità con la plateale e l'alienazione metropolitana di cui si parlava.

Con un salto indietro di cinquant'anni ecco invece la riproposizione di un conoscitissimo classico quale King Kong di Schoedsack. Qui i ruoli sono ancora ben ripartiti: Kong è un animale vero e proprio, non un vampiro, uno zombi o un mutante; la minaccia che egli porta non nasce all'interno della comunità civile, ma viene da lontano, dall'isola selvaggia. La metropoli non è il suo terreno di coltura: è anzi il modello proposto, contro il quale si scaglia la furia cieca del mostro.

Apparenza, almeno: Enzo Ungari Immagine del disastro — libro del 1975 che contiene tra l'altro istruttive pagine sulla Bestia nel cinema — suggerisce infatti una funzione metaforica di Kong. «La sua vocazione — scrive — è quella di costituirsi come sostituto umanoide, selvaggio, naturale dell'essere umano... L'eccesso di imitazione, o l'incompatibilità nei confronti di quest'ultima, ne decretano l'esclusione».

Ne più né meno, è l'esclusione — l'Altro: il meccanismo di difesa che non funziona più quando la metropoli è affollata di Altri, o quando addirittura, come in 1997: fuga da New York, la città è esclusivamente riservata agli Altri — il nuovo Kong, che arriva per combatterla, il Normale. Il cerchio si chiude, il ribaltamento è completo: il terrore metropolitano non è più terrore nella metropoli, ma terrore della metropoli.

Alessandro Di Giorgio

martedì: «Vampyr» di George Romero, con John Amplas (1976);

mercoledì: «Vampyr» (replica);

giovedì: «King Kong» di Ernest Schoedsack e Merian Cooper, con Fay Wray, Bruce Cabot (1933);

venerdì: «King Kong» (replica);

sabato: «Zombi» di George Romero, con David Enge, Ken Foree (1978);

domenica: «Zombi» (replica).



IL CELEBRE «KING KONG» (1933) DI ERNEST SCHOEDSACK

## Nostro orrore quotidiano



Dalla fantascienza alla realtà, che altro non è se non una fantascienza ancora in fasce. Nelle fotografie in mostra al Movie Club sono fissati tanti piccoli (piccoli?) orrori metropolitani di ogni giorno, che la crudezza del bianco e nero e la ricerca persino sofisticata dei contrasti rendono ancor più palpabili.

Ecco la futile violenza delle scritte tifose sui muri dello stadio; l'alienazione delle domeniche al parco del Valentino, una mano in quella della moglie, l'altra a tener incolata la radiolina all'orecchio; l'emarginazione delle periferie, tra falansteri traboccanti di famiglie e case smembrate su cui spiccano gli insistenti cartelloni della pubblicità.

Ecco le ringhiere, le sbarre, il filo spinato, le palizzate, le mille barriere che dividono e che respingono; i bagliori dei videogames, canalizzatori-catalizzatori di competitività e isolanti sociali; certe pagine di giornali, con i titoli arbitrariamente accostati a confondere le carte, a barare sulla portata reale de-

gli avvenimenti («Dieci arresti per droga» con «La bicicletta di Bartali dal Papa»).

E ritorna l'avvertimento di «Blood»: «...l'orrore metropolitano sono le code alle mense, i controllori sui tram, le transenne stradali. Un'affermazione che sta a ognuno decidere quanto sia vera e quanto sia provocatoria, ma sempre tenendo conto che «non esiste luogo deputato all'orrore o alla una produzione; le cripte cimiteriali e le ville maledette si sono trasformate in ambienti innocui, apparentemente neutri».

E' così una Torino spettrale quella che ci si trova ritagliata davanti agli occhi. Ma è Torino reale, che si incontra uscendo di casa — e fors'anche senza che occorra uscire — il fatto di non riconoscerla quando ci s'inciampa dentro, di avere bisogno di una mostra per scoprirla, la dice lunga sulla nostra assuefazione...  
a. dg.



# Gran folla per salutare i cantastorie (e Garibaldi)

Concluso il monumento dell'Eroe il primo Cantamille



CORSO CAIROLI E' GREMITO DALLA FOLLA PER LO SPETTACOLO DEL CANTAMILLE

TORINO — Con una cornice di folla strabocchevole, proprio di fianco al monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi, in corso Cairoli, è concluso ieri sera — festa di San Giovanni — il Cantamille, primo festival nazionale dei cantastorie a Torino.

Marino Piazza, 73 anni, di in provincia di Bologna con le composizioni e con il imbonimento in rima ancora una volta è riuscito a monopolizzare l'attenzione della folla presentando una minima parte — per ovvi problemi d'orario — del suo vasto repertorio formato da centinaia di canzoni, storie, zirudelle.

Gianni Papandrea, immigrato da anni a Torino dal paese natale, San Giovanni di Gerace in provincia di Reggio Calabria, ha quindi suonato diversi strumenti a cantare storie del sud con voce chiara e interessante. Subito dopo Nonò Salomone, trentasettenne cantautore di Sutura, anch'egli immigrato da anni nella metropoli piemontese ha riproposto con interpretazione sensibile canti popolari molto antichi della sua terra. Infine Ciccio Busacca, forse l'ultimo autentico indiscusso cantastorie ha concluso degnamente questa prima edizione offrendo piccole perle di un mondo, il suo («sono 40 anni che giro il mondo e possiedo solo questa chitarra»), destinato inevitabilmente a scomparire facendosi anche sopraffare dall'emozione mettendosi a piangere.

La giuria del Cantamille (Fiorenzo Alfieri, Francis Bernard, Tony Carrino, Nino

Ferrero) ha poi emesso il verdetto. Rallegrandosi per l'eccezionale livello dei partecipanti e per l'ottimo esito di pubblico e critica — ha detto degli organizzatori — è stato ritenuto doveroso elevare il del premi previsti assegnandoli nel modo seguente: «Premio personaggio dell'anno», a Sigfrido Mantovani, straordinario giocoliere del violino e vitalissimo virtuoso anni dello strumento fenomeno di sua creazione, il polliuto.

«Premio alla migliore canzone su Garibaldi», tema di questo primo Cantamille — dove si precisa che Salomone e Franco Trinciale, e Totò Mancuso.

Premio dell'Unione Culturale Siciliana, destinato a cantastorie della Sicilia, a Ciccio Busacca.

«Premio Stampa», destinato al cantastorie che ha prepotentemente invaso le pagine dei giornali per l'aggressività delle composizioni e della sua personalità estroversa, a Franco Trinciale.

«Premio Gianduia, di simpatia», tutta la città di Torino e degli organizzatori della Festa di San Giovanni, a Otello Profazio.

«Recuperando antiche tradizioni popolari» — ha sottolineato Mario Serenellini, curatore con Nonò Salomone tutta la rassegna — l'Unione

Culturale Siciliana non intende creare altissimi folk, da contemplare astrattamente, ma suggerire inediti agganci alla realtà e le tradizioni di oggi.

Intanto gli organizzatori stanno già studiando quale potrà essere il tema per la seconda edizione del «Cantamille» che si svolgerà sempre a Torino. Ivano Barbiero

## Stasera blues e bossa



TORINO — E' di scena stasera al Centralino (ore 21) il duo «Blues

Bossa» che, con la voce di Francesca Oliveri e la chitarra di Sandro Jeri, garantisce un programma per ascoltatori raffinati, esigenti. Francesca (che pure il pianoforte) affronta un repertorio vastissimo dove si confondono e si riuniscono reminiscenze di un nient internazionale che parte dal blues per congiungersi con gli accenti e le note di un Brasile oggi di attualità. Alcuni titoli: «Desafinado», «Me and My girl», «Corcovado» eccetera.



MARINO PIAZZA CON GARIBALDI



NONO' SALOMONE



GIANNI PAPANDREA

## Professori d'orchestra a doppio impiego

TORINO — Anche la prova a smuovere le acque sull'ormai annoso problema del «doppio impiego», per i professori d'orchestra, è andata in onda, ieri sera, sulla Tre un programma, con testi a regia Maria Consolata Corti, dal titolo «Nel tunnel dei Conservatori — Una legge contro la musica».

Il programma, condotto dalla Corti, si è spartito in interviste che sono andate dal parere di alcuni musicisti torinesi, professori d'orchestra e docenti di Conservatorio quindi la parte maggiormente interessata, e quello di per-

sonalità del mondo della musica. Milla e Giorgio Ferrari, i primi ne hanno fatto anche una questione economica perché si vedono decurtato il stipendio, insegnanti, affermano, insegnare quasi gratis; Milla e Ferrari si sono anch'essi favorevoli al «doppio impiego».

Nessuna incompatibilità di principio quindi esistere fra professione e insegnamento, con una sola clausola, difficile da realizzare: i professori d'orchestra con posto stabile dovrebbero insegnare solo nei Conservatori della loro regione di residenza. Tutti d'accordo che per insegnare bene uno strumento musicale bisogna molta pratica come esecutore concertista.

FLASH 97.7 presenta  
Mercoledì 11 giugno - ore 21,15  
Stadio Comunale - Torino

CLAUDIO BAGLIONI

Ingresso Libero  
Prevendite: Rock & Folk - Jeans  
Piperno - Station - Arci

club 84  
ore 15,30 e 21  
BALLO LISCIO  
fiori alle dame

GARDEN  
ESTIVO  
al Valsalica 2  
T. 855859 bus 84

NINO GALLO  
nell'accogliente giardino  
fiori - omaggi - party Garden  
Dopo abito  
Cavalleri NON è di rigore  
l'abito o blu

OGGI al DORIA  
RICHARD GERE

Era l'amante più pagato  
di Beverly Hills.  
Sapeva molto  
delle donne...  
quello che sapeva  
poteva costargli la vita



American Gigolo

VIETATO MINORI 18  
Orario: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35

OGGI all'ARISTON

UN'IMPRESA IMPOSSIBILE: NESSUNO  
ERA MAI EVASO DA ALCATRAZ...

CLINT EASTWOOD  
FUGA DA ALCATRAZ

Prodotto e Diretto da DON SEGEL  
Un film Paramount - con CMC

Orario: 16,30 - 18,35 - 20,35 - 22,35

OGGI al GRANDE IDEAL  
NINO MANFREDI + AZIONE +  
UGO TOGNAZZI + COMICITA' +  
SERGIO CORBUCCI + SUSPENSE =  
IL FILM + DIVERTENTE



— UGO TOGNAZZI  
regia di SERGIO CORBUCCI  
Un film Europa

Orario spettacoli: 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30



## Rete uno

- 14 — **gloria** ■ **Mister Mifflin**,  
sceneggiato. Con Mario Pi-  
su, Franca Nuti, Lino Troisi,  
Cesco Baseggio, Andrea  
Cecchi, Enzo Cerusico,  
Paolo Todisco. Regia di An-  
ton Giulio Majano, quinta  
puntata. Replica (registrazio-  
ne effettuata nel 1986)
- 14,40 **Oggi al Parlamento**  
14,50 **Hoffnung orchestra: L'espi-  
rante musicista**, cartoni ani-  
mati
- 15 — **Gli anniversari: Federico da  
Montefeltro, l'umanista. Do-  
cumenti**
- 15,30 **Lo spaventapasseri: ■ pul-  
lover per Worzel**, telefilm
- 16 — **Tg1 cronache, attualità**
- 16,30 **Tre nipoti ■ un maggiordomo:  
La migliore** ■ ■ ■ tele-  
film. Con Brian Keith, Kathy  
Garver
- 17 — **Tg1** ■ ■ ■
- 17,10 **In Eurovisione ■ Gjon  
(Spagna): Campionato mon-  
diale ■ calcio 1982: cronaca  
dell'incontro ■ ■ ■**  
**stria. Telecronista Carlo Nes-  
ti**

- 19 — ■ ■ ■ ■ ■ **sdraio, tutt'al più**  
per ■ ■ ■ ■ ■ Un programma  
presentato ■ ■ ■ ■ ■ Giulio Nascim-  
beni e ■ ■ ■ ■ ■ Ciuffini. Anche  
manuali, saggi ■ ■ ■ ■ ■ opere divul-  
gative vengono presentati  
nel corso della trasmissione  
che si propone di consigliare  
una serie ■ ■ ■ ■ ■ letture, più ■ ■ ■ ■ ■  
meno d'evasione, con cui tra-  
scorrere le vacanze
- Almanacco del giorno dopo**  
**Telegiornale**
- 19,45  
20 —  
20,40  
21,30 **FILM** ■ ■ ■ ■ ■ **Tam Tam, attualità**  
■ ■ ■ ■ ■ **mito ed ■ ■ ■ ■ ■ T**  
■ ■ ■ ■ ■ '53, ■ ■ ■ ■ ■ Vittorio Cottafavi, con  
Barbara Laage, Armando  
Francioli, Eduardo ■ ■ ■ ■ ■ Filipo-  
po, ■ ■ ■ ■ ■ Giorda, Adolfo  
Heri. **Uomo drammatico 1953**  
— **Ritacimento, con qualche**  
**adattamento ■ ■ ■ ■ ■ giorni nostri,**  
■ ■ ■ ■ ■ storia della ■ ■ ■ ■ ■ delle  
camelle, che decretò il suc-  
cesso letterario di Dumas fi-  
glio e ispirò Verdi per la sua  
Traviata. Un giovane s'inna-  
mora, ricambiato, ■ ■ ■ ■ ■  
mantenuta. Suo padre spin-  
ge la giovane ■ ■ ■ ■ ■ lasciarlo ■ ■ ■ ■ ■ lui  
ne patisce moltissimo. Dopo  
molto tempo però ■ ■ ■ ■ ■ giovane  
viene a sapere del nobile sa-  
crificio, proprio quando ■ ■ ■ ■ ■  
sta esalando l'ultimo respiro
- Telegiornale**
- 23,05



**Italia1** 58-41-25-23  
(Antenna Nord)

- 14 — **Project Uto**, telefilm  
15 — **Fbi**, telefilm  
15,55 **Vita** ■■■■■■■■■■ telefilm  
16,20 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi  
18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm  
19 — **Parole**, settimanale di spettacolo, ■■■ e personaggi  
19,25 **Il pescatore**, rubrica ■■■■■■■■■■ presentata ■■■ Max Del Frate  
19,30 **Canoni min** ■■■■■■■■■■  
20,30 **Vita da strega**, telefilm  
21 — **Il sogno americano**, sceneggiato: Trentaduesima puntata. — Per Walsey ■■■ scontro ■■■ Falconetti ■■■ stato disastroso. Intanto Rudy riesce finalmente ad individuare il ■■■ più grande nemico: si tratta di Dietrich  
22 — **Tombolissima** ■■■■■■■■■■  
22,15 ■■■■■■■■■■ **Hollywood**, di George Marshall, con Adolphe Menjou, Vera Zorina. Usa, musicale 1938. — Una ragazza con una serie ■■■ acute osservazioni impressiona un impresario che la porta ■■■ Hollywood presentandola ■■■■■■■■■■ **Misa Umanità**  
0,15 **La boxe**  
1.15 **Project Uto**, telefilm

## Rete due

- 14 — Il pomeriggio - Indovino - L'opinione  
14,20 In allegria: Il colpo della straga, telefilm. Con Robin Nedwell, Geoffrey Davis  
15,25 Noi e il terremoto, documenti. Seconda puntata: Come affrontare il terremoto  
16 — Il primo Mickey Rooney: I nobili - telefilm - Taxi Express - cartoni animati  
17,10 Helzacomix, un programma risate. Selezione gags televisive  
17,45 Tg2  
17,50 Dal - Tg2 sport  
18,05 Vita privata - castoro, documentario - L'avventura - aeromodelista, documentario  
18,50 Cuore e batticuore: La collana - diamanti, telefilm. Con Stefania Powers, Lionel Stander — Due dipendenti delle imprese Hart in Sudamerica vengono sequestrati per conto di un losco banchettiere. Questo chiede come ricatto a Johnatan grossa quantità di diamanti.

**Naturalmente Hart** ■■■ ha la minima intenzione di fargli ■■■ facile bersaglio e si ■■■ sul luogo per cercare ■■■ smascherarlo. Una serie di attentati lo sprona ancor più a passare al contrattacco

- 19,45 **Tg2**  
20,40 **Aspettando il Mondiale**, filmati musicali  
20,55 **Eurovisione** (Spagna): **Campionato mondiale di calcio 1982**: Spagna-Irlanda. Telecronista Ennio Vi-  
tanza  
22,50 **Suspense**, appuntamento con la paura: La sciarpa, telefilm. Con Ian Holm, Liam Redmond, Leslie Franch — Tre ex combattenti sono ospiti di un infermiere li accompagna a fare una passeggiata, ma all'el-  
gria dei primi minuti si spegne subito quando il morbo-  
so attaccamento dei due di loro si risolve in una Antichi rancori vengono a galla  
23,20 **Tg2**  
23,45 **Scienza** connessioni, nuove tendenze nella progettazione architettonica e ambientale: **Connessioni forma-struttura**. Documenti

# Montecarlo

- 17,10 **Il piccolo Ninja**, cartoni animati  
17,15 **Algarve**, documentario  
18,05 **Notizie flash**  
18,35 **Shopping**, guida per gli acquisti presentata da Paola  
18,50 **Telemenù**, ricetta al giorno e utilissimi consigli ■ cucina presentata da Wilma De Angelis  
19 — **Campionati mondiali ■ calcio: Olanda - Argentina**  
21 — **Le più grandi comici italiani: il gioco**, con Alberto Sordi, Sophia Loren  
21,25 **Love american style: il della dottoressa**, telefilm  
21,50 **Oroscopo**  
21,55 **■ meteorologico**  
22 — **Notiziario**  
22,10 **Quotazioni oro**  
22,15 **■ Mundial**, anticipazioni, curiosità, interviste  
22,45 **■ La coppia aperta**, telefilm  
23 — **Campionati ■ calcio: Inghilterra-Kuwait**

## Rete tre

- 14 — **Boccaccio ■ C.**, sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone di Giovanni Boccaccio: Bartolomea ■ Paganino, il brigante amoroso
- 15 — **In Eurovisione da Oviedo (Spagna): campionato mondiale di calcio ■■■■** cronaca dell'incontro **Algeria-Cile**. Telefonista Carlo ■■■■ (cronaca registrata)
- 16,30 ■■■■ **Valtorta: Ciclamò: Giro d'Italia dilettanti**. Decima tappa
- 17,15 **Boccaccio e ■■**, da **Le Cento Novelle: D■■■ ■ cavalieri d'altri tempi**.
- 18,25 **I bambini ■ chiedono...**, documenti.
- 19 — **Tg3 - ■■■■■■ con Gli Eroi-comici**, gags del cinema muto
- 19,35 **In diretta dal Teatro Greco ■ Siracusa: Le Supplici, ■ Eschilo**. Con Arnaldo Foà, Massimo De Francovich, Francesca Benedetti. Regia di Otomar Krejka
- 21,30 **Quel ■■■■ Anni Trenta**, musicale. Con Lello Luttazzi e l'orchestra ■ Guido Cergoli
- 22,30 **Sapere di sport**.
- 23 — **Tg3**

## Svizzera

- 17,10 **Campionati mondiali di calcio:** ■ **Gloria:** ■ **stria, cronaca diretta**
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Escrava Isaura, sceneggiato.** Con Lucélia Santos, Beatrix Lira, Rubem De Falco. Settima puntata
- 19,55 **Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **I documentari di Reporter**
- FILM** 21,40 **La ■■■■ di David Wickes, ■■■■ James Laurenson, ■■■■ Maxwell, Ann Curthoys, Joyce Heron, Nina Francis. Usa drammatico**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 **Ciclismo: Giro della Svizzera** ■■■■ **Sintesi della tappa**
- 23,30 **Oggi al ■■■■ di calcio, sintesi del gol ■■■■ commento - Telegiornale**

## Capodistria

- 13,30 **Odprta meja** - [ ] [ ]  
to, trasmissione in lingua slo-  
vena
- 18 --- **In** [ ] [ ] not, attualità
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La scuola: Rapporto scienti-  
fico: L'energia del** [ ] [ ] -  
[ ] [ ] - Pascoli marinì,  
documentario
- 19 --- **Temì** [ ] [ ]
- 19,30 **Campionato mondiale** [ ] [ ]  
cio: da Gijon: Germania-Au-  
stria
- 21 --- **Campionato mondiale di cal-  
cio: da Sarago** [ ] [ ] Jugosta-  
via-Honduras, replica - Nel-  
l'intervallo (ore 21,45): Punto  
d'incontro - Telegiornale -  
Tuttoggi
- 22,45 **Campionati** [ ] [ ] di cal-  
cio: [ ] [ ] - [ ] [ ] Spagna-Ir-  
landa

# il meglio alla radio

**UNO** (FM 92.1)

- 13,35 **Collegamenti**, notizie e anteprime ■ **mondo musicale**
- 14,28 **L'Italia del** ■ **Programma di Fortunato Pasqualino**
- 15 — **Errepluno**, Radioprogramma di **Katia Sinò**
- 16 — **Il Pagineone**, Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato ■ condotto da **Giuseppe Neri**
- 17,03 **Campionato mondiale di calcio: Spagna '82**, da **Bilbao Inghilterra-Kuwait**, da **Gjoni-Ovest-Austria**
- 19,25 **Mondo-Motori**, ■ cura di **Arnaldo Verri**
- 19,45 ■
- 20 — **Capro espiatorio**, Radiodramma di **Keggy Lerommi**, con ■ **Accornero**, **Nino Richelmy**, **Patrizia Giangrande**
- 20,30 ■ **girostra**, Cultura ■ società ■ di **Romolo Runcini**
- 21 — **Dall'Auditorium di Torino della** ■ **girostra sinfonica pubblica** ■ **Direttore Hubert Soudant**, violinista **Uto Ughi**
- 22,25 **Canterburiando** di regione in regione. Programma di **Giorgio Mancinelli** ■ **Pino Morabito**

**DUE** (FM 95.6)

- 14 — **Radio** **regio-**  
**---**
- 15 — **Radiodue** **---** (il  
parte). Un program-  
ma d'intrattenimento  
in diretta
- 16,32 **Sessantamurti**. Av-  
venimenti, attualità,  
curiosità e musiche  
**---** mondo **---**  
spettacolo. Condu-  
cono in studio San-  
dro Merli e Claudia  
Di Giorgio
- 17,32 **Le** **---** laterali: **Pi-**  
**nocchio** **---** di  
Nello Saito
- 18 — **---** ore **---** musica,  
**---** **---** Laura Pa-  
dellaro
- 18,45 **Il giro del Sole: L'u-**  
**---** e il suo rapporto  
con **---** natura. «L'u-  
**---** del Sud», **---** Car-  
lo Monterosso
- 19,57 **Mass-Music**, ovvero  
la musica che **---**  
pre piaciuta a tutti  
**---** qualche piccola  
parentesi di musica  
d'élite
- 22 — **Città** **---** **---**  
Testimonianze e ri-  
flessioni notturne **---**  
fatti, idee, momenti  
del vivere quotidiano

**TRE** (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
- 15,30 ■■■ **discorso**, a cura ■ Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio tre. Musica e culturali** presentate ■ Sergio Vecchio
- 20,30 ■ **collegamento** ■ il Teatro Nuovo di Spoleto. Inaugurazione ■ **XXV Festival del Due Mondi: II** ■ ■ ■
- Opera romantica in tre atti. Testo e musica** ■ Richard Wagner
- 23,10 **Roberto Ottaviano presenta II**



## G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Le cameriere, di C. L. Braggia, con Andrea Checchi, Xenia Valderi. Italia, commedia 1959. — Una riera viene accusata dal padroni rubato una trousses d'oro. Tutte le sue colleghe nel palazzo si danno da fare per scoprire il vero colpevole e naturalmente ci riescono.
- 15,30 Billy, telefilm
- 15,55 Mister Horn, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- FILM 17** — L'Arciere nero, di Piero Pierotti, con Gérard Landry, Federica Ranchi. Italia, avventuroso 1959. — Due cugini, deformi e cattivissimi, vogliono impadronirsi del potere dello zio feudatario. Allo scopo assoldano una sadica sicaria che uccide un nobile accusando del delitto il legittimo erede. Questo fugge, il bandito e dopo un po' ritorna a riprendersi quel che è alla testa di un gruppo di loro.
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,50 Black Beauty, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp

- 19,45 a cura
- Ferrara
- Billy, telefilm
- FILM 20,35** Off limits (proibito), di Richard Quine, con Jack Lemmon, Arthur O'Connell. Usa, commedia 1957. — La guerra è finita da poco, un reparto americano in Francia cerca di organizzare un ballo. Non facile la difficoltà: stupidità di capitano all'amore non corrisposto di un sergente per tenentessa. fine però il sergente spunta su tutto tutti.
- 22,20 Toma, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM** La cavalcata delle folie, di Saville, con Edna Best, Ralph Richardson, Ann Todd. Inghilterra, commedia 1938. — Durante la prima guerra mondiale alcuni corrotti consiglieri comunali in cittadina inglese anziché costruire i poveri speculano per il proprio tornaconto. Una giovane e coraggiosa maestra, umiliata da loro, passa contrattacco.
- 0,30 giornali rassegna della stampa
- FILM 1** — La brigata squillo, Francia, commedia

## Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14** — Uno vita, di Helmut Kautner, con June Allyson, Sandra Dee. Usa, drammatico. — di guerra va nel paese di un suo grande amico per portare la notizia sua morte. In paese il defunto è considerato un eroe, ma lui sa verità è molto diversa. Di lui s'innamora la vedova, dopo confessione e piccoli drammi iniziano nuove.
- 16 — The Doctors, sceneggiato
- 16,30 Maude, telefilm
- 17,30 L'Apemala, cartoni animati
- 18 — battaglia planeti, cartoni animati
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Tarzan, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Wonder Woman, telefilm
- FILM 21,30** La tentazione del signor Smith, di Blake Edwards, con Curd Jurgens, Debbie Reynolds. Usa, commedia 1958. — Una ragazza s'innamora di un maturo divo del cinema ormai in declino da un pezzo.
- 23,30 Popcorn, musicale
- 0,30 Kung-Fu, di Jerry Thorpe. Film per la tv

## R.T.A.

Canali 62-31-35

- FILM 16** — Accidenti alle tasse, di Mario Mattoli, con Bili, Riva. Italia commedia 1951. — Un conte conduce una starzossissima e non paga una lira al fisco. Due agenti sono incaricati di accertare il suo imponibile. cominciano a frequentarlo. Scoprono così che si tratta di uno spiantato che vive di espedienti e lo aiutano.
- 17,30 Pianeta gioco
- 18 — Zaborger, cartoni animati
- 18,30 Superclassifica show, i film delle hit parade
- 19,30 Valle d'Aosta notizie
- 19,45 Dottor Wedmann, telefilm
- 20,15 Supersette, cartoni animati
- FILM 20,45** Il ragazzo
- Vincenzo Delli'Aquila, con Patty Pravo, I Giganti. commedia 1968. — Un cameriere ama la figlia nobildonna. Lei che lo ama lo respinge perché promette un altro. Questo per liberarsene lo accusa di cose infamanti, lui dimostra la sua innocenza.
- 22,30

## Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,50** Agli estremi del mondo, di J. Young, con Barry Primus, Bruce Davison. Usa, drammatico. — Dopo un lungo viaggio nel Sud degli Usa sulla scia della beat generation, un giovane torna a casa.
- 17 — Il Paul, cartoni animati
- 18 — I love America, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Truck Driver, telefilm. — opinioni che contano
- FILM 21,15** La ruota di scorta della signora, di J. McGrath, con Shirley MacLaine. Usa, commedia 1968. — Una donna sposata il marito industriale si intrattiene sovente l'amante operaio. Alla fine divorzia e sposa addirittura l'amico. antimatrimoniale: dopo un po', annoiata dall'amante, ora marito, torna ad amareggiare in segreto col marito, ora divenuto amante.
- FILM 23** — l'amore
- Messico, drammatico 1974
- FILM 0,30** Film

## Quarta Rete

Canale 22

- 14 — il villaggio
- 15 — I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 15,30** Furti, con Veronika Lake. Messico drammatico 1952. — Una donna prende la figlia e, per fuggire alla guerra di secessione, scappa in Messico. Ma si ritrova in piena rivoluzione. Allora si innamora capo ribelli e quando questo viene ucciso incita anche l'ultimo dei peones alla rivolta.
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati
- 17,30 Filmati
- 18,45 I-Zemborg, animati
- 19,15 Dipartimento S, telefilm
- FILM 20,30** Jory, di Jorge Fons, con John Marley, I. Thomas. western 1973. — Un orfano diventa un abilissimo pistolero e va a vendicare il padre sterminando un'intera banda. Poi quando alcuni fuorilegge si dimostrano troppo prepotenti va a fare giustizia. Ma il sogno è quello di prendere la-
- 22,10 Astropanorama
- 22,15 dallo spazio,
- 23,15 Tuttomotori
- FILM 0,30** Film

## Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — La grande valigia, telefilm
- FILM 15** — del deserto, Fernando Cerchio, Gianni Vernuccio, Riccardo Montalban, Gino Cervi, Car. Sevilla. Italia, avventuroso 1957. — Erede legittimo del sultano combatte disperatamente per vendicare il genitore ucciso da un califfo e recuperare il trono che questo usurpato. Ci riesce e trova anche moglie.
- 16,30 I cartoni
- 17 — Anni verdi, per i ragazzi
- 17,30 Don Chuck, cartoni animati
- 18 — La fabbrica Topolino, cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 Girandola musicale
- 19 — La grande valigia, telefilm
- 20 — Day, telefilm
- 20,30 musica, spettacolo, poesie, e varietà diretta. Uno spazio della trasmissione sempre aperto a chiunque voglia propagandare qualsiasi tipo di iniziativa umanitaria.
- 24 — Fra Tizio e Velluto, Ray O'Connor. Italia, commedia 1974. — Solita commedia del filone boccaccesco. Per circuire moglie di un individuo gelosissimo si traveste noto frate.

## Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 animati
- 15 — Birdman, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 —
- FILM 17** — Per un pugno nell'occhio, di Michele Lupo, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, comico 1965. — Il successo di «Per un pugno di dollari» fece sì Franchi e Ingrassia ne girassero subito la parodia. Due pasticciotti arrivano in un paese nel West dominato da due famiglie in perfetta armonia. I loro errori continui riescono solo a scatenare una faida terribile.
- 18,40 Cartoni animati
- 19 — Birdman, cartoni animati
- 19,30
- 20 — Buford, cartoni animati
- 20,30 The collaborator, telefilm
- 21,30 Gran bazar, il mercatino dell'occasione, vendita in diretta varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Del Frate
- 23,15 Telefilm
- 0,15
- 0,45 Mondo di

## Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30
- 16,30 Usati cartoni animati
- 18 — Campionato di calcio
- 19 — La diretto coi-sindaco
- 19,30 Videonotizie
- 20 — cartoni animati
- FILM 20,30** Bolero, di G. W. Pabst, con Mulier, Eva Kerbler. Germania drammatico 1956. — Durante prove di Bolero una celebre ballerina viene colpita paralisi lontano dalle scene lungo. Il fidanzato, che che il coreografo del balletto, deve cercare una sostituta; la trova e parte con lei per tournée all'estero. Tra i due nasce l'amore all'insaputa degente. Nel tempo però il medico di quella la conforta permettendole di sopportare sia la paralisi che la fine del legame.
- 22,30
- 23,30
- Film

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — pistole per El Gringo, Italia western
- 16,30 I nuovi poliziotti, telefilm
- FILM 17,30** Sumuru, di Femina, Italia avventuroso
- 19 — Appunti di vita diocesana, rubrica di attualità religiosa
- FILM 20** — Lo straniero, di Orson Welles, Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1948. — Criminale nazista si un'esistenza negli Uniti. c'è chi lo insegue implacabilmente
- 22 — in concerto, mu-

## Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — Cartoni animati
- FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,10 Scooby Doo, cartoni animati
- FILM 16,40** con Hansjorg Felmy. Germania commedia 1958
- 19,05 Giorno dopo giorno, telefilm
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10
- FILM 20,40** Il Tigre centra il bersaglio, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia commedia 1956
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — Film

## Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,30** Il principe Bajaja, Cecoslovacchia, cartoni animati — Contadino figlio del re
- FILM 17** — Come Biancaneve, avventuroso
- 18,25 Rubrica sindacale
- 18,45 Cartoni animati
- 19 — I giochi della gioventù
- 19,30 Flash attualità
- 20,45 Diario di un soldato, telefilm
- 21,15 Cartoni animati
- FILM 22** — Parigi o cara, con Franca Valeri. Italia commedia 1963

## Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** I masnadieri, di Bonnard, Italia avventuroso 1961
- FILM 16,30** zero, con Cesar Romero, Joseph Cotten, De. Paget, Patricia Medina. Usa Fantascienza 1971. — Città subacquea per un giornalista.
- 18,30 Tarallucci e vino, musica Napoli
- 19,30 New Scotland Yard, telefilm
- FILM 20,30** Morgan e legami di Reisz, con Vanessa Redgrave. Inghilterra drammatico 1966
- 22,30

## Telecupole

Canali 57-64

- 15 — Peyton telefilm
- FILM 16** — Heidi torna a Birger. Svizzera commedia 1955
- 17,30 casa prateria,
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Le nuove Leale, telefilm
- FILM 21,30** Gangsters '70, Italia poliziesco 1968
- 23 — Tarzan e i segreti della giungla, avventuroso 1973
- 0,40 Motori no stop 4

## A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, non pervenuto in tempo utile
- 15,30 animati
- 16,30
- 17,30 Le di Lupin III, cartoni animati
- 18 — Toma, telefilm
- 18,40 Notiziario
- 19,50 Telefilm
- 20,30 La giochi a premi squadre regionali presentate in Ettore Andenna. Regia Cino Tortorella
- 24 — Telefilm



# STAMPATA STEREA

CATINCA

PUBBLICO

Capolavoro  
Ottimo  
Favorevole  
Discusso  
Mediocre

Eccezionale  
Successo  
Consueto  
Discreto  
Scarso

## PRIME VISIONI

<b>Ambrosio</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.007	Agente 007 dalla Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi (G.B. - Col.). — James Bond in Turchia per recuperare un apparato elettronico rubato dal sovietico e nascosto in un conchiodo. Non viet.	<b>Arlecchino</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Maestri e pupazzi, di Gary A. Sherman, con Ferenczi, Melody Anderson, Jack Albertson (Usa-Colo). — Musicali drammatici e spensierati di morti resuscitati e incuranti che si aggrano minacciosi di noia. Non viet.	<b>Astor</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CHIUSO PER LAVORI	<b>Augustus</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Quattrocento, di Franco Roddani, con Phil Daniels, Mark Wingett, Philip Davis (G.B.-Colo). — Veniente londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggira alla banda del "Molod" nei primi anni 60. N.Y.	<b>Capitol</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	La scorta, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colo). — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista di demoni per il bene del male bambino indemoniato. Viet. 14.
---	---	---	--	--	-------------------	---	--	--	--

<b>Cristallo</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Crash driver, di Mark Lester, con Robert Forster, Fiona Lewis (Usa-Colo). — Incredibili ed abili giochi in macchina con l'aiuto di fantasi etimologiche, della festa di cuoco della California e il team del Grand Prix di Montreal. Non viet.	<b>Doria</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colo). — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signorine, viene coinvolto in una pericolosa vicenda. Vietato 18.	<b>Gioiello</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Coraggio scapellotto, di Yves Allégret, con Catherine Deneuve, Jean Rochefort (Francia-Colo). — Fra battibecchi e divertenti equivoci la storia di una coppia impegnata in vicende più grosse del denaro. Impegnata in vicende più grosse del denaro. Impegnata in vicende più grosse del denaro. Impegnata in vicende più grosse del denaro.	<b>Keller</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Il rompicapo, di Edgar Allan Poe, con Lino Ventura, Jacques Breil, Nino Castelnuovo (Francia-Colo). — Rompicapo occasionale ma estremo, del mordace al grottesco incantato sul tema killer di professione. Non viet.	<b>L'ideale</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Bonolis (Italia-Colo). — In un panorama prettamente napoletano, con cori paragonati tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
--	--	--	---	---	---	---	--	---	---

<b>Liliput</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Bella quanto ridi, con M. Mason, G. M. Nichol (Usa-Colo). — Diversi tentativi di un tipo strano e divertente, dalle idee bizzarre, ambientate nel mondo folle e diversificato dei giorni nostri. Non viet.	<b>Lux</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Nell'anno, di Luigi Magni, con N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi, R. Rossini, G. Cardinale, E. M. Salerno. — Rivoluzioni nelle Roma del 1855 subiscono repressione. Non viet.	<b>Nazionale</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CHIUSO PER FERIE	<b>Olimpia</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Amici miei, di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, G. M. Nichol, P. Nobile, A. Sordi, M. Violette (Italia-Colo). — Cinque amici di mezza età, per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un guasto dopo l'altro. Vietato 14.	<b>Reposi</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michele Mitì, Luciana Turina (Italia-Colo). — Comunque avventuroso pseudodisprezzo, tra bella donna e mabochi gelosi e intransigenti. Non viet.
--	--	--	--	--	------------------	--	--	---	--

<b>Acapulco</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Lo squadrone di New York, di Lucio Fulci, con Jack Hedley, Amanda Keller, Howard Ross, Andrew Pinner (Italia-Colo). — Misterioso assassinio-matrimoniale, si svolge per New York compiendo nefandezze orribili. Non viet.	<b>Amara</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	L'ultima volta insieme, con Massimo Ranieri, E.M. Salerno. Non viet.	<b>Arco-Inc.</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Una moglie, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa-Colo). — Casalinga intransigente e delusa attraverso dure esperienze che di volta in volta si rivelano per lei. Non viet.	<b>Eliseo</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CHIUSO PER FERIE	<b>Furia</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Quella folle estate, di Boaz Davidson, con Yitzhak Katzur, Zachi Noy, Jonathan Segal (Usa-Colo). — Tre ragazzi e tre ragazze scoprono durante un'assoluta libertà del primo sessantennio americano. Non viet.
---	---	--	--	--	--	---	------------------	--	---

<b>Massimo</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Il pedone e l'opereista, di Sarno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (Italia-Colo). — Murello e il ricominciare ad ha un'avventura con la moglie del ricco imprenditore edile, suo datore di lavoro. Non viet.	<b>Pulcinella</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Germania in autunno (Deutschland im Herbst) film collettivo del Nuovo Cinema Tedesco - Versione italiana. Viet. 14.	<b>Selenite</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	L'ultimo combattimento di Chen, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong Kong-Colo). — Ultimo film girato dal deluso eroe del kung-fu, divenuto poi milico difensore dei deboli nonchè insuperabile campione di karate. Viet. 14.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	--	---	---	---	--	--	---	--	---

<b>Fuori città</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	ROYAL: Vite. — MARGHERITA: il giustiziere della notte n. 2. V. 14.	<b>Salotto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	BALOTTO: Canavere. — CASTELLAMONTE: Boccale. — Questa villa accende al cinema. CINE: CATALANO: Gli anni spezzati. — NUOVO: Pomo d'arancio di Silvia. V. 18.	<b>PERONA</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	GIORGIO: Complesso per un omicidio. — CATALANO: Morte e vita in Mezzogiorno. — ITALIO: L'omertà con l'ammiraglio. — SUPERIO: Il barone. L. Antonelli. V. 18.	<b>PIRELLA</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	HOLLYWOOD: Fico di India. — ITALIO: Perle in pece. — NUOVO: Le squadrone di New York. — RITZ: Complesso per un omicidio. — GIORGIO: Paura nella città dei morti viventi. V. 18.	<b>CRISTALLO</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CRISTALLO: Della Cina con amore. — BECCARIA: Buddy Buddy. — GARIBOLDI: Hells e le calde compagnie. — VALPERGA: AMBRA: Benesse Joe. — SUPERCHIN: Uguale. — DANTE: Torna il cello sauro.
--	--	--	---	---	--	--	---	--	--

<b>ROMANO</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CHIUSO PER FERIE	<b>Studio 54</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	La barba e la penna, di Markus Imhoof, con T. Engel, C. Bais (Germania-Colo). — Il film vincitore dell'Oscar d'Argento di Berlino 1981 e del premio René Clair Roma 1982, oggi anche sui nostri schermi. Non viet.	<b>Torino</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	I guerrieri delle nebbie, di Hill, con Michael Beck, James Fennell, Deborah Van Valkenburgh (Usa-Colo). — A New York capo di una piccola banda di ladri, vuole ottenere il controllo completo della città. Non viet.	<b>Vittoria</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Sette anni, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Bonfanti (Italia-Colo). — Mova racconti del comico all'ironico, del mordace al grottesco incantato sul tema del sesso. Viet. 14.
---	------------------	--	--	---	--	---	---

<b>PROSECCO</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CHIUSO PER FERIE	<b>Acapulco</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Lo squadrone di New York, di Lucio Fulci, con Jack Hedley, Amanda Keller, Howard Ross, Andrew Pinner (Italia-Colo). — Misterioso assassinio-matrimoniale, si svolge per New York compiendo nefandezze orribili. Non viet.	<b>Amara</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	L'ultima volta insieme, con Massimo Ranieri, E.M. Salerno. Non viet.	<b>Arco-Inc.</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Una moglie, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa-Colo). — Casalinga intransigente e delusa attraverso dure esperienze che di volta in volta si rivelano per lei. Non viet.	<b>Eliseo</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	CHIUSO PER FERIE
---	------------------	---	---	--	--	--	--	---	------------------

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.	<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incalpa. Non viet.
--	---	--	---	--	---	--	---	--	---

<b>Statuto</b> L. 4000 c. 1987 Tel. 577.138	Guardate a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colo). — Celebre noiala è sospeso di due stupri e un omicidio. Anche la moglie
--	---



**Venerdì 25 Giugno 1982**

# STAMPA SERA

**NOTIZIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MANTOVA 22 - TEL. (011) 65.881 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI A DOBPIO)**



**STUDIO  
COMMERCIALE  
IMMOBILIARE  
ZANONCELLI**

**CESSIONI - RILIEVI  
AZIENDE - NEGOZI -  
VOLTURE - COMPRA  
VENDITA IMMOBILI  
- FRAZIONAMENTI**

10128 [REDACTED] - VIA GENOVESI 4  
Tel. 500473/501889/581694/59976

**Torino luglio**  
capitano ro08

**Vieni  
dai  
Rolling  
con noi**

■ 500 biglietti  
Stampa Sera-Iveco

● A PAGINA 2

NUMBER: 311110 DATE: 114 NUMBER: 150

**Ma rimane in carcere per altri reati — Stamane la sentenza**

# LIBERTA' PROVVISORIA AL PENTITO SANDALO



■ TORINO — Duri con i duri e comprensivi nei confronti dei terroristi che hanno preso le distanze dal terrorismo. Il presidente della Corte d'assise d'appello Isnardi ha letto la sentenza contro 91 imputati accusati di aver fatto parte di «Prima linea».

Roberto Sandalo che con ■ confessioni ha smantellato l'organizzazione è stato condannato a 1 anno e 4 mesi (2 anni e due mesi in primo grado) e gli ■ stato concesso il beneficio della «sospensione condizionale della pena». Potrebbe essere libero ■ non detenuto per altra causa». Poiché è detenuto per altri reati, resta per ora in carcere ■ potrebbe in linea ■ diritto godere della libertà provvisoria. ■ A PAGINA 3

■ A PAGINA 3

## PROVOCATORI (CON LANCIO DI FRUTTA) contro Lama e Benvenuto al comizio

**ROMA** — Un centinaio di dimostranti hanno disturbato i discorsi del leader

**sindacali Lama, Carniti e Benvenuto, ai vertici della ~~maestranza~~ lo sciopero generale in Piazza ~~del~~ Pong-**

lo. ■■ palco sono ■■■■ il ■■■■ e albi-  
cocche, ■■■■ ■■■■ quali ha colpito il se-  
gretario confederale della Cgil Mili-

Il servizio [ ] della federazio-  
ne Cgil, Cisl e Uil ha reagito [ ] pron-  
tezza e sulla piazza si sono verificati  
scontri violenti, conclusi con alcuni  
feriti, [ ] alla fine, [ ] la neutralizza-  
zione [ ] contestatori.

(Ore 13 Agenzia Italia)

Sulla manifestazione cui hanno partecipato 500 mila lavoratori per lo sciopero generale di oggi, servizio ■ pag. 11

## **«Scoperta» da un fotografo su un'isola la figlia di Grace e Ranieri di Monaco**

# CAROLINA UN ALTRO AMORE

**PARIGI** — Un idillio romantico in mare da diversi mesi fra Carolina di Monaco e il principe argentino Guillermo Vilas. Lo afferma il settimanale "Paris-Match" il quale dedica loro la copertina e pubblica otto fotografie in bianco e nero scattate con il teleobiettivo in una zona meglio specificata "Isola del Pacifico", nelle quali si vede la coppia, in

costume ■ bagno, in atteggiamenti teneri.

Sempre secondo ■ settimanale, Carolina di Monaco ■ raggiunto Vilas a Los Angeles, da dove i ■ hanno preso l'aereo ■ recarsi in questa ■ isola in un Pacifico divenuto la ■ del ricchi», scrive «Paris-Match».

**Il segreto — aggiunge — si**

bo reso necessario perché insistenti voci le attribuivano un legame sentimentale con Adriano Panzellini, marito è a tutti noto che il tennista argentino è innamorato di Gabriella Blondeau. Il "Paris-Match" — potrebbe diventare un paradiso, un Eden per Carolina e Guillermo. (Ansa)

(APSA)





**STAMPA  
SERA**

**IVECO**

**REGALANO 500 BIGLIETTI PER I  
ROLLING STONES**  
A TORINO

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Telefono

**IVECO**  
A WORLD  
OF TRANSPORT



COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE A: STAMPA  
- PIAZZA - SVILUPPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO

Autorizzazione n. 4/234620 del 22-6-1982

**REGOLAMENTO**

- 1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice, dal 1° giugno all'8 luglio, tramite il proprio quotidiano Stampa Sera, un concorso fra tutti i lettori, legato al concerto dei Rolling Stones.
- 2) Fino a giovedì 8 luglio, Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando. I lettori dovranno compilare i loro dati anagrafici su: STAMPA SERA - PROMOZIONE SVILUPPO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbuicare in appositi contenitori collocati presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO.
- 3) Fra tutti i tagliandi che man mano pervengono, nel giorno 8 e 9-10-11-12 luglio saranno estratti a sorte ogni 100 biglietti per i concerti Rolling Stones in programma a Torino domenica 11 e 12 luglio. I tagliandi che via via saranno estratti saranno esclusi dalle successive estrazioni. Al termine del concorso, fra i tagliandi pervenuti, con esclusione di quelli già estratti, saranno sorteggiati due mila biglietti GSA.
- 4) I vincitori potranno ritirare i biglietti estratti presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO fino al 12 di domenica 11 luglio.
- 5) Sono esclusi i tagliandi ricevuti in copie omaggio e i fac-simile, così come i tagliandi esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
- 6) L'Editrice LA STAMPA dichiara di rinunciare alle rivalute della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 7) I vincitori saranno informati dalla pubblicazione dei loro nomi su STAMPA SERA o a

# CHIUSE OGGI LE FABBRICHE TRENI E TRAM SI FERMANO

**Sciopero generale - I mezzi pubblici bloccati dalle 11 alle 13  
Banche e poste non lavorano - Assicurati i servizi essenziali**

Una intera giornata di blackout. Oggi Torino e il Piemonte rispondono con uno sciopero generale a otto alla decisione della Confindustria di chiedere la disdetta della mobilità. L'astensione dal lavoro riguarda le categorie diverse modalità.

L'astensione dal lavoro è di ore.

Commercio - Chiusura totale dei grandi magazzini e dei supermercati. Resteranno invece probabilmente aperti molti negozi a conduzione familiare.

Dovrebbero rimanere chiuse per tutto il giorno e riaprire gli sportelli lunedì.

Treni - Convogli dalle alle 12 mentre il personale non viaggiante sciopera per. Non partecipano all'agitazione gli aderenti alla Fisa-Cisal.

Aerei - A Caselle il blackout essere due ore.

Tram - In fermarono dalle 11 alle 13. Anche i mezzi delle linee intercomunali, compresi la e la Torino-Ceres sospenderanno servizio dalle 11 alle 13.

Scuole - Verranno sospesi gli esami nelle scuole dove almeno un membro della commissione sciopero.

Poste - Sportelli chiusi.

Impiego - Chiusi gli uffici finanziari e amministrativi. Si prevede stragrande maggioranza degli impiegati aderisca allo sciopero. Dunque uffici chiusi quasi.

Acqua, luce, - Assicurati i servizi essenziali.

Chiusi eccezione dei conservatori.

Chiusure parziali.

Renzina - Saranno quasi tutti aperti i distributori.

Si viaggia gratis per lo sciopero degli esattori.

Torino e dal Piemonte

partiti nei giorni scorsi, circa diecimila lavoratori con treni speciali cinquanta pullman per partecipare alla manifestazione nazionale che si tiene a Roma.

Ieri le segreterie regionali tre sindacati Piemonte hanno indirizzato un telegramma al governo e parlamentari.

Chiedono l'approvazione disegno legge governativo sui lavori socialmente utili. Di fronte continui rinvii della approvazione, riteniamo necessario sollecitare la conclusione dell'iter parlamentare disegno legge per dare risposta alle pressioni aspettative dei lavoratori in integrazione e disoccupati.

Questi rinvii spiega Corrado Ferro della Uil sono tanto più gravi quanto quella proposta è il frutto dell'accordo tra parti sociali, il sindacato, Regione Piemonte e i lavoratori in cassa integrazione. Il disegno legge non incontrerebbe in aula

opposizione e tutto risolverebbe in minuti. fino malgrado nostre richieste e gli impegni assunti non se ne è fatto nulla e già si parla di rinviare tutto a dopo la verifica tra i partiti maggioranza.

## Festa d'estate all'ospizio di Casale

«Festa d'estate» all'Istituto di riposo di corso Casale domani, alle ore 15, nel parco «Maria Bricca». L'iniziativa chiude un intenso che ha visto gli anziani attivi in numerose attività: laboratori di tessitura, ginnastica, creta, applicazioni tecniche. In programma: mostra-mercato con i prodotti eseguiti dagli ospiti stessi, l'esibizione delle majorettes Santena, una sfilata auto d'epoca, la fanfara brigata alpina Tau- rinense.

# Finisce tutta in carcere la banda che aveva rapito la piccola Elena

**Subito dopo il sequestro (durato otto ore) della figlia dell'orefice Lazzari erano stati presi quattro banditi - Nei giorni scorsi altri quattro arresti**



IGNAZIO MARCHISONI, ANTONIO LANCELOTI, SERGIO FRAZZETTA E FRANCESCO

Dopo due mesi di indagini ed appostamenti i carabinieri Venaria riusciti ad arrestare tutti i componenti della banda di rapinatori che il maggio scorso rapì per 8 ore la piccola Elena Lazzari, 10 anni, figlia dell'orefice. Al quattro sono così unite ai già fermati. I banditi che tentarono costringere l'orefice ad aprire la cassaforte del suo negozio portandogli la figlia furono infatti identificati

in parte già palo di giorni dopo l'impresa.

I carabinieri di stavano tenendo d'occhio qualche giorno, secondo un piano normali controlli periodici. Antonio Lancellotti, anni, esercente di un bar in Cavour 34 a Corio con grossi precedenti fatto di rapine. Il caso ha voluto che Lancellotti fosse della banda.

La dopo l'impresa di i militari fecero irruzione nella sua abitazione. In breve tempo seguirono anche gli di Ignazio e Inco- Telesca.

Venne anche fuori qual il vero piano malviventi primo tempo i rapinatori pensati il rapire la piccola Elena. Nei progetti l'orefice doveva esser bloccato in casa in via Monfalcone 58, tutta famiglia, cioè moglie e figlia. Tenendo i familiari in ostaggio i banditi di poter costringere Remo a recarsi nel vicino negozio di oreficeria portar loro tutti i preziosi.

Il invece spiegò che esistevano della cassaforte, una d'aveva suo fratello, per cui impossibi-

attuare un simile piano. I rapinatori decisero di andarsene casa del Lazzari Elena: avevano infatti all'uomo procurarsi anche la seconda chiave, pena vita della figlia. Remo Lazzari ebbe invece il coraggio dare da parte di polizia e carabinieri un'operazione vide impegnati un migliaio uomini: gli agenti setacciavano la città, i militari bloccavano l'uscita da Torino.

Dopo Elena fu lasciata libera, i malviventi si erano solo che la rapina era vuota, ma che il momento bloccati un momento all'altro. Non sbagliarono molto perché i primi quattro arresti, quasi immediati, sono seguiti nei giorni scorsi quelli di Nevio Beoletto, anni, borgata Caire 8, Frassineto (Cuneo), Fulvio Delavalle, anni, via Saluzzo 3, Francesco Camedda, 29 anni, via Governolo 5 e Salvatore Frazzetta, anni, padre di Sergio Frazzetta.

All'elenco ora mancherebbero soltanto Franco Brunero, anni, tempo latitante, rapinatore evaso più volte, certo che i soldi della pila, riuscita, berto serviti anche pagargli la latitanza.



REMO LAZZARI CON LA FIGLIA

**FRESIA**  
TORINO VIA AOSTA 3 TEL. 95.28.37

ZANZARIERA IN ALLUMINIO IN VETRO DI FACILE ARTIGIANI

**I consigli di Wilma De Angelis.**

Se soffrite d'insonnia, stasera provate a cenare con i Gram. Spesso l'insonnia deriva da cattiva digestione proprio per questo è importante consumare una leggera e digeribilissima. Una tazza di latte e fiocchi di Gram non affatica lo stomaco pur fornendo al vostro organismo la giusta dose di proteine, carboidrati, vitamine e sali minerali. E una cena gustosa e salutare (e per di più anche economica). I GRAM li trovate in tutti i supermercati nella versione Corn Flakes e Fiocchi di mais senza zucchero.

**MARISA DEL FRATE**

vi dà appuntamento

a Torino Quintarete venerdì alle ore 21,30  
a Torino su Telestudio sabato alle ore 10,15

**con GRAN BAZAR**

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 788.033  
Dal giovedì sabato c/o GUALA TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

DEL FRATE QUESTA SERA DOPO GRAN SALUTA I SUOI AMICI AL «CENTRALINO»



INCORONATA TEDESCA

**GROCCIA Zona Ville**  
Prestigioso alloggio camera, salone di camera, cucina, office, tripli servizi, lavanderia, pi

**VENDE**

**affare**  
Tel. 011/515999















# Riabbraccia il padre dopo 37 anni un torinese di origine jugoslava

Lo credeva morto in guerra - L'uomo, ufficiale d'aviazione, era stato dato per disperso e la moglie coi figli aveva scelto di lasciare Belgrado e venire in Italia - Solo due pratiche burocratiche «parallele», finite per caso sulla stessa scrivania, hanno permesso di riunire padre e figlio

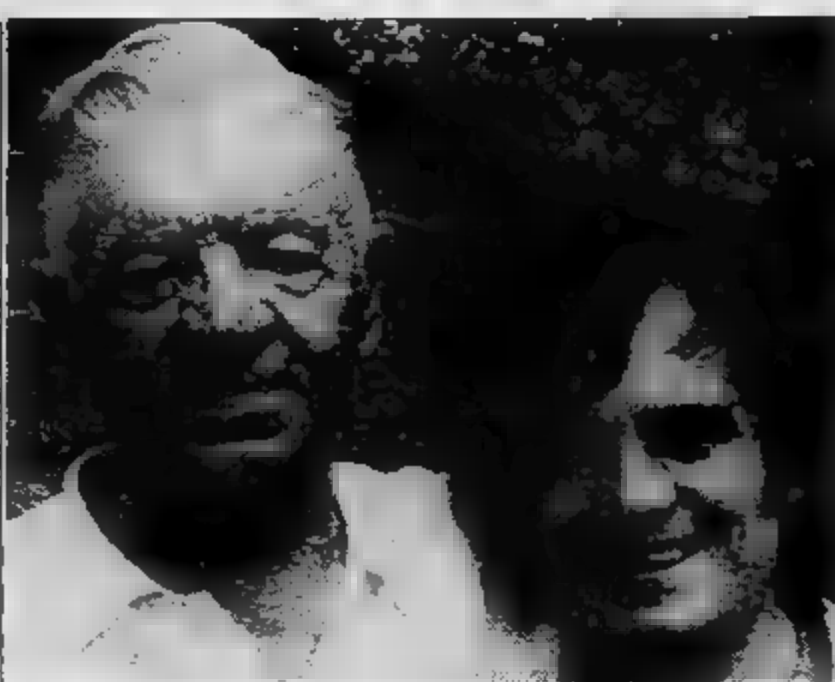
Un torinese di origine jugoslava ha potuto riabbracciare il padre, che credeva morto, dopo 37 anni dalla sua partenza da Belgrado alla volta dell'Italia: e ciò è avvenuto solo grazie — pensate un po' — alla burocrazia, che in tutti i Paesi del mondo è sempre un po' più lenta quanto i cittadini desidererebbero. Questa volta la lentezza della pratica — cui il signor Ivan Lazarevic, responsabile del servizio organizzazione dell'Oreal, si attendeva il cosiddetto «svincolo» della cittadinanza jugoslava per poter a tutti gli effetti diventare cittadino italiano — stata davvero provvidenziale: ha restituito a un uomo di 42 anni un padre che la guerra sembrava avergli strappato per sempre, e ad un anziano e distinto signore, pensionato a Belgrado, un'intera famiglia.

Sabato 12 giugno, nella capitale jugoslava, un commovente abbraccio ha concluso questa vicenda lunga quanto la vita d'un uomo, che è Stevan Lazarevic, 75 anni, è a Torino per conoscere nuora e nipotini, mezza Jugoslavia e commuovendo sulla vicenda, che un settimanale di Belgrado ha raccontato ai lettori, andiamo con ordine: è cominciato nel secondo conflitto mondiale. Stevan Lazarevic, ufficiale pilota, un triste giorno del '44 non fa ritorno dalla sua missione. Viene dato per disperso. A Belgrado la moglie Olga Bralich, originaria di Fiume, prende i figli Mira e Ivan e si rifugia nella città istriana.

L'incalzare del conflitto fa sì che di lì a poco la famiglia si incammini sulla via difficile e dolorosa che porta a un campo profughi: da Trieste, Trieste e Roma, sempre piangendo un padre morto, e infine, ultimo approdo, a Torino. Ivan intanto cresce, e studia all'Istituto nautico di Venezia: ha una piastrina col numero matricola 245, che gli porterà fortuna. Le stesse cifre infatti incidono nel distintivo da aviatore, e rimasto del padre. E' una coincidenza, ma nei giorni difficili aiuta a sperare nel padre.

Dopo il servizio militare Ivan Lazarevic torna alla madre, a Torino. Il 1960, le ferite della guerra sembrano lontane. Il giovane profugo integrato in città, il fatto d'essere cittadino jugoslavo diventa sempre più semplice bizzarra burocratica. Lui ormai, e da tempo, è italiano e torinese.

Lavora alla Cir, quattro anni, poi la carriera ha una accelerazione che lo porta all'Oreal, sposa, ha una figlia, Serdoz, originaria di Fiume come la madre, e la giovane coppia ben presto due Alessio e Cristina. Dopo tante ricerche infruttuose del padre disperso in guerra, tutta la famiglia sembra all'idea di riabbracciare. Solo un di cuore, e ricordo quella strana di matricola negano timidamente la realtà. Passano



PADRE E FIGLIO DI NUOVO

gli anni, e il signor Ivan ha bisogno di poter viaggiare per lavoro.

La sua carta d'identità non è valida per l'espatrio, e quindi la cittadinanza italiana. Cominciano le pratiche, lunghe, per quello «svincolo» dalla Jugoslavia, presupposto necessario per arrivare al passaporto, e una documentazione su questo senso sul tavolo d'una funzionaria di Belgrado. La donna legge e allibisce. Sarà solo una coincidenza, ma sulla sua scrivania c'è anche un incartamento intestato al pa-

dre di Ivan Lazarevic.

Stevan Lazarevic, dopo aver inutilmente cercato notizie della famiglia, ormai giunto in pensione, infatti chiesto specie di «annullamento» del matrimonio, per impossibilità di rintracciare il possibile: una specie di dichiarazione morte presunta. La funzionaria confronta date e nomi, e alla fine si convince che il caso di burocrazia hanno risolto una diaspore famigliare oltre trent'anni proprio sulla sua scrivania.

Dà la bella notizia all'anziano signore, che quasi non cre-

de ai occhi, e invita a scrivere al figlio, all'indirizzo segnato sulla domanda di «svincolo» dalla cittadinanza. Purtroppo la pratica ha «viaggiato» lungo, molto a lungo, nel frattempo Ivan Lazarevic, un po' sfiduciato, ha cambiato in Torino notificarlo alle autorità di Belgrado. La lettera del padre torna al mittente perché «il destinatario è sconosciuto».

Amaramente disilluso, il pensionato va dalla funzionaria a dire che tutto è inutile, che l'immagine del figlio, baluginata sullo sfondo di una improvvisa quanto tenue speranza, è dissolta nel nulla. La donna non demorde. Le viene in mente che una sua amica, giornalista, molto bene la città: tratta di Vinko Marjanovic, figlio d'un allenatore di «Torino». La giornalista di «Politika» finta la «bella storia», insieme a collega mette moto: setaccia Torino per giorni e giorni e alla fine arriva, trionfante, all'Oreal.

Da quel momento gli avvenimenti prendono un ritmo frenetico: in pochi giorni il signor Giovanni Lazarevic di Belgrado con la famiglia, e nella cameretta del «residence» per pensionati dove il padre avviene final-



IVAN LAZAREVIC RIABBRACCIA IL PADRE STEVAN

mente quel che tutti i protagonisti di questa vicenda sognavano, in cuor loro, da 37 anni. Uno sguardo, signor Giovanni, è certo che l'uomo anziano, dritto e fiero che sta di fronte è proprio il padre perduto, Stevan Lazarevic, passata la commozione, preferisce però controllare: alla vecchia dove Ivan è cresciuto.

Ora l'appartamento è abitato un'altra famiglia, ma per padre e figlio è davvero il definitivo «ritorno a casa». Dopo la gioia, qualche perplessità: venire a Torino, in una famiglia nuova, che forse

potrebbe non comprenderlo, o restare a Belgrado, pago di aver ritrovato un figlio dato per perduto? Le insistenze della nuora e dei nipotini, fine, superano ogni reticenza. Ora padre e figlio hanno preso impegno: il primo imparerà l'italiano, il secondo il croato, di cui ha solo più ricordi un po' evanescenti. «Lo faremo nel giro di due, e intanto si sorridono e riprendono faticosamente, dopo 37 anni, a parlarsi. Certo, di da raccontare ne devono avere davvero molte...

Mario Bandino

## Iniziativa più dimesse più utili del «Fuori»

Il programma in occasione del 28 giugno giornata internazionale dell'orgoglio omosessuale

«Iniziativa più dimesse, meno spettacolari, più utili e durature che in passato», per il programma di festeggiamenti previsto dal «Fuori» in occasione del «giorno, giornata internazionale dell'orgoglio omosessuale», che è stato illustrato stamane in una conferenza stampa.

Domani, gran festa musicale con inizio alle 21.30 presso la Triangolo di Chanoux 2. Lunedì 28, al Voltaire, conferenza di battito su «La condizione omosessuale in Italia, dopo deliberazione Consiglio Europa».

della serata, che alle 21, l'on. Mariangela (Pci), che ha rappresentato l'Italia nei lavori Consiglio europeo, analizzerà con Galli, onorevole indipendente di sinistra, e l'on. Tessari partito radicale, provvedimenti cui i vari Paesi sono invitati ad abolire norme e pratiche discriminatorie rispetto omosessuali a partire da quella della polizia italiana, finire alla norma in varie nazioni.

esempio l'Inghilterra, stabilisce differenti «età di consenso» eterosessuali e quelli tra persone dello stesso sesso.

Infine, martedì 29 giugno, novità principale. In via Garibaldi 13 verrà inaugurato il primo «Centro Gay»: nello stesso tempo bar-café, centro internazionale di riviste e di biblioteca, punto di smistamento per attività di informazione legale e sanitaria. «Nascerà come anticipano i promotori — per una centri sociali che il chiederà alle autorità — moltiplicare in futuro».

Intanto, il sede torinese resterà aperta i giorni 16,30

Via Benini  
è chiusa  
per lavori

L'Assessorato alla Viabilità e Trasporti, noto che, i lavori, si renderà chiudere il traffico (ad eccezione dei veicoli diretti all'interno fabbricati) di San Maurizio e via Po e partire da oggi e per circa tre mesi.

## Teppisti distruggono la piscina A Volpiano estate senza i bagni

Incurione nella notte - Manomessi i filtri da mani esperte - Danni per quindici milioni - Nessun contributo dal Comune

La piscina Mossetto di Volpiano, gestita dalla parrocchia, alcuni giorni chiusa, lo resterà probabilmente per tutta l'estate. Così dice con amarezza il parroco don Giuseppe Fasano, dopo l'incurione compiuta dai teppisti all'interno del recinto. Il risultato è stato disastroso: i quattro filtri depuratore dell'acqua sono stati fuori uso, tutti bucati da mani esperte. Per completare l'opera, sono stati asportati i tappeti e i manometri; danno complessivo di 15 milioni.

Non di meno di una ragazza — ammette il parroco —, ma di qualcuno ci vuole male, che vuole i bimbi di Volpiano e degli altri Comuni vicini che approfittano gratuitamente. La piscina Mossetto, composta da vasche e da un trampolino per tuffi, è al centro di un complesso sportivo che ospita che campi di tennis e uno calcio. E' molto frequentato dai ragazzi delle scuole, ma anche adulti, perché il prezzo del biglietto è fermo a 500 lire. Molti bagnanti arrivano anche da Settimo e da

le vasche sono vuote perché l'impianto di depurazione in funzione non è possibile immettere acqua. I quattro depuratori, in vetroresina, erano custoditi un

capanno ai bordi della piscina: la porta di legno non ha offerto molta resistenza ai colpi dei teppisti. «L'anno scorso — dice don Fasano — avevamo già avuto tentativi di effrazione e per questo deciso costruire il

Rapinato  
due giovani  
in motocicletta

Due giovani in sono piombati questa notte, poco prima delle due, Italo La Padura, 46 anni, via Malone, mentre stava per rientrare in casa dopo trascorso la serata conosciuti. I due, armati e mascherati, hanno intimato all'uomo immobile, contemporaneamente l'hanno colpito il calcio di una pistola sfilandogli dalla giacca il portafoglio. Sono fuggiti portandosi via 180 mila lire e contanti.

Inutili le battute della polizia quando il La Padura si è ripreso ha telefonato al 113. Gli inquirenti stanno tentando di stabilire, confrontando le testimonianze vittime, se i giovani in moto sono gli due che ieri hanno compiuto lo stesso tipo di impresa, sempre due ruote, Ferrom di Strada Stupinigi 97 dove sono stati portati via 4 milioni.

capanno in muratura. Se avessimo anticipato un po' l'avvio dei lavori, forse avremmo evitato il peggio».

Il parroco è preoccupato per la spesa dovrà sostenere per ripristinare l'impianto. «La costruzione dei filtri ha fatto sapere che non possono riparare perché non hanno più i pezzi. Si tratta, quindi, di sostituirli e quattro la bellezza di dodici milioni. Andiamo a prenderli? Quest'anno abbiamo già fatto sacrifici per costruire i servizi igienici nuovi».

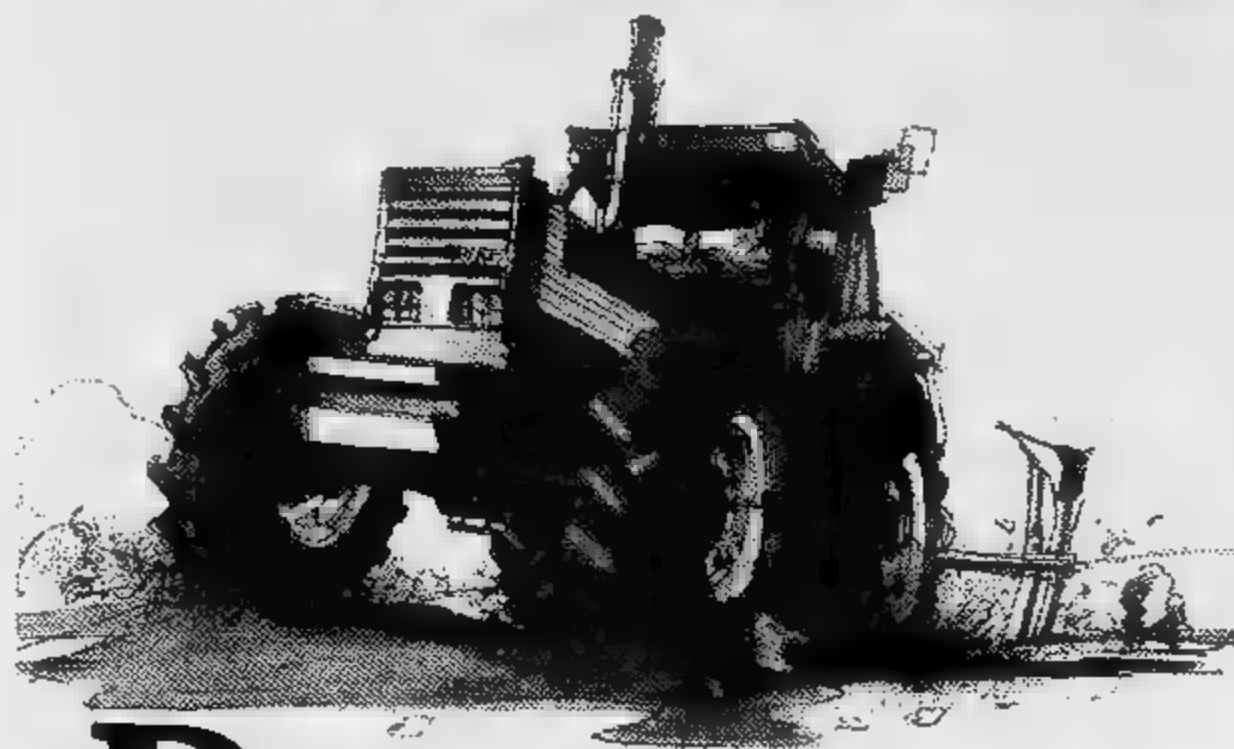
Don si è rivolto al Comune di Volpiano per un contributo straordinario, sembra che non è possibile ottenerlo in quanto giunta l'anno. E' interessante anche l'Uil, a Settimo, i suoi dirigenti non hanno ancora risposto.

Allora, la piscina, l'unica della zona, per quest'anno resta chiusa? «Stiamo esaminando la possibilità — dice il parroco —. Se troveremo fondi, saremo costretti ad adottare una decisione dolorosa, ma biglietto d'ingresso duecento di solito frequentano la piscina e aumentare quello per adulti solo soluzione estrema».

Galasso



# Un trattore, una diga.



**D**a tre anni i trattori Fiat sono i più venduti in Europa e i primi nel mondo nella doppia trazione e nei cingolati.

E mentre le macchine agricole Fiat lavorano sui campi di mezzo mondo, la Impresit del Gruppo Fiat, lavora alla costruzione di grandi opere di ingegneria civile per lo sviluppo dei paesi emergenti.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri, treni, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat, diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



---

*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.  
E tutto per fare prodotti migliori.*

---

**Fiat Gruppo.**  
Un'impresa italiana.



Tutto ciò che dovete sapere  
prima di iscrivervi

# IL TECNICO INDUSTRIALE

## Materie e ore settimanali di insegnamento (corsi triennali)

	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5	5
educazione civica	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e laboratorio	5	5	5	5	5
laboratorio	3	3	3	3	3
Disegno	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Complessi tecnici lingua straniera	—	—	2	—	—
Esercizi di reperti di economia	4	4	4	4	4
Elementi di matematica e di economia	—	—	—	—	2
tecniche e professionali	—	—	—	—	—
Disegno ed esercitazioni pratiche (varie sezioni indirizzi)	—	—	22	27	28
Educazione fisica	2	2	2	2	2
	38	38	38	38	38

## Le sedi statali e le private a Torino

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. S. MAURO** 8, Torino. Telefono 837.566. (Presso la centrale funziona una sezione serale).  
pubblici: 1, 16, 56 sbarrato, 13, 15 (alla succursale di corso Unione Sovietica arriva il 63).  
Tasse: per le prime classi 4530 e 4530 per le altre classi. Il contributo interno è di 12.000 lire e la seconda classe di 10.000 per le classi 12.000 lire.  
Preside: professor Giulio Rattazzi.  
La popolazione scolastica ammonta a 1881 allievi diurni e 471 nel serale. Il giorno i corsi di Informatica sono frequentati da 271 allievi (una quindicina femmine) 271 frequentano i corsi per carichi a 403 frequentano i corsi di elettrotecnica (con pochissime femmine). (Tutti maschi al serale).  
L'estrazione sociale si riferisce a ceti operai, impiegatizi e di piccolo imprenditoria.  
Limiti di zona: non esistono per il serale e il triennio. Per le prime e le seconde possono iscriversi ragazzi provenienti dalle seguenti zone:  
Avogadro (1° zona): confine To-San Mauro, fiume Po, via Varano, Carcano, via Rivina, via Poliziano, ponte Washington, corso Brienza, piazza Chiaves, Po, via Buriiva, Regina Margherita, viale 1° Maggio, piazza Castello, via Roma, Porcuffa, via Po, via B. Galliani, fiume Po, confine To-Moncalieri, confine To-Pesetto, confine To-Pino Torinese, confine To-San Mauro T.s.  
Avogadro (2° zona): confine To-Grugliasco, strada della Pronda, via Postumia, Brunelleschi, corso Francia, corso Montecucco, Peschiera, corso Mediterraneo, largo Orbesano, Adriatico, largo Tirreno, Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, corso Stracusa, ferrovia, corso Tirreno, To-Grugliasco. Oppure I.T.I. quartieri Parella e Strada.  
Succursale Avogadro Sovietici: corso Vittorio, Lamarmora, corso De Nicola, largo Orbesano, Adriatico, ferrovia, largo Tirreno, via Tripoli, piazza S. Rita, via Barletta, via Lesegno, corso Sebastopoli, via Gradiaca, Orbesano, via Gorizia, corso Coenza, Giambone, ferrovia, Nuova, corso Vittorio.  
Sono ammessi a frequentare l'istituto Avogadro ragazzi provenienti dai paesi della cintura.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE TOMMASO** 23, Torino. Telefono 898.3852.  
SPECIALIZZAZIONI: elettronica industriale e chimica industriale. Privato, legalmente riconosciuto.  
Mezzi pubblici: 1, 34, 35.  
Preside: professor Giulio Baralis.  
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.  
L'istituto comune piccolo sulla del diploma terza 1.250.000 tutto compreso (cioè compreso il riscaldamento e i 6 laboratori di chimica). Nella compresa certa attività sportiva specie pallacanestro e pallavolo. La popolazione scolastica è di circa 100 allievi di cui circa 100 femmine iscritte di chimica industriale.

**ISTITUTO TECNICO REBAUDENGO**. Privato, gestito da religiosi «Fratelli delle Scuole Cristiane».  
professor Flaviano Cane.  
L'istituto, esclusivamente per, chiude quest'anno le ultime licenze per mancanza di allievi, insegnanti e di.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE L. GALVANI**. Via 10, Torino. 885.146. Privato, legalmente riconosciuto.  
SPECIALIZZAZIONI: meccanica, elettronica.  
non nessuna notizia.

**ISTITUTO TECNICO OTTAVIO**. Via S. Ottavio 42, Torino. Telefono 830.870.  
elettronica industriale, telecomunicazioni, informatica.  
L'istituto non alcuna

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**. Privato, legalmente riconosciuto.  
SPECIALIZZAZIONI: metalmeccanica, elettronica industriale. Tutte le classi hanno una corrispondente sezione serale.  
Mezzi pubblici: 1, 10, 13, 56, 60, 62. La scuola molto servita dalla nuova rete.  
professor Arcangelo Mandraci.  
Tasse: per le prime e le seconde (annue, tutto compreso).  
Popolazione scolastica: gli allievi sono quasi mille con pochissime femmine.  
Esistono presso l'istituto pomeridiani volontari e gratuiti per approfondire una preparazione polivalente, particolarmente apprezzata dall'industria. Per chi abita lontano e frequenta i corsi pomeridiani l'istituto fornisce gratis un primo pasto.  
**ISTITUTO TECNICO LEONARDO MURIALDO**. Privato, legalmente riconosciuto, gestito da Giuseppini del Murialdo, congregazione istituita da S. Leonardo Murialdo, è un giovane istituto sorto nel '76.  
Mezzi pubblici: 52, 58 sbarrato, 1.  
SPECIALIZZAZIONI: elettronica.  
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole. Sono però tenuti presenti i giudizi finali del diploma di 3° per operare una certa selezione, pur senza grosse discriminazioni.  
Preside: professor Aldo Sbruti.  
Tasse: 1.150.000 lire tutto compreso, scuola e libri e la cancelleria. Funziona una mensa (pagata a parte) per i tre pomeriggi in cui vi sono lezioni pomerigge.  
La popolazione scolastica è di 180 maschi.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «ARTI»**. Corso Trapani 25, Torino. Telefono 334.987.  
SPECIALIZZAZIONI: di precisione.  
Privato, legalmente riconosciuto, gestito da religiosi «Fratelli delle Scuole cristiane».  
Mezzi pubblici: 2, 1, 56 sbarrato.  
Preside: professor don Vincenzo Canella (fratelli Agostino).  
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole. Si sostiene però un esame scritto di Italiano e matematica per selezione molto un milione-due l'anno.  
La scuola prosegue al pomeriggio, funziona il semiconvitto (cioè la possibilità di consumare un pasto presso l'istituto). Esistono pure corsi opzionali programmati di computer con linguaggio semplice e complesso a parte). Gli allievi circa 385, tutti maschi, di cui il 60% proveniente dalla cintura.

**ISTITUTO TECNICO AGNELLI**. Privato, legalmente riconosciuto, gestito da congregazione dei salesiani di Don Bosco.  
SPECIALIZZAZIONI: meccanica, elettronica, industriale.  
Mezzi pubblici: 63, 10, 74, 41.  
professor ingegner Ceresa.  
per iscriversi: gli allievi degli altri istituti. La iscrizione accolta dando la precedenza agli allievi provenienti dalla di questo istituto. Per esterni operata una certa selezione mediante esame scritto di matematica e Italiano. 840.000 lire annue pagabili in 12 rate.  
Non c'è semiconvitto ma il ragazzo può portarsi i pasti a casa, vengono forniti dall'istituto, per i 3 giorni in cui ci sono lezioni pomeriggio. Il 50% dei frequentatori fa uso di questo vizio per il quale è piccola la spesa trimestrale di 20.000. Sono incluse nella retta attività sportive che possono poi convergere nei giochi della gioventù.

**ISTITUTO TECNICO S. MASSIMO**. Privato, legalmente riconosciuto. Via S. Massimo 21 bis, Torino. Telefono 830.448.  
L'istituto rifiuta ogni tipo di informazione, comprese quelle sui mezzi pubblici che raggiungono l'istituto.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**. Paolo Veronese 305, Torino. Telefono 218.126.  
SPECIALIZZAZIONI: costruzioni aeronautiche.  
pubblici: sbarrato e 52.  
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.  
Tasse: 6030 per le prime classi e 4530 per le altre, più il contributo interno di 12.000 per il biennio e di lire 13.000 per il triennio.  
professor ingegner Maurilla.  
sono 1213 di cui 71 appartenenti a famiglie del medio.  
Limiti di zona (per le prime classi): comunale del Villaretto, ferrovia, corso Venezia, piazza Rebaudengo, via Botticelli, corso Giulio Cesare, Gottardo, ferrovia, via Massari, via Degubematia, corso Grosseto, via Borgaro, via Valdelatorre, via Forlì, corso Toscana, Borsari, via Martini, corso Lombardia, corso Toscana, corso Molise, corso Cincinnato, Telesio, confine To-Collegno, confine To-Venaria, confine To-Borgaro, strada comunale del Villaretto.

**ISTITUTO TECNICO**. Venezia 29, Torino. Telefono 293.939.  
SPECIALIZZAZIONI: elettronica, informatica.  
E' in funzione una sezione serale.  
Preside: professor ing. Savoca Morosini.  
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.  
Tasse: per le prime 14.000 (per il biennio) + 4530 per il triennio 14.000 + 4530.  
La popolazione scolastica è di circa 980 allievi compreso il serale, di cui solo il 10% femmine.  
Limiti di zona (solo per il biennio): piazza Piero della Francesca, fiume Dora, ferrovia, Vigevano, via Gressoney, via Valprato, ferrovia, via Massari, via Degubematia, corso Grosseto, via Vioche, via Borgaro, piazza Piero della Francesca.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE GUANELLA**. Paganini 22, Torino.  
chimici tintori e tessili. ha richiesto corsi sperimentali (per i quali in questi giorni dovrebbe giungere l'autorizzazione) sempre per l'industria tessile e orientata sull'abbigliamento e uno di chimica alimentare. I due comporteranno una completa ristrutturazione dell'istituto.  
pubblici: 18, 75.  
ingegner professor Emilio Chironi.  
6030 per le prime e le altre classi. Il contributo interno è di lire per la prima e la seconda e di 15.000 per il triennio.  
La popolazione scolastica è di 580 (femmine 10%) di cui 2/3 frequentanti la specializzazione tessile.  
L'estrazione sociale è medio-bassa con qualche elemento proveniente da famiglie di piccoli tessili.  
di zona: validi per il biennio: ferrovia To-Milano, via Valprato, corso Vercelli, piazza Crispi, corso Novara, Giulio Cesare, piazza Repubblica, corso Regina Margherita, via Bligny, Arboreo, corso Stocardi, via Cernaia, via Confienza, Mattiotti, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio, FORN Nuova, ferrovia, via Passo Buole, via Canelli, via Alba, via Nizza, corso Maron-Po, via Chiaves, Galliani, via Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, Roma, piazza Castello, del Partigiani, viale 1° Maggio, corso Regina Margherita, Balbo, via Po, via Chiaves, Poliziano, via Ravina, Carcano, via Varano, fiume Po, corso Regio Parco, Palermo, via Leoncavallo, Novara, via Aosta, via Chierubini, via Martorelli.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LUIGI CASALE**. Via Rovigo 19, Torino. Telefono 482.961.  
SPECIALIZZAZIONI: chimica industriale.  
pubblici: 61, 51 sbarrato, 52, 52 sbarrato: particolarmente ben servito dalla nuova rete.  
Documenti per iscriversi: come le altre scuole.  
Tasse: 6030 lire per le prime, 4530 per le altre classi; il contributo interno è di lire 15.120 per le classi e 14.120 per le sezioni serali.  
Preside: professor Anna Maria Rivero.  
Popolazione scolastica: il giorno è frequentato da 699 allievi di cui circa 200 femmine; al serale da 118 allievi di cui 28 femmine.  
L'estrazione sociale si può riferire ai ceti medi.  
Limiti di zona (solo per il biennio 1 e 2: il triennio riceve ragazzi da qualsiasi zona da tutti i del Piemonte): via Valprato, Gressoney, corso Vigevano, piazza Rebaudengo, fiume Dora, piazza Piero della Francesca, corso Svizzera, corso Francia, piazza Rivoli, corso Trapani, corso Peschiera, ferrovia, corso Mediterraneo, corso De Nicola, via Lamarmora, corso Vittorio, largo Vittorio, Galileo Ferraris, corso Montebello, via Confienza, via Cernaia, Siccadi, piazza Arboreo, via Bligny, corso Regina Margherita, piazza Repubblica, corso Giulio Cesare, corso Novara, piazza Crispi, corso Vercelli, via Valprato.

**ISTITUTO TECNICO TRACCE E BALDRACCO** (Teonici conciani). Corso Città 7, Torino. Telefono 482.208.  
pubblici: 52, (alla succursale di corso Unione Sovietica 490 arriva il 63).  
Tasse: le prime pagano 6030 lire e le altre classi 4530. Il contributo interno è per tutti di lire 12.000.  
professor ing. Girolamo Rolandi.  
La popolazione scolastica è di 888 allievi compresa la succursale, con un 5% di femmine, per la maggioranza appartenenti a famiglie di ceto operaio.  
Non esistono limiti per il triennio; per la prima e la seconda classe gli alunni provengono da seguenti vie: (1° zona): Strada Villaretto, ferrovia To-Milano, corso Venezia, piazza Rebaudengo, via Botticelli, Giulio Cesare, Vicinale Cascinette, confine To-S. Mauro, confine To-Settimo, confine To-Borgaro, strada comunale del Villaretto.  
(2° zona): p.zza Piero della Francesca, via Borgaro, via Valdelatorre, via Forlì, corso Toscana, via Borsari, via Martini, Lombardia, corso Toscana, via Paranzo, corso Molise, corso Telesio, corso Francia, Montecucco, corso Peschiera, corso Trapani, piazza Rivoli, Francia, Svizzera, piazza Piero della Francesca. Oppure I.T.I. Grugliasco: quartieri e Pozzo Strada.  
Succursale Baldracco - corso Sebastopoli, corso To-Grugliasco, corso Adriatico, corso Stracusa, corso Sebastopoli, r. Gradiaca, corso Orbesano, via Gorizia, corso Coenza, corso Giambone, ferrovia, Passo Buole, via Canelli, via Alba, via Nizza, Maroncelli, confine To-Moncalieri, To-Nichetino, confine To-Belinasco, confine To-Grugliasco.  
Possono iscriversi provenienti paesi confinanti con la zona descritta.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**. Via S. Secondo 51/5, Torino. 585.376. Privato, legalmente riconosciuto.  
elettronica, elettronica industriale.  
pubblici: 4, 63, 33, 18.  
per iscriversi: quelli delle altre scuole.  
non vengono precisate. Variano comunque secondo la classe.  
Preside: professor Sciatta.  
Popolazione scolastica: circa 280 allievi tutti maschi.



Ai piedi della collina una scuola unica per il Piemonte

L'ALCHIMISTA DEL FUTURO  
STUDIA NEL LABORATORIO

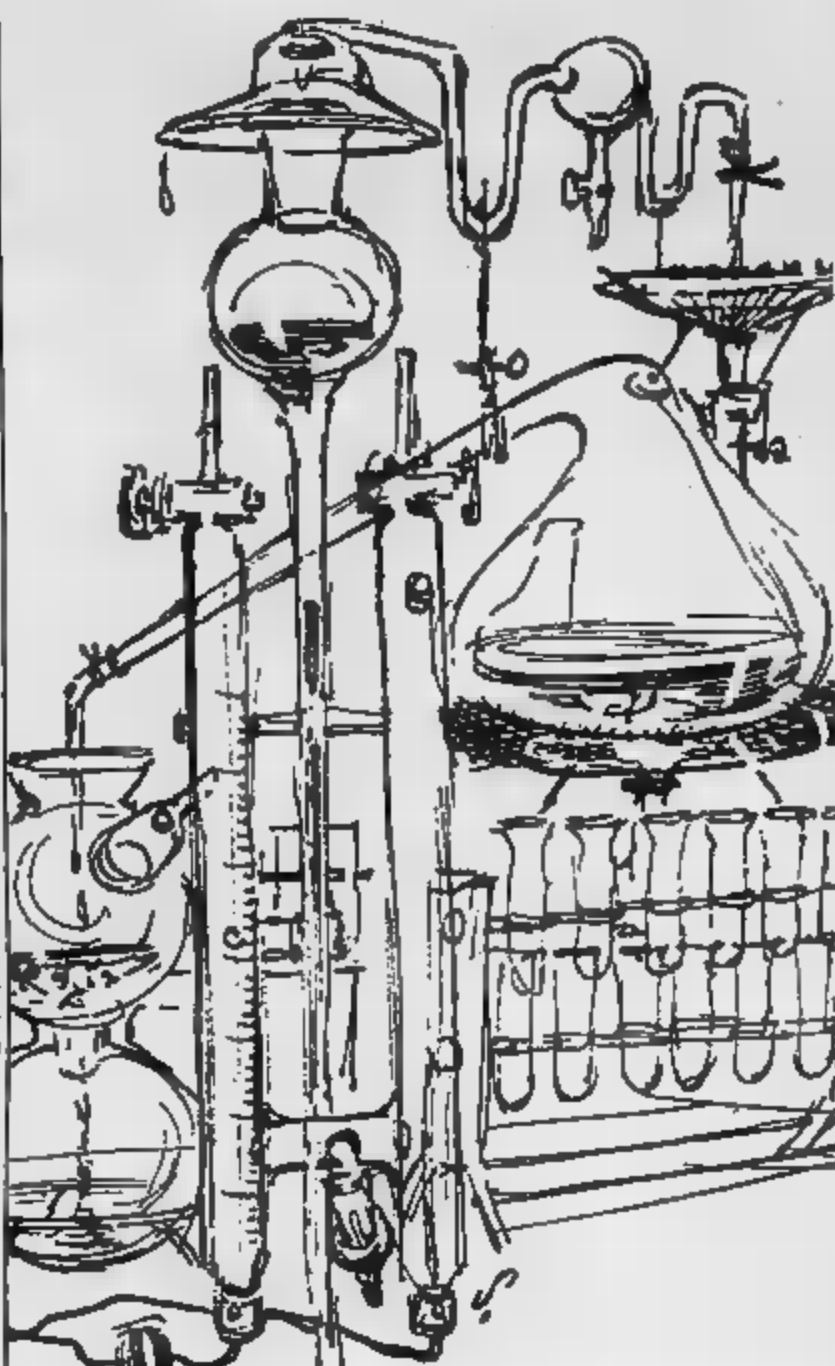
In via Figlie dei Militari, all'istituto professionale femminile Ada Gobetti, un buon venti per cento degli studenti è composto di ragazzi - Si preparano a diventare tecnici di laboratorio - disegnatori - Per i primi prospettive di lavoro sono buone, per i secondi un po' meno - Ma quasi nessuno intende fermarsi dopo il diploma: i più pensano all'Università

«Via Figlie dei militari, ai piedi della collina, c'è una scuola unica in tutto il Piemonte. Si chiama «Istituto professionale femminile Ada Gobetti», ma ospita un buon quinto di ragazzi. Anche perché le ragazze studiano in un certo studio. Indirizzi: due: preparatori di laboratorio e disegnatori. La maggior parte degli studenti appartiene al primo gruppo: sono circa un migliaio i futuri tecnici di laboratorio; circa i gra- Tutti quanti insediati in un edificio che definire «fatiscente» è decisamente eufemistico. In la vecchia costru- crolla a pezzi, nelle aule

pieve e il riscaldamento funziona quando vuole. Il corso di ristrutturazione, si vive e si studia in un cantiere, insomma, la «corni» non è delle più. E il quadro? «Il quadro è fosco», afferma la preside, signora Caterina Cogno, «se non si può un confortevole sarebbe certo meglio. La particolare e chi ci viene scopre solo troppo tardi che non si tratta di una «scuola» adatta a chi non ha troppa voglia di studiare. Così la selezione è pesante, specie nel primo anno. Come sono articolati i cor-

si? «Il corso è di tre anni di corso vero e proprio e due di post-qualifica. In cinque anni. Però un ragazzo vuole fermarsi a tre anni diploma ugualmente». Prospettive di lavoro? «Discrete per i preparatori, un po' meno per i disegnatori. Meno richieste. Ma per il futuro le aumenteranno. Il geniale scorso che per accedere ai concorsi dopo la maturità ci vogliono anni in ospedale a far pratica, dei preparatori, naturalmente. Il equipara gente che viene ad esempio al o istituti tecnici al ragazzi sono ele- altamente specializza-

ti. E' un'ingiustizia clamorosa che, non colpisce coloro che frequentano attualmente. Inizierà a colpire si iscriveranno ora al primo anno. Un trattamento iniquo». Altri problemi specifici? «No, se si parla di studio. Colossali, stesso ha visto, guardiamo alle strutture. I laboratori, adesso, pronti, ma mancano ancora gli arredi. Per il resto la rivoluzione continua, con sportelli, classi, con aprono e chiudono le porte del clima, insomma, un caos. Speriamo che i lavori procedano rapidamente». Servizi di Mauro Benedetti



## Parliamo con gli studenti e le studentesse: quali problemi, quali prospettive

«D'estate invece che in vacanza si va a far pratica nell'ospedale»

«Bastano tre soli anni di studio poi si può cominciare a lavorare»



ILARIA E MASSIMO, DUE ALLIEVI DEL CORSO

In tutta la classe c'è nemmeno un ragazzo?

Lucia — In altre sezioni ci sono ragazzi. Non è questa una strada solo per donne. Io personalmente l'ho scelta perché voglio biologia all'Università e penso di arrivarci più preparata così attraverso il liceo. Certo che i laboratori fossero decenti sarebbe meglio. Lì facendo, non so se tempo ad andarci: lavorano così a rilente...

Quella del laboratorio è bella, dicono Cristina (che fare la farmacista) e Sandra (medicina). Grana perché ci impedisce quelle esercitazioni pratiche sono indispensabili, per noi speriamo i ragazzi che verranno dopo di noi finalmente a disposizione.

La classe, nel complesso, è perfettamente amalgamata e con idee. Le tutte, sono soddisfatte. La scelta intrapresa e, per ognuna loro, il futuro è limpido. troverà un in laboratorio, proseguirà gli studi all'Università. Niente incertezze, quindi, e niente pentimenti.

L'unica cosa — cora Lucia — è quella legge che hanno fatto sui concorsi a sui due anni di pratica ospedaliera. noi è importante, perché siamo vecchie, ma i nuovi iscritti equiparati ai geometri e ai ragionieri. Non ci pare proprio giusto, dopo che fa cinque anni di scuola altamente specializzata, finire lì a par con altri. Speriamo che ci ripensino, o per questo istituto lo scopo è esistere.

Lasciamo i preparatori di laboratorio e passiamo alla disegno. E' sempre una III A, l'atmosfera è del tutto diversa, classe, stavolta, è mista. Ci sono ampi tavoli con fogli di disegno, quasi tutti i ragazzi stanno appunto rifinendo lavori vari. Il nostro ingresso è lo sposta millimetro, continua a disegnare come se fosse. Una sorpresa, di solito le classi entrano in fermento. Il dialogo è difficile, stentato. Non si va allo scambio di quattro parole. Alla domanda diretta l'interessato un attimo testa foglio, risponde con il minimo indispensabile di parole, si rimette a disegnare.

Il clima è apatia generale, rassegnata attesa, quasi. Attesa cosa? Che cosa vi aspettate, dal futuro? La risposta esiste, nella mente di questi ragazzi. Qualcuno prosegue gli studi andremo all'Università — dicono Virginia e Stefania — perché di architettura. questo crediamo che la nostra preparazione è stata sufficientemente specifica e che ci consentirà di affrontare con superiorità una qualsiasi specializzazione.

ISTITUTO PROFESSIONALE FEMMINILE DI STATO ADA GOBETTI MARCHESINI, Figlie dei 27. Telefono: 835.265 - 835.855. Mezzi pubblici: 3, 56. Preside: professoressa Caterina Cogno. Documenti per iscriversi: gli stessi delle altre scuole. Tesse: quelle governative sono identiche a quelle degli altri istituti. Per il mantenimento dei laboratori. Popolazione scolastica: gli allievi sono circa 1000 per i corsi di tecnico di laboratorio e chimico biologico e 250 per i corsi di tecnico grafico e pubblicitario. (A diploma ottenuto per poter partecipare ai relativi concorsi è però necessario un biennio ospedaliero e di specializzazione universitaria). L'istituto porta la vecchia denominazione «femminile» frequentato anche da un centinaio di maschi. Limiti di zona: trattandosi di un istituto unico in Piemonte non ha limiti di zona e riceve allievi da qualsiasi località della Regione.

Per la scelta è stata scelta dal fatto che riuscivo bene in disegno — afferma Roberto — avevo molti dubbi. Invece mi sono trovato bene. Anche i professori buoni, almeno nella maggior parte. Il livello generale è discreto.

C'è molta selezione — Massimo, scuotendo i riccioli neri — si comincia in molti, ma alla fine le quinte sono in sette o otto. Non è scuola leggera, tutt'altro.

Infatti io non so — arriverò fino in quinta — dice l'altro Massimo, senza riccioli, un'aria



campione di decathlon, più che disegnatore — può darsi mi fermi alla terza e vada direttamente a lavorare. Ma non ho deciso, vedremo que-

st'estate. Deciderò a settembre, nel frattempo mi iscrivo quarta.

La parte più difficile l'abbiamo già passata — constata Ilaria, con l'atteggiamento di chi ha superato una scogliera — il primo anno è stato decisamente il più duro. Adesso stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro che ha impegnato molto, lo credo continuerò fino alla quinta, poi cercherò un lavoro, anche che è difficile, nel nostro settore. spero proprio farcela.

Credevo di trovarmi fronte a un indirizzo più specificamente artistico — dice Loredana — e questo mi ha lasciata molto perplessa all'inizio. Poco disegno, poca attività, tanta teoria, però, cose vanno meglio.

Va bene, ragazzi. Il futuro? L'argomento è tabù, pare che gli parli. Tutti si stringono nelle spalle.

Il futuro è molto nelle nostre mani — dice fine Ilaria — ma dipende solo da noi. Non possiamo a far pratica presso qualche studio grafico per via dei normativi lavoro nero. Non possono assumerci, ovviamente, lo chiederemmo, ora, ma nemmeno possiamo ad esercitarci gratis: è proibito legge. così ci troviamo un po' in vicolo chiuso. Lo sappiamo. la selezione, come ha detto Massimo, è dura. Quelli di noi che arrivano in fondo, più o meno a metà quanti siamo ora (e spero di esserci anch'io), decisamente qualificati. Bravi. E allora, forse, lavoro non è impresa impossibile. Auguri, ragazzi.

Vediamo, dai ragazzi che hanno scelto questa scuola «difficile», quali sono le spinte e, soprattutto, le conclusioni — e l'esperimento del genere. sono trovata benissimo — dice Giulia, classe III A dei preparatori di laboratorio — ho assolutamente rimpianti per la scelta che ho fatto. Probabile che, poi, vada a meno, ma non ho deciso. ho passato un momento difficilissimo — dice Ilara — ma l'ho superato. Adesso trovo e

non penso più a lavorare all'Ospedale infantile, per fare esperienza. Poi di rimanere lì. scelto mi po' — ammette Dionora — perché questa c'era il mio fratello e stava bene. Anche io mi sono. Certo che le proprie idee. «Quando avrò qui — spiega Paola — mi iscriverò all'Università, voglio veterinaria. possibilità sono, la voglia di farlo».



# «GLI OSPEDALI NON VOGLIONO CURARE GLI ANZIANI CRONICI»

Una manifestazione del Coordinamento sanità-assistenza davanti alla Regione in piazza Castello - «Nessun controllo sugli enti privati di assistenza»

Gli ospedali continuano a dimettere gli anziani cronici non autosufficienti, anche quando hanno bisogno di cure sanitarie. L'assistenza domiciliare e gli aiuti economici alle famiglie, in alternativa al ricovero in istituto, restano carenti. L'inserimento degli handicappati nella società presenta molti limiti e contraddizioni: spesso, arresta d'improvviso al momento di trovare un posto di lavoro. L'insufficienza delle strutture pubbliche manifesta, da un lato, con gravi conseguenze sui cittadini più svantaggiati, dall'altro consente agli enti privati di assistenza di sopravvivere e proliferare.

denuncia parte del Coordinamento sanità e assistenza (al quale aderiscono le più importanti associazioni di tutela dei diritti degli handicappati, il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere e l'Unione lotta emarginazione sociale), che ha promosso per domani, sabato, alle 10, una manifestazione davanti alla sede della Regione Piemonte, in piazza Castello.

Spiega Francesco Santanera, delle associazioni: «I servizi sanitari tendono sempre di più a scaricare sull'assistenza le persone non guarite che richiedono interventi prolungati: ad esempio, gli anziani cronici. In questo modo, all'assistenza vengono sottratti finanziamenti, strutture e personale già insufficienti per gli altri interventi».

Handicappati. Pochi rispettano le norme sul collocamento obbligatorio dei veri invalidi — dicono al Coordinamento — la stessa Regione non ha assunto nel proprio organico la quota di invalidi prevista dalla legge. Lo stesso discorso vale — aggiunge — per le aziende e gli enti con la partecipazione della Regione. Altro problema: le barriere architettoniche. «Gli alloggi



PROTESTE CONTRO I TROPPI MALATI VENGONO DIMESSI

continuano ad essere costruiti con troppi ostacoli; le assegnazioni sono insufficienti, anche perché sono stati definiti i punteggi riconosciuti

## Premi Nobel in Regione

Scienziati in Regione. Domani illustreranno le loro esperienze nella ricerca delle nuove frontiere della scienza. La delegazione è composta da Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina '75, dell'Institute of San Diego (California), Pietro M. Guillino, del National Cancer Institute di Bethesda (Maryland), Salvatore E. Luria, premio Nobel per la medicina '69 del Centro ricerca sul cancro Mit di Boston; Raffaele Latte e Luciano Ozzello del Surgical Pathology, Columbia University, New York. Sono a Torino per iniziativa dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Si incontrano il presidente della Regione Ezio Enrieletti.

agli handicappati, agli anziani, alle famiglie».

Sono vivi nell'opinione pubblica i recenti scandali degli ospizi e Vigevano, dove alcuni infermieri sono stati arrestati per presunte violenze sugli anziani. Qual è, a questo riguardo, la situazione in Piemonte? Risponde ancora Francesco Santanera: «Purtroppo, la situazione è pessima. Non esistono nemmeno i servizi per gli handicappati e anziani ricoverati».

Le proposte? «La riduzione di almeno il 25 per cento degli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, mediante l'assistenza domiciliare; adeguata prestazioni di tipo medico; l'istituzione di comunità-alloggio di 8-10 posti di emergenza — concludono — Coordinamento — che non deve però allontanare ancora nel tempo gli interventi necessari nel settore della casa, della sanità, della scuola, tra-

sporti, lavoro». Domani mattina, la delegazione sarà ricevuta dagli amministratori regionali.

**Eugenio Novara**  
Torino, 23 giugno 1982.

**Giovanni Morando**  
Con dolore si annunciano la moglie Gine Sorla, i figli: Silvana col marito Vittorio Barattini e Marco; Enrico, moglie Gine Sorla e Paolo; Laura, da. Funerari: parrocchia Crocetta, per 779.377.

**Eugenio Novara**  
Torino, 23 giugno 1982.

**Giovanni Gambino**  
Le funerali avvenute ne danno il dolore si annunciano la moglie Tina, la figlia Carla, ved. Braccioni e l'adorato nipote Gianluca. La salma sarà nel cimitero di Coassolo.

**Eugenio Novara**  
Torino, 23 giugno 1982.

**Giovanni Gambino**  
Torino, 23 giugno 1982.

**Luigi Parone**  
Comandatore Corona d'Italia, per molti anni stimato e presidente del collegio sindacale della società.

**Luigi Parone**  
Torino, 24 giugno 1982.

**Luigi Parone**  
Torino, 24 giugno 1982.

**Emma Sconfienza**  
Torino, 24 giugno 1982.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Emma Sconfienza**  
Torino, 24 giugno 1982.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**Rosa Mangiardi ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in chiesa d'Ass.

**PREPARA SUBITO I BAGAGLI!!**

quest'anno potrai... con...  
Informa...  
sulla esclusiva...  
speciale formula...  
"VIAGGI OGGI..."  
"PAGA DOMANI"  
Mezza appostamento per TBI  
... al 25 Agosto:  
...  
14 giorni... prezzo  
di L. LITTONI  
da Torino a Roma

VIAGGIO AEREO - HOTELS DI LUSO  
PENSIONE COMPLETA  
GITE ED ESCURSIONI  
ACCOMPAGNAMENTO SPECIALIZZATO  
PER TUTTO IL VIAGGIO

**utip viaggi**

Grande cantiere B - 18  
Via Nizza  
(P.zza Carducci)  
10128  
Tel. (011) 6966938  
6966860

## Oggi e domani

■ Stasera alle 21.15 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Giorgio Auneddu, Chiapetti e Renzo Guasco discuteranno le opere in mostra di Giuseppe Garimoldi.

■ alle 19 a Ivrea, teatro Giacosa il ministro Altissimo parlerà al convegno Gruppo Canavesano di formazione permanente medico, presiede Giorgio Cavallo rettore dell'Università di Torino.

■ Domani si inaugura agli Antichi Chiostri, via Garibaldi la mostra fotografica «La Basilicata ieri e oggi». I paesaggi, i generi di vita, i lavori. Espongono Benvenuto Buccico, Carmelo Genovesi, Felice Lafranceschina.

■ Domani 18, Centro incontri della Risparmio, in corso Stati Uniti premiazione dei vincitori XII Concorso letterario La Mole.

■ Stasera Charleston Music Hall in via Cavalcanti 5, vicino al Motovelodromo, elezione miss Cinema Piemonte. Domani sera alle 19 all'Oasi Club di Avigliana serata di gala presentazione concorrenti miss Piemonte.

■ alle 12 nella Sala Congregazioni Palazzo Civico, il sindaco Novelli, il consigliere delegato Almondo, e il comandante vigili urbani Galletta, terranno una conferenza stampa sull'attività degli ultimi 100 anni del del vigili

**«Dopo lunghe sofferenze il mancata di suoi l'anima buona di»**

**Emma Sconfienza**  
Torino, 24 giugno 1982.

**Improvvisamente è mancato**  
**Giuseppe Zoppi**  
anni 63  
Lo piangono moglie Adele, i figli Marina e Michele e Paolo, pe-  
tutti. Funerari in Gormagnano ve-  
25. Corrente mese ore 15.30 dall'e-  
trazione Castagnole. Il  
te è partecipazione e ringraziamento.  
Castagnole di Gormagnano, 24 giu-  
gno 1982.

**Amici di Castagnole costernati**  
partecipano al lutto della famiglia Zoppi.

**Vico, Nilda** partecipano  
al dolore della famiglia.

**La Pro Gormagnano partecipa al lutto.**

**all'arrivo dei suoi cari**  
**Pietro Occelli**  
di anni 59  
danno il triste annuncio la moglie  
Giovanna, i figli: Vanna con il marito  
Pierluigi e la piccola Silvia, Elena e Pier-  
luigi, fratello, sorella e parenti tutti.  
casa salma verrà sepolta sabato 26  
alle ore 13.45 all'ospedale Ma-  
netto, indi proseguirà per Levaldigi ore  
alle ore 15 seguiranno i funerali.  
Torino, 23 giugno 1982.

**Partecipa** al  
della famiglia.

**E' mancato** all'af-  
to dei suoi cari

**Ugo Buratti**  
anni 70  
Con grande dolore lo annuncio la  
moglie Lidia, il figlio Ezio con i suoi  
figli Giuliana e nipoti Angelo e Paolo,  
nipoti Guido, Italo e Bruno con le rispet-  
tive famiglie e parenti. I funerali  
avverranno sabato 26 alle ore 15 all'ospe-  
dale Mauriziano per Ospedale. Per l'ora  
partecipazione e ringraziamento.  
Torino, 23 giugno 1982.

**Martina, Piera e mamma Teresa**  
addolorati partecipano.

**Mucchi, Schioppa** piangono il  
caro

**Ugo**  
— Ospedale, 24 giugno 1982.

Tutte le famiglie Lagnoli piangono  
propria la perdita improvvisa del

**Gianni Pucci**  
amico affettuoso ed indimenticabile, par-  
tecipa da ogni vicinanza, lieta a  
triste, e ogni dolore di Bruna.  
Torino, 24 giugno 1982.

La famiglia, Berto e Pasquale  
prendono parte al dolore della signora  
Bruna.

**Paolo** partecipa al grande  
lutto del sig. Stefano Tosi per la tragica  
scomparsa della signora

**Pistone Tosini**  
Torino, 24 giugno 1982.

**E' mancato**  
**Elio**  
di anni  
L'annuncio la moglie Maria, la figlia  
Miranda con il marito Domenico Gaglia,  
nipoti Emilio e Stefania, la sorella Ma-  
ria e i funerali avranno luogo in C-  
stellamento sabato 26 alle ore 15 parten-  
do dall'abitazione dell'estinto.  
Pila, 24 giugno 1982.

La Centro S.p.A. partecipa al  
lutto del Socio e Consigliere Beppe Ra-  
monda e signora Adele per la dipar-  
tita della suocera e mamma, signora

**Anna Sereno**  
**nata Olivero**  
— Mondovì, 24 giugno 1982.

**ANNIVERSARI**

1979 1982  
**Giuseppe Nodari**  
Moglie e figlio lo ricordano con tanto  
affetto e amore.

1980  
**Alessandro Novo**  
il tuo è in noi.

28-6-1974 28-6-1982  
**Cubranich**  
**Rambaudi**  
Con immutato affetto lo ricordano ma-  
ritto, figlia e parenti tutti. S. Messa sabato  
28 giugno ore 8.30 cappella Educatoria  
della Provvidenza, corso Trento 13.

1981 1982  
Nel triste anniversario della scompa-  
ra di

**Rinaldo Boffo**  
lo ricordano i suoi cari. Messa 25 giugno  
ore 18.30 chiesa Domenico Savio.

1977 1982  
**Adriana Lucca**  
Mamma, papà e i suoi cari con immu-  
tato dolore lo ricordano. S. Messa sabato  
27-6-1982 ore 10.30 parrocchia S. Grato.

25-6-1982 28-6-1982  
La moglie, la figlia, i parenti tutti  
danno il

**CAPITANO**  
**Giuseppe**  
trigesimo anniversario  
Torino, 25 giugno 1982.

1988 1993  
**Verdola**  
Pensandoli.

**Il Presidente, i Componenti la Giunta,**  
il Segretario Generale e il Presidente  
della Camera di Commercio, Industria,  
Artigianato e Agricoltura di Cuneo par-  
tecipano vivamente al lutto per la scom-  
parsa del

**comm. Eugenio Lorenzon**  
già membro della Giunta camerale in  
rappresentanza delle categorie arti-  
giane.  
— Cuneo, 24 giugno 1982.

**E' mancata**  
**Rosa Mangiardi**  
**ved. Pelra**  
di anni 80  
Ne danno l'annuncio il figlio Enzo con  
la moglie Lina, le nipotine Laga e Elena  
e tutti i suoi cari. I funerali avranno  
luogo venerdì 25 p.m. alle ore 9 in  
chiesa d'Ass.

**Monte d'Ass, 24 giugno 1982.**

**E' mancata all'arrivo dei suoi cari**  
**Marta Levi ved. Corso**  
A... avvenuti lo annunciano il fi-  
glio... con la moglie Giovanna, i  
figli Pierandrea ed Enrico, cugini, ni-  
poti e parenti tutti. Messa di trigesima il  
2 luglio ore 8 parrocchia di S. Agostino  
in Torino. La presente è partecipazione e  
ringraziamento.  
— Torino, 24 giugno 1982.

**Cristianamente è mancata**  
**Paola Origlia ved. Blin**  
Addolorati lo annunciano il figlio Piero  
con la moglie Clara Nicco, sorella, co-  
gnato, nipoti e parenti tutti. Funerari oggi  
venerdì, 25, alle 10.30 in chiesa di Vittorio  
18. La cara salma sarà tumulata  
nel cimitero di Leini. La presente è par-  
tecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 25 giugno 1982.

**E' mancato all'arrivo dei suoi cari**  
**Eugenio Novara**  
Lo annunciano: moglie Giovanna, la fi-  
glia Miranda; nipoti Marco, Adriana con  
i nipoti tutti. Un particolare ringra-  
ziamento ai medici curanti e persona-  
le tutto della Clinica Cellini. Per l'ora dei  
funerari telefonare al numero 546.018  
Torino, 23 giugno 1982.

I nipoti, Castagna e Avogadro  
addolorati sono vicini alla via Ange-  
li e alla famiglia tutta.

**Anna e Virginia Graglia** affettuosa-  
mente partecipano al dolore della fami-  
glia.

**Primo e Lina Milardi**  
**Carlo e Silvana Milardi**  
**Nello e Poppina De Rosa**  
partecipano commossi.

**Entra Novara con il marito Giovanni e**  
il figlio Luigi e famiglia piangono la morte  
del fratello

**Eugenio Novara**  
Torino, 23 giugno 1982.

Le famiglie De Agostini, Piero Torchio,  
Lydia, Belli partecipano al lutto  
della famiglia Novara e Novara per la  
scomparsa del

**Eugenio**  
Torino, 23 giugno 1982.

Partecipano al dolore profondamente  
le famiglie Bordogna, Netroli,  
Ravelli, Accornero, e la  
parola del

**cav. Eugenio Novara**  
Torino, 23 giugno 1982.

**Giuseppe, Nory, Giorgio, e la**  
moglie sono vicini a Miranda e famiglia.

**Giuseppe, Nory, Giorgio, e la**  
moglie sono vicini a Miranda e famiglia.

La famiglia Trevisi si unisce al dolore  
della cognata e zia Angela per la scom-  
parsa del

**Eugenio Novara**  
Torino, 23 giugno 1982.

**Giuseppe, Nory, Giorgio, e la**  
moglie sono vicini a Miranda e famiglia.

**E' cristianamente** l'anima  
buona di

**Giovanni Gambino**  
Le funerali avvenute ne danno il doloroso  
annuncio la moglie Tina, la figlia Car-  
la, ved. Braccioni e l'adorato nipote  
Gianluca. La salma sarà nel cimi-  
terio di Coassolo.

**Eugenio Novara**  
Torino, 21 giugno 1982.

**Enrico, la cognata Rosina e**  
famiglia partecipano al dolore per la  
scomparsa del caro GIOVANNI.

**ed Orietta**  
di dolore di Tina, Carla e Gianluca per la  
scomparsa del caro

I condolmi e l'amministratore di via  
Bianca 28 partecipano al dolore della fa-  
miglia per la perdita del marito e padre sig.

**Giovanni Gambino**  
Torino, 23 giugno 1982.

Affettuosamente vicini a Carla, Gianlu-  
ca e signora Tina  
(famiglia Scotti)

**Evelina, Giovanni Tagliapietra e Anita**  
Harry

famiglia Chicchetti  
Gilda, Carlo Roversi e famiglia  
Carla, Roberto, Giorgio, Carl  
Bianca, Bianca  
Maria e Aldo Bonetti  
Piero e Fausto Sinigaglia  
Joe Chiroma  
Adriana, Pierluigi, Patrizia, Pasquale  
Erminio Raccione

Gli inquilini di via Rieti 44 partecipano  
al dolore della famiglia Gambino.

Partecipano al grande dolore le fami-  
glie Garone, Pardo, Caputo.

Il del «Giulio Gar-  
» partecipa alla grave perdita del  
emerito

**Luigi Parone**  
Comandatore Corona d'Italia, per  
molti anni stimato e presidente  
del collegio sindacale della società.  
— Cuneo, 24 giugno 1982.

**De** e figli  
della famiglia per la  
scomparsa di

**comm. Luigi Parone**  
Torino, 24 giugno 1982.



Buenos Aires — Il pre-  
sidente designato argentino  
Reynaldo Bignone — pro-  
clama i suoi «eri» nel suo inco-  
nferenza con i leaders politici che il  
primo luglio prossimo, quan-  
do entrerà in carica, il potere  
capo di Stato e il potere  
militare, annullerà il decreto  
presidenziale del 1973, il quale,  
anni fa, venne proibita l'atti-  
vità dei partiti politici. Bigno-  
ne ha detto che il 1° marzo  
del 1973 la data della «de-  
cisione» le «decisioni» do-  
vanno riportare nel Paese il  
sistema democratico parla-  
mentare. Bignone, un ex  
ufficiale dell'esercito e riposo, ha  
sostituito la presidenza della  
Giunta Leopoldo Galtieri.



# «BATTAGLIA» A ROMA, AGENTE UCCISO DAVANTI ALLA CASA DEL CAPO OLP FORSE SONO I NEOFASCISTI DEI NAR

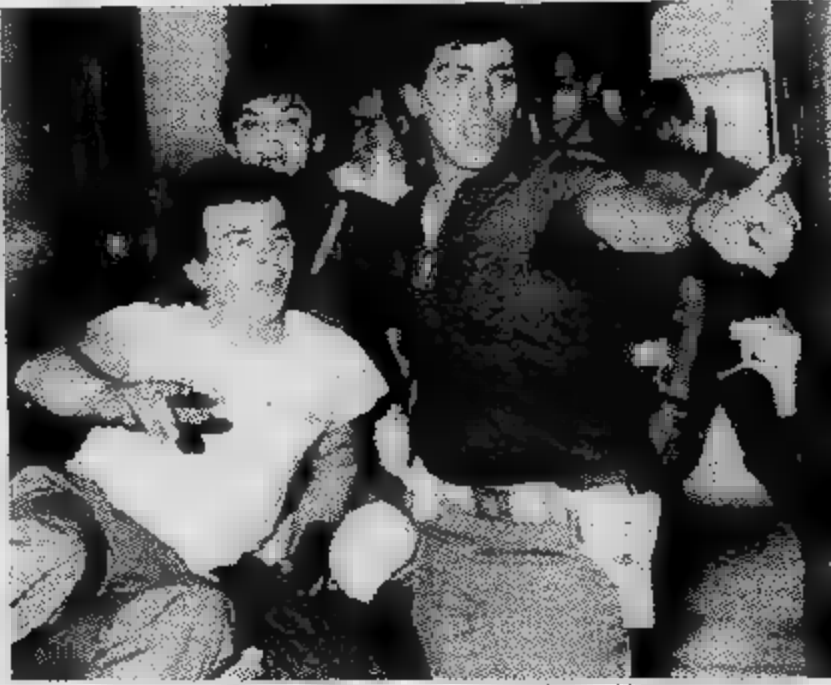
Un altro poliziotto ■ una ragazza feriti - Due ipotesi: volevano massacrare l'esponente palestinese oppure l'obiettivo era la sua scorta

ROMA — Hanno cercato il massacro. Centinaia ■ colpi ■ stati sparati ■ un cortile pieno di gente ■ contro ■ palazzo dove vive Nemer Hammad, il capo dell'Olp in Italia. I proiettili hanno crivellato i muri di tre piani. Il bilancio di questa battaglia è di un morto ■ due feriti, ma solo per caso è stata evitata ■ strage. La vittima ■ un giovane poliziotto, Antonio Galluzzo, ■ anni. I due feriti sono un altro agente di polizia, Giuseppe Pilloni e Anna Maria De Riu, una ragazza di 16 anni che si trovava nel cortile al momento della sparatoria. L'agente ■ stato colpito ■ un gluteo ■ non è grave. La ragazza è stata ■ raggiunta da un proiettile al petto ed è stata sottoposta ieri ■ ad un intervento chirurgico.

Tutto ■ avvenuto poco dopo le 18, in via Val ■ Cogne, nel quartiere Nomentano. La ricostruzione degli avvenimenti è, però, ancora imprecisa. Secondo una versione ■ ufficiosa, Antonio Galluzzo, che ■ Giuseppe Pilloni era in servizio ■ sorveglianza davanti alla casa dell'esponente palestinese, ■ stato ucciso a freddo. Era appena ■ in un bar a telefonare, per chiedere come mai l'agente che doveva dargli ■ cambio era ■ ritardo. Gli attentatori lo hanno crivellato ■ colpi, mandando in frantumi i vetri del locale. Poi hanno sparato anche contro l'altro agente,



ANTONIO GALLUZZO



GIUSEPPE PILLONI, 26 ANNI, L'AGENTE FERITO

ma non sono riusciti ■ ucciderlo.

Dalle finestre dell'alloggio dove abitano Hammad, sua moglie e i figli, le ■ guardie del corpo personali del rappresentante palestinese hanno infatti aperto il fuoco. Gli attentatori allora hanno sparato ■ i mitra sottratti agli agenti contro la casa, poi sono fuggiti. Erano probabilmente almeno in sei. Per allontanarsi ■ hanno usato una ■ Golf ■ una Vespa. Due sembra siano saliti ■ un autobus ■ poi abbiano costretto un finanziere ■ cedere l'auto su cui stava viaggiando. Gli hanno ■ strato due tesserini ■ carabinieri e gli hanno detto che

stavano compiendo una missione della massima importanza.

■ base alle prime testimonianze raccolte, secondo le quali gli attentatori parlavano perfettamente l'italiano e conoscevano molto bene le vie del quartiere, la Digos sembra convinta che l'attentato sia opera dei neofascisti del Nar. ■ terroristi, secondo questa ipotesi, avevano intenzione di uccidere i due agenti e ■ volevano ■ realtà attentare ■ vita dell'esponente palestinese.

Nemer ■ però, si ■ convinto del contrario. In ■ brevissimo incontro ■ i giornalisti ha affermato che

l'episodio ■ ieri ■ ■ nuova impresa organizzata dai servizi segreti israeliani dopo il massacro ■ due altri esponenti palestinesi avvenuta a Roma la settimana ■

La caccia ai terroristi ■ durata per alcune ore in tutto ■ quartiere, ma senza risultati. ■ le battute, ■ carabinieri ■ rimasto ferito ■ colpo partito accidentalmente ■ ■ ■ E' ■ ricoverato ■ prognosi ■ giorni. In ospedale ■ anche un terzo agente, quello che era in ritardo per il cambio, e che al ■ vista del collega ucciso ■ stato colto da choc.

R. S.

## Week-end più fresco con temporali

L'estate, ■ iniziata, ci ■ subito ■ saggio della ■ vitalità e, ■ nelle previsioni, si ■ presentata ■ una vera ■ propria ■ vampata di calore.

Al Nord l'effetto è stato attenuato ■ ■ ■ e di qualche temporale, ma non è mancata l'afa. ■ Sud invece il caldo ha raggiunto punte ■ infernali ■ da record, come i 39 gradi di Alghero ■ di Trapani ed i 38 di Bari. Era ■ 1946 ■ non si registravano valori ■ elevati in giugno. Se Dio vuole, ■ questa seconda ■ ta ■ caldo presto ■ fine. La ■ di piombo costituita da aria calda si sta riducendo e scomparirà tra un paio di giorni. Alla ■ rimozione provvederà una energica depressione, con perturbazione associata, che ■ domani ■ dopodomani si porterà sull'Italia.

L'aria che subentrerà sarà più fresca, meno umida e più ventilata. Come sempre in questi casi, la sostituzione avverrà con sprigionamento di fenomeni ■ quali rovesci ■ pioggia, temporali anche ■ grandine e colpi di vento. ■ furia degli elementi ■ scatenerà essenzialmente al Nord, ma non risparmierà alcune località delle regioni centrali ed Adriatiche.

Sulle regioni nord-occidentali, di nostro diretto interesse, ■ giornata la pressione diminuirà e ■ alzerà lo sci- ■ Nel pomeriggio non mancherà di manifestarsi qualche temporale, ■ l'ondata temporalesca ■ ■ relativa ■ rinfrescata ■ subentrerà domani, ■ esaurirsi nella mattinata di dopodomani. La domenica sarà ■ franca, ma relativamente, perché il mare sarà mosso ■ ci sarà del vento fastidioso, ■ in montagna potrebbe verificarsi ancora qualche temporale. In compenso ■ una temperatura più sopportabile che ci accompagnerà ■ alcuni giorni.

Carlo ■

## A Catania 43 gradi

CATANIA — Su tutta la Sicilia continua un'ondata ■ cessionale di caldo. Alle ■ 14 di ieri all'osservatorio catanese ■ Sigonella sono stati registrati ■ gradi. Temperature inferiori di cinque punti sono segnalate tanto al centro della Sicilia quanto nel Palermitano, nel Ragusano e nella fascia meridionale del Trapanese.

CANARD



## CHIEDI UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO SUL SERVIZIO SANITARIO EUROP ASSISTANCE QUANDO VIAGGIA.



Da oggi chi ha il conto presso ■ delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci ■ tutti i problemi che possono verificarsi in viag-

gio in caso di malattia o ■ infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da una banca che continua a crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.

**CRT**

UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO



# UN ASSEGNO DA TRE MILIARDI PER PAGARE LA FUGA A LONDRA CALVI UCCISO E IMPICCATO?

Oltre alle escoriazioni sulle ginocchia, ci sarebbero lividi sotto le ascelle ■ Sogni di strangolamento non certo provocati dalla corda - Carboni e Vittor avrebbero avuto il denaro dal finanziere milanese poco prima che lasciasse l'Italia

**LONDRA** — Pochi dubbi sembrano resistere anche tra gli uomini ■ Scotland Yard che ormai, lo rivela la stampa inglese, lavora sempre di più anche ■■■■ dell'omicidio. Roberto Calvi sarebbe stato strangolato ■ poi ■■■■ sotto ■ ponte del Tamigi per inscenare quel falso ■■■■ mediante impiccagione. La fuga, che ha portato il presidente dell'Ambrosiano all'appuntamento con la morte, ■■■■ costata oltretutto molto denaro: ben tre miliardi che il banchiere avrebbe pagato a Flavio Carboni e Silva-

no Vittor, gli organizzatori del suo «viaggio» a Londra.

In giornata probabilmente, il coroner romperà il silenzio ufficiale. Un comunicato è atteso per le prossime ore, mentre si fa rilevare ■■■ indagini preliminari ■■■ state prolungate per impreviste difficoltà. Nuove indiscrezioni, comunque, e il fatto che i fa-  
■ ■ ■ Calvi non hanno ancora ricevuto l'autorizzazione per ritirare la salma, danno per ■■■ l'inchiesta ufficiale che li  
aprirà, sarà per omicidio.

Exami necroscopici più ap-

profondità avrebbero rivelato intorno ■ collo del banchiere segni ■ strangolamento precedenti ■ quelli lasciati ■ corda alla quale ■ stato poi trovato appeso. Già l'altro ieri uno dei periti medico-legali ■ era detto convinto che le escoriazioni alle ginocchia riscontrate sul cadavere del banchiere risalivano a prima dell'impiccagione. Tali ■ riazioni ■ alcune ecchimosi rinvenute sotto le ascelle, sarebbero la prova che Roberto Calvi, già cadavere, ■ stato trascinato ■ luogo dell'impiccagione e i segni sconcerti in-

torno al ■■■■ collo sarebbero la prova che fu strangolato.

Il mistero della presenza nelle tasche di pezzi di cemento per otto chili. Forse un errore dei suoi assassini, che avrebbero progettato un primo momento di gettare il cadavere nel Tamigi?

Parallela a quella degli inquirenti inglesi, ■ dipana, intanto, l'inchiesta ■ magistratura romana che dopo aver ■ tre mandati ■ cattura ed esser riuscita ad eseguirne due (Flavio Carboni sembra scomparso nel nulla), ha già appurato un elemento importante. Roberto Calvi ha pagato gli «amici» che gli organizzarono la fuga ■ Trieste ■ un assegno di tre miliardi.

■ tarda notte, ■■ termi-  
nati gli interrogatori ■ Palaz-  
■ ■ giustizia dei due arresta-  
ti, Emilio Pellicani e  
Vittor. Il giudice Sica non ha  
fatto dichiarazioni, ma si è  
appresa una circostanza che  
configurerebbe diversamente  
le loro posizioni processuali: il  
reato di favoreggiamento non  
si riferirebbe all'espatrio  
clandestino del finanziere  
■ ■ una copertura che i  
■ ■ imputati avrebbero garantito  
■ ■ Roberto Calvi per reati ■  
il banchiere avrebbe commes-  
so nei giorni immediatamente  
precedenti la sua scomparsa

## La luce a luglio aumenterà così...

**Tra una settimana bolletta più cara di 2400 (in media) - Treni: +10 per cento dal 1° agosto**

ROMA — Tra una settimana, cioè ■ giovedì 1° luglio, ■ ■ ■ elettrica sarà più pesante di almeno ■ mila ■ lire ■ trimestre. Scatterà il quarto aumento bimestrale disposto dal Cip (il comitato prezzi) ■ dicembre.

Come ■ diceva, l'aggravio per l'utente di abitazione (che abbia ■ residenza nell'abitazione stessa), sarà ■ circa 2400 lire al trimestre (800 a mese); il calcolo ■ fatto in ambienti Enel sulla base della media dei ■ (1670 Kwh l'anno, pari ■ ■ trimestre) ■ nella considerazione che ■ potenza installata nelle abitazioni, nell'80 per cento dei casi, ■ supera i 3 Kw.

Nella maggiore aggravio sono compresi anche i carichi fissi (1,1 per cento ■ tassa di fabbricazione ■ ■ per cento ■ Iva). Nella cifra è tenuto conto sia dell'aumento della quota fissa mensile (che, dal primo luglio, passerà da 580 a 600 lire per potenza impegnata fissa ■ a 1,5 Kw; ■ da 1910 ■ lire per potenza oltre 1,5 fino a 3 Kw).

■ prezzo del Kwh, ■ 1° luglio, passerà ■ 29,60 lire (28,55) ■ i consumi fino a 75 Kwh; a 36,40 lire (da 35) per quelli ■ 76 ■ 150 Kwh; a 53,45 lire (da 51,55) per i consumi tra i 151 ■ i 225 Kwh; e a 60,05 lire (da 58 lire) per i consumi oltre ■ Kwh.

■ **sovrapprezzo termico**  
sempre dal 1° luglio, sarà fis-  
sato, per l'anno di consumi, a  
33,80 a 150 Kwh e a 44,80

per quelli superiori ■ tale limite.

Diverso, ovviamente, il discorso per ■■■■■■ in cui l'utente ■■■■ abbia ■■■■ residenza (le cosiddette seconde case). Per queste, la quota fissa mensile passerà ■■■■ 2 mila ■■■■ a ■■■■ mila 280 lire per potenza installata fino a 1,5 Kw; e da 4 mila 470 a 4 mila 560 lire per potenza fino a ■■■■ Kw.

Il ■■■■ del Kw/h, indipendentemente dai consumi (non esistono, per ■■■■ seconde case, le fasce sociali), ■■■■ 80,85 lire (dalle attuali 58).

Sempre per le seconde case, per potenze installate superiori ai 4 kw (e fino a 8 Kw) la quota fissa mensile passerà da 11 mila 940 a 9 mila 120 lire; per potenze superiori ai 6, e fino a 10 KW, da 14 mila 900 a 15 mila lire. Il prezzo del Kwh, anche in questi casi, sarà fissato in 80,05 (contro le 58 attuali). Il sovrapprezzo termico, infine, sarà 44,60 lire.

■ **TRENI** — Per le tariffe ferroviarie — come abbiamo anticipato ieri — c'è ormai, l'■ libera ■ primo round di aumenti. ■ **ritocco** — sarà del 10 per cento, ■ scatterà dal 1° agosto.

Un secondo aumento, sulla cui entità si deve raggiungere una ipotesi accor- i ministri interessati (quello del Tesoro, Andreatta preme per il complessivo del 30 per cento), potrebbe scattare anch'esso in tempi brevi.

## Un treno bloccato dai bruchi

## E' accaduto ieri a Fabriano - Un'invasione di «Lymantria» minaccia i raccolti

**FABRIANO** — Milioni ■ milioni ■ voraci bruchi di «Lymantria dispar.» — un lepidottero comune nelle Marche ■ quest'anno si ■ diffuso e moltiplicato a dismisura — stanno procurando gravi problemi ■ direzione regionale delle Ferrovie dello Stato e ■ numerosi agricoltori. ■ campi ■ ■ ■  
■ ■ ■ bruchi che si spostano solo quando hanno fatto. ■ ■ ■ sè, ■ bruciata. Ma ieri, tra le stazioni ferroviarie ■ Fabriano ■ di Cingoli, al chilometro 220, ■ accaduto l'inimmaginabile: diversi treni (la ■ collega Ancona ■ Roma) non ce

L'hanno fatta a superare un'enorme «processione» di «gatte pelose». ■■■ vengono chiamati i lombrichi nelle ■■■■

Il primo convoglio ad avere problemi è stato ■ merci, ma il treno successivo, dopo qualche tentativo ■ vuoto si ■ arreso. Le ruote ■ locomotore infatti hanno pattinato a lungo sulle rotaie ■ viscidie ■ residui oleosi ■ corpi dei bruchi schiacciati.

Il capostazione ha dovuto interpellare la direzione compartimentale delle FF.SS, che ha inviato d'urgenza — secondo locomotore — che ha infine spinto il convoglio.

# OPERAZIONE SCONTO ZERO.

Con questa provocazione i Concessionari Opel desiderano mettervi in guardia contro il dilagare degli sconti. Tutti i Concessionari sono disposti a venirvi incontro. Ma

non è questo il solo criterio per scegliere un'automobile. I Concessionari Opel vi propongono, ogni volta, un'offerta concreta, talvolta inattesa.

Anche su Opel Kadett,  
un'auto che vi ripaga  
ogni giorno con  
l'affidabilità, la durata,  
i bassi consumi, il valore  
che mantiene nel tempo.  
Fate bene i vostri conti.  
I Concessionari Opel  
vi aspettano.





# OROSCOPO OGGI

di Glinardo

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)  
drammatizzate eccessivamente la situazione, quanto a vita sentimentale, è che, attualmente, negativi il rapporto affettivo ma, presto, la persona tornerà voi. Pianificate al massimo la giornata.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
giornata qualche influsso negativo vi contrasterà momentaneamente nel lavoro: cercate, comunque, di non essere particolarmente tesi. Presto, infatti, avrete vantaggi dalla di Mercurio.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
La giornata è preannunciata promettente, sotto il profilo professionale, riuscite, infatti, a stabilire utili contatti con persone di una certa influenza, vi avvantaggeranno le vostre attività. Positivi i sentimenti e gli affari extra-coniugali. Viaggi interessanti.

(22 giugno - 22 luglio)  
opportuno che non imprudenti e che non vi assumiate eccessivi impegni: subirete, infatti, la presenza della Luna in aspetto negativo che vi rende particolarmente instabili, instabili, conseguenza poco conclusiva. Anche in campo affettivo momenti di tensione.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Cercate di dimostrarvi a superiori che vi stanno costantemente a fianco sia nel lavoro che nella vita privata. tutto, anche ritardo, Positivi gli.

(23 agosto - 22 sett.)  
in giornata tutto facile e riuscito, a questioni, importanza e di certo impegno. Cercate, comunque, di vincere la tendenza al pessimismo che potrà coglierli in giornata e che potrebbe compromettere la riuscita di quanto vi sta a cuore.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
La giornata potrebbe mettere soprattutto sotto il profilo economico: al contrario, specie in campo, dovete temere danni e perdite, siete pronti, quindi, ad eventuali contrasti. Anche nella vita sentimentale, per acuto senso di solitudine.

(23 ott. - 22 nov.)  
La giornata si preannuncia favorevole soprattutto per quanto concerne il lavoro e non dovete quindi scoraggiarvi qualcosa, momentaneamente, sarà non andare per il verso giusto. Sublime, infatti, qualche ritardo ma tutto si svolgerà come nelle previsioni voi.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Mercurio e Giove vi avvantaggeranno notevolmente nel vostro lavoro. Con calma e riservatezza potrete concludere molto di più di quanto immaginate. Non rinviate, quindi, la realizzazione di progetti inerenti al lavoro. Più sicurezza in affettivo. Incontri validi.

(22 dic. - 20 gen.)  
Difficoltà effettive: la vostra gelosia è luogo, cercate di meritare la vostra.

ma il vostro comportamento la irrita e potrebbe decidere di darvi una piccola lezione. Buona la professione e gli interessanti guadagni da una vendita.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
negativi a dovete agire per il So- preattutto evitate di rigidità nei rapporti lavoro. di attirarvi antipatie potrebbero nuocerli.

(19 febbraio - 20 marzo)  
affrontare contrasti ed impedimenti. Armatevi, quindi di coraggio e di impegno e riuscirete a concludere qualcosa di valido. rapporti con la persona cara maggiormente malleabili: evitate però gli atteggiamenti intransigenti che rendervi intollerabili.

## Lettere dei lettori

### Dagli stranieri anche danni

L'idea di distribuire ai turisti stranieri buoni benzina, sconti sulle autostrade e facilità di altro genere, indubbiamente lodevole. Invogliare gli stranieri i quali, dopo le «lugh», anno, tornati e in modo che abbandonino più la nostra riviera. Tutto questo, per un allassio me (che nell'industria turistica, ma percepisce stipendio di impiegato privato) ha proprio l'aria di un piccolo ricatto. Obiettivo:

1). I turisti stranieri sono tornati ad affollare i centri del ligure di Ponente, certo per farci un piacere, per convenienza. Mettendo il loro pesante alle leggerissima lira, sentono economicamente giganti.

2). A cercare altri lidi, hanno provato, dimostrano i viaggi (dal 1981) in Jugoslavia, Grecia, in Spagna dove però hanno trovato prezzi salatissimi. Da noi, oltre sole, mangiano benissimo. Inoltre, parlo soprattutto per i tedeschi, il viaggio è più breve.

3). Trovo che un italiano paghi tariffe in uno straniero sconti. Anche perché — cito un'esperienza personale — una gitaletta in Francia mi è un patrimonio, ottenuto di sorta. Ma c'è di più. E' indubbio che la massiccia presenza di stranieri ingrassa gli operatori turistici ma, poiché concorre a far lievitare i prezzi, picchia in alte categorie la mia.

Tanto per fare un esempio: provate a cercare, Allassio e dintorni, un appartamento sfitto. O miliardari, o si sopporta: i tedeschi comprano e i prezzi si allineano in alto: comprano anche rustici nell'entroterra. Questo per gettare acqua sugli entusiasmi stranieri ritornato.

Walter Benati, Allassio

### Tanto sonno calcio-tv

Il «mele di passione» calcio mondiale entrato nel vivo e niente di male che spettacolo sportivo agli italiani alternativa alle «stangate» che stanno ricevendo da ogni parte. Il «circense» che si sostituisce il pane (si fa per dire) il sempre stato accorgimento governi in difficoltà.

Ma tutto andrebbe bene (si beccano le cento calcio tv, e chi ci resiste), giorni darsi di sentimentalismo, di lavori rimandati perfino di medici che all'ora staccano il telefono (si) già avuto caso in un paesino non si rivelassero disastrosi per già precaria economia.

Rientrato in misura ragionevole, quasi europea, l'assenteismo comincia già a straripare. Già per vocazione, impiegati statali aprono gli sportelli, in questo giugno, molto più malincuore: sono svogliati per visto a la partita, non importa se era la Nuova Zelanda. Possibile che perda un'occasione, una sola, per «marinare» il posto di lavoro? Un'unica nota poiché nel pomeriggio piomba sulla città e un deserto da Ferragosto, risparmierebbero benzina. E' già qualcosa.

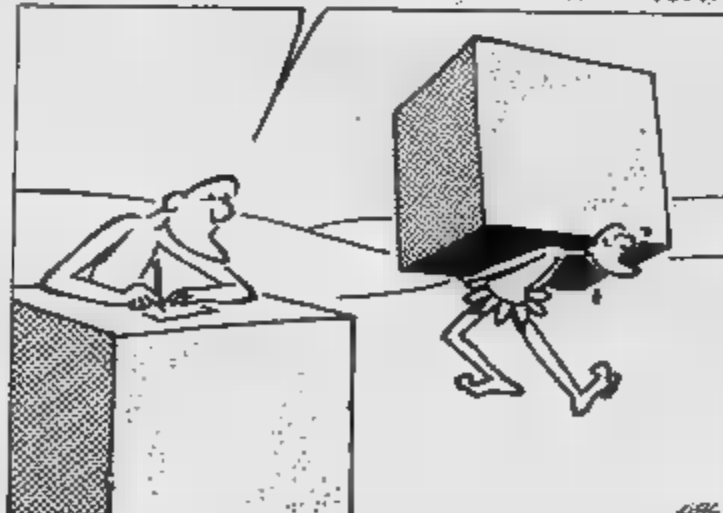
Mario Viani, Torino

## KOKY

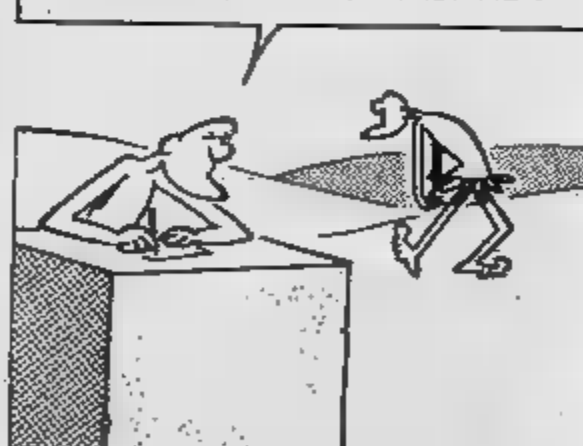


## NILUS

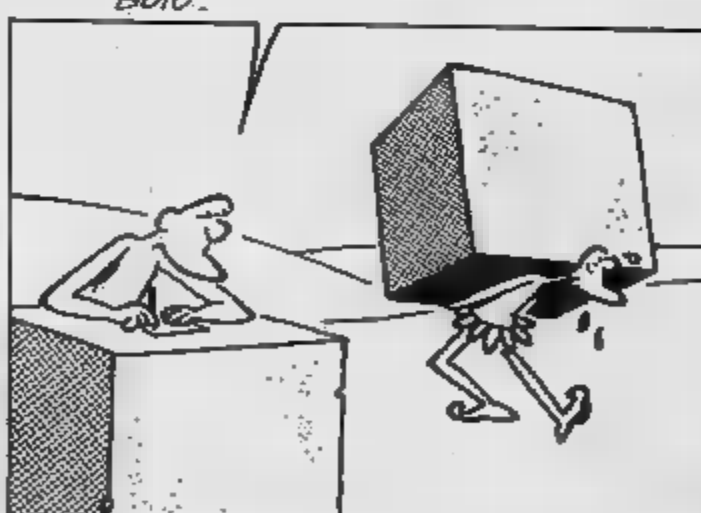
CARA MAMMA, E' TORNATA LA PRIMAVERA. LE GIORNATE SI SONO ALLUNGATE.



PS.: QUI SI LAVORA FINCHE' NON FA BUIO.



E' POSSIBILE CHE UN SEMPLICE TELEFONO RIESCA A TANTO?





# Busca, o lo sponsor o la squadra chiude

BUSCA — Dullio Raspini, mister della società di calcio, lascia la squadra, i dirigenti si dimettono, il campionato è completo, la città forse perderà la sua formazione.

La situazione è drammatica: «Se non troveremo nuovi soci costretti a abbandonare il campionato di Promozione», dicono con molto dolore i dirigenti del «grigi».

Il Busca ha rischiato la retrocessione per gran parte del torneo. Soltanto nelle ultime partite ha saputo trovare la giusta concentrazione e i risultati sono mancati.

Sembrava che questo strano campionato avesse convinto i dirigenti della società ai ripari, ma la crisi che è scoppiata all'improvviso concede certo spazio all'ottimismo.

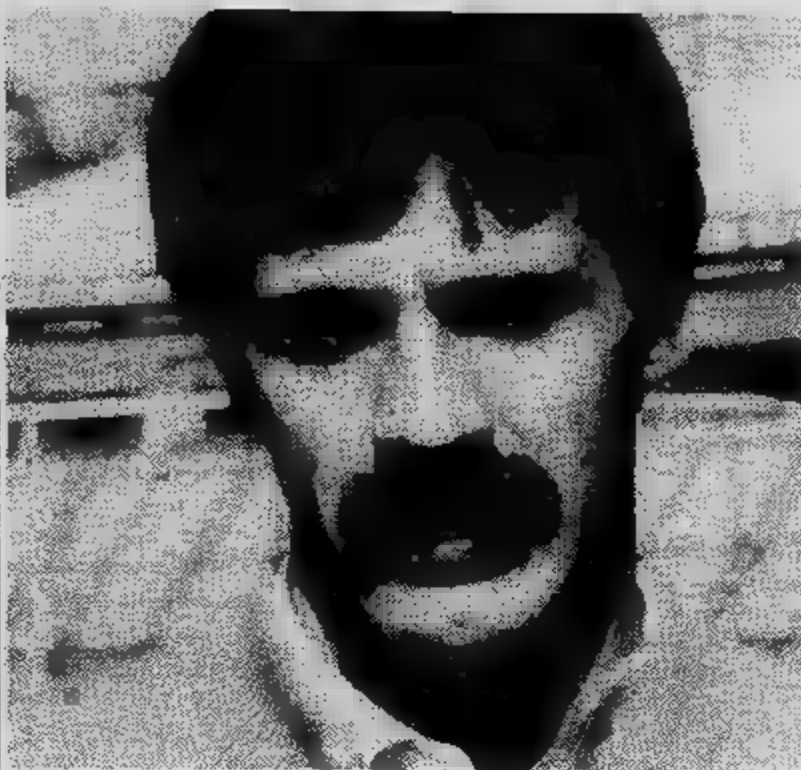
Mister Raspini lascia la squadra: «Ho chiesto il rafforzamento della "rosa" l'acquisto di nuovi giocatori — dice — ma date le difficoltà economiche la società è in grado di garantire questo potenziamento».

Franco Veltroni, «patron» del Busca, perentorio: «La nostra società non può riuscire a coprire le spese di campionato né a sostenere una vigorosa campagna acquisti».

Al Busca servirebbero almeno quattro-cinque uomini di peso per poter rilanciare la squadra, ma questi «maripon» costerebbero troppi milioni. La società, inoltre, non ha uno «sponsor» in grado di dare respiro alle anemiche casse societarie.

Che cosa accadrà? Due sono le soluzioni. Nel Busca entra un gruppo di persone volenterose a un buon portafogli e risolve il problema riportando il sodalizio agli antichi splendori (con Flavio Parola a panchina la squadra conquistò la promozione in serie D); la società non trova aiuto, dà forfait alla Lega e retrocede automaticamente.

Florenzo Panero



DULLIO RASPINI

# Scontro in famiglia al torneo Csai

Il Grand Prix C.S.A.I.-Kim avvia lentamente le fasi conclusive: oltre i due terzi dei tornei sono stati giocati, le regioni italiane sono complete le qualificazioni per i finalisti master di settembre.

Il circuito di Torino si è conclusa con la IX tappa al T.C. Alpignano con la famiglia e il sempre risolta tra giovanissimi. Infatti fratelli, minorenni, Silvio e Federico Moine e la andata al più anziano Federico, che però agevolato il semifinale di tutto riposo conclusasi velocemente il punteggio 6/1-6/1, mentre a Maurizio è toccato il compito più ingrato di testa il serie n. 1.

La situazione è quindi la seguente: Maurizio Lucchetti punti 177; 2. Massimiliano 177; 3. Roberto Negro 120; 4. Silvio 114; 5. S. 99; 6. Federico Moine 85; 7. Giorgio Doria 84; 8. Ugo Fugalli 82. La tappa di Caselle pro-

vocherà cambiamenti perché Fugalli e Lucchetti rimetterà in gioco il 10 Fugalli.

DI ALPIGNANO. OTTA- VI: Lucchetti-Mantovani 6/0-6/0; Pizzorno-Rizzo 4/6-6/4-6/0; De Micheli-Patti 6/1-6/1; D'Oria-Michellini 6/1-6/1; Negro-Vavassori 6/3-4/6-6/2; Politti-Sala 6/1-7/6; S. Ritorto 6/0-6/3; Gariglio-Scagliola 6/1-7/5; Biciardi-Trevisan p. r.; Zamparelli-Salomone 6/3-6/3; Molino-Borio 3/6-6/1-7/5; Vavassori C. Roggero 6/4-6/0; Doria-Votta 6/0-6/2; Moine F. Morelli 6/2-6/1; Lattore-Pieruz 6/2-6/2; Salvadori-Caputo 6/1-6-1.

QUARTI: Lucchetti-Pizzorno 6/1-6/0; Micheli-D'Oria 1/6-6/2-6/3; Negro-Politti 7/6-6/1; S. Gariglio 6/1-6/0; Zamparelli-Biciardi 6/1-6/4; Molino-Vavassori C. 3/6-7/6-6/1; F. Doria 6/3-6/4; Salvadori-Lattore 6/7-6/3-6/2. SEMIFINALI: Moine S. Lucchetti 7/5-4/6-7/6; Moine F. Molino 6/1-6/1. FINALE: Federico-Moine Silvio 6/2-6/2.

G. S.

# In quattro più di trecento anni

Una giornata, ieri, del «Torneo internazionale Belle Epoque», «master» tennistico per veterani che disputerà fino a domenica prossima sui campi del «Circolo della Stampa-Sporting». Agnelli 45 a Torino. Un'ottantina di «ex giovani» si sono dati battaglia in competizione che, nonostante la non più era concorrenti, ha riservato scampoli di ottimo gioco e momenti agonismo.

Età, una verdissima, s'è il «record» assoluto di anzianità appartiene al doppio maschile disputato ieri dalle coppie Degli Esposti (74 anni) - (72) e Quarto (89) - Garderdinger (88): 323 anni in quattro, ottimamente portati, non impedito ai longevi tennisti di dar vita ad un incontro accessissimo, vinto «giovannotti» Degli Esposti e Corradi per 9-3.

Non si creda, dunque che il «Belle Epoque» sia un torneo per vecchietti, giocato al rallentatore. Già ieri scesi in campo fior di giocatori, che nonostante l'età mantengono stato forma e che alla racchetta danno del tu, quanto i campioni più giovani. In testa di serie Schanich, Contet e Kislink tra gli uomini, e Bologna tra le donne hanno passato il primo turno senza soverchie difficoltà. Belle prove anche del direttore «Sporting» Gi. e del torinese Mario Elia, dominatore della scorsa edizione «Belle Epoque».

Nel singolare femminile eliminazione a sorpresa della francese Vivarelli, vincitrice lo scorso anno. Gli incontri di questo «europeo» riservato ai tennisti 160 anni e alle tenniste 160 i proseguiranno oggi e domani, percludersi con le finali in programma per domenica.



A SINISTRA QUARIO, A DESTRA GARDERDINGER

# Bocce, fine settimana per scegliere i campioni

Questo fine settimana, per i bocceisti dell'Ubi-Sezione Volo, coincide con uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'anno: i campionati individuali per le categorie A, B, C e Allievi. Purtroppo le brutte notizie arrivate da Genova — all'U.S. Alpignano è stata comminata dal giudice sportivo la pena della radiazione — hanno pesato.

La novità assoluta di questi campionati è che si gioca «a tempo»: due ore per ogni partita, più gli eventuali tre tiri supplementari e poi gli spareggi pallino.

La A e ad Alessandria (La Familiare): oltre squalificati Amerio, Cavassa, Priotto e non ci saranno Benevene e Suini, partiti ieri per il Canada dove disputeranno un torneo internazionale. Una partita di spareggio (tra A. Caudera e Ceresa) domattina, l'inizio per tutti gli 14.30. Subito grossi scontri, con «clou» Granaglia contro Sturia; tra gli altri Aghem-Clerico, Dall'olmo-Vay e Notti-P. Palitto.

Torinese ospita invece i 64 qualificati della serie B sui campi sociali e quelli del Pozzo Strada in via Delleani 26; ci saranno rappresentanti, oltre Piemonte, anche Liguria, della Val d'Aosta, del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

La L'inizio 14.30 di domani.

Imperia (Boccefilia Imperiese) si svolgono «assoluti» per la C: anche qui i giocatori qualificati o a veneti, friulani, aostani, liguri e piemontesi ci saranno i bocceisti di Avellino, di Benevento, di Sassari e di Cagliari.

La B e C Cordignano (Treviso), infine, giocano gli Allievi: 16 i giovani gara con rappresentanti da ogni parte d'Italia.

Guido T...

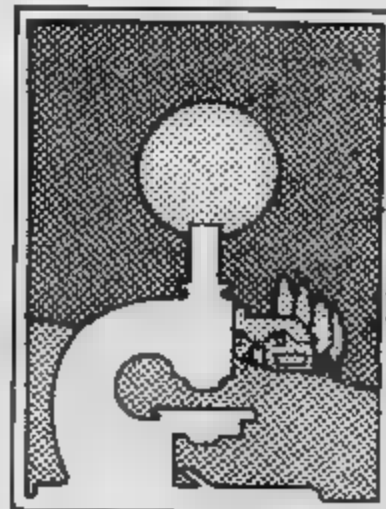
## Victoria Ivest italiano allievi?

Il campionato si avvia alla conclusione. Battendo domenica scorsa Torino di 2-0, la squadra giovanile del Victoria Ivest ha conquistato il diritto a disputare la finalissima valida per il titolo di categoria.

Furnari e Jacolino in quest'ultima partita sarà la Libertas Adile di Palermo che a sua volta ha battuto tutti i concorrenti nelle finali.

La decisione della Federazione, la gara sarà giocata domenica prossima (ore 10.30) a Bari sul campo Matarrese.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.  
O fra tre, cinque, dieci anni.  
Dipende dai soldi delle ricerche.  
Dipende da te.



Aderisci alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273



# TUTTO GOLE

Registrazione al n. 159  
di Stampa Sera del 10 giugno 1982

## Gli azzurri si cuciono le bocche

Esce ogni giorno  
per il Mundial '82

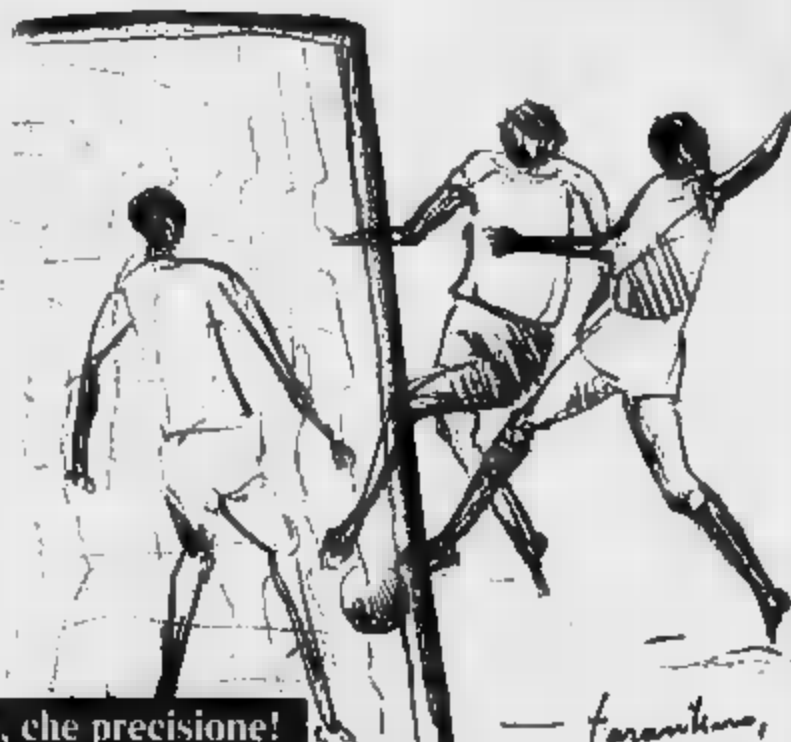
**LA STAMPA  
SERA**

STAMPA SERA  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore  
Editore LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Bonvicini  
Consiglieri Vittorio Cusani - Luca Cor-  
daro - M. Mordezzano - Umberto Curcio  
Carlo Bazzani - Francesco Rizzo  
Alfonso Ferraro (preside) - Luigi De-  
Giovanni Parodi  
Bisestrazione fotografica: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Mazzini, 22 - 10128 Torino  
© 1982 SGR LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO N. 339  
DEL 25-10-1981



Le punizioni di Platini

Cecoslovacchia e Francia a noi italia-  
ni non interessava troppo: siamo — anzi,  
per fortuna, — in un altro giro-  
ne e gli unici motivi — erano  
costituiti dal fatto che arbitra il nostro  
Casarin — che nella Francia giocava il  
neo-juventino Platini. Dalle due parti,  
buone notizie: Casarin — cavata sen-  
za — e Platini ha fatto cose egregie,  
specialmente nel secondo tempo. Da  
notare, tra l'altro, che i suoi tiri — puni-  
zioni — sono — del ghiaccio: Tarantino  
— ha fissato uno (disegno — sinistra)  
quando il pallone ha sfiorato il palo, con  
il portiere cecoslovacco battuto.  
Nella ripresa la Francia è andata —  
gol, quando Six ha messo in rete nella  
porta sguarnita — il più interessante  
l'attimo precedente (disegno a destra)  
quando Lacombe si è fatto largo — ha  
allungato al compagno smarcato. La Ce-  
coslovacchia è poi arrivata al pareggio  
su calcio di rigore.



Lacombe, che precisione!

## Bearzot attacca i deputati per i milioni

dal nostro inviato FABIO VERGNANO

Non c'è pace per Enzo  
Bearzot. Sberleffi — goderli in tutta  
quell'età in qualificazione alla seconda fase  
del Mundial, invece — ieri ha dovuto in-  
quietarsi. — sbottono — il naso senza  
troppi riguardi in faccende del premio astro-  
nomico che spetterebbe — assai per aver  
coronato la davvero improba — arri-  
vare a Barcellona nel c.t. non ci sta. Più —  
una volta ha avuto modo di dire con candore  
quasi fanciullesco che questi giocatori gio-  
cherebbero anche gratis per i soddisfazio-  
ni di essere in — della patria, quindi  
figuriamoci come accetta di parlare di cifre  
davvero piuttosto alte e certamente spropor-  
zionate alla portata dell'impresa com-  
piuta.

Sessanta o forse 70 milioni a giocatore, —  
scritto e detto per radio e tv, —  
secondo Bearzot —  
fuori dal mondo. So-  
prattutto il tecnico — l'adri-  
tato quando gli è stato —  
tare che in Italia già si spre-  
cano le interrogazioni parla-  
mentari per discutere se sia  
legito o no strapagare i nostri  
eroi. — Questi parlamentari —  
ha detto Bearzot, facendosi  
andare per traverso il fumo  
— pipa — farebbero bene a  
— di loro affari. Ai loro  
lotti stipendi, ad esempio,  
certamente maggiori dei no-  
stri. Sono comunque problemi  
del presidente Sordillo che  
e toglie i premi ai giocatori.  
I giocatori si — offesi a  
morte per certe insinuazioni,  
proprio loro che hanno rifiu-

l'invito — qui  
a Barcellona perché veniva  
solo offerto un — a non  
neppure un microfono da  
portare a casa. Offesi al pun-  
to tale — di non par-  
lare più con la stampa, alme-  
no per ora. Ieri, prima di im-  
barcarsi sul volo charter per  
Barcellona, si sono riuniti ed  
hanno deciso di non  
interviste a chi — solo, se-  
condo loro, di travasare la  
realtà dei fatti: «Dora in  
avanti — è questa la puni-  
zione — la stampa — par-  
lerà solo — il capitano, a  
nome di tutti, hanno procla-  
mato nell'aerostazione di  
Vigo.

L'Italia — ora si di-  
sparerà per questo affronto, il  
black-out dell'informazione  
rischia di lasciare i tifosi all'o-  
scuro di tutto. Purtroppo cose  
belle da raccontare ce ne sono  
poche, quindi stendersi  
pietoso velo sulle presta-  
zioni — nostri non sarebbe  
poi un peccato. Carlo De Gaud-  
dio, ucraino-litua tra nazionale  
e stampa, promette il —  
per sbloccare la  
situazione: «Ma — annun-  
cio — sono paternalistico —  
vol d'ora in poi prometterò di  
stare buoni, altrimenti qui  
non parla più —  
In — della decisione  
che uscirà. El Castillo, l'al-  
bergo di Sant — a pochi chi-  
lometri da Barcellona, la  
squadra è in ritiro da ieri

In grado di preparare —  
prima casa barcelonense.  
Niente paella, però, — il riso  
all'inglese è la carne al ferro  
sempre. Qui poi il caldo è no-  
tevole, quindi il professor Vec-  
chiet ha dovuto studiare una  
dieta particolare — rendere  
più facile la digestione. La  
frutta, per esempio, è com-  
parsa in grande quantità.  
Sempre al seguito della  
— sbarcati anche  
gli uomini del servizio segreto  
che seguiranno i giocatori in  
ogni loro spostamento. Sono  
gli elicotti del Pontedera,  
proprio perché ormai cono-  
no tutto del giocatori e  
affiatatissimi. Una — questi  
ha offerto in aereo le pens  
dell'inferno — il terrore di  
volare. Sembrano dei duri,  
sotto sotto hanno anche i loro  
punti —  
Al professor Vecchiet —  
è tenuto a rispettare la con-  
senza.

(E REGU)

## Paolo Rossi promette «Presto sarò diverso...»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARCELONA — Da ieri sera in  
le è a Barcellona, o meglio, ad — docile  
chilometri dalla capitale catalana, presso  
l'albergo El Castillo di — Bol. Il franco-  
Pontedera è solo un ricordo, a Barcellona il  
caldo martella senza tregua, il sole s'intrac-  
ce attraverso una cortina di asfa opprimente.  
Gli azzurri sono accontentati in — sono  
con poco verde, molto vicina a fatiscente e ci-  
misiere. Di nuovo una scelta — felice, e  
quanto sembra, anche se l'albergo assicura la  
tranquillità più assoluta, lontano dal traffi-  
co frenetico della grande città.

Il charter dello — ha quindi potuto  
fare rotta per Barcellona. Fino a mercoledì  
tutto era incerto, il caso di eliminazione lo  
stesso — puntato sull'Italia.  
sull'aereo. Anzi, non tutto ha  
trovato posto nel volo della  
squadra, — gli indu-  
menti — poco — arrivati  
solo a — sera con un aereo  
di linea.

Al seguito della squadra c'è  
ancora il cuoco del Centro In-  
diano — Corderiano, che ha pe-  
rò preceduto gli azzurri

borse, collige, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi

Laeroporto d'arrivo, da quan-  
to si è appreso, doveva essere  
Castelle per tenere la squadra  
lontana dalle grandi contesta-  
zioni — azzurri del bianconeri,  
si pensava, nessuno si bar-  
azzardato a lanciare frutte o  
pepelli. Con gli azzurri sembra  
che si sia mosso un reggimento  
a giudicare dalla quantità  
di borse, valigie, bauli carichi







## ASSICURAZIONI



Che gli assicuratori olandesi si avvalsero di speciali «detectives» per indagare su misteriosi furti o strani incendi, era risaputa, specie ai mafiosi. Questi ultimi però avrebbero mai pensato che una modesta, ma combattiva, società di assicurazioni si sarebbe messa di un extrasensoriale, un famoso «mago» locale.

Il titolare di un prestigioso negozio di Amsterdam, specializzato nel commercio di antichi gioielli, fu vittima di un grosso furto avvenuto col sistema della destrezza: una coppia assai distinta, con la complicità di un terzo individuo rimasto al volante di una Rolls Royce, si era fatta esibire una di plateaux ricchi di favolose gemme. Dopo un attento esame, la coppia si allontanava promettendo che si sarebbe rifatta viva dopo qualche giorno per l'acquisto di un collier, già di proprietà di una famiglia europea.

Dieci minuti dopo, il gioielliere si rese conto che il collier, del valore di 8 milioni di fiorini (circa un miliardo di lire), era scomparso. Intervento della polizia e dei funzionari della compagnia assicurativa, indagini su internazionale, ma delinquenti nessuna traccia.

D'intesa il cliente, la società assicuratrice interpellò alcuni veggenti. Di questi l'incarico di «viaggiare» ricerca della banda. Dopo alcuni giorni, il primo segnale: l'autista era in carcere per il furto della Rolls Royce. La coppia, invece, non aveva nessuna traccia.

Quando la compagnia assicuratrice informò il poliziotto di aver scoperto il ladro specializzato nei furti «con destrezza», poco il funzionario avvenne: l'autore del furto non era altro che il proprietario della gioielleria il quale, d'accordo con i complici, montò tutta la scena per rendere più veritiero il fatto.

Naturalmente il risarcimento veniva dato e l'autore simulazione finiva in galera. Nel «contatto» l'autista in carcere, il «mago» era riuscito a «vedere» il vero ladro il quale, dietro pesanti prove, finiva per ammettere di essere l'ideatore della tentata truffa. In un primo tempo il gioielliere negava ogni circostanza, quando fu invitato a aprire il cassetto del vecchio mobile posto nel garage dove, «veggente», era custodito il gioiello, metteva ogni circostanza.

## LAVORO PENSIONI



A CURA DI MARIO STRATTA

Sveglia da un decennio la professione di agente commerciale in questi giorni mi è recapitato un questionario in cui mi viene chiesto di indicare il settore di appartenenza della mia attività. E' un'operazione di categoria, di questa indagine e, soprattutto, se tenuto a rispondere alle domande in essa contenute.

Non vorrei che, se avessi altri scopi, Fregherei di indicarmi sul giornale con le sole.

E.M. - Biella

Se il questionario, cui cenno il lettore, gli è stato inviato dall'Enasarco (l'ente di assistenza degli agenti e dei rappresentanti di commercio) non v'è dubbio che vi è l'obbligo (e la convenienza) da parte sua di rispondere. Il proposito è stato infatti predisposto dall'ente per una corretta applicazione della normativa in vigore in agili accordi economici collettivi, con particolare riferimento al fondo indennità di risoluzione del rapporto. Nessuna indagine «poliziesca», dunque, come sospetta il lettore, né tanto meno natura fiscale.

\*\*\*

Sommariati le sfoghe ma ramentati mi sono che i dati politici sono leccati il fondo. Da anni, per non dire decenni, si va farneticando la necessità di riformare le pensioni in ora fuori una che dice: tutti all'Inps (e sarebbe forse la cosa migliore, che meglio, insegnando).

data la pensione, per lei, poco più di quindici anni di lavoro, lo, la, dell'industria, sta la classica per arrivare ai trentacinque anni, ne fecero un altro che dice scattando il contrario: ognuno si faccia la sua pensione. Non capisco più nulla: c'è qualcuno che può per di più ma non annobilita cervella.

Antonio Panizza - Milano

Il compito ingrato (e, almeno per il momento, impossibile) di affidare l'esame del lettore! La legge di riordino del sistema previdenziale, che ha avuto gestazione fra le più laboriose e sofferse (chi si ricorda, ad esempio, i suoi primi vagiti fatti all'epoca del ministro Scotti?) affronta, proprio in questo momento in cui scriviamo, l'esame

## GLI AMICI



A CURA DI MARISA DI BARTOLO

Il mio lupo (Bully) ha sotto l'occhio una piaga e arrossata, quale senza successo a me. Ho avuto occasione di per un lieve ma. Il cane non si gratta e da questo deduco non trattarsi di cosa grave. Ma la non guarisce e la zona tende a ingrandirsi, il che è un punto di vista estetico e estremamente sgradevole. Ginevra Ruspoli corso Moncalieri, Torino

Una piaga torpida, forse eczematosa, non guarisce certo con pomate ma ha bisogno di essere asciugata, polveri antibiotiche, poi indispensabile prima di qualsiasi terapia, che il veterinario faccia una precisa diagnosi differenziale tra una piaga (magari generata dallo strofinarsi dell'animale contro una rete)

del Parlamento. La battaglia, o forse dovremmo parlare di guerra aperta, si preannuncia durissima. Gli argomenti più scottanti vi li proprio quello proposto lettore.

Tutti nell'Inps (con le dovute eccezioni e con le necessarie gradualità) od ognuno per sé? La risposta è per ora molto evasiva: chissà che esempio si farà in aula di legge che è approdata in Parlamento piena di peccati e di rimpiccioli. E, comunque vada a finire, ci saranno sempre gli scontenti. Non resta che metterci al balcone, da buoni spettatori, a attendere la fatidica formula: «La presente legge... eccetera, eccetera...».

Dopo di che riapriamo il dialogo con il nostro lettore novarese con tutti coloro che da dir o male di questa benedetta legge.

contro le sue stesse zampe o il terreno), forma fungina (che può presentarsi pressapoco in modo simile ad una piaga, ma non è in genere sede di rossori o fatti infiammatori) e la temibile rogna rossa, che d'estate continua ad avere un certo riscontro nella clinica.

Specie se la zona malata non è pruriginosa (come sono invece spesso piaghe ed eczemi) il sospetto di rogna rossa è forte, anche perché la localizzazione è lei indicata può essere considerata abbastanza tipica. Provi ad osservare la del giorno, all'aperto, in piena luce: guardando attentamente la sommità del capo e il potrebbe notare qualcosa di simile ad uno sfoltimento lineare del pelo, come fosse stato schiacciato dal passaggio di una matita: il corrispondenza di questi lievi «solchi» si può qualche volta vedere con l'occhio nudo, quando fosse già sede dei parassiti che sostengono la rogna (la loro azione patogena consiste appunto nello scavare gallerie nello spessore del derma).

Il veterinario per l'esatta diagnosi gratterà leggermente la superficie della zona affetta e il microscopio evidenzierà o meno i pericolosi acari, che nel periodo estivo particolarmente attivi e tenaci.

## MONDO PAZZO



A CURA DI GIANNI SETTIMO

Secondo un'antica credenza germanica in certe si possono ammirare le anime delle fidanzate che muoiono prima del matrimonio. Il loro tempo ballando, sotto forma di fantasmi bianchi, in che il loro uomo muoia.

In un vecchio di magia è affermato: «Colui che prenderà un pezzetto di vitello marino e se lo mangia sotto l'ascella diverrà giudizioso e spiritoso».

Nel Sudafrica, presso la locale prigione di Pretoria, esiste l'Università dei carcerati, frequentata esclusivamente da criminali ogni genere. Tutti i prigionieri, in possesso dei titoli di studio richiesti, possono iscriversi alle varie facoltà e, terminati gli studi, hanno la possibilità di sostenere degli esami legali e, quando la loro condotta lo permette, ottenere assieme alla laurea anche la libertà.

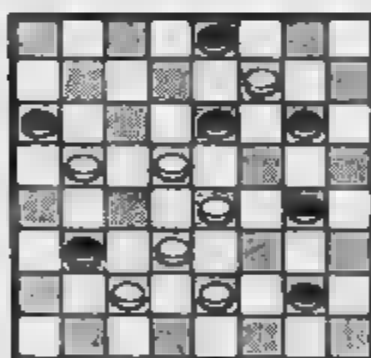
La più completa collezione di notte oggi esistente è quella di proprietà del signor Potts residente nella città di Pasadena (California) il quale la tiene ordinata in quattro sale. L'insolita raccolta comprende oltre 150 pregevoli pezzi, provenienti tutto il mondo, tra cui uno già appartenuto alla regina Elisabetta d'Inghilterra.

A Città del Messico pubblica dal 1928 il più piccolo quotidiano del mondo con una tiratura di oltre un milione di copie all'anno. Fondato da Miguel Fontana, commerciante spagnolo, questo giornale intitolato Il Telegrafito, misura 10 centimetri di per la larghezza.

## DAMA

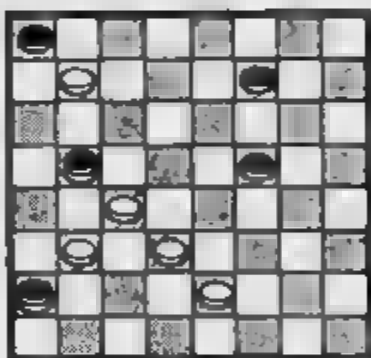
A CURA DI

Il B. vince in 6 mosse (M. Geronzi)



SOLUZIONI: 7-4, 21-22; 14-7, 9-27; 19-15, 19-18; 6-8, 3-12; 8-15.

Il B. vince in 4 mosse (V. Molteni)



SOLUZIONI: 20-18, 13-21; 19-1, 26-18; 2-4, 1-10; 6-22.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

A. Libero piano Agnelli piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.

A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.

A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.

A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.

A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.

A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.  
A. Libero piano Cavour piano alla palazzina in via Cavour cucina sala bagno 62 milioni Tel. 585.900.

(continua)



## TORINO

Attività  
limitata

TORINO — La settimana termina per il mercato con una riunione dall'andamento lievemente migliore, ma con attività ridotta ai minimi termini. Gli scambi infatti sono stati limitati a pochi valori patrimoniali. Tuttavia i prezzi si sono avuti fanno registrare un progresso alla quota che mediamente aggira sullo 0,50%. Acquisti si sono avuti soprattutto per gli assicurativi: a progredire Toro or. (+1,92%), Generali (+0,15%) e (0,55%). D'altro canto perdono terreno le pr. (-3,12%) e Milano or. (-1,94%). Migliorano nel complesso i finanziari, soprattutto le III

MILANO  
Mercato  
stabile

MILANO — Riunione sciala di fine settimana, ma però resistente dopo la flessione della vigilia. conclusa così un'ottava caratterizzata da innumerevoli pressioni negative e da interventi difensivi sui livelli più facili, ma il tono generale della Borsa è immutato: il mercato vegeta e continuerà a vivere la giornata che l'economia del Paese non potrà trovare una via sia pure dura per la ripresa.

Seduta quindi priva di un qualche affare, la breve durata. I corsi sono rimasti più o meno resistenti, ma sempre calmi per i voci più sacrificate mentre i industriali sono apparsi più resistenti. Quasi stabili i valori

## patrimoniali.

L'indice generale ha segnato un + all'inizio per scendere a +0,7 in finale. conclusivo ore 12 +0,12%. tutto qui rispecchia la povertà degli scambi cui oggi vive la Borsa.

Dopo listino invece apparso piuttosto fiacco, le scese a 90.300, la Centrale a 2380; migliori le Fiat a 1855.

Il fisco piuttosto resistente con qualche contrasto nelle Carte di Credito e nel Tesoro. le obbligazioni

Il dollaro ha sfondato  
la quota di 1400 lire

Nuovo del dollaro dopo l'attesa giorni scorsi: sfondato la soglia di 1400 lire che aveva sfiorato diverse volte nelle ultime sedute, aprendo a 1403-1404 lire, il livello mai raggiunto prima d'ora. Nuovo ribasso dell'oro. Londra aperto a 303,50-304 l'oncia contro 307,25-307,75 alla chiusura di ieri.

Cambi Bancari  
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro	2413,00-2413,00
Sterlina	542,50-543
Marco tedesco	202,75-203,75
Francco francese	29,50-29,505
Yen	5,44-5,45

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25-6	24-6	Titoli	25-6	24-6
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	40 10	40 10	C.C.OO.PP. 5%	54 20	54 20
Edil. Scol. 5,50% 67	89	89	C.C.OO.PP. 5,50%	53 50	53 50
Edil. Scol. 5,50% 68	87 50	87 50	C.C.OO.PP. 6%	47 90	47 90
Edil. Scol. 5,0% 69	88 50	88 50	C.C.OO.PP. 7%	71 90	71 90
Edil. Sc. 6% 70	78	78	C.C. Int. St. 6% 66 1'	71 20	71 20
Edil. Scol. 6% 71	70	70	C.C. Int. St. 6% 67 2'	67 10	67 10
Edil. Scol. 6% 72	69	69	C.C. Int. St. 6% 68 3'	60 70	61 10
Edil. Scol. 9% 75/80	72	72	C.C. Int. St. 7% 71 2'	56	59 60
Edil. Scol. 9% 76/81	70	70	C.C. Int. St. 7% 72 3'	56	59 60
Edil. Scol. 10% 77/87	78	78	CC.OO.PP. Anas 6% 66	47 20	47 20
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70	CC.OO.PP. Anas 7% 72	48 10	48 10
C.C.T. 10% 85	91	91	CC. Int. 7% 70 1'	45 70	45 70
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	CC. Aut. 8% 74 1'	43	43
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	FF.SS. 6% 66 1'	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 67	70 80	70 80
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—	FF.SS. 6% 68 1'	61	61
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 95	99 95	FF.SS. 7% 72 1'	69	69
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—	Amm. FF.SS. 7% 70	80 60	80 60
C. Cr. Tes. 1-8-82	100	100	Amm. FF.SS. 10% 75 I	84	84
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 12% 78 II am.	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—	P. Verde 6% 64 1'	85	85
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—	P. Verde 7% 71 1'	61	61
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 10	100 20	ICIPU 6%	67	67
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50	ICIPU 8% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 50	98 50	ICIPU 7% G 72	67	67
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 95	99 95	IMI 25 6% 68	80	80
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 70	98 50	IMI 26 6% 67	85 80	85 80
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 28 7% 70	86 20	86 20
B.T.P. 12% 87	—	—	IMI 29 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 12% 82 I	—	—	IMI 30 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 12% 82 II	—	—	IMI 31 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 15% 1-1-83	—	—	IMI 32 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 12% 1-10-83	81 10	80 80	IMI 33 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—	IMI 34 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—	IMI 35 7% 70	86 50	86 50
B.T.P. 12% 1-10-84	85	85	IMI 36 7% 70	86 50	86 50
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 I	—	79 40	IMI 37 7% 70	86 50	86 50
Enel 6% 65 II	—	87	IMI 38 7% 70	86 50	86 50
Enel 6% 66 I	—	84	IMI 39 7% 70	86 50	86 50
Enel 7% 73	59 20	58 80	IMI 40 7% 70	86 50	86 50
Enel 10% 75 I	—	—	IMI 41 7% 70	86 50	86 50
Enel 76 indicizzate	93 90	93 80	IMI 42 7% 70	86 50	86 50
Enel 77 I indicizzate	134 30	134 30	IMI 43 7% 70	86 50	86 50
Enel 77 II indicizzate	—	—	IMI 44 7% 70	86 50	86 50
Enel 12% 80	81 50	81 50	IMI 45 7% 70	86 50	86 50
Enel 12% 80 indicizzate	85	85	IMI 46 7% 70	86 50	86 50
5,50% 61	—	89 50	IMI 47 7% 70	86 50	86 50
6% 65	—	88 90	IMI 48 7% 70	86 50	86 50
IRI 12% 77	—	74	IMI 49 7% 70	86 50	86 50
Autostrade 6% 59/88 I	—	66 30	IMI 50 7% 70	86 50	86 50
Autostrade 7% 71/86	76 80	76 80	IMI 51 7% 70	86 50	86 50
Autostrade 9% 76/86	77	77	IMI 52 7% 70	86 50	86 50

## LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alla ore 14)

Titoli	25-6	24-6	Titoli	25-6	24-6	Titoli	25-6	24-6	Titoli	25-6	24-6
ALIMENTARI			B. Catt. Veneto			COMUNICAZIONI			MINIERA E METALLURGICI		
Alitalia Ferr.	2500	2510	CARTARI-EDITORIALI			Alitalia priv.	1290	1290	Milva	1110	
Alitalia Ferr.	24900	24950	Burgo ord.	2939	2945	Auxilare	7010	7010	Partec. Finanz.	710	710
Erdenis	8880	8800	Burgo priv.	3300	3500	Autos. To-Mi	9270	6200	Pirelli & C.	2219	2219
Ind. Buitoni P.	3850	3906	Burgo risp.	6350	6350	Italcable	9270	9235	Pirelli SpA	1250	1225
Buitoni risp.	3820	3790	pr.	1015	1025	NAI		55 50	Pirelli SpA risp.	1283	1285
Ind. Zuccheri		3440		3400	3400	SAI		995	Rejna	17990	17990
Milano Agr. VML		8700	CEMENTI - CERAMICHE			SAI risp.		1095	Rejna risp.	26000	26000
Sermide ord.	110	110	Pozzi-Glinori		3185	ELETTRONICI			Riva Finanz.	7890	7690
Sermide priv.	88	88	Pozzi-Glinori risp.	100	100	Magnet M. ord.		690	Sarom	2950	2910
Sermide risp.	103	103				Magnet M. risp.			SAROM		1700
ASSICURATIVI						Tecnomatico	130 25	130 25	SAI risp.	1652	
Alleanza Ass.	35900	35300				FINANZIARI			Sat	1443	
Ausonia						Acqua Marcia		1710	Terme Acqui	625	855
C. Ass. ord.	13290					Agroclia	18200	18200	T. Acqui 1/7/81	1050	
C. Ass. risp.		10100				Bastogi IRBS	88	100 25	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina ord.	639	640				Bonif. Sile	27000	26900		6300	
C. Latina priv.	645	578				Borgosesia o.	9080	9300	B.I.I. ord.	570	575
FIRS	2581					Borgosesia r.		3650	B.I.I. risp.	579	581
FIRS risp.		847				Briochi		1272	COGE	1194	1150
General	127000					Buon		2600	Immob. Acqua	1359	1350
Itali Ass.	17800					La Centrale	2315	2315	De Angeli Frua	161	138
L'Abbeile Rel.						La Centrale risp.		1352	G. Imm. Sopene		2232
La Fondiaria	43670					Euromobiliare	3195		ISIVIM		
RAS	89600					Fin. Breda		2690	La Milano Centr.	770	7650
SAI						Finmare			La Milano Centr. r.		7480
SAI 1-5-81						Finrex		1150	Risarcimento	8100	8150
SAI priv.	23500					Finseider	51 25	31 50	SIFA	848	855
Toro Ass. ord.	10305					Flacombi	1951	2000	MOTORI AUTOMOBILISTICI		
Toro Ass. pr.	8101					Gemina		316	FIAT priv.	1355	
BANCARI						Gemina risp.	331	300	Franco Toai	13720	13720
B. Ambrosiano	sospeso					Generatfin		480			
B. Comm. Ital.		31490				GIM	2425	2425	Olivetti priv.		1840
Banco Roma	28900					GIM risp.	1785		Olivetti risp.		2300
Banco Lariano		6471				IFI priv.			Westinghouse	18800	18800
Cred. Italiano		4200				IFIL			TESSILI		
Cred. Varesini		5910				IFIL risp.	3730	3650	Canoni	20 75	20 50
Interbanca pr.	17900	17950				Invest			Cucirini		1978
Mediobanca	59060					Italmobiliare		71000	Cascani Seta		4710
									Eliofona		4710
									FRAC	8200	8210
									FRAC risp.	7980	7810
									Unif. e Can. o.	2360	
									Unif. e Can. r.	1258	
									Marzotto ord.		1760
									Marzotto priv.		
									Marzotto risp.	2080	2080
									Olosee Venez.		28
									Rotondi	9150	8190
									Snia Visc. o.	650	850
									Unione Milan.	24200	24550
									Zucchi		
									DIVERSI		
									Acq. De Ferrari		
									Acq. De Ferr. r.		
									Acque Potabili	2600	2640
									Calzat. Varese	4000	4300
									C. Varese 1/7/81	sospeso	
									Carvazero		
									CIGA Hotels	4030	
									CIGA 1/1/82		3910
									CIR	4020	
									CIR risp.		4270
									Paochetti	70	70
									Trenco	9000	



# A caccia di un posto fresco per ritrovare l'appetito che l'afa ci toglie in casa

Mangiare all'aperto, nella quiete di una trattoria nascosta fra piante secolari e ombrose, fa perdonare anche qualche errore di cucina

Il ristorante, disse un giorno il saggista Guido Ceronetti citando il filosofo Schopenhauer, « il vestibolo dell'amore », certamente saranno molto pochi quelli che sentono in grado di dar torto ai due scrittori. Il ristorante all'aperto? E' estate, le sere offrono quel tanto di fresco che la lunga giornata torinese o in piemontese ci ha fatto sospirare. Mangiare in casa, chiusi dentro le mura che, salvo casi eccezionali, non possono che essere definite anguste, è quasi un'offesa, un autolesionismo, una melanconia penitenziale.

Il nutrimento da non basta, anche se, seguendo ancora per un tratto la strada Ceronetti, i libri sacri indiani, le Upanishad, imponevano categoriche regole ai fedeli: « L'uomo deve procurarsi il nutrimento ». Ci vuole anche qualche cosa di più: almeno una di gioia, fra la costata d'agnello e l'insalata di rapaneelli. Se l'inverno è giovane primavera ci insegna che l'importante era la gran parte nel piatto, complici gastronomi e sapienti. Il giugno ci ricorda che molto sta fuori del piatto, il cocco e il cielo turchino, naturalmente trapunto di stelle e solcato da qualche nuvola: il cielo delle notti di mezza estate.

Suona allora il quadrante della nostra ghiottoneria — solo di cibo ma proprio « vita » — il momento andrebbe all'aperto: di mangiare fresco, possibilmente in un piccolo convivio, senza assordato dal frastuono urla e dai cori delle chiacchierate dei vicini, ma al più cullati orchestre grilli, usignuoli solisti, raga-



nelle cabaret e, perché no, qualche tenue vagito « da camera ».

E' troppo chiedere tanto all'estate? No che lo è, rispondono i ristoratori che allineano tovagliole di lino sulle o rustiche coperte tela sui tavoli di marmo, appendono file di lampadine colorate a vecchi tigli, castagni d'India, tigusti diventati con gli anni alberi, e cespugli. Gli itinerari per ristoranti all'aperto, Torino e collina e poi spaziano nel Piemonte, lunghi, avventurosi e a volte persino difficili.

Un ristorante, un vero ristorante, non può essere simile a religioni e a tutti i più prodotti dello spirito attrae chi vuole e respinge chi vuole. Di qui, probabilmente, il fiorire

delle accademie della cucina, cenacoli gelosissimi e quasi segreti, e dei grandi della critica gastronomica, che giudicano in loro misteriose convinzioni, lanciano strali con la passione d'un profeta e si sciolgono in inni a questo o quello chef il lirismo d'un poeta romantico.

Quasi sempre eccessivi — almeno i più grandi — e intolleranti, i signori della cucina, questi « shogun » spagnetti dell'entrecôte, hanno ormai un posto nella storia del nostro secolo. Da Artusi, autore d'un non dimenticato fondamentale manuali, di Noël Chatelet (la moglie filosofo e sociologo francese, di cui non di secondo piano: la ricordate nella parte

del cuore di Romy Schneider nel film « La banchiera »?) autrice d'un fortunato « Corp à corp cuisinaire » che ha avuto una traduzione italiana (da Einaudi) e la dice lunga sulle seduzioni esercitate dalla cucina e sui simboli che dal piatto riconducono al corpo, la letteratura specifica sul ristorante è varia, appassionata, piacevole o irritante.

Ha i suoi vocabolari (le guide, da quella Michelin celebrata, a quella di Veronelli, per continuare con gli opuscoli che ogni settimanale regala una volta ai lettori), i puristi, i suoi « poetici » e d'interesse — come la grande frattura che separa i fautori della « nouvelle cuisine », la post-moderna, da quelli cucina tradizionale, rude e fatta tutta di riscoperte « locali », quasi lavoro storici — la attraversano e ne costituiscono una propria tradizione.

I ristoranti estivi, all'aperto, ne sono probabilmente teatro o lo più guato: quello su cui meglio si stagliano questi « valori », perché in fondo, se molto quel fra il bordo del piatto e le stelle, conterà magari un attimo di meno quel che troneggia mezzo al piatto e chiederemo solo essere gradevole, saporito quanto basta, possibilmente con pochi strutti e quindi pietoso con stomaci e palati.

La pace d'una notte, le stelle, in fondo, tollera anche sbaglio di qualche secondo nella cottura. Se poi tutto è perfetto, matematico e artistico come vogliono i manuali o il genio dello chef, beh, meglio.

## Trattoria Del Peso

Cucina tipica pugliese  
Chiuso domenica  
Gradite le prenotazioni

Torino Piazza Gran Madre 6 (dehors)  
Telefono (011) 888.911

Sotto la pergola di glicine

## Osteria dell'Amicizia

Specialità alla griglia  
Chiuso domenica  
Apertura mese agosto  
Gradite prenotazioni

C. E. 221  
Telefono (011) 888.158

## Bellavista

Locale rustico  
Grande giardino alberato unico nel suo genere

Aperto tutti i giorni

Prenotare  
Torino Strada S. Margherita 183  
Telefono 832.580



il Bar Ristorante  
Birreria Tavernetta  
più del Piemonte

TORINO - PIANEZZA (To) - 9576795

Attende la sua  
spettabile clientela  
Prelibati piatti funghi  
Vini consigliati  
proprietario  
sommelier  
Cav. ULRICO  
Sempre aperto

## Fontana dei francesi

Strada Pecetto 123 - TORINO - Telefono 861.0397

## RISTORANTE La Staffa

APERTO TUTTO  
IL MESE  
DI AGOSTO

La cucina delle antiche  
usanze vi attende  
Gradita la prenotazione

VINOVO  
Circonvallazione 26  
Telef. (011) 965.10.87

## Al Bun Mangé

Fontana Luminosa

“Il ristorante  
nel verde  
del Valentino”

Riposo martedì  
Telefono 650.3728  
C.so Massimo D'Azeglio 3 TORINO

## A Pecetto Superistogriglia De Stefani

Aperto tutte le  
i giorni festivi anche a pranzo  
Menù  
Antipasti  
Grandi misti griglia  
Frutta alla lampada  
Ottimi vini  
Prezzo fisso L. 15.000

Riposo lunedì

Prenotazioni (011) 860.8194 - 860.9160  
Via Umberto I 55 - PECETTO TORINESE



**CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8288 - 967.8209**  
**Via Valdellatorre, n. 160**



**TUTTO AGOSTO**



# Nelle campagne piemontesi cattedrali della cucina con le «stelle Michelin»

Quando alla gastronomia ■ accompagna il fresco di un parco, il piacere della tavola è seducente anche nelle ■ afose

Almeno per i ristoranti, le stelle non sono tante, come canta la canzone popolare. Sono poche, al massimo due. Parliamo di quelle che la classica «guida Michelin» conferisce solennemente ai migliori chef per raccomandarli all'esercito dei suoi lettori. Certo, la Michelin ■ è l'unico «testo sacro» in proposito, ■ sono altri due vangeli: quello di Luigi Veronelli ■ «Guida d'Italia». Le valutazioni, dall'uno all'altra, variano abbastanza.

■ su tre ristoranti italiani i testi sono d'accordo, regalando loro la palma dell'eccellenza assoluta. Uno ■ in Piemonte, a Costigliole d'Asti, ■ gode di una fama ormai stabilizzata negli anni, e di un prezzo di tutto rispetto. Sono invece diciannove, per tornare alla sola «Michelin», i ristoranti piemontesi ■ stella. Coprono tutto il territorio, con maggiore concentrazione su Torino, e bisogna dire che ■ parecchi, fra essi, quelli che consentono di mangiare all'aria aperta.

I cinque nomi di Torino sono ultranoti: si ■ «Vil-Sassi», «Il Cambio», «La vecchia Lanterna», ■ Gatto ■ «L'ostu d'Acu». Nel triangolo del Monferrato ■ Alessandria, invece, i ristoranti ■ tre, ■ uno a Gioccaro, nel Comune di Fe-

nango, ■ a Moncalvo, uno a Grazzano Badoglio, il terzo a Montemagno. Fra Borgomanero e Mergozzo ce n'è invece uno, proprio a Borgomanero, che non solo ha il giardino ma anche una considerevole villeria piena di splendidi uccelli (sono l'orchestra che accompagna le cene); poi un altro a Soriso, uno ■ Stresa ■ un quarto ■ Brachio, specializzato in piatti francesi.

Nel Piemonte sud-orientale, e cioè in provincia di Cuneo, troviamo proprio nel capoluogo un altro locale tutto francese, ■ grande raffinatezza, cui fa da contraltare un ristorante tipico ■ ■ ■ ■ ■ montagna in San Giacomo di Boves (dieci chilometri da Cuneo). Qui c'è un celeberrimo capretto della Valle ■ arrostito al ginepro con salsa di peperoni, che richiede appetiti robusti ma alla fine concede molto al palato, mentre se si sale il Colle ■ Nava si può trovare proprio sullo spartiacque fra Liguria e Piemonte, a Ponte ■ Nava, un'altra cattedrale ■ cucina che promette mangiate memorabili, dove l'abbondanza non fa a pugni con qualità e delicatezza.

Tornando al Nord, si può ■ ancora ■ Castiglione Torinese, dove il servizio estivo ■ all'aperto d'una ■ ■ ■ inserisce i clienti sullo

sfondo d'un roseo sfiorante, o sul lago d'Avigliana, dove c'è un locale che citeremo, «La Malana», se non altro perché da anni mantiene la sua stella sulla «guida Michelin». Un'altra ■ ■ ■ ■ ■ San Gilio (tagliatelle all'arancia, boconin alla Bella Otero, misto affumicato) e l'ultima, infine, splende su Candia Canavese.

Molti di questi locali offrono la possibilità di «mangiare al fresco» come complemento indispensabile ■ una cucina prestigiosa, ■ quindi anche costosa. Ma siamo, in questo caso, molto lontani dalla classica «piola», ■ tranquilla trattoria dove si cena sotto un pergolato, alla buona. Qui lo scenario, il giardino, diventa una funzione specifica dell'arredamento e del servizio. E' calcolato, progettato, ■ ■ ■ ■ ■ pensato esattamente come se fosse ■ arredamento d'interno.

La mano dell'architetto o del giardiniere ha accompagnato ■ gesto sapiente dello chef. ■ troppo? Forse per ■ ■ ■ ■ ■ alla buona è eccessivo, ma l'estate riserva tante sorprese. Non dimentichiamo Schopenhauer: il ristorante ■ il vestibolo dell'amore, e le seduzioni davanti al piatto, e fra piatto e stelle, sono ■ delle arti che il signor di Casanova ■ ■ ■ per sempre.

## Da Beppe

**Ampio giardino  
Cucina di linea  
classica  
piemontese**

**Riposo lunedì**

Str. Chieri 71  
Prenotazioni  
telefono  
(011) 890.104  
TORINO

## MARA e FELICE

Cucina toscana  
Carni ■ pesci alla griglia  
Riposo domenica

Via Foglizzo 8  
Telefono (011) 731.719  
TORINO

## Cafasso

da Mario e Franco

**RISTORANTE - BAR**

**CUCINA PIEMONTESE**

**Agnolotti al Barolo  
Pasta ■ fagioli - Tagliolini  
Fritto misto - Funghi**

**Aperto tutto l'anno**

**Riposo mercoledì**

Torino

Strada Valsalice 178 - Telefono (011) 683.012



## Escargot

*Se cercate il verde  
in mezzo ci siamo noi*

**Nozze - Ricevimenti**

L'Escargot - Via Ronchi 73 -  
Cavoretto - Telefono 697.113

Chiuso il lunedì

## GIAPPONE con dehor

**Chiuso il sabato**

Via Bernardino Gallari 16  
Telefono 650.5218 TORINO

Polli  
ruspanti  
alla diavola  
Costolette  
al cartoccio  
Calzoncini  
della  
principessa

## GARDEN

Ristorante

**Scelta cucina  
piemontese**

**Chiuso mercoledì**

**Apertura ore 17 giovedì**

Str. Valsalice 2  
TORINO Telefono (011) 659.912







# C'è una Muti più bella è la sorella

Scoperta dai francesi Claudia Rivelli, 31 anni, superstar ■ fotoromanzo, non vuole fare film «Dovrebbe essere ■ mio posto» dice Ornella

CLAUDIA RIVELLI

PARIGI — Un ampio servizio su «Le Figaro» ■ questo ■ dedicato a ■ Rivelli, ■■■■■ famosa ■■■■■ sorella Ornella Muti, ma anch'essa bellissima. La prestigiosa rivista francese spiega che ■■■■■ Sophia Loren, Laura Antonelli, Virna Lisi ■ Agostina Belli — come in ■■■■■ tempi ■■■■■ Mangano e Gina Lollobrigida — la ■■■■■ Claudia, rappresenta oggi il modello delle donne italiane: «Rotonda com'è ■■■■■ le parti e dal volto dolce di Madonna».

La ■■■■■ però, secondo «Le Figaro», ha ■■■■■ di essere sospetta, simbolo di poca intelligenza, ■■■■■ meglio, di ingenuità portata all'eccesso, per diventare invece, sia a Hollywood che ■■■■■ Cinecittà, ■■■■■ rappresentazione di un romanticismo ■■■■■ stile: «Pervasa ■■■■■ innocenza e di una sfumatura di perversità».

Claudia Rivelli ne sarebbe ■■■■■ prova: già consacrata regina del fotoromanzo, quindi mannequin-top, adesso, almeno ■■■■■ parentemente, non rincorre ■■■■■: «■■■■ la mia ■■■■■ ne, senz'altro contro ■■■■■ cinema, ■■■■■ intende assolutamente togliere meriti al talento di mia sorella» dice.

Trentun anni portati bene, da ragazzina, l'attrice ■■■■■ sposa-

ta al figlio dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone; ■■■■■ questi giorni presenta a Roma la collezione del grande stilista Giancarlo Ferré. Potrebbe, ■■■■■ volesse, interpretare film anche importanti, ■■■■■ per ■■■■■ momento proprio non ci pensa. Precisa: «Ho sempre ritenuto che Ornella meriti il posto ■■■■■ occupa attualmente. Non ho di ■■■■■ l'intenzione ■■■■■ farle ■■■■■».

A ■■■■■ anni, Claudia era ■■■■■ superstar ■■■■■ ■■■■■ popolare ■■■■■ migliaia di cossalinghe con le ■■■■■ lacrime di vita sbagliata, mentre la più giovane Ornella sognava ancora di «sfondare».

«Tutte le ■■■■■ che ■■■■■ Claudia nei fotoromanzi — commenta Ornella Muti — mi terrorizzavano, e questo mio modo di emozionarmi mi pareva, sì, un poco stupido ma intanto in me si faceva strada il pensiero del cinema come mondo fantastico».

■■■■■ pochi anni ■■■■■ Muti ■■■■■ di Raquel V ■■■■■ contendendole il ■■■■■ «ragazza più ■■■■■ mondo», poi ■■■■■ «donna castratrice» ne L'ultima donna di Ferreri e

quindi ragazza perduta nelle Storie di ordinaria follia, diretto dallo stesso regista.

Adesso Ornella Muti, all'apice del ■■■■■ confida: «Spesso penso che Claudia dovrebbe trovarsi al mio posto. Tutti mi dicono: «Ornella ■■■■■ formidabile», ■■■■■ io mi chiedo che cosa ■■■■■ vedano ■■■■■ gli uomini e i registi. ■■■■■ Claudia avesse impostato ■■■■■ vita allo stesso mio modo, ■■■■■ convinta che oggi sarebbe ■■■■■ ad incontrare i favori del pubblico.

■■■■■ nella ■■■■■ professione ■■■■■ stata molto ricercata, ■■■■■ allora ■■■■■ sentito piuttosto la vocazione della danzatrice.

«Le Figaro» in un'ultima considerazione sulle due splendide sorelle, ■■■■■ quasi ■■■■■ slogan: «Bella, ■■■■■ sorella in sorella» ■■■■■ che Ornella e Claudia ■■■■■ pongono però meno domande ■■■■■ immagini. Ornella ha appena terminato di girare 57a ■■■■■ più bella ragazza del mondo, sempre per la regia di Marco Ferreri e si prepara a diventare la partner ■■■■■ Klaus Kinski; mentre Claudia, rispettando il suo personaggio che ■■■■■ vuole ■■■■■ dal cinema, si accontenta di rispondere ai suoi ammiratori: «Che cosa pretendete ■■■■■ me, io non sono Ornella Muti».

## Una storia romantica dedicata da Visconti ai «piccoli uomini»

Il protagonista di «Malamore» ■■■■■ un nano che ■■■■■ «Guerre ■■■■■»



JIMMY BRISCOE CON ■■■■■ KAZA

ROMA — ■■■■■ ■■■■■ Roma vecchi edifici dall'atmosfera «fin de siècle», tipica ■■■■■ del Nord. ■■■■■ regista Eriprando Visconti l'ha trovata all'Hotel Washington, dove ha girato gli interni del film ■■■■■ e dove ha organizzato ■■■■■ conferenza stampa ■■■■■ parlare della ■■■■■ storia.

Tanto per cominciare, Visconti ■■■■■ inteso sottolineare la scelta degli attori: «Tutti giovani, reduci ■■■■■ esperienze teatrali, dei professionisti non ancora divizzati. Amo lavorare ■■■■■ inediti, che non richiamino il pubblico perché divi ■■■■■ altri personaggi. Credo ci sia in ■■■■■ un'eredità del neorealismo, quando i personaggi si costruiscono sull'attore e ■■■■■ viceversa».

«La storia — ■■■■■ regista — ■■■■■ po' fantastica ■■■■■ in una situazione storica reale. ■■■■■ d'amore che ■■■■■ retrovie ■■■■■ del '15-18».

I protagonisti sono la ■■■■■ Nathalie Nell, nel ruolo di Maria; il giovane Antonio ■■■■■ nel ruolo di Cesa-

re, e il californiano Jimmy Briscoe. E' interessante soffermarsi un attimo su questo personaggio, perché ■■■■■ si tratta soltanto ■■■■■ un attore giovane, ma anche ■■■■■ un attore «nano». Non il nano ■■■■■ film felliniani: grottesco ■■■■■ caratterizzato nella sua natura, bensì ■■■■■ che diventa ■■■■■ figura dominante su cui ruotano i sentimenti ■■■■■ film.

«Ho cercato ■■■■■ uomo ■■■■■ in tutto il mondo — dice Visconti — finché a Los Angeles, dopo averne selezionati ventisette, è arrivato Jimmy ■■■■■ me lo ■■■■■ portato in Italia». Jimmy Briscoe ■■■■■ fatto sette anni di circo ■■■■■ clown. In seguito si ■■■■■ trasformato ■■■■■ «stuntman» per il regista George Lucas, ■■■■■ quale ■■■■■ già girato Guerre stellari. Visconti per averlo ■■■■■ ha dovuto far rompere il precedente contratto: «Non è stato facile, ■■■■■ abbiamo avuto i sindacati americani dalla nostra».

Nel film ■■■■■ sarà anche ■■■■■ na, Linda Spriggs, ■■■■■ ragazza inglese, anche lei attrice per la prima volta. Nella vita privata è pittrice di grande talento. Nel film Linda ■■■■■ di sedurre il «piccolo uomo», ■■■■■ lui come tale detesta le persone nane e la disdegna.

Jimmy interpreta il ruolo ■■■■■ Marcello, figlio di un avvocato molto ricco che vive in un piccolo paese del Veneto dove la guerra è a due passi. Il centro della vicenda è una casa di tolleranza, dove capitano tutti: italiani, austriaci, disertori, e dove capita anche ■■■■■ che si innamora di ■■■■■ ragazze: Maria, la più ■■■■■ delle «ospiti».

■■■■■ dapprima con fredda determinazione di ruolo ■■■■■ tutte ■■■■■ armi per sedurre Marcello, ma piano piano, la ■■■■■ questo piccolissimo uomo commuove Maria, ■■■■■ punto ■■■■■ quando Cesare (il suo fidanzato) ■■■■■ di portare ■■■■■ termine il suo piano per eliminare ■■■■■ e appropriarsi ■■■■■ suoi beni, ■■■■■ è d'accordo, ■■■■■ Mar ■■■■■ che fugge con ■■■■■ piccola spyder. Nel rincorrerla Maria ■■■■■ incidente e rimane ferita. ■■■■■ guerra finisce, gli austriaci partono e la vita ■■■■■ piccolo paese continua. Maria ormai paralizzato ■■■■■ letto, ■■■■■ da



■■■■■ NELL, ■■■■■ DEL ■■■■■ DI ■■■■■

Marcello che ■■■■■ l'ha tutta ■■■■■ soltanto per sé.

«Una storia ■■■■■ violenta — sottolinea il regista — piuttosto romantica proprio perché le situazioni di guerra, di povertà e ■■■■■ anomalie fisiche, permeano ogni azione d'istinto ■■■■■ sopravvivenza e non di crudeltà. Un film che ha richiesto ■■■■■ anni ■■■■■ trovare fondi, proprio perché ■■■■■ dalla facilitone della ■■■■■ leggera, che oggi ha invaso il mercato italiano».

Nathalie Nell, già protagonista femminile in il giardino dei ciliegi ■■■■■ teatro ■■■■■ Michel Piccoli, conosciuta in Francia e ■■■■■ America, dove recita nelle due lingue, dice: «La cosa che più ■■■■■ dispiace nel lavorare in ■■■■■ è che non posso usare la mia voce perché non conosco ancora la lingua». Tuttavia si esprime già ■■■■■ e intende continuare ■■■■■ sua esperienza nel nostro ■■■■■ completo.

Vorrebbe poter lavorare con Antonioni, Bellocchio ■■■■■ Scuola: «Non è la ■■■■■ differenza tecnica che riscontro nel regi-

sti italiani, è soprattutto la loro personalità, che ha qualcosa di particolare. Tra le attrici italiane, menziona ■■■■■ ca Vitti: «La ■■■■■ molto nel film con Antonioni. Adesso ■■■■■ so che cosa ■■■■■ facendo».

Nathalie ■■■■■ rimpiange ■■■■■ non poter rimanere più ■■■■■ lungo ■■■■■ Italia, ma ■■■■■ in procinto di partire per ■■■■■ Uniti per girare A Man, a Woman, a ■■■■■ (Un uomo, ■■■■■ donna, ■■■■■ figlio), di Eric Segal. ■■■■■ aggiunge: «Tornerò presto perché ■■■■■ innamorata ■■■■■ del'Italia e della cucina italiana».

Tra gli altri interpreti di Malamore, alcuni nomi conosciuti in teatro come Renata Zamengo, Remo Girone, Leopoldo Trieste, Cinsia Cavallieri, Fiorella Molinari e ■■■■■ stranieri ■■■■■ conosciuti in Italia: Elizabeth Kaza, Catherine Ochoznikoff, David Haughton. Il film è stato girato in inglese per ■■■■■ Eriprando Visconti, l'ha fatto pensando soprattutto ■■■■■ una diffusione internazionale.

■■■■■ Gabblano





# Terrore metropolitano cinque film d'avventure nella giungla urbana

Un'originale rassegna cinematografica è stata allestita con una mostra dal Movie Club.

Organizzata dalla rivista «Blood», si è aperta ieri al Movie Club la rassegna cinematografica «Terror metropolitano», che comprende cinque film e che in qualche modo è un supplemento della personale dedicata in marzo a John Carpenter. A integrazione della rassegna, una mostra fotografica su «Orrore metropolitano», adeguatamente chiusa da un numero monografico, anch'esso presentato ieri, di «Blood».

**PENSARE DI USCIRNE È FOLLIA.**



1997 FUGA DA NEW YORK

Perché «terrore metropolitano»?

«L'horror materializza lo scenario — scrivono i curatori della rassegna — estrapolando le situazioni classiche dei racconti di terrore per calarle nell'attuale o nell'oppresso futuribile; tralasciando le architetture gotiche e ambientando i racconti nel Mid West, negli ipermercati, a Manhattan».

L'osservazione è certo da condividere. Il Conte Dracula nelle foreste della Transilvania o Mr. Hyde nelle brume di una Londra vittoriana appartengono a un modello di «horror» nel quale l'Ordine e il Disordine, la Norma e la Diversità sono campi ben distinti e altrettanto ben identificabili. La nozione stessa di civiltà contrapposta a quella di barbarie si traduce nel concetto di metropoli contrapposta a quello di giungla.

Ma, com'è evidente, nel momento in cui la metropoli diventa luogo e fonte di disgregazione sociale — la «giungla urbana» — i campi si sovrappongono: il Diverso, il Mostro, l'Orrore entrano a far parte di un universo quotidiano. Di più: entrano in ciascuno, possono convivere nella stessa persona, così che i ruoli e i valori arrivano a essere ri-

baltabili, fino a concludere, con gli autori «Blood», che «l'orrore metropolitano non sono mura sbrecciate, le discariche, i fiumi, le stringhe a mazzette, le code alle mense, i controllori sui tram, le transenne stradali».

I cinque film della rassegna entrano a piedi giunti — sia pure a titoli diversi, e sia pure nella comune forzatura fantascientifica — in questa mostruosità quotidiana. Naturalmente — mette in evidenza sul medesimo piano Vampyr, Zombi di George Romero, truculento artigiano che solo l'eccentricità di un cult-movie può prendere in considerazione, e i film di due talenti in ebollizione come John Carpenter e David Cronenberg, ma dall'uno agli altri è con tutta evidenza lo stesso gomitolo che si dipana.

Di Carpenter, questo scintillante fratellino di Spielberg, ormai si sa abbastanza, soprattutto dopo l'arrivo, nello scorso inverno, del sensazionale 1997: fuga da New York che viene riproposta. Perciò ci si soffermerà piuttosto sull'altrettanto giovane David Cronenberg, il cui Brood ha aperto ieri il ciclo. Cronenberg è anche l'autore di Scanners, distribuito un paio di mesi fa nelle sale italiane qualche successo.

Il ciclo di film prosegue fino a domenica 4 luglio. È stato inaugurato da «Brood» di David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar e Art Hindle (1979), e continua con il programma seguente:

oggi: «1997: fuga da New York» di John Carpenter, con Ernest Borgnine, Donald Pleasance, Lee Van Cleef (1981);

domani: «1997: fuga da New York» (replica);

domenica: «1997: fuga da New York».

Entrambi i film si fondano — oltreché su un piglio narrativo di tutto rispetto — sull'idea che il cervello umano possa essere sollecitato a punto da risvegliare stupefacenti facoltà.

Se Scanners l'uomo — certi uomini — riusciva ad assumere il controllo del pensiero della volontà altrui, in Brood la compressione — una rabbia impotente porta una donna — una sorta di gravidanze extrauterine e a dar vita a repulisti esserini subumani dei quali la madre ha il completo quanto inconsapevole dominio. Come è stato giustamente osservato, la traccia del film ha precedente illustre in Eraserhead di David Lynch, anche questo di recente distribuzione in Italia e che sarebbe magnificamente figurato nella rassegna: tanto più che Lynch, scarsamente preoccupato del plot narrativo, sa con maggiore efficacia mostrare quel rapporto norma-devianza, quell'intersezione quotidiana della mostruosità con la piattezza, l'alienazione metropolitana di cui si parlava.

Con il salto indietro di cinquant'anni ecco invece la riproposizione di un conoscitissimo classico quale King Kong di Schoedsack. Qui i ruoli sono ancora ben ripartiti: Kong è un animale vero e proprio, un vampiro, uno zombi, un mutante; la minaccia che egli porta — all'interno della comunità civile — viene da lontano, dall'isola selvaggia. La metropoli non è il terreno di coltura: anzi il modello proposto, contro il quale scaglia la furia cieca del mostro.

In apparenza, almeno: Enzo Ungari in Immagine di sasso — un libro del 1975 che contiene tra l'altro istruttive pagine sulla Bestia nel cinema — suggerisce infatti una funzione metaforica di Kong. «La — scrive — quella — costituirsi come sostituto umanoide, selvaggio, naturale dell'essere umano... L'eccesso imitazione, o l'incompatibilità nei confronti di quest'ultima, ne decretano l'esclusione».

Ne più né meno, è l'esclusione verso l'Altro: un meccanismo di difesa che non funziona più quando la metropoli è affollata di Altri, quando addirittura, come in 1997: fuga da New York, la città è esclusivamente riservata agli Altri e il nuovo Kong, che riva per combatterla, è il Normale. Il cerchio si chiude, il ribaltamento è completo: il terrore metropolitano non è più terrore metropolitano, ma terrore della metropoli.

Alessandro Di Giorgio

martedì: «Vampyr» di George Romero, con John Amias (1976);

mercoledì: «Vampyr» (replica);

giovedì: «King Kong» di Ernest Schoedsack e Merian Cooper, con Fay Wray, Bruce Cabot (1933);

venerdì: «King Kong» (replica);

sabato: «Zombi» di George Romero, con David Enge, Ken Foree (1978);

domenica: «Zombi» (replica).



IL CELEBRE «KING KONG» (1933) DI ERNEST SCHOEDSACK

## Nostro orrore quotidiano



Dalla fantascienza alla realtà, che altro non è se non una fantascienza ancora in fasce. Nelle fotografie in mostra al Movie Club sono fissati tanti piccoli (piccoli?) orrori metropolitani di ogni giorno, che la crudezza del bianco e nero e la ricerca persino sofisticata dei contrasti rendono ancor più palpabili.

Ecco la futile violenza delle scritte tifose sui muri dello stadio; l'alienazione delle domeniche al parco del Valentino, una mano in quella della moglie, l'altra a tener incollata la radiolina all'orecchio; l'emarginazione delle periferie, tra falansteri traboccanti di famiglie e case smembrate su cui spiccano gli insistenti cartelloni della pubblicità.

Ecco le ringhiere, le sbarre, il filo spinato, le palizzate, le mille barriere che dividono e che respingono; i bagliori dei videogames, canalizzatori-catalizzatori competitività e isolanti sociali; certe pagine giornali, con i titoli arbitrariamente accostati a confondere le carte, a barare sulla portata reale de-

gli avvenimenti («Dieci arresti per droga» con «La bicicletta di Bartali dal Papa»).

Il ritorno all'avvertimento di «Blood»: «...l'orrore metropolitano sono le code alle mense, i controllori sui tram, le transenne stradali». Un'affermazione che sta a ognuno decidere quanto sia vera e quanto sia provocatoria, ma sempre tenendo conto che «non esiste luogo deputato all'orrore alla produzione; le cripte cimiteriali e le ville maledette si sono trasformate in ambienti innocui, apparentemente neutri».

È così una Torino spettrale quella che ci si trova ritagliata davanti agli occhi. Ma una Torino reale, che si incontra uscendo di casa — e forse anche senza che occorra uscire — il fatto di non riconoscerla quando ci s'inciampa dentro, e di avere bisogno di una mostra per scoprirla, la dice lunga sulla nostra assuefazione...  
a. dg.



# Gran folla per salutare i cantastorie (e Garibaldi)

Concluso al monumento dell'Eroe il primo Cantamille



CORSO CAIROLI È GREMITO DALLA FOLLA PER LO SPETTACOLO DEL CANTAMILLE



MARINO PIAZZA CON GARIBALDI



NONO SALOMONE



GIANNI PAPANDREA

## Professori d'orchestra e doppio impiego

TORINO — Anche la Rai prova a smuovere le acque sull'ormai annoso problema del «doppio impiego», per i professori d'orchestra. E' andato in onda, ieri sera, sulla Rete Tre un programma, con testi e regia di Maria Consolata Corti, dal titolo «Nel tunnel dei Conservatori - Una legge contro la musica».

Nel programma, condotto dalla Corti, si è spaziato in interviste che sono andate dal parere di alcuni musicisti torinesi, professori d'orchestra e docenti di Conservatorio quindi la parte maggiormente interessata, a quello di per-

sonalità del mondo della musica come Massimo Mila e Giorgio Ferrari. I primi ne hanno fatto anche una questione economica perché si vedono decurtati di parecchio lo stipendio di insegnanti, affermano di insegnare quasi gratis; Mila e Ferrari si sono dichiarati anch'essi favorevoli al «doppio impiego».

Nessuna incompatibilità di principio dovrebbe quindi esistere fra professione e insegnamento, con una sola clausola, difficile da realizzarsi: i professori d'orchestra con posto stabile dovrebbero insegnare solo nei Conservatori della loro regione di residenza. Tutti d'accordo che per insegnare bene uno strumento musicale bisogna avere molta pratica come esecutore-concertista.

TORINO — Con una cornice di folla strabocchevole, proprio di fianco al monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi, in corso Cairoli, si è concluso ieri sera — festa di San Giovanni — il Cantamille, primo festival nazionale dei cantastorie a Torino.

Marino Piazza, 73 anni, di Bazzano in provincia di Bologna con le sue composizioni e con il suo imbonimento in rimba ancora una volta è riuscito a monopolizzare l'attenzione della folla presentando una minima parte — per ovvi problemi d'orario — del suo vasto repertorio formato da centinaia di canzoni, storie, zirudelle.

Gianni Papandrea, immigrato da anni a Torino dal paese natale, San Giovanni di Gerace in provincia di Reggio Calabria, ha quindi suonato diversi strumenti e cantato di storie del sud con voce chiara e interessante. Subito dopo Nono Salomone, trentasettenne cantautore di Sutura, anch'egli immigrato da anni nella metropoli piemontese ha riproposto con interpretazione sensibile canti popolari molto antichi della sua terra. Infine Ciccio Busacca, forse l'ultimo autentico e indiscusso cantastorie ha concluso degnamente questa prima edizione offrendo piccole perle di un mondo, il suo («sono 40 anni che giro il mondo e possiedo solo questa chitarra»), destinato inevitabilmente a scomparire facendosi anche sopraffare dall'emozione mettendosi a piangere.

La giuria del Cantamille (Fiorenzo Alfieri, Francis Bernard, Tony Carrino, Nino

Ferrero) ha poi emesso il verdetto. Rallegrandosi per l'eccezionale livello dei partecipanti e per l'ottimo esito di pubblico e critica — ha detto uno degli organizzatori — è stato ritenuto doveroso elevare il numero dei premi previsti assegnandoli nel modo seguente: «Premio personaggio dell'anno», a Sigfrido Mantovani, straordinario giocoliere del violino e vitalissimo virtuoso a 82 anni dello strumento fenomeno di sua creazione, il polifuto.

«Premio alla migliore canzone su Garibaldi», tema di questo primo Cantamille — dove si precisa che Nono Salomone e Franco Trincale, si sono presentati fuori gara — a Enzo e Totò Mancuso.

Premio dell'Unione Culturale Siciliana, destinato a un cantastorie della Sicilia, a Ciccio Busacca.

«Premio Stampa», destinato al cantastorie che ha prepotentemente invaso le pagine dei giornali per l'aggressiva attualità delle sue composizioni e la carica della sua personalità estroverosa, a Franco Trincale.

«Premio Gianduia, di simpatia», di tutta la città di Torino e degli organizzatori della Festa di San Giovanni, a Otello Profazio.

«Recuperando antiche tradizioni popolari — ha sottolineato Mario Serenellini, curatore con Nono Salomone di tutta la rassegna — l'Unione

Culturale Siciliana non intende creare altari folk, da contemplare astrattamente, ma suggerire inediti agganci con la realtà e le tradizioni di oggi».

Intanto gli organizzatori stanno già studiando quale potrà essere il tema per la seconda edizione del «Cantamille», che si svolgerà sempre a Torino. Ivano Barbiero

## Stasera blues e bossa



TORINO — E' di scena stasera al Centralino (ore 21) il duo «Blues

and Bossa» che, con la voce di Francesca Olivieri e la chitarra di Sandro Jeri, garantisce un programma per ascoltatori raffinati, esigenti. Francesca (che suona pure il pianoforte) affronta un repertorio vastissimo dove si confondono e si riuniscono reminiscenze di un canzoniere internazionale che parte dal blues per congiungersi con gli accenti e le note di un Brasile oggi di attualità. Alcuni titoli: «Desafinado», «Me and My gin», «Corcovado» eccetera.

## OGGI all'ARISTON

UN'IMPRESA IMPOSSIBILE: NESSUNO ERA MAI EVASO DA ALCATRAZ...

CLINT EASTWOOD  
FUGA DA ALCATRAZ

Prodotto e Diretto da DON SIEGEL  
Distribuito da Paramount - Dore C.C.C.



Orario: 16,30 - 18,35 - 20,35 - 22,35

FLASH 97.7 presenta  
Mercoledì 30 giugno - ore 21,15  
alla Stadio Comunale di Torino

CLAUDIO BAGLIONI

Ingresso Lire 7.000  
Prevedite: Rock & Folk - Jazza  
Piperno - Old Station - Arci

GARDEN al Valsalco 2  
ESTIVO T. 655859 bus 64

Stasera invito di NINO GALLO  
al VENEDEI CHE SI DISTINGUE  
nell'accogliente giardino  
fiori - omaggi - party Garden  
Dopo abito da sera o tulle  
Cavalleri NON è di rigore  
l'abito nero o blu scuro

## OGGI al DORIA

RICHARD GERE

Era l'amante più pagato di Beverly Hills.  
Sapeva molto sulle donne...  
e quello che sapeva poteva costargli la vita.



American Gigolo

VIETATO MINORI ANNI 18  
Orario: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35

## OGGI al GRANDE IDEAL

NINO MANFREDI + AZIONE +  
UGO TOGNAZZI + COMICITA' +  
SERGIO CORBUCCI + SUSPENSE =  
IL FILM + DIVERTENTE



LA MAZZETTA

con UGO TOGNAZZI nel ruolo del  
Comandante Assolto  
regia di SERGIO CORBUCCI  
United Artists Europe Inc.

Orario spettacoli: 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30



### Rete uno

- 14 — Breve gloria di Mister Mitlin, sceneggiato. Con Mario Pisu, Franca Nuti, Lino Troisi, Cesco Baseggio, Andrea Checchi, Enzo Cerusico, Paolo Todisco. Regia di Anton Giulio Majano, quinta puntata. Replica (registrazione effettuata nel 1966)
- 14,40 Oggi al Parlamento
- 14,50 Hoffnung orchestra: L'aspirante musicista, cartoni animati
- 15 — Gli anniversari: Federico da Montefeltro, l'umanista. Documenti
- 15,30 Lo spaventapasseri: Un pullover per Worzel, telefilm
- 16 — Tg1 cronache, attualità
- 16,30 Tre nipoti e un maggiordomo: La migliore razza, telefilm. Con Brian Keith, Kathy Garver
- 17 — Tg1 flash
- 17,10 In Eurovisione da Gijon (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982: cronaca dell'incontro Germania-Austria. Telecronista Carlo Nesti

- 19 — La sedia a sdraio, tuffilibri per l'estate. Un programma presentato da Giulio Nascimbeni e Sabina Ciuffini. Anche manuali, saggi e opere divulgative vengono presentati nel corso della trasmissione che si propone di consigliare una serie di letture, più o meno d'evasione, con cui trascorrere le vacanze
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,40 Tam Tam, attualità
- FILM 21,30 Fra mito ed ironia: Traviata '53, di Vittorio Cottafavi, con Barbara Laage, Armando Francioli, Eduardo De Filippo, Marcello Giorda, Adolfo Herti. Italia drammatica 1953 — Ritacimento, con qualche adattamento ai giorni nostri, della storia della dama delle camelle, che decretò il successo letterario di Dumas figlio e ispirò Verdi per la sua Traviata. Un giovane s'innamora, ricambiato, di una mantenuta. Suo padre spinge la giovane a lasciarlo e lui ne patisce moltissimo. Dopo molto tempo però il giovane viene a sapere del nobile sacrificio, proprio quando lei sta esalando l'ultimo respiro
- 23,05 Telegiornale



### Italia 1

58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — Project Ufo, telefilm
- 15 — Fbi, telefilm
- 15,55 Vita da strega, telefilm
- 16,20 Blm Bum Bam, per i ragazzi
- 18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 19 — Parole, settimanale di spettacolo, libri e personaggi
- 19,25 Il pescatore, rubrica di pesca presentata da Max Del Frate
- 19,30 Cartoni animati
- 20,30 Vita da strega, telefilm
- 21 — Il sogno americano, sceneggiato: Trentaduesima puntata. — Per Welsley lo scontro con Falconetti è stato disastroso. Intanto Rudy riesce finalmente ad individuare il suo più grande nemico: si tratta di Dietrich
- 22 — Tombolissima '82
- FILM 22,15 Folle di Hollywood, di George Marshall, con Adolphe Menjou, Vera Zorina. Usa, musicale 1938. — Una ragazza con una serie di acute osservazioni impressiona un impresario che la porta a Hollywood presentandola come Miss Umanità
- 0,15 La boxe
- 1,15 Project Ufo, telefilm

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master. Collegamenti, notizie e anteprese del mondo musicale
- 14,28 L'Italia dei momenti belli. Programma di Fortunato Pasqualino
- 15 — Errepiuno. Radiopomeriggio di Katia Sinò
- 16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,03 Campionato mondiale di calcio: Spagna '82, da Bilbao Inghilterra-Kuwait, da Gijon Germania-Ovest Austria
- 19,25 Mondo-Motori, a cura di Arnaldo Verri
- 19,45 Asterisco musicale
- 20 — Capro espiatorio. Radiodramma di Keggy Lerom, con Rodolfo Accornero, Nino Richelmy, Patrizia Gianfranco
- 20,30 La giostra. Cultura e società a cura di Romolo Runcini
- 21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai: Stagione sinfonica pubblica 1982. Direttore Hubert Soudant, violinista Uto Ughi
- 22,25 Cantierballando di regione in regione. Programma di Giorgio Mancinelli e Pino Morabito

#### DUE (FM 95,6)

- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Radiodue 3131 (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 Sessantamini. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 Le fiabe laterali: Pinocchio studioso, di Nello Saito
- 18 — Le ore della musica, a cura di Laura Padellaro
- 18,45 Il giro del Sole: L'uomo è il suo rapporto con la natura. «L'uomo del Sud», di Carlo Monterosso
- 19,57 Mass-Music, ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — Città notte: Firenze. Testimonianze e riflessioni notturne su fatti, idee, momenti del vivere quotidiano

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale, a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso, a cura di Pasquale Santoli
- 17 — Spazio tre. Musica e attualità culturale presentata da Sergio Vecchio
- 20,30 In collegamento con il Teatro Nuovo di Spoleto. Inaugurazione del XXV Festival dei Due Mondi: Il vascello fantasma. Opera romantica in tre atti. Testo e musica di Richard Wagner
- 23,10 Roberto Ottaviano presenta il jazz

### Rete due

- 14 — Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione
- 14,20 Dottori in allegria: Il colpo della strega, telefilm. Con Robin Nedwell, Geoffrey Davies
- 15,25 Noi e il terremoto, documenti. Seconda puntata: Come affrontare il terremoto
- 16 — Il primo Mickey Rooney: I nobili barboni, telefilm - Galaxy Express 999, cartoni animati
- 17,10 Helzacomic, un programma di risate. Selezione di gags televisive
- 17,45 Tg2 flash
- 17,50 Dal Parlamento - Tg2 sport-sera
- 18,05 Vita privata del castore, documentario - L'avventura di un aeromodelista, documentario
- 18,50 Cuore e batticuore: La collana di diamanti, telefilm. Con Stefania Powers, Lionel Stander — Due dipendenti delle imprese Hart in Sudamerica vengono sequestrati per conto di un losco bancarottiere. Questo chiede come ricatto a Johnatan una grossa quantità di diamanti.

Naturalmente Hart non ha la minima intenzione di fargli da facile bersaglio e si reca sul luogo per cercare di smascherarlo. Una serie di attentati lo sprona ancor più a passare al contrattacco

- 19,45 Tg2
- 20,40 Aspettando il Mondiale, filmati musicali
- 20,55 In Eurovisione da Valencia (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982: cronaca dell'incontro Spagna-Irlanda. Telecronista Ennio Vitanza
- 22,50 Suspense, undici appuntamenti con la paura: La sciappa, telefilm. Con Ian Holm, Liam Redmond, Leslie Franch — Tre ex combattenti sono ospiti di una casa di riposo. Un giorno un'infermiera li accompagna a fare una passeggiata, ma l'allegria dei primi minuti si spegne subito quando il morbo so attaccamento di due di loro si risolve in una rissa. Antichi rancori vengono a galla
- 23,20 Tg2 stanotte
- 23,45 Scienza delle connessioni, nuove tendenze nella progettazione architettonica e ambientale: Connessione forma-struttura. Documenti

### Montecarlo

- 17,10 Montecarlo news
- 17,15 Sasuke il piccolo Ninja, cartoni animati
- 18,05 Akagera, documentario
- 18,30 Notizie flash
- 18,35 Shopping, guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19 — Campionati mondiali di calcio: Germania-Austria
- 21 — Comico (Ridiamoci sopra) - Le più belle gags dei più grandi comici italiani: il gioco, con Alberto Sordi, Sophia Loren
- 21,25 Love american style: Il marito della dottoressa, telefilm
- 21,50 Oroscopo
- 21,55 Bollettino meteorologico
- 22 — Notiziario
- 22,10 Quotazioni oro
- 22,15 Om Mundat, anticipazioni, curiosità, interviste
- 22,45 Kiss Kiss: La coppia aperta, telefilm
- 23 — Campionati mondiali di calcio: Inghilterra-Kuwait

### Rete tre

- 14 — Boccaccio e C., sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone di Giovanni Boccaccio: Bartolomea e Paganino, il brigante amoroso
- 15 — In Eurovisione da Oviedo (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982: cronaca dell'incontro Algeria-Cile. Telecronista Carlo Nesti (cronaca registrata)
- 16,30 Da Valtorta: Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti. Decima tappa
- 17,15 Boccaccio e C., da Le Canto Novelle: Dame e cavalieri d'altri tempi
- 18,25 I bambini ci chiedono..., documenti
- 19 — Tg3 - Intervallo con Gli Erolcomici, gags del cinema muto
- 19,35 In diretta dal Teatro Greco di Siracusa: La Supplici, di Eschilo. Con Arnaldo Foà, Massimo De Francovich, Francesca Benedetti. Regia di Otomar Krejka
- 21,30 Quel melodioso Anni Trenta, musicale. Con Lelio Luttazzi e l'orchestra di Guido Carulli
- 22,30 Sapere di sport
- 23 — Tg3

### Svizzera

- 17,10 Campionati mondiali di calcio: da Gijon: Germania-Austria, cronaca diretta
- 19,10 Telegiornale
- 19,15 Escriva Isaura, sceneggiato. Con Lucella Santos, Beatrix Lira, Ruben De Falco. Settima puntata
- 19,55 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 I documentari di Reporter
- FILM 21,40 La prigione, di David Wickes, con James Laurenson, James Maxwell, Ann Curthoys, Joyce Heron, Nina Francis. Usa drammatico
- 23 — Telegiornale
- 23,10 Ciclismo: Giro della Svizzera. Sintesi della tappa
- 23,30 Oggi ai mondiali di calcio, sintesi del gol e commento - Telegiornale

### Capodistria

- 13,30 Odprta meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 18 — In studio con noi, attualità
- 18,05 Notiziario
- 18,30 La scuola: Rapporto scientifico: L'energia del carbone - Giocattoli - Pascoli marini, documentario
- 19 — Temi d'attualità
- 19,30 Campionato mondiale di calcio: da Gijon: Germania-Austria
- 21 — Campionato mondiale di calcio: da Saragozza: Jugoslavia-Honduras, replica - Nell'intervallo (ore 21,45): Punto d'incontro - Telegiornale - Tuttoggi
- 22,45 Campionati mondiali di calcio: da Valencia: Spagna-Irlanda



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Le cameriere, di C. L. Braggia, con Andrea Checchi, Xenia Valderi. Italia, commedia 1959. — Una cameriera viene accusata dai padroni di aver rubato una troupe d'oro. Tutte le sue colleghe nel palazzo si danno da fare per scoprire il vero colpevole e naturalmente ci riescono.
- 15,30 Billy, telefilm
- 15,55 Mister Horn, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- FILM 17** — L'Arciere nero, di Piero Pierotti, con Gérard Landry, Federica Ranchi. Italia, avventuroso 1959. — Due cugini, uno deforme e uno cattivissimo, vogliono impadronirsi del potere dello zio feudatario. Allo scopo assoldano una sadica sicaria che uccide un nobile accusando del delitto il legittimo erede al trono. Questo fugge, diventa bandito e dopo un po' ritorna a riprendersi quel che è suo alla testa di un gruppo di valorosi.
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,50 Black Beauty, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità

19,45 Rubriche a cura di Maresa Ferrara

- FILM 20,05** Billy, telefilm
- FILM 20,35** Off limits (proibito al militare), di Richard Quine, con Jack Lemmon, Arthur O'Connell. Usa, commedia 1957. — La guerra è finita da poco, e un reparto americano in Francia cerca di organizzare un ballo. Non mancano le difficoltà: dalla stupidità di un capitano all'amore non corrisposto di un sergente per una tenente. Alla fine però il tenace sergente la spunta su tutto e tutti.
- 22,20 Toma, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** La cavalcata delle folle, di Victor Saville, con Edna Best, Ralph Richardson, Ann Todd. Inghilterra, commedia 1935. — Durante la prima guerra mondiale alcuni corrotti consiglieri comunali in una cittadina inglese anziché costruire case per i poveri speculano per il proprio tornaconto. Una giovane e coraggiosa maestra, umiliata da loro, passa al contrattacco.
- 0,30 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — La brigata delle ragazze squillo, Francia, commedia

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14** — Uno sconosciuto nella mia vita, di Helmut Kautner, con June Allyson, Sandra Dee. Usa, drammatico 1958. — Reduce di guerra va nel paese di un suo grande amico per portare la notizia della sua morte. In paese il defunto è considerato un eroe, ma lui sa che la verità è molto diversa. Di lui s'innamora la vedova, e dopo confessioni e piccoli drammi iniziano una nuova vita insieme.
- 16 — The Doctors, sceneggiato
- 16,30 Maude, telefilm
- 17,30 L'Apemais, cartoni animati
- 18 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Tarzan, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Wonder Woman, telefilm
- FILM 21,30** La tentazione del signor Smith, di Blake Edwards, con Curd Jurgens, Debbie Reynolds. Usa, commedia 1958. — Una ragazza s'innamora di un maturo divo del cinema ormai in declino da un pezzo.
- 23,30 Popcorn, musicale
- FILM 0,30** Kung-Fu, di Jerry Thorpe. Film per la tv

### R.T.A.

Canali 62-31-35

- FILM 16** — Accidenti alle tasse, di Mario Mattoli, con Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1951. — Un conte conduce una vita sfarzosa e non paga una lira al fisco. Due agenti delle tasse sono incaricati di accertare il suo impossibile e per farlo cominciano a frequentarlo. Scoprono così che si tratta di uno spiantato che vive di espedienti e lo aiutano.
- 17,30 Pianeta gioco
- 18 — Zaborgar, cartoni animati
- 18,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 19,30 Valle d'Aosta notizie
- 19,45 Dottor Wedmann, telefilm
- 20,15 Supersette, cartoni animati
- FILM 20,45** Il ragazzo che sapeva amare, di Vincenzo Dell'Aquila, con Patty Pravo, I Giganti. Italia commedia 1968. — Un cameriere ama la figlia di una nobildonna. Lei che lo ama lo respinge perché promessa ad un altro. Questo per liberarsene definitivamente lo accusa di cose infamanti, ma lui dimostra la sua innocenza.
- 22,30 Asta telefonica

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,50** Agli estremi del mondo, di J. Young, con Barry Primus, Bruce Davison. Usa, drammatico. — Dopo un lungo viaggio nel Sud degli Usa sulla scia della beat generation, un giovane torna a casa.
- 17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
- 18 — I love America, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Truck Driver, telefilm - 90 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** La ruota di scorta della signora Blossom, di J. McGrath, con Shirley MacLaine. Usa, commedia 1968. — Una donna sposata trascurata dal marito industriale si intrattiene sovente con l'amante operaio. Alla fine divorzia e sposa addirittura l'amico. Morale antimatrimoniale: dopo un po', annoiata dall'amante, ora marito, torna ad amareggiare in segreto col marito, ora divenuto amante.
- FILM 23** — Angelica: l'amore orientale, Messico, drammatico 1974
- FILM 0,30** Film

### Quarta Rete

Canale 22

- 14 — Il villaggio sommerso, sceneggiato
- 15 — I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 15,30** Furia rossa, con Veronika Lake. Messico drammatico 1952. — Una donna prende con sé la figlia e, per fuggire alla guerra di secessione, scappa in Messico. Ma si ritrova in piena rivoluzione. Allora si innamora del capo dei ribelli e quando questo viene ucciso incita anche l'ultimo dei peones alla rivolta.
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,15 Dipartimento S, telefilm
- FILM 20,30** Jory, di Jorge Fons, con John Marley, B. I. Thomas. Usa western 1973. — Un orfano diventa un abilissimo pistolero e va a vendicare il padre sterminando un'intera banda. Poi quando alcuni fuorilegge si dimostrano troppo prepotenti va a fare giustizia. Ma il suo sogno resta quello di prendere la laurea.
- 22,10 Astropanorama
- 22,15 Ufo minaccia dallo spazio, telefilm
- 23,15 Tuttomotori
- FILM 0,30** Film

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — La grande vallata, telefilm
- FILM 15** — Gli amanti del deserto, di Fernando Cerchio, Gianni Vernuccio, con Riccardo Montalban, Gino Cervi, Carmen Sevilla. Italia, avventuroso 1957. — Erade legittimo del sultano combatte disperatamente per vendicare il genitore ucciso da un califfo e recuperare il trono che questo ha usurpato. Ci riesce e trova anche moglie.
- 16,30 I cartoni animati di Hanna & Barbara
- 17 — Anni verdi, per i ragazzi
- 17,30 Don Chuck, cartoni animati
- 18 — La fabbrica di Topolino, cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 Girandola musicale
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20,30 Viva la gente, musica, spettacolo, poesie, ballo e varietà in diretta. Uno spazio della trasmissione è sempre aperto a chiunque voglia propagandare qualsiasi tipo di iniziativa umanitaria.
- FILM 24** — Fra Tazio da Velletri, con Ray O'Connor. Italia, commedia 1974. — Solita commedia del filone boccaccesco. Per circuire la moglie di un individuo gelosissimo si traveste da noto frate.

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Birdman, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — Per un pugno nell'occhio, di Michele Lupo, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, comico 1965. — Il successo di «Per un pugno di dollari» fece sì che Franchi e Ingrassia ne girassero subito la parodia. Due pasticcioni arrivano in un paese nel West dominato da due famiglie in perfetta armonia. I loro errori continui riescono solo a scatenare una fida terribile.
- 18,40 Cartoni animati
- 19 — Birdman, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Buford, cartoni animati
- 20,30 The collaborators, telefilm
- 21,30 Gran bazar, il mercatino dell'occasione, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 23,15 Telefilm
- 0,15 Telefilm
- 0,45 Mondo di notte

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
- 16,30 Telefilm
- 16,30 Usul cartoni animati
- 18 — Campionato di calcio tedesco
- 19 — La città domanda, filo diretto col sindaco
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Usul cartoni animati
- FILM 20,30** Bolero, di G. W. Pabst, con Elisabeth Muller, Eva Kamber. Germania drammatico 1956. — Durante la prova di Bolero una celebre ballerina viene colpita da paralisi che la tiene lontano dalle scene a lungo. Il fidanzato, che è anche il coreografo del balletto, deve cercare una sostituta; la trova e parte con lei per una tournée all'estero. Tra i due nasce l'amore all'insaputa della degente. Nel frattempo però il medico di questa la conforta permettendole di sopportare sia la paralisi che la fine del legame.
- 22,30 Telefilm
- 23,30 Videonotizie
- 24 — Film

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — Sette pistole per El Gringo, Italia western
- 16,30 I nuovi poliziotti, telefilm
- FILM 17,30** Sumuru regina di Femina, Italia avventuroso
- 19 — Appunti di vita diocesana, rubrica di attualità religiosa
- FILM 20** — Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1948. — Criminale nazista si rifà un'esistenza negli Stati Uniti. Ma c'è chi lo insegue implacabilmente.
- 22 — Videostars in concerto, musicale

### Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — Cartoni animati
- FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,10 Scooby Doo, cartoni animati
- FILM 16,40** Finalmente l'alba, con Hansjorg Felmy. Germania commedia 1958
- 19,06 Giorno dopo giorno, telefilm
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Telefilm
- FILM 20,40** Il Tigre centra il bersaglio, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia commedia 1956
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — Film

### Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,30** Il principe Bajaja, Cecoslovacchia, cartoni animati — Contadino cerca di salvare la figlia del re
- FILM 17** — Come Blanche, avventuroso
- 18,25 Rubrica sindacale
- 18,45 Cartoni animati
- 19 — I giochi della gioventù
- 19,30 Flash attualità
- 20,45 Diario di un soldato, telefilm
- 21,15 Cartoni animati
- FILM 22** — Parigi o cara, con Franca Valeri. Italia commedia 1963

### Telecupole

Canali 57-64

- 15 — Peyton Place, telefilm
- FILM 16** — Heidi torna a casa, con Willi Birger. Svizzera commedia 1955
- 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 18 — Musicale
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Le nuove avventure di Lesia, telefilm
- FILM 21,30** Gangsters '70, Italia poliziesco 1968
- FILM 23** — Tarzan e i segreti della jungla, Spagna avventuroso 1973
- 0,40 Motori no stop - Spazio 4

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** I masnadieri, di Mario Bonnard, Italia avventuroso 1961
- FILM 16,30** Latitudine zero, con Cesar Romero, Joseph Cotten, Debra Paget, Patricia Medina. Usa Fantascienza 1971. — Città sottomarina viene scoperta da un giornalista.
- 18,30 Tarallucci e vino, musica da Napoli
- 19,30 New Scotland Yard, telefilm
- FILM 20,30** Morgan matto da legare, di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave. Inghilterra drammatico 1966
- 22,30 Asta telefonica

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Cartoni animati
- 16,30 Telefilm
- 17,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 18 — Toma, telefilm
- 19,40 Notiziario
- 19,50 Telefilm
- 20,30 La bustarella, giochi a premi fra squadre regionali presentati in diretta da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — Telefilm



